

ENTRA IN TIM
e RADDOPPI le ricariche
per un anno



Email: piccolo@ilpiccolo.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.S.O. ITALIA 74

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Trieste nel tempo» € 6,90; «Paolini a teatro» € 9,90

FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ADESSO C'E'
TIM
VIA SAN SPIRIDIONE 6
A TRIESTE

ANNO 129 - NUMERO 304
VENERDÌ 24 DICEMBRE 2010

OMAGGIO

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. AB. POST. DL. 353/2003 (CONV. L. 46/27/02/2004) ART. 1 COM. 1 DOR. 15
www.ilpiccolo.it

PREMIER SCATENATO: «LA PRESTIGIACOMO? CASO RISOLTO. NEL 2013 POTREI NON CORRERE»

Berlusconi apre al terzo polo, la Lega frena Maroni: «Tavolo inutile». Gelo dell'Udc. Università, la riforma Gelmini è legge

POLITICA, ECONOMIA, SOCIETÀ

FESTEGGIAMO
SAN PRECARIO

di FRANCESCO JORI

Né Babbo Natale né la Befana: è San Precario il dominus di queste feste natalizie che vanno a iniziare: "feste" si fa per dire, con quello che ci attende subito dopo. Precaria è la situazione politica, ma a questo ci siamo nostro malgrado abituati. Precaria è quella economica e di conseguenza sociale; ed è invece una novità assoluta, specie nel Nord-est che fino all'altro ieri veniva classificato come la Bengodi d'Italia. Qualche timido segnale di ripresa e le performance di aziende innovative non bastano a compensare una crisi che continua a mordere con impietosa ferocia la grande maggioranza delle persone e delle famiglie. E che diventerà ancora più spietata nel giro di qualche mese: quando gli ammortizzatori sociali (18 miliardi di euro lo scorso anno), a partire dalla cassa integrazione, cominceranno a spegnersi, aggravando una situazione già oggi allarmante. Un solo dato, fra tanti: a Vicenza, terza provincia industriale d'Italia, il fondo straordinario di solidarietà della Caritas istituito per chi perde il lavoro, nei primi sei mesi del 2010 ha erogato il doppio dei contributi rispetto all'anno precedente.

I dati ufficiali suonano tutt'altra musica, in perfetto stile "bianco Natale". Ci hanno appena spiegato che siamo dei virtuosi mondiali del risparmio privato, con una media di 350mila euro a famiglia. Mai come stavolta suona tragicomicamente vera l'idea di statistica sfornata da Trilussa con l'esempio del pollo: se io ho un pollo e tu zero, per la legge dei numeri ne abbiamo mezzo a testa. Peccato che i numeri non si mettano in pentola né sul piatto, e che quella montagna di risparmi si concentri in realtà nelle mani di dieci famiglie ogni cento.

● Segue a pagina 4

ETICA MINIMA

LA SALVEZZA
IN UN DONO

di PIER ALDO ROVATTI

Domani è Natale. Arriva quasi di soppiatto, accompagnato da un certo disinteresse. È un trend che conosciamo da diversi anni e che va ovviamente di pari passo con l'angusta economia del Paese. Le luci che si accendevano già a novembre, adesso illuminano la ricorrenza festosa solo qualche giorno prima: non parlo delle luminarie, ma dell'attenzione della comunità, e naturalmente misuro questa attenzione con l'unico metro di cui disponiamo, i consumi, che a Natale si chiamano soprattutto regali. Quando le cinghie si stringono, non vedi più in giro sciami di cittadini carichi di pacchi. D'altronde, la costosa inutilità del dono stride con la crescente incertezza di una società sempre più popolata di precari senza prospettive, che lancia evidenti segnali di allarme.

Nel Natale 2009, ricorderete, si tentò di diradare le nebbie che si infittivano, nel gelo stagionale, scaldandole artificialmente con la retorica dell'amore: non parlo dell'amore connesso al rito religioso, ma della breve campagna di un partito dell'amore che Berlusconi, dopo l'aggressione milanese, si inventò su due piedi presentandosi finalmente come vittima reale che voleva sorprendere il pubblico e atteggiandosi un poco a Gesù Cristo. Non gli crederete neppure i suoi, perché la maschera era grottesca e faceva trasparire troppo il sentimento opposto: così l'irrisorio e natalizio partito dell'amore nacque morto e il giorno seguente eravamo d'accapo col tormentone del completo.

● Segue a pagina 2

CALCIO SERIE A



Benitez se ne va
Moratti affida
l'Inter a Leonardo

A PAGINA 35

L'ADDIO A BEARZOT



I "ragazzi" dell'82
stretti attorno
al loro "Vecio"

A PAGINA 36

IL TECNICO ESONERATO: «PRESO IN GIRO, LA SOCIETÀ NON FUNZIONA»

Triestina, Salvioni al posto di Iaconi



Ivo Iaconi si dispera davanti alla panchina dell'Unione: scena frequente A PAGINA 35

Cultura

L'emblematica storia dei nativi del Canada

Gufo Grigio e il mistero dell'identità che cambia

di CLAUDIO MAGRIS



In una memorabile parabola, Borges racconta due destini antitetici e complementari come le facce di una moneta: quello di Drotcult, il guerriero longobardo che, mentre sta assediando insieme alla sua gente Ravenna, sente d'improvviso il fascino civile della Città, sente che è quello il suo mondo più vero (...); quello della donna inglese rapita dagli indios che sceglie di restare nel deserto dove l'hanno trascinato, comprendendo che è là la sua vera esistenza e rimanendovi per sempre.

● A pagina 26

ROMA Silvio Berlusconi come un fiume in piena alla conferenza stampa televisiva di Natale: «No a elezioni anticipate, allargherò la maggioranza: subito un tavolo con il terzo polo. I miei figli? Mai in politica. Con la Prestigiacomò è tutto a posto. Nel 2013 potrei anche non correre da premier». Ma sulla trattativa con il terzo polo arriva lo stop secco della Lega, mentre l'Udc non è disposto a accordarsi col Pdl. Università, il Senato approva la riforma Gelmini che ora è legge dello Stato.

● Alle pagine 2, 3 e 4

L'INTERVISTA

Fioroni: «Le solite
parole vuote
del Cavaliere»

TRIESTE «Siamo ai soliti annunci: Silvio Berlusconi è ormai prigioniero di sé stesso». Giuseppe Fioroni, deputato del Pd e già ministro del governo Prodi, demolisce i contenuti della conferenza stampa di fine anno del premier.

● Ballico a pagina 3

PAURA A ROMA

Pacchi esplosivi alle ambasciate di Svizzera e Cile

Feriti due impiegati. Pista anarchica
Allarme in tutte le sedi diplomatiche



I carabinieri davanti alla sede dell'ambasciata elvetica

ROMA Due attentati a distanza ravvicinata scuotono Roma, mentre l'allarme investe tutte le sedi diplomatiche capitoline. A essere colpiti con pacchi postali esplosivi sono state le ambasciate di Svizzera e Cile. La prima bomba è scoppiata in tarda mattinata nella rappre-

sentanza elvetica: ferito gravemente un funzionario. Poco dopo altro botto, stavolta all'ambasciata cilena. Anche in questo caso una persona è rimasta ferita, ma in maniera lieve. Gli inquirenti battono la pista anarchica.

● Andreani a pagina 5

LA PARTITA DELL'AUTORITÀ

Monassi presidente del Porto, sì di Tondo

Il governatore scioglie la riserva. Dipiazza polemico: «Non è questa l'idea di sviluppo»

HA UN DEBITO DI 1,4 MILIONI CON L'INPS

La Procura chiede il fallimento della Diaco

TRIESTE I conti della "Laboratori Diaco Biomedical spa" non tornano e la Procura della Repubblica ha chiesto il fallimento della società. L'istanza, firmata dal pm Federico Frezza, verrà discussa il prossimo 20 gennaio in un'udienza già convocata dal presidente del Tribunale fallimentare Giovanni Sansone. Sarà il giorno

della verità o per lo meno dell'inizio della sua totale emersione. La richiesta di fallimento è diretta conseguenza del notevole debito che la "Diaco Laboratori" ha accumulato con l'Istituto nazionale della previdenza sociale: raggiunge un milione e 400 mila euro.

● A pagina 16



Marina Monassi

TRIESTE A volte ritornano. E Marina Monassi, nonostante le tensioni innescate ancora una volta dal suo nome, è tornata. A spianare la strada che la riporterà dritta ai piani più alti della Torre del Lloyd è stato Renzo Tondo che ieri, confermando i pronostici dei bookmaker di palazzo, ha sciolto le riserve pronunciandosi a favore della "cameriana" doc alla presidenza dell'Autorità portuale.

● Bolis e Rebecca a pagina 15

Muore in un frontale, grave la figlia

La vittima è il 56enne Maurizio Riva, titolare di una ditta di impianti idraulici

Tutto lo staff
SLOT
LE TRE CILIEGIE
vi augura un
Buon
Natale

BAR - SALA SLOT - SALA FUMATORI

UDINE Incidente mortale ieri sulla strada provinciale 99 tra Bressa e Piasin di Prato (Udine). Un furgone si è scontrato frontalmente con una Fiat Punto ed è finito fuori strada: per il 56enne Maurizio Riva, non c'è stato niente da fare. L'uomo, residente a Trieste, era al volante della Citroën Berlingo ed è morto sul colpo. Molto probabilmente si stava dirigendo dai parenti a Basiliano insieme alla figlia Marlene che era seduta accanto a lui e che è stata operata ieri all'ospedale Santa Maria della Misericordia del capoluogo friulano per le lesioni riportate in seguito all'incidente. Lo scontro frontale è avvenuto poco dopo le 14.30. Sul posto, insieme ai vigili del fuoco che hanno provveduto a estrarre il corpo ormai senza vita di Riva dalla lamiere, è intervenuta anche la polizia stradale.



Il furgone di Maurizio Riva

● Rigo a pagina 17

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

BANCO ORO DEL FRIULI V.G. ACQUISTA

- Oro
- Argento
- Diamanti
- Oro dentario
- Monete
- Platino
- Palladio
- Medaglie
- Disimpegno polizze
- Orologi

STERLING • WARENGHI • HUGERFAND • PESOS • CORONE AUSTRIE • LIRE

► Quasi ogni oggetto in oro o argento anche rotto

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE VIA TIMEUS, 8 - LGO PESTALOZZI, 3
VIA SALATA, 8 - VIA ROMA, 11 - MONFALCONE VIALE VERDI, 60
RONCHI (GO) VIA G. D'ANNUNZIO, 2 - UDINE VIA POSCOLE, 41
040 4701568

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO
PRIMO
OBIETTIVO
È SALVARE
VITE UMANE

IL PICCOLO
è su Facebook
DIVENTA FAN
DEL TUO GIORNALE

www.ilpiccolo.it

Il caso

Sequestrati a Ferneti, non saranno distrutti

Seicento piumini con finta griffe Polizia e pm: li doniamo ai poveri

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Ragazzi in difficoltà economiche, senzatetto, persone assistite dalle organizzazioni caritative, laiche e confessionali. Sono questi i destinatari finali dei 600 giubbotti di piuma che la Polizia di Frontiera ha sequestrato al valico di Ferneti e che secondo la lettura più restrittiva delle norme di legge, avrebbero dovuto finire nell'inceneritore. Invece la Procura della Repubblica ha detto «sì» alla richiesta della Polizia di Frontiera, che ha ritenuto che un simile ben di Dio, non dovesse essere incenerito, in tempi di crisi.

AI LETTORI

Come gli altri quotidiani, IL PICCOLO non sarà in edicola domani e dopodomani per le Festività natalizie. L'appuntamento con i lettori è per lunedì 27 dicembre. BUON NATALE A TUTTI

● A pagina 18

LO SCONTRO
SUGLI ATENEI

Il ministro: massima disponibilità a correzioni, i decreti entro sei mesi
Il Pd: sono 50, speriamo che in quella sede si faccia qualche passo avanti

Università, la riforma Gelmini è diventata legge

Il voto finale al Senato con 161 sì, 98 contrari e 6 astenuti (Udc, Api, Svp e Union valdotain)

di MARIA ROSA TOMASELLO

ROMA La rabbia di Anna Finocchiaro per gli insulti del centrodestra, la presidente dei senatori Pd che minaccia un nuovo ostruzionismo e costringe Maurizio Gasparri a presentare le sue scuse a nome del Pdl. Con una fiammata polemica finale la riforma dell'università diventa legge.

Per Mariastella Gelmini, che in aula riceve l'abbraccio dei senatori e fuori i complimenti dei colleghi ministri, «è una bella giornata, perché viene archiviata la cultura falsamente egualitaria del '68 e comincia una stagione all'insegna della responsabilità».

Lo aveva detto alla vigilia del voto, lo ripete. Lo fa nonostante le parole di Anna Finocchiaro, che prima di troncare infuriata il suo intervento, e avvertire che l'opposizione dispone ancora di 110 voti in aula, ricorda che dal '68 nacquero anche «la destra magistrale di Regan» e la primavera di Praga.

Per il ministro, ora pronta a incontrare gli studenti del Consiglio nazionale (Cnsu) «subito dopo Natale», la riforma taglia gli sprechi e dimostra «che il governo Berlusconi è l'unico che punta alla modernizzazione».

Con 161 voti a favore, 98 contrari e 6 astenuti (Udc, Api, Svp e Union valdotain), l'università entra in una nuova era con una legge che, secondo l'opposizione, alimenterà il precariato ed è guastata da un «vizio grave»: una contraddizione tra gli articoli 6 e 29 che il Senato, nonostante richieste ed emendamenti, non sana per volontà di una maggioranza de-



Il ministro dell'Istruzione Maria Stella Gelmini

cisa a non tornare alla Camera e che il governo modificherà per decreto.

«Massima disponibilità a correzioni nella fase attuativa» conferma la Gelmini, che annuncia i decreti «entro sei mesi». «Sono 50, speriamo che in quella sede si faccia qualche passo avanti», sottolinea il Pd, che al momento di votare il contestato articolo 29 lascia l'aula.

Ma durante la maratona di palazzo Madama l'opposizione, che ha fatto le pulci al testo, rileva una serie di incongruenze e di-

fetti che adesso alimentano i dubbi del Capo dello Stato, chiamato a firmare il provvedimento.

Dopo che ministro della Gioventù Giorgia Meloni ha invitato a incontrare «anche i rappresentanti democraticamente eletti nelle consultazioni universitarie» e il presidente del Cnsu Mattia Sogaro gli ha inviato una lettera, dal Colle arriva un altro segnale: Giorgio Napolitano, dopo i manifestanti, si dice disponibile a ricevere il Cnsu: «Sono interessato a conoscere vostre valutazioni critiche e propo-

La riforma degli atenei		I principali punti del disegno di legge Gelmini
BILANCI PIÙ TRASPARENTI		Debiti e crediti saranno resi più chiari. Commissariamento per gli atenei in rosso; premi ai virtuosi
FACOLTÀ		Al massimo 12 per ateneo; gli attuali 370 settori saranno dimezzati
RETTORI		Un unico mandato di sei anni non rinnovabile. Può essere sfiduciato dal Senato accademico
GOVERNANCE		Distinzione netta di funzioni tra Senato accademico (didattica) e Cda (spese)
DIRITTO ALLO STUDIO		Borse di studio e prestiti d'onore; delega al Governo per riforma legge 390/91
GIOVANI RICERCATORI		Revisione degli assegni di ricerca e aumento degli importi, abolizione dei post-doc sottopagati. Nuova normativa sui docenti a contratto
DOCENTI		I professori a tempo pieno dovranno garantire 1.500 ore annue, di cui almeno 350 ore destinate all'insegnamento. Scatti stipendiali solo ai migliori
NUCLEO DI VALUTAZIONE		Dovrà avere una maggiore presenza di membri esterni. Gli studenti valuteranno i professori
LOTTA A PARENTOPOLI		Non potrà rispondere ai procedimenti per la chiamata all'insegnamento chi è parente "fino al quarto grado compreso" di un professore del dipartimento o del rettore, del direttore generale o di un consigliere di amministrazione
FONDI PER GLI ATENEI		18 milioni di euro per l'anno 2011 e 50 milioni per gli anni 2012 e 2013 da ridistribuire tra gli atenei secondo criteri di merito accademico e scientifico
RECLUTAMENTO DI STUDIOSI		Abilitazione nazionale come condizione per l'accesso. I posti saranno poi attribuiti con selezioni bandite dalle singole università, cui potranno accedere solo gli abilitati

ANSA-CENTIMETRI

Ma gli studenti non demordono La protesta continuerà a oltranza

ROMA Pausa natalizia per la protesta degli studenti: il ddl Gelmini da ieri è legge, ma gli studenti non demordono. Rassicurati dal colloquio con il Presidente della Repubblica, che ieri ha comunque detto che il suo ruolo, a cominciare dall'ascolto, è a «360 gradi», hanno incassato anche l'invito del presidente della Cei, Angelo Bagnasco, a «non perdere la speranza» e, soprattutto, la promessa di incontrarli dopo Natale formulata dallo stesso ministro Gelmini.

Il day after della protesta, che mercoledì, in modo pacifico, è stata portata nelle piazze di mezza Italia, è segnato soprattutto dagli strascichi dei trasferimenti verificatisi in qualche caso, come a Genova e a Palermo, ma anche dall'interrogativo che il movimento si sta ponendo su come andare avanti e non sentirsi sconfitto dal voto parlamentare. A Palermo, una delle sedi dove più dura è stata la contestazione, non hanno dubbi: la protesta studentesca continuerà «a oltranza» anche dopo l'approvazione della riforma Gelmini.

ste» scrive, sottolineando però: «Io mi limito a uno sforzo di analisi, comprensione e confronto» perché, dice, le scelte legislative appartengono a governo e Parlamento.

Ma la riforma appena partita è già a corto di carburante. Lo sancisce, un ordine del giorno del Terzo polo, approvato all'unanimità forse per una svista della maggioranza, che dichiara la scarsità di finanziamenti per l'università: «I più bassi dopo la Slovacchia dei paesi Ocse».

Futuro e libertà, come annunciato, vota sì, ma ribadisce che le risorse non bastano: «Per i ricercatori i soldi non ci sono, per le quote latte si trovano» accusa Giuseppe Valditara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un corteo di studenti contrari alla riforma Gelmini tenutosi l'altro giorno a Palermo

diventa così un momento formativo specifico. Inoltre il decreto stabilisce che dopo la laurea triennale si consegue il titolo di dottore, mentre ai laureati magistrali spetterà quello di dottore magistrale.

Dopo la Moratti, sotto il governo Prodi, il ministro Mussi ha avviato un'

operazione per sfoltire i corsi di laurea (proseguita dalla Gelmini) e abbassare l'età dei docenti e ha posto le fondamenta dell'Anvur, l'Agenzia per la valutazione del sistema universitario e della ricerca che nella riforma varata ieri ha un ruolo cruciale per la distribuzione delle risorse.

POCHI GLI INTERVENTI RADICALI NEGLI ULTIMI 50 ANNI

Una lunga storia piena di ritocchi e modifiche: dal "tutti dentro" del '69 al 3+2 di Berlinguer

ROMA Tanti ritocchi ma pochi interventi radicali negli ultimi 50 anni per l'università italiana, che da privilegio per pochi nel '60 - gli iscritti all'università erano poco più di 300 mila - è frequentata oggi da circa 2 milioni di studenti.

Non è stato fortunato il tentativo del democristiano Luigi Gui. La sua riforma - che tra l'altro prevedeva la centralità dei dipartimenti all'interno degli atenei introdotta ora con il ddl targato Gelmini - dopo un soggiorno di quasi tre anni in Parlamento, morì prematuramente nel '68.

L'anno successivo arrivò, invece, una novità di non poco conto: la legge dell'11 dicembre '69 liberalizzò gli accessi all'uni-

versità, non legandoli più al tipo di maturità conseguita.

Nel 1980 il Dpr 382 (123 articoli) rivoluzionò gli organici universitari introducendo per la prima volta le figure dei ricercatori e dei professori associati (prima c'erano soltanto ordinari e incaricati).

Una decina di anni dopo, nel 1989-1990, l'allora ministro dell'Istruzione, Antonio Ruberti, mise a punto il primo intervento organico nel settore, in primo luogo creando un ministero dell'Università e poi dando agli atenei quell'autonomia di cui godono ancora oggi. Contro di lui protestò il movimento della Panthera, con slogan contro la privatizzazione che ricordano

quelli scanditi in questi mesi dagli studenti.

Nel '93 con il Governo Ciampi si istituì per la prima volta il Fondo di finanziamento ordinario per gli atenei, quello di cui già da qualche anno si lamenta l'inadeguatezza finanziaria.

Nel '98 il ministro Berlinguer intervenne sul sistema di reclutamento, abolendo i concorsi nazionali e introducendo i concorsi locali. E sempre lui, con una legge che porta anche il nome del suo collega Zecchino, alla fine degli anni '90 (l. 127/1997 e poi decreto attuativo 509/99), introdusse il modello 3+2, di impronta angloamericana: due cicli, uno di tre anni (laurea), e l'altro di due (laurea specialistica). In-

trodusse pure il sistema dei crediti formativi, come strumento di misurazione della quantità di lavoro di apprendimento richiesto allo studente (un credito corrisponde a circa 25 ore di studio), e come misura per assicurare la mobilità degli studenti fra i diversi percorsi formativi interni e nell'intero sistema universitario italiano ed europeo.

Ritocchi a questo impianto sono stati apportati nel 2004 dal ministro Moratti con il decreto n. 270 che, pur lasciando invariata l'architettura del 3+2, ha introdotto un limite di 180 crediti per la laurea triennale e 120 per quella magistrale, definita prima semplicemente specialistica. La laurea magistrale

DALLA PRIMA

La salvezza in un dono

Adesso la scena si è decisamente spostata dal Palazzo alla piazza e alla società, ed è la rabbia che vi circola ed esplode il sentimento realistico di questi giorni. Non c'è più spazio, a quanto sembra, per trucchi retorici. E la stessa religiosità del rito può rianimarsi a fatica dato che anche la Chiesa chiude il bilancio 2010 con non pochi debiti verso il suo cosiddetto gregge. Ci sarebbe proprio da chiedersi: sotto il peso di questo acuitarsi della crisi (economica, sociale, morale), nell'emergenza dell'incerto domani e di un oggi forato dalla precarietà, resta qualcosa dello "spirito" del Natale?

Soprattutto in nome dei bambini e della loro supposta innocenza, cerchiamo di salvare l'involucro esterno, abbiamo ac-

quistato un alberello che non ha più odore di abete, gli metteremo sotto alcuni pacchetti (un po' meno dell'anno scorso), e stiamo comunque apprestando cene e pranzi per un appuntamento familiare che non abbiamo l'animo di disattendere. Come al solito, ma con maggiore fretta e con minore convinzione del solito. In cuor suo, ciascuno ha almeno il sospetto che non ci sia proprio niente da festeggiare. Eppure mi sentirei di salvare qualcosa poiché non sono convinto che l'esperienza del donare - di cui il Natale è l'emblema - abbia perduto interamente il suo valore, nonostante tutto, nonostante il mix perverso di consumismo e pauperizzazione che l'assorbe e la svuota. Mi ha colpito la notizia di un sondaggio, fatto in regione (da un sito commerciale), secondo il quale il 50% di coloro che hanno acquistato un regalo ne sono insoddisfatti. Il committente di tale sondaggio avrà pure il suo interesse nel dirlo, tuttavia come si può essere soddisfatti di un dono? Il do-

nare accede l'oggetto che si dona. Per essere davvero un "donare" dovrebbe perfino eccedere il soggetto che dona, dovrebbe trovare il modo di sgusciare fuori dalla logica mercantile dello scambio, del dare e ricevere, del debito, dell'autograificazione. Il dono, se è un vero dono, è gratuito, puro dispendio, gioco disinteressato, un po' folle. Ce ne ha parlato il filosofo francese Jacques Derrida in un suo bellissimo libro.

Sospensione momentanea dell'egoismo dominante, anzi imperante. Impossibile? Tuttavia, ogni volta che il mercato dei regali, per quanto demoralizzato dalle tasche vuote, ridiventa attuale, come adesso che è Natale, ciascuno avverte distintamente che nel donare c'è qualcosa di più di una transazione di merci e anche della domanda un po' ansiosa, a pacchetto aperto: «Ti piace?». E la troppo giudiziosa decisione «quest'anno non ci facciamo regali» è sempre deludente, non perché infrange un piccolo imperativo sociale, ma perché ci impedisce appunto di donare,

cioè di esprimerci per una volta fuori dai vincoli della convenienza e dell'egoismo.

Per fortuna ci restano bisogni e desideri, come questo, di uscire dai ranghi e forse di uscire anche da noi stessi, dalla gabbietta nella quale ci rinchiodiamo. È evidente che questo "donare" o "donarsi" (senza contropartita, senza controdono) non ha a che fare solo con le occasioni comandate (come è il Natale), bensì riguarda l'interezza dei nostri gesti e perfino il senso che vorremmo restituire alle nostre vite infaucate. Parlavamo, poco sopra, della rabbia sociale e mi riferivo alle proteste di un'intera generazione di giovani che qualcuno ha chiamato "generazione meno". Nelle forme e nei modi di questa rabbia non è difficile percepire, per esempio nella loro creatività, proprio questo desiderio (represso) di donare e di donarsi pubblicamente. Questo bisogno di dar luogo a un "evento" che la logica mercantile non riesca subito a misurare.

Pier Aldo Rovatti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO

fondata nel 1881

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TRÉBICIANI**

Editoriale **FBG Società per azioni**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Teléfono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1, a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 (per parola: croce € 27,00; Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici delle rubriche (+iva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 23 dicembre 2010 è stata di 38.400 copie.

Certificato n. 6795 dell'11.12.2009



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) **PAOLO POSSAMAI**

IL BILANCIO
DEL PREMIER

Nella conferenza stampa di fine anno il presidente del Consiglio chiude definitivamente con Fini e attacca la Consulta che a giorni si deve esprimere sul legittimo impedimento

Berlusconi apre al Terzo polo e si prepara al voto

Ma Lega e Udc sono fredde. Maroni: tutto inutile. Casini: accordi in Parlamento

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Silvio Berlusconi apre al Terzo polo ma continua a dare la caccia ai «delusi» e si prepara al voto anticipato. Durante la conferenza stampa di fine anno, il Cavaliere chiude definitivamente i ponti con Fini «non più super partes», attacca la Consulta che tra pochi giorni si dovrà esprimere sul legittimo impedimento, e minaccia una commissione parlamentare d'inchiesta contro i Pm. Difende invece la sua vita privata e spiega che la figlia Barbara è stata «influenzata» dalla madre.

Ai cronisti che gli chiedono come pensa di approvare le riforme con 65 deputati in meno, Berlusconi risponde che non ha nessuna intenzione di «galleggiare». Se alla fine di gennaio i numeri alla Camera non saranno più saldi, oltre quota 325, l'unica alternativa è il voto anticipato.

Il premier nega la compravendita di parlamentari e spiega che l'allargamento della maggioranza potrà concretizzarsi in tre modi diversi: apertura al Terzo polo con un possibile tavolo di confronto, un accordo con la sola Udc, oppure recuperando «delusi e scontenti» di Fli e Udc fino a raggiungere, appunto, la soglia di sicurezza di 325 deputati di maggioranza.

Il premier si dice pronto anche a valutare accordi con il Terzo polo pur di evitare una campagna elettorale ritenuta «dannosa» per il paese.

Ma le risposte che ottiene dalla Lega e dall'Udc sono fredde. «Non so bene cosa sia un tavolo: gli accordi vanno fatti in Parlamento alla luce del sole», spiega Pier Ferdinando Casini per il quale la strada da seguire è quella del presidente Obama «che ha fatto su alcune riforme un accordo



Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa di fine anno di ieri

chiaro e trasparente con il partito Repubblicano che sta all'opposizione, senza fare compravendite parlamentari».

Ancora più duro è il giudizio del finiano Italo Bocchino che ironizza: «Una perla istituzionale...».

Ma il no che pesa di più è quello della Lega, che non vuole sentir parlare di maggioranze risicate e fa pressing per andare al voto

anticipato. Roberto Maroni spiega che indebolire Fini «non è interesse del Carroccio», definisce «inutile» aprire un tavolo di confronto con il Terzo polo e fa capire che Berlusconi è di fronte a un percorso obbligato: «Sono necessarie elezioni in tempi rapidi» perché, sottolinea, «la maggioranza si è liquefatta come neve al sole». Finora il premier ha scelto un'altra strada,

aggiunge, «ma entro gennaio dovrà essere presa una decisione perché non intendiamo fare la fine del governo Prodi».

Il Cavaliere per la prima volta fa intravedere la possibilità di un suo passo indietro. Dice infatti che potrebbe non essere lui il candidato premier del centro-destra per il 2013. «Sono convinto che stiano crescendo nuove forze assolu-

tamente capaci di diventare presidente del consiglio». Berlusconi preferisce non fare il nome del suo erede, e assicura che l'ipotesi di lasciare palazzo Chigi non è legata a sue ambizioni quiralizze: «Se il popolo chiedesse a me chi potrebbe essere il capo dello Stato, direi che non sono io. Ho già in mente un nome e sapete qual è», sibila il Cavaliere, che lancia per l'ennesima volta la candidatura di Gianni Letta.

Ma è sulla giustizia che partono gli attacchi più pesanti. Nel mirino entrano Fini, «che ha impedito la riforma», i giudici della Consulta e i Pm. L'udienza della Corte Costituzionale sul legittimo impedimento è in cima ai suoi pensieri. «La Consulta - attacca di nuovo - dovrebbe essere un organo di garanzia mentre è più a sinistra di quanto sarebbe auspicabile».

Se il legittimo impedimento dovesse essere bocciato, Berlusconi è pronto a difendersi in Tribunale ma anche in Tv e nelle piazze. Ma è sul processo Mills che l'imputato Berlusconi dà sfogo a tutta la sua rabbia e arriva a sostenere che «c'è un'azione di parte della magistratura tesa all'eversione». Il risultato è che occorre una commissione parlamentare di inchiesta che faccia luce sull'operato del Pm.

Il Cavaliere giura poi che in economia «non servirà una manovra correttiva». Sulla Prestigiaco: «Nessun problema, il caso è risolto». Per quanto riguarda il rapporto con i figli, assicura che nessuno di loro entrerà in politica, nemmeno Marina («glielo impedirei...»). E poi affronta il capitolo Barbara. La figlia di Veronica Lario in un'intervista parla di una «debolezza» del padre? Lui risponde con il sorriso tirato: «I figli, naturalmente, sono influenzabili dalle madri...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

IL DEPUTATO PD CRITICA L'INTERVENTO DEL CAVALIERE

Fioroni: siamo ai soliti annunci nessuna relazione con i fatti

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Siamo ai soliti annunci e cliché: Silvio Berlusconi è ormai prigioniero di sé stesso». Giuseppe Fioroni, deputato del Partito democratico e già ministro del governo Prodi, demolisce i contenuti della conferenza stampa di fine anno del premier. «Ho rilevato un rapporto inversamente proporzionale tra la durata dell'intervento del presidente del Consiglio e la qualità delle cose dette».

Onorevole Fioroni, che cosa non l'ha convinta delle considerazioni di Berlusconi?

In primis l'assoluta mancanza di relazione tra gli annunci, e i probabili desideri, e i fatti. Osservo la solita gran confusione nel riportare i presunti successi del governo.

Concretamente quali passaggi imputa al premier?

Le questioni dei rifiuti di Napoli e della mancata ricostruzione in Abruzzo sono drammaticamente irrisolte. Nel centro storico dell'Aquila, in particolare, nulla è ripartito. Anzi, fare promesse e annunciare slittamenti di pagamenti di tasse che suonano come una beffa, Berlusconi farebbe bene a rendersi conto di che cosa voglia dire per gli aquilani passare un inverno tanto rigido nelle case delle bambole.

E del nuovo attacco alla magistratura che ne pensa?

Siamo alle consuete invettive e agli ormai noti annunci di riforme di una giustizia sempre più irrimediabile se non si persegue l'obiettivo di una giustizia giusta. Berlusconi è ossessionato dalla sua situazione, prigioniero di sé, sempre più nel ruolo di Sansone contro i Filistei, incapace di cogliere l'opportunità di un passo indietro.

Per andare al voto?

Per dare un governo che governi l'Italia. Sarebbe l'unico gesto di responsabilità in grado di porre al centro bisogni e aspettative degli italiani, e non i soliti interessi di parte.

La rassicurazione che i figli di Berlusconi non entreranno in politica?

Rilevo la contraddittorietà di chi da una parte tranquillizza sul fatto che non ci sarà una dinastia imperiale nel nostro Paese, e dall'altra è angosciato dal non sapere se ci sarà un orizzonte dopo il mese di gennaio. Più paure, insomma, che autorevolezza.

Ritiene sia stata l'ultima conferenza stampa di fine anno per Berlusconi?

Per dire "ultima" servono due cose: la consapevolezza, del diretto interessato e della destra, che così non si può andare avanti, e il coraggio dell'opposizione di saper disegnare un orizzonte che non sia più ossessionato, da un lato, dall'aver il solito nemico a sinistra e, dall'altro, dall'ambizione di presentarsi come terzo polo che da solo si candida ad arrivare terzo su tre partecipanti alla competizione elettorale.

Che cosa dovrebbe fare dunque l'opposizione?

Saper mettere in campo un progetto per l'Italia in cui il cambiamento, la modernità, la saggezza, la concretezza, la solidità dei moderati abbiano il ruolo indispensabile per garantire un governo di riforme per l'Italia. Nel caso di crisi di questo non governo, la politica saggia si dovrebbe assumere la responsabilità di portare gli italiani fuori dalla crisi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Fioroni

ORLANDO ATTACCA IL DIRETTORE RAI

Minzolini sospende il Tg1 per la diretta con Silvio

ROMA Si scatena la polemica sulla diretta della conferenza stampa del presidente del Consiglio trasmessa ieri integralmente dal Tg1 di Augusto Minzolini ormai diventato «un telegiornale ad personam», per il portavoce dell'Italia dei Valori Leoluca Orlando. Non solo, aggiunge Orlando: «il fido Minzolini, in perfetto stile bulgaro, ha posticipato il tg in onore del suo dante

causa» e si augura che «i vertici Rai intervengano perché sappiamo che il direttore è troppo aggrappato alla sua poltrona per dimettersi». Critiche che Minzolini definisce «pure scemenze». «Era l'avvenimento del giorno e noi l'abbiamo seguito» sottolinea il direttore del Tg1. Matteo Orfini, della segreteria Pd, nota che «Berlusconi ha occupato "manu militari" la rete Rai».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOGLIO VEDERE UN NATALE PIENO DI MAGIA.



I GRANDI SUCCESSI DISNEY ON DEMAND SU IPTV, LA TV VIA ADSL DI TELECOM ITALIA.
DIGITALE TERRESTRE, SKY, MEDIASET PREMIUM, FILM ON DEMAND IN HD E 3D. INSTALLAZIONE GRATUITA.

PROVA SUBITO IPTV, È GRATIS PER 6 MESI!*

CHIAMA L'800.187.800 - VAI SU IPTVTELECOMITALIA.IT



IO LA VEDO A MODO MIO.

TELECOM
ITALIA

*La promozione è riferita al canone IPTV comprensivo dei soli contenuti base, necessita della preventiva adesione ad un'offerta ADSL di Telecom Italia e scade il 31/03/2011. Dopo 6 mesi 2.95€/mese. Verifica sul sito www.iptvtelecomitalia.it quali sono i comuni in cui la promozione è attiva.

LO SCONTRO
ISTITUZIONALE

Il Carroccio ribatte: «La terza carica dello Stato ha fatto un autogol»
Bocchino: «Berlusconi pensi alla scena isterica di Rosi Mauro»

Fini alla Lega: «No al dibattito sulle mie dimissioni»

Il presidente della Camera rivendica il diritto a presiedere Montecitorio

ROMA «Inammissibile». Gianfranco Fini, respinge al mittente la richiesta della Lega di un dibattito parlamentare sul suo ruolo di presidente della Camera, ma attacca anche il presidente del Consiglio che non lo considera super partes.

La terza carica dello Stato scrive una lettera al capogruppo del Carroccio, Marco Reguzzoni, che aveva chiesto di dibattere in aula sullo «svolgimento del ruolo» da parte di Fini, spiegando che «non può accedere alla richiesta» perché verrebbe a crearsi «un condizionamento nello svolgimento dei compiti attribuiti al presidente d'Assemblea, con conseguente inevitabile affievolimento del suo ruolo di terzietà».

Difficile non leggere la lettera di Fini anche come una risposta alle parole di Silvio Berlusconi che lo accusa di non essere «super partes».

Accusa alla quale il leader di Fli replica indirettamente: «Berlusconi - si lascia sfuggire Fini con i suoi - ha una visione patronale delle istituzioni. Inoltre, non sa che in passato autorevoli esponenti di opposizione hanno ricoperto il ruolo di presidente della Camera».

La reazione è alla risposta del premier nel corso del tradizionale appuntamento di fine anno con la stampa, a proposito della opportunità delle dimissioni di Fini: «La risposta è nella domanda - afferma il Cava-

liere - il presidente della Camera deve esser super partes e questo non è stato. Soprattutto ora, dopo che è passato ad essere leader di un partito che è sì collocato all'opposizione».

Nella sua lettera Fini fa capire di non volersi tirare indietro e anzi sfida Lega e Pdl: «Ove si intenda promuovere un dibattito in termini generali sul ruolo e sulle funzioni del presidente di Assemblea parlamentare nel nostro ordinamento - scrive - ciò può senz'altro aver luogo, attivando gli specifici strumenti previsti a tale scopo: in particolare attraverso la presentazione di apposite iniziative di riforma costituzionale o di modifica al regolamento».

Immediata la reazione del Carroccio: «Con la sua lettera - afferma Reguzzoni - la terza carica dello Stato ha fatto un autogol, dimostrando che sulla vicenda il suo ruolo è tutt'altro che neutrale. Comunque la risposta non eviterà né il confronto in conferenza dei capigruppo, né tanto meno il dibattito in aula».

Con Fini si schiera tutto il Fli. Per Berlusconi, sottolinea Italo Bocchino «non essere super partes significa piegarsi come accade al presidente del Senato. Prima di giudicare il comportamento di Gianfranco Fini, presidente della Camera, Berlusconi farebbe bene a rivedersi per decine di volte la scena isterica di Rosi Mauro: quelli sono comportamenti non super partes».



Il presidente della Camera Gianfranco Fini



Umberto Bossi

IL SEGRETARIO DEL PD ALLE FORZE D'OPPOSIZIONE

Bersani: «Un patto repubblicano per le grandi riforme»

ROMA Un «patto repubblicano», una «alleanza costituente» incentrata su alcune riforme istituzionali e alcuni interventi in campo economico e sociale che permettano al Paese di «uscire dal decennio di Berlusconi»: è quello che Pier Luigi Bersani ha riproposto a tutte le forze di opposizione, da Vendola al Terzo polo.

Pier Ferdinando Casini ha risposto ribadendo «rispetto» per le posizioni di Bersani, ma anche la distanza da Vendola.

Il segretario, accompagnato dal suo vice Enrico Letta, e dalla presidente del partito Rosy Bindi, ha tenuto una conferenza che facesse da controcanto a quella del premier Berlusconi. «Un mare di chiacchiere senza nulla di concreto», ha definito Bersani la conferenza di Berlusconi, paragonato al dittatore coreano Kim Il-Sung

e a quello bielorusso Lukashenko.

E la proposta del segretario del Pd parte proprio dai temi elusi da Berlusconi, cioè i problemi del Paese sul versante economico-sociale e su quello delle riforme istituzionali, di cui si parla da un decennio senza che si faccia nulla.

Bersani ha citato una serie di dati che mostrano come nel «decennio di Berlusconi», l'Italia «sia scesa in tutte le classifiche europee», per non parlare del Fondo monetario internazionale per il quale nel decennio 2000-2010 l'Italia è stato il centosessantunesimo Paese al mondo per crescita, davanti alla sola Haiti.

Davanti a questa situazione la risposta è un «patto repubblicano», con al centro alcune riforme istituzionali e altre economico-so-

ciali. Su questa «agenda» si può far nascere una «alleanza costituzionale» con «tutte le forze dell'opposizione e tutte le forze sociali». Compreso il Terzo polo.

A Casini e Fini Bersani dice che sarebbe «illusorio» correre da soli alle elezioni, per «condizionare» dopo le urne Berlusconi, il quale quand'anche vencesse alla Camera non avrebbe la maggioranza in Senato: «Pensate poi di aprire un tavolo con lui? Loro il tavolo se lo sono già apparecchiato».

E poi il Cavaliere «non tratta, ma compra».

Insomma, Bersani non parla più di governo di transizione ma direttamente di elezioni: «A gennaio decideranno Berlusconi e la Lega - ha osservato - sulla base della campagna acquisti e della sentenza della Corte costituzionale sul legittimo impedimento».

INTERVENTO DI SIDDI (FNSI) NEL CORO DI PROTESTE

Milleproroghe, i tagli all'editoria sono «un'operazione truffaldina»

ROMA È difficile esaudire tutte le richieste in un momento difficile per la tenuta dei conti pubblici: così il premier, Silvio Berlusconi, spiega durante la conferenza stampa di fine anno, la scelta di tagliare alcune voci del Milleproroghe varato dal Consiglio dei ministri.

Voci che peraltro erano appena state rifinanziate con l'ultima Legge di stabilità. Ma le categorie colpite continuano a protestare: in particolare Confindustria, Cgil, Cisl e Uil d'Abruzzo, i rappresentanti dello spettacolo con in testa Carlo Verdone, i rappresentanti della stampa e quelli delle tv locali.

«Ieri - ha spiegato il premier - mi sono dovuto impegnare sul decreto Milleproroghe quindi ho ricevuto molte persone che manifestavano aspettative» ma che è difficile esaudire tutte «in momento difficile per la tenuta dei conti pubblici».

In ogni caso Berlusconi si assume un impegno per l'Abruzzo: «Spero di poter spostare dal primo di gennaio al primo

luglio il termine di pagamento delle imposte per poter dare possibilità alle imprese e all'economia di quel territorio».

Ma i diretti interessati non danno per scontato l'intervento: «Nessuna soluzione per il momento è scontata - dice il governatore dell'Abruzzo, Gianni Chiodi, al termine della riunione a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta e il sindaco de L'Aquila, Massimo Cialente - ma c'è l'assicurazione e l'impegno del governo a ricercarne una».

Confindustria, Cgil, Cisl e Uil d'Abruzzo intanto «non possono che esprimere totale sdegno e incredulità per la mancata previsione di qualsiasi misura riguardante la proroga della restituzione delle tasse per



Gianni Letta

L'Aquila e i territori abruzzesi».

Protesta Ugl Abruzzo. Confartigianato minaccia la restituzione delle tessere elettorali e Confcommercio l'obiezione fi-

scale. Mentre per Confesercenti c'è il reale rischio che almeno 400 imprese falliscano.

Carlo Verdone punta il dito direttamente sul ministro della cultura: «Bondi non si è battuto. Che si dimetta o no è assolutamente ininfluente: il dato di fatto è che questo governo ha fatto del suo meglio per mortificare la cultura».

E Andrea Purgatori, coordinatore del Centoautori accusa: «Così danno un colpo mortale al cinema italiano».

Bondi dal canto suo propone di arrivare ad un «accordo condiviso» con il mondo del cinema. C'è però un altro fronte per Bondi con Antonio Irlando dell'osservatorio sul patrimonio culturale che giudica «grave» la decisione di stralciare il Piano Pompei.

Protesta a gran voce anche Franco Sidi, segretario generale della Federazione nazionale stampa italiana: «E' un'operazione bugiarda, vorrei dire perfino truffaldina, se pensiamo che meno di un mese fa era stato approvato un provvedimento nella legge di stabilità che ripristinava i contributi tagliati illegittimamente nel febbraio scorso».

«Oggi, con questo provvedimento che somiglia ad un vero e proprio fermo ideologico, si rischia di dare un colpo mortale a un settore delicatissimo dell'informazione». Sidi insomma parla di una decisione gravissima in un momento già tanto difficile per chi fa informazione.

Mentre Luca Montrone, presidente dell'Alpi (tv locali) si augura che «il decreto venga modificato dalla Camera e dal Senato nelle prossime settimane».

Infine i benzinai: dopo un incontro con il governo prendono tempo. Decideranno se scioperare entro due giorni per il mancato rinnovo del bonus fiscale.

FOCUS

De Magistris sgrida Di Pietro: nell'Idv una questione morale L'ex magistrato guida la fronda contro il presidente dell'Italia dei valori

ROMA Una riflessione all'interno dell'Italia dei valori anche dopo le clamorose defezioni verso la maggioranza di Razzi e Scilipoti. La chiedono ad Antonio Di Pietro, proponendo l'esistenza di una vera e propria «questione morale», i capifila della cosiddetta sinistra Idv: Luigi de Magistris, Sonia Alfano e Giulio Cavallini.

In una lettera aperta-appello, i tre esponenti Idv affermano: «Non abbiamo voluto sfruttare l'onda delle ultime polemiche per dire la nostra, per non offrire il fianco a strumentalizzazioni che avrebbero danneggiato l'Italia dei valori. Abbiamo fatto passare la piena facendo quadrato attorno all'Idv. Ora però alcune considerazioni per noi sono d'obbligo. E si rende necessario partire da una premessa: nell'Idv oggi c'è una spinosa e scottante questione morale, che va affrontata con urgenza, prima che la stessa travolga questo partito».

De Magistris, Alfano e Cavallini rilevano: «Senza rese dei conti e senza pubbliche faide, crediamo che mai come adesso il presidente Di Pietro debba reagire duramente e con fermezza alla deriva verso cui questo partito sta andando per colpa di alcuni. Le ultime vergogne, come altri-menti chiamare il caso Razzi-Scilipoti, sono solo la punta di un iceberg che pian piano emerge nella realtà di questo partito. Come dimenticare lo scandaloso caso Porfida e il fumoso Pino Arlacchi. Ma chi ha portato questi personaggi in questo partito? Per questo oggi rilanciamo la necessità di una brusca virata, e chiediamo al presidente Di Pietro di rimanere indifferente al mal di mare che questa provocherà in chi, un cambiamento, non lo vuole».

«Abbiamo un patrimonio da cui ripartire, ed è quella base pensante e operativa, che non ha timore di difendere a spada tratta il suo leader Di Pietro, ma nemmeno di rivolgersi direttamente a lui per chiedere giustizia e legalità all'interno del partito, con un deciso no alla deriva dei signori delle tessere, ai transfughi, agli impresentabili che oggi si fregiano di appartenere a questo partito».

Gli esponenti della sinistra Idv, che fanno un preciso riferimento alla battaglia di Enrico Berlinguer sulla questione morale, concludono: «Non possiamo tacere. La maggior parte della dirigenza dirà che con queste nostre parole danneggiamo il partito, noi crediamo che questo invece sia un estremo atto di amore».

«Al presidente chiediamo solo una cosa: si faccia aiutare a fare pulizia. Ci lasci lavorare per rendere questo partito quello che lui ha pensato e realizzato e che ora qualcuno gli vuole togliere dalle mani».

De Magistris ieri si è occupato anche dei rapporti politici fra i partiti. «Il Terzo Polo è una sirena politica maliziosa e il Pd deve evitare di ascoltare il suo canto ingannevole. Come si può pensare ad una alleanza con chi vota o al massimo si astiene su una riforma ammazza istruzione pubblica come quella della Gelmini?».



L'ex magistrato Luigi de Magistris

DALLA PRIMA

Festeggiamo San Precario

Per le altre novanta la realtà quotidiana è fatta di debiti, di cambiali, di prestiti, di difficoltà ad affrontare perfino la spesa giornaliera. Quasi 9 milioni di italiani sono scivolati negli ultimi dodici mesi sotto la soglia della qualifica ufficiale di povertà. Mille persone al giorno si rivolgono ai centri di ascolto della Caritas chiedendo soprattutto cibo e vestiti; molti immigrati certo, ma anche un

terzo di italiani. "In caduta libera", si intitola il rapporto di quest'anno della benemerita organizzazione: come rischierà di chiamarsi quello del 2011?

Si allarga il solco tra chi ha sempre di più e chi sempre di meno. Ed è una forbice che sta facendo diventare ereditaria la disuguaglianza, non solo sul piano economico. Che si tratti della scuola, dell'università, della casa, dei servizi per i figli, della formazione, degli accessi al lavoro e della protezione per chi lo perde, la nostra è una società che investe vergognosamente poco

sulle generazioni più giovani, depredandole così di un futuro possibile, dopo averle gravate del peso di un debito pubblico terrificante. E spingendole inevitabilmente a una ribellione che sta già manifestando i primi inquietanti segnali nelle strade e nelle piazze, «piene di una rabbia che ogni giorno urla più forte», per usare le parole di una canzone di Guccini. Vecchia, ma ancora attuale. E oggi decisamente più adeguata a questo inquietante Natale della classica e soave *Stille Nacht*.

Francesco Jori
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALERMO Sembra ormai giunta a una fase cruciale l'inchiesta dei pm di Palermo sulla trattativa tra Stato e mafia. E le vicende alterne sul carcere duro per i boss si rivelano sempre più lo snodo centrale dell'indagine. Tanto che a sorpresa i magistrati della Dda Nino Di Matteo e Antonio Ingroia, sono andati al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria per notificare un ordine di esibizione atti.

Al Dap i pm hanno

chiesto tutta la documentazione relativa al 41 bis degli anni '92 e '93, il periodo clou della trattativa, quello in cui l'ex ministro della Giustizia Giovanni Conso decise - «autonomamente», ha detto lui ai magistrati e all'Antimafia - di revocare, in un caso, e non prorogare, in un altro, il regime carcerario speciale a oltre 300 mafiosi.

Una parte del materia-

le è stata già acquisita dal personale della polizia giudiziaria che ha accompagnato i pm nella sede romana del Dipartimento. Il resto verrà messo a disposizione e sequestrato nelle prossime settimane. Oltre ai provvedimenti, ministeriali, agli atti del fascicolo sulla trattativa, in cui sono indagati esponenti del Ros dei carabinieri come il generale Mario Mori, e capimafia come Totò Riina e Bernardo Provenzano, la Procura vuole consultare informative interne e documenti diretti ad altri esponenti istituzionali che abbiano avuto ad oggetto il 41 bis.



Giovanni Conso

L'ipotesi che al centro del «dialogo», aperto dopo l'eccidio di Capaci tra Cosa nostra e pezzi dello Stato, ci fosse l'eliminazione del carcere duro per i capimafia, nelle scorse settimane ha spinto i pm di Palermo a interrogare sia Conso, che ha ribadito di avere deciso senza alcun input esterno le revoche, sia l'ex capo del Dap Nicolò Amato, che ha invece parlato di pressioni del Viminale volte a ottenere l'eliminazione del 41 bis per alcuni boss.

PACCHI SOSPETTI IN TUTTA EUROPA. LA RIVENDICAZIONE DEL FAI

Roma, bombe anarchiche contro due ambasciate

Attentati alle legazioni di Svizzera e Cile, due feriti. Potevano uccidere. La stessa matrice greca

Internet, in Italia nel 50% delle famiglie

ROMA Per la prima volta in Italia il numero di famiglie che si connette a internet supera la soglia del 50%, cresce anche la diffusione della banda larga (43,4%), ma l'Italia sul fronte web, soprattutto quello ad alta velocità, resta in fondo alla classifica dei Paesi europei.

Eppure la vita sella rete si fa sempre più impegnata tra mail, blog, shopping on line e social network, con un vero e proprio boom per Facebook, Twitter e Myspace, usati quasi da un internauta su due. Un fermento questo che, però, coinvolge soprattutto i giovani, molto meno gli adulti e pochissimo gli anziani. Quindi non sorprende se pure quest'anno tv (95,6%) e cellulare (89,5) restino gli oggetti tecnologici più amati.

A fare il punto su italiani e "hi-tech" è l'Istat nel rapporto "Cittadini e nuove tecnologie", frutto d'un'indagine condotta a febbraio 2010 su un campione di 19 mila famiglie e 48 mila individui. La quota di nuclei che possiede il personal computer rispetto all'anno scorso sale (dal 54,3% al 57,9%), lievita pure la fetta di quelli che accedono a internet (dal 47,3% al 52,4%) e alla banda larga (dal 34,5% al 43,4%). Tuttavia l'Italia sia per le connessioni web, in generale, sia per quelle veloci occupa solo la ventesima posizione tra i Paesi europei, fanno peggio solo Grecia, Bulgaria e Romania.

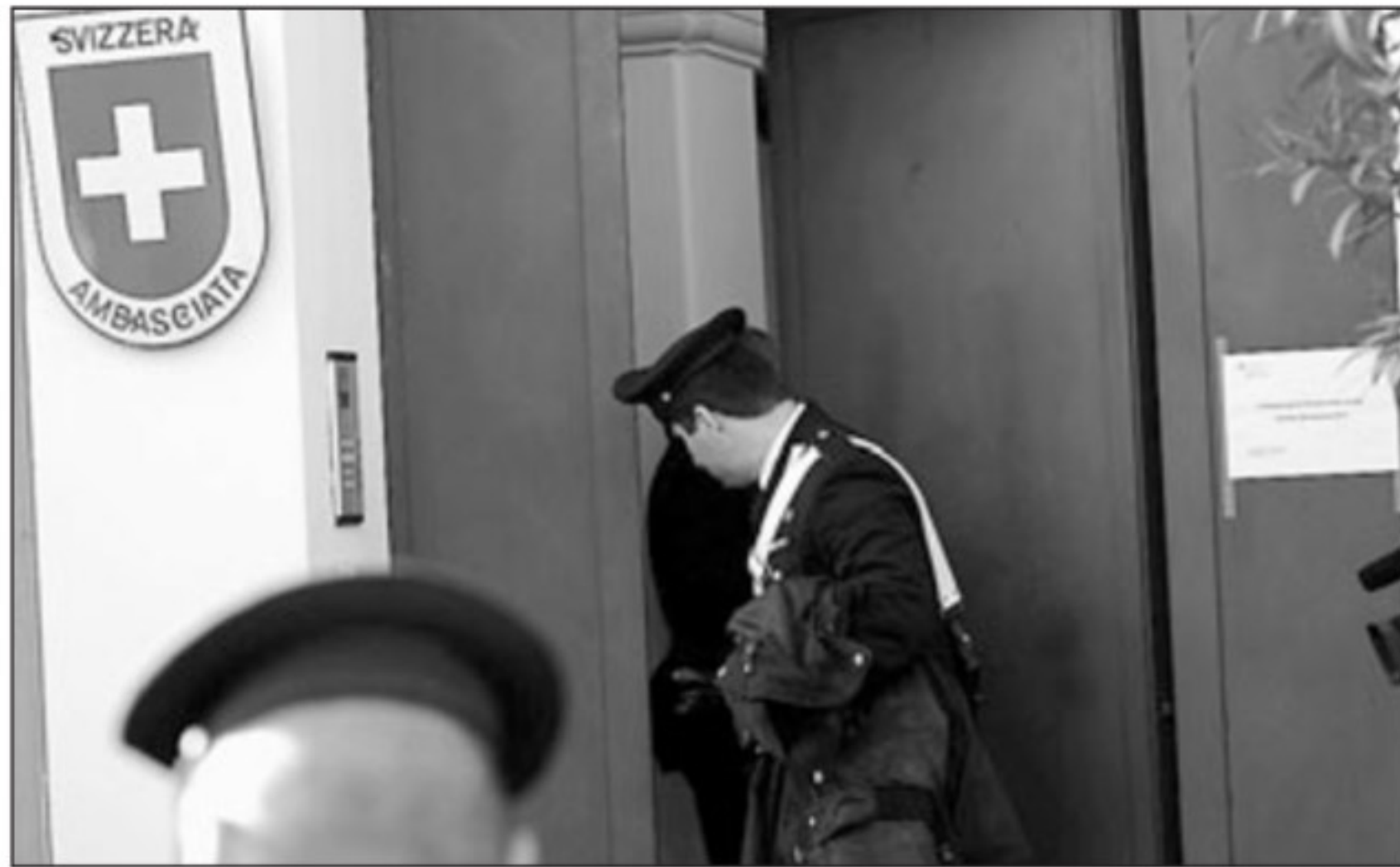
di NATALIA ANDREANI

ROMA Potevano uccidere i pacchi bomba recapitati nella mattinata di ieri alle ambasciate di Svizzera e Cile.

Due plichi spediti a quanto sembra dall'Italia, ed esplosi nelle mani di due impiegati rimasti gravemente feriti, che hanno fatto riapparire la firma della Federazione anarchica informale mettendo in allarme tutte le polizie e le cancellerie d'Europa.

Il primo ordigno postale è esploso nella sede diplomatica svizzera, quartiere Parioli, poco prima di mezzogiorno (a ottobre un finto ordigno trovato sul muro dell'ambasciata reclamava la liberazione di tre italiani detenuti a Berna per ecoterrorismo). Il plico, che è andato interamente distrutto, ha ferito al volto e alle mani un dipendente addetto allo smistamento della corrispondenza. L'uomo, ustionato e sotto choc, ha perso moltissimo sangue e i medici hanno temuto di dovergli amputare una mano. Poi, fortunatamente, un lungo intervento chirurgico ha consentito di salvargli l'arto.

Il Viminale ha subito messo in allerta tutte le



Carabinieri all'ingresso dell'ambasciata svizzera a Roma

ambasciate nella capitale nel timore, quasi una certezza per gli investigatori, che ci fossero in giro altri pacchi pronti a detonare. Un'ora dopo, mentre polizia e carabinieri erano ancora impegnati sul luogo della prima esplosione, ecco arrivare la seconda brutta notizia. Un secondo pacco è esploso all'ambasciata del Cile. C'è un ferito: si tratta dell'impiegato che ha aperto il plico indiriz-

zato a un'associazione culturale. Anche lui ha ustioni alle mani (ha perso due dita) e al viso.

Ma ha anche una brutta ferita allo stomaco dalla quale i chirurghi hanno rimosso un bullone di ferro probabilmente collocato nel pacco per aumentare il potenziale di morte.

Adesso è sui brandelli del secondo plico che si concentrano le indagini della procura di Roma. I

magistrati hanno aperto un fascicolo per attentato con finalità di terrorismo e hanno chiesto ai Ros di acquisire tutti i filmati delle telecamere di sicurezza collocate in zona. Secondo i primi rilievi si tratta di un pacco spedito dall'Italia: particolare che non ha certo contribuito a rasserenare l'umore del sindaco Alemanno, da dieci giorni in preda a incubi popolati da scontri, cortei di

massa, assunti raccomandati e false bombe sul metro.

Dopo la duplice esplosione rilanciata dalle tv di tutto il mondo, la giornata di ieri è anzi trascorsa tra un susseguirsi di allarmi, poi rientrati, relativi a pacchi sospetti in altre ambasciate. Ad esempio in quella dell'Ucraina dove a far paura era stato solo un biglietto di Natale.

«Pensiamo alla matrice anarco insurrezionalista», aveva dichiarato nel pomeriggio il ministro dell'Interno, Roberto Maroni. Gli indizi provengono «da analoghi episodi avvenuti a novembre in Grecia», aveva aggiunto il ministro. Poi a sera la conferma dell'avvenuta rivendicazione: con la firma del Fai in calce ad un foglio ripiegato in una scatola di mentine: «Abbiamo deciso di fare sentire di nuovo la nostra voce con le parole e con i fatti. Distruggiamo il sistema di dominio. Viva la Fai, viva l'Anarchia. Cellula rivoluzionaria Lambros Fountas», dice una parte del messaggio, ora all'esame della Digos, inneggiando all'anarchico ucciso ad Atene il 10 marzo scorso dai proiettili della polizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ONDATA DI PIOGGIA E LO SCIROCCO PROVOCANO NUOVE ESONDAZIONI

Maltempo, Valcellina isolata. Trema il Veneto

Chiusa la strada regionale 251. Padova in allerta, poteri speciali a Vicenza

TRIESTE L'Alta Valcellina, tra le province di Pordenone e Belluno, è isolata dal tardo pomeriggio di ieri per l'esondazione del torrente Varma causata dalle abbondanti piogge cadute nelle ultime ore.

I tecnici della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia, che hanno monitorato l'andamento delle acque hanno deciso la chiusura della strada regionale 251. È stata così chiusa l'unica via di accesso friulana per i Comuni di Barcis, Claut, Erto e Casso e Cimolais, tutti in provincia di Pordenone. Molti residenti che erano scesi nelle vicine località di pianura per gli acquisti natalizi sono costretti a rientrare passando per Vittorio Veneto, Longarone e risalendo la strada che porta alla diga del Vajont, che comporta l'allungamento del tragitto di due ore.

Nelle ultime settimane l'Alta Valcellina è stata chiusa al traffico per tre volte a causa di altrettante tracimazioni del Varma. Allarme e paura pure



Un'immagine del fiume Bacchiglione ieri sera a Vicenza

in veneto. Padova in preallerta per i livelli dei fiumi Bacchiglione e Muson dei Sassi che destano preoccupazione visti i livelli raggiunti nella zona di Vicenza e dell'Alta padovana.

La situazione continuamente monitorata in città, dove sono uscite le squadre della protezione civile. La zona più fragile è quella della Paltana, dove sono stati portati sacchi

di sabbia. Sul fronte del Muson dei Sassi, nei comuni rivieraschi di Loreggia e Camposampiero, i sindaci stanno facendo altrettanto, date le caratteristiche del fiume che ha un livello di crescita molto veloce. Sindaco, vicesindaco e assessori si sono riuniti in tarda serata a Palazzo Moroni per studiare il piano degli interventi per la notte.

Anche a Caldogeno, uno

dei comuni in assoluto più colpiti dall'alluvione del primo novembre, è stato fatto scattare il preallarme, quando il livello dell'acqua del Timonchio è arrivato a 30 centimetri, da una possibile fuoriuscita dagli argini: ondate di piena sono attese nelle prossime ore.

«Il nostro punto di controllo - spiega il sindaco Marcello Vezzaro - è dove si erano rotti gli argini in

occasione della grande esondazione. Qui abbiamo dirottato gli uomini della Protezione civile del nostro comune e di quello di Dueville, per complessivi 20 uomini. Per tutta la notte proseguiranno i controlli anche con l'aiuto dei nostri alpini».

«Il preallarme rimarrà almeno sino a domani (oggi ndr) - assicura Vezzaro - così come pure continueranno i monitoraggi. Siamo in contatto anche con la Regione per avere tutti i dati della situazione dell'Alto Vicentino, da dove scende l'acqua nei nostri territori».

A Vicenza, intanto, si è riunita l'unità di crisi guidata dal sindaco Achille Variati. Il governatore del Veneto Luca Zaia, informato dell'allarme esondazione a Vicenza, ha affidato di nuovo i poteri di somma urgenza per la gestione dell'emergenza al sindaco Variati. Il fenomeno dell'acqua alta ha interessato nuovamente Venezia ed ha raggiunto i 123 centimetri sul medio mare. Si tratta di una marea «molto sostenuta» pari ad un codice arancio.

Così il tempo a Natale



Fonte: Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare ANSA-CENTIMETRI

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **PORTO-NOVE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avvi-

so è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **1**

A TRIESTE centralissimo nuovo attico mansardato travi e pietre a vista 156 mq commerciale 186 mq due panoramiche terrazze abitabili ampio ripostiglio in palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore senza garage privato vende. 3357043504. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto. Euro 275.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Giardino Pubblico palazzo totalmente ristrutturato appartamento primingresso rifinitissimo composto da soggiorno con zona cottura 2 camere tripli servizi riscaldamento autonomo. Euro 175.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carsica in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina riscaldamento autonomo cortile. Euro 195.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Montebello appartamento composto soggiorno cucina abitabile veranda 2 camere servizi separati poggiolo cantina riscaldamento autonomo. Euro 189.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi. Euro 360.000. (A00)

GIULIA locale d'affari ristrutturato ottimo passaggio attualmente ufficio impianti a norma clima pompa calore euro 38.000 Casaimmedia 0405705709.

RABINO 040368566 Campi Elisi adiacenze splendido appartamento completamente ristrutturato ingresso salone cucina a vista due camere bagno cantina posto auto assegnato. Euro 220.000. Rif. 7310.

RABINO 040368566 nuda proprietà via Commerciale adiacenze ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazzo posto auto assegnato. Euro 102.000. Rif. 8610.

RABINO 040368566 via Cerea signorile palazzo d'epoca 2.0 piano ascensore due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio. Euro 195.000. Posto macchina di proprietà. Euro 30.000. Rif. 7710.

RABINO 040368566 via Conti sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio due terrazzini posto auto in garage. Euro 175.000. Rif. 8210.

RABINO 040368566 via dell'Agro 65 mq ammezzato da ristrutturare ottimo investimento soggiorno cucina matrimoniale bagno soffitta. Euro 75.000. Rif. 9010.

RABINO 040368566 via Risorta splendido ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno. Euro 158.000. Rif. 7010. **MONFALCONE** recente appartamento ingresso cucina ab. soggiorno due camere terrazzo termoa autonomo euro 110.000 + box e cantina. Casaimmedia 0405705709.

UTOMEZZI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **6**

ALFA 147 1.6 t. Spark 16v 5 porte, nuova a km zero, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, nero met., euro 13.500,00 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel 040571062.

ALFA 156 1.8 t. Spark 16v, anno 1998, rosso Alfa, clima, abs, a. bag, ottime condizioni, garanzia, euro 2.900,00 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel 040571062.

ALFA 159 1.9 Jtd-m 150cv, anno 2007, grigio met., aziendale, perfetta, 41.000 km, clima/abs, a. bag, r. lega, radio cd, garanzia, euro 14.700,00 finanziabile, permuta usato, Aaerre Car tel 040571062.

ALFA Gt 1.9 Jtd 150cv distinctive, anno 2006, grigio met., clima, abs, a. bag, ruote lega, radio cd mp3, impianto bose, interno pelle, perfetta, euro 12.200,00 finanziabile, garanzia, permuta usato, Aerre Car tel 040571062.

ALFA 147 1.6 t. Spark 16v 5 porte, nuova a km zero, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, nero met., euro 13.500,00 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel 040571062.

FIAT 600 1.1 l anno 2002, rosso Fiat, clima, chiusura porte centralizzata, vetri elettrici, 77.000 km, garanzia, euro 3.100,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062.

FIAT Cinquecento 900 sx, anno 1998, grigio metallizzato, vetri elettrici, 62.000 km, perfetta, garanzia, euro 1400,00 Aerre Car tel 040571062.

FIAT grande Punto 1.3 m-jet 75cv dynamic 5p, anno 2007, rosso provocatore, km 52.000, ottimo stato d'uso, clima, abs, a. bag, radio cd, euro 7.900,00 finanziabile, garanzia, permuta usato, Aerre Car tel 040571062.

FIAT Panda 1.2 4x4 climbing, nuovo da immatricolare, nero met., clima, abs, a. bag, radio cd, esp, garanzia Fiat, euro 13.500,00 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel 040571062.

LANCIA Musa 1.9 m-jet 100cv oro, anno 2006, colore blu metallizzato, clima, abs, a. bag, radio cd, in ottimo stato d'uso, garanzia, euro 7.900,00 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel 040571062.

VW Golf 1.6 highline 5 porte cambio automatico, anno 2003, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, navigatore, km 64.000, perfetta, euro 5.900,00 finanziabile, garanzia, permuta usato, Aerre Car tel 040571062.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **7**

L'INCONTRO a Trieste via Machiavelli 14A ogni giorno 10-22 massaggi thailandesi, bagno vasca. 3381035460. (A00)

NUOVO centro Slovenia Skofje massaggi professionali dalle 11 alle 20 telefonare 0038631476777. (A00)

MERCATINO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **13**

A. ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquisti oggetti, libri, mobili, arredamenti. 040306226, 040305343.

L'AUSTRALIANO: «IL BRACCIALETTO ELETTRONICO PIÙ SCIOCCANTE DELLA PRIGIONE»

Assange: «Non ho scelta, pubblicare o morire»

Per il fondatore di Wikileaks il sistema Usa è come quello dell'Urss: «Estradizione sempre più probabile»

Lo "007" britannico morto, nell'armadio tacchi a spillo

Il corpo era stato trovato decomposto in una sacca

Frequentava moda e gay

LONDRA Era l'alta moda, oltre al bondage, l'altra passione segreta di Gareth Williams, la spia britannica trovata morta asfissata ad agosto dentro a una borsa nella sua vasca da bagno a Londra. Secondo nuovi dettagli resi noti dalla polizia Williams, un dipendente dell'M16 esperto di matematica e di messaggi criptati, aveva frequentato due corsi di moda al prestigioso Central St Martins College of Art e nell'armadio teneva tacchi a spillo firmati Christian Louboutin e abiti di Stella McCartney e Christopher Kane. Una collezione del valore di 15mila sterline acquistata su Internet o in boutique del centro, della quale molti pezzi non erano mai stati nemmeno scartati: secondo la polizia, potrebbe avere a che fare con i corsi di moda ai quali Williams si era iscritto nel 2009 e nel 2010, all'insaputa di tutti, persino dei famigliari più stretti. Gli inquirenti che indagano sulla scomparsa del 31enne sono sempre più convinti che la chiave del mistero sia proprio in questa seconda vita segreta che la spia sembrava condurre, fatta di siti dedicati al bondage, locali gay e spettacoli di drag queen. Il 12 agosto, quattro giorni prima di morire e 11 di essere trovato in decomposizione nel suo appartamento nel quartiere di Pimlico, Williams era andato a vedere l'esibizione di una drag queen chiamata Jimmy Woo. Nell'abitazione la polizia ha trovato altri due biglietti per spettacoli del genere, che la spia sarebbe andata a vedere in seguito. Alcuni mesi prima della morte, Williams sarebbe stato visto anche in un noto bar gay nel quartiere di Vauxhall.

«Crediamo che ci sia un piccolo sottogruppo della comunità o un individuo che sa qualcosa di questo e della natura della morte di Gareth. Se la sua morte è il risultato diretto di quanto abbiamo visto su Internet, su siti di bondage, allora non si tratta di una comunità di persone molto estesa» ha dichiarato Hamish Campbell, capo della sezione omicidi di Scotland Yard.

Secondo un esperto, Williams non avrebbe potuto chiudersi nella borsa da solo. Dopo pochi minuti la temperatura all'interno sarebbe salita a 30 gradi e la spia avrebbe presto iniziato a sentirsi male, prima di restare senza ossigeno e morire nell'arco di mezz'ora. «Qualcuno dev'essere stato lì per chiuderlo nella borsa, su base volontaria o involontaria. Se qualcuno era lì e si trattava di una cosa volontaria andata a finire male, perché non l'ha liberato o ha chiamato un'ambulanza? Lo scenario alternativo è che ci sia qualcosa di più sinistro» ha aggiunto Campbell.



Alla spia piacevano i tacchi alti

PARIGI «Non abbiamo altra scelta: pubblicare o morire»: non usa mezzi termini Julian Assange, in un'intervista al settimanale "Paris Match" che pubblica una serie di scatti dell'australiano in perfetto stile british, con giacca di tweed e golf a V, mentre sorridente attizza il fuoco del caminetto nei saloni di Ellingham Hall, dov'è in libertà vigilata. E da dove, ha annunciato in un'intervista con la tv Al Jazeera, pianifica presto nuove rivelazioni scottanti su Israele. Dopo un anno senza fissa dimora, il fondatore di Wikileaks si appresta a passare il Natale in questa bella residenza di un amico, nella regione britannica del Suffolk. Il 7 febbraio la giustizia di Londra deciderà se estradarlo in Svezia, dove è accusato di stupro. Ma il fondatore del sito Wikileaks teme soprattutto l'estradizione negli Usa, che ritiene «sempre più probabile», anche se dice a chiare lettere di non avere intenzione di abbandonare il suo lavoro, il cui obiettivo è «costruire un mondo più civile». E parlando all'araba "Al Jazeera", Assange alza di nuovo il tiro: «Abbiamo pubblicato solo l'1-2% del materiale che riguarda Israele». Nei dispanci ancora inediti, «ci sono informazioni sulla guerra in Libano del 2006 e l'assassinio di Mabhouh», il capo militare di Hamas ucciso a Dubai. Altre rivelazioni riguarderebbero invece



Un sostenitore australiano di Wikileaks protesta a Sydney

l'omicidio del generale siriano Muhammad Suleiman, per il quale Damasco punta l'indice contro Israele. Dei circa «3.700 documenti su Israele, 2.700 arrivano dalle sedi diplomatiche nello Stato ebraico» ha aggiunto Assange, assicurando che il Mossad e altre agenzie d'intelligence, monitorano da vicino le pubblicazioni del sito. A oggi, Wikileaks ha pubblicato nel complesso meno di 2mila cablogrammi su oltre 251mila, pari a meno dell'1% del totale. Per pub-

blicare tutto il materiale, ha sostenuto Assange, ci dovrebbero volere circa sei mesi. «Siamo in ritardo. Siamo solo a un cinquantesimo della nostra missione» dice Assange a "Paris Match" riferendosi proprio alla pubblicazione dei file del cosiddetto "cablegate". «Non abbiamo altra scelta: pubblicare o morire». Dall'inizio delle rivelazioni del "cablegate" a fine novembre, Julian Assange e Wikileaks sono nel mirino delle autorità Usa. «Le loro reazioni

sono interessanti - osserva -. E come entrare in una stanza buia e scattare un flash. Così vediamo che Visa, MasterCard, PayPal o Bank of America (vietano i versamenti a favore di Wikileaks, ndr) sono strumenti di controllo al servizio della Casa Bianca». «Il sistema americano - taglia corto Assange, 40 anni a luglio - si avvicina a quello sovietico. Al di fuori di ogni procedura giudiziaria, grandi compagnie fanno censura economica su ordine di Washington». Intanto, la rete di Wikileaks si amplia: il quotidiano russo d'opposizione "Novaya Gazeta" ha deciso di «associarsi» per pubblicare i documenti che smaschererebbero la corruzione delle alte sfere politiche a Mosca. «Stiamo crescendo» ammette Assange, che pure non ha fatto alcun riferimento a eventuali nuove partnership con i media, oltre a quelle già siglate con "New York Times", "Le Monde", "Guardian", "El Pais" e "Der Spiegel". Quanto al braccialetto elettronico che per decisione di un giudice porta alla caviglia sinistra, Assange dice che «è molto più scioccante che la prigione. È come una cintura di castità. Un oltraggio all'integrità fisica». Assange parla anche della sua vita privata e dei gusti personali e scherzosamente si compiace del fatto che la rivista "Rolling Stone Italia" l'abbia nominato rock star dell'anno.

Haiti, per il colera raffica di linciaggi

Uccisi stregoni e persone ritenuti portatori del virus

PORT-AU-PRINCE Nell'Haiti del colera e del dopo-terremoto è l'ora dei machete e dei linciaggi. Almeno 45 persone sono state impiccate dall'inizio dell'epidemia a metà ottobre da parte di gruppi che accusano le vittime di diffondere il morbo, che ha già fatto più di 2.500 morti. I dati resi noti ieri dal Ministero della comunicazione segnano una nuova pagina dell'orrore. La gente continua a morire per il colera e a Port-au-Prince si vive ancora tra le macerie e nell'emergenza quasi un anno dopo il terremoto dello scorso 12 gennaio che ha fatto 250mila vittime e devastato la capitale. Il nuovo bilancio dei linciaggi aggrava un conteggio diffuso a inizio mese, quando i morti erano 14: nel solo dipartimento Grand'Anse, nella parte Sudovest del Paese, a oggi le uccisioni sarebbero circa 40. Sullo sfondo dei linciaggi fenomeni ben noti da autorità e organismi internazionali: la "medicina naturale" spesso praticata da "stregoni" di varia natura, ritenuti untori che diffondono il colera o altre malattie a esso legate. Per Moise Fritz Evens, funzionario, «le vittime, per la maggior parte sacerdoti vudu, la religione popolare di Haiti, sono stati colpiti con pietre e con machete, prima di essere bruciati in mezzo alla strada». Gli haitiani sono infatti cattolici per il 70% e protestanti per il 23% ma molto praticati tra le classi popolari rimangono i rituali magici semipagani. Studi indicano che il colera è giunto da un portatore umano esterno alla regione. Per un epidemiologo francese il contagio sarebbe stato portato dal contingente nepalese Onu.

VERSO LA GUERRA CIVILE

Costa d'Avorio, 200 i morti nel dopo-voto

GINEVRA Il Consiglio dei Diritti umani Onu di Ginevra ha approvato una risoluzione in cui condannano «le decine di sequestri, le torture e l'uccisione di quasi 200 persone» nelle violenze scoppiate in Costa d'Avorio dopo le contestate presidenziali del 28 novembre. I 47 delegati hanno espresso preoccupazione per «le atrocità» commesse. Il bilancio ufficiale ma ancora provvisorio delle violenze tra il 16 e il 21 dicembre riporta: 173 morti, 90 casi di torture, 471 arresti e 24 casi di persone scomparse in modo volontario o sequestrate. «Purtroppo - ha affermato la relatrice Kyung-wha Kang - è stato impossibile indagare su tutte le accuse di gravi violazioni dei diritti umani, comprese le denunce di fosse comuni, per le limitazioni agli spostamenti del personale Onu». L'Onu ha chiesto agli Stati membri di rafforzare il suo contingente sul posto. Il Paese è a un passo dalla guerra civile e la comunità internazionale continua a chiedere al presidente uscente Laurent Gbabo di concedere la vittoria al rivale Alassane Outtara. Il primo è uscito sconfitto dalle urne, per la Commissione elettorale che ha dichiarato lo sfidante vincitore. Ma grazie a una sentenza della Corte costituzionale a lui vicina, Gbabo ha ottenuto che fossero invalidati i risultati di 8 province, a lui sfavorevoli.

I TORY VOGLIONO CHE IL PREMIER DIA MENO SPAZIO AL PARTITO DI CLEGG

Londra, governo Cameron in difficoltà

La coalizione traballa dopo nuove critiche "rubate" a leader degli alleati lib-dem

LONDRA Il cancelliere dello Scacchiere George Osborne? Un millionario che «non ha alcuna esperienza di come vive la gente comune». Il premier David Cameron? Un leader di cui la base lib-dem «non si deve fidare». E la coalizione che in ottobre ha imposto al Regno Unito un piano di austerità da "lacrime e sangue"? «Somiglia al regime dell'apartheid in Sudafrica» che si deve combattere «lavorando dall'interno». E crisi di Natale nel governo britannico dopo le nuove critiche strappate dal "Daily Telegraph" a esponenti lib-dem che hanno ulteriormente allargato le crepe nel fragile edificio della coalizione. Le interviste pubblicate ieri dal quotidiano a due sottosegretari del partito di Nick Clegg (Norman Baker ai Tra-

sporti e Paul Burstow alla Salute) e al vicepresidente liberaldemocratico della Camera dei Comuni David Heath arrivano sulla scia di un'altra "rubata" dalle stesse giovani e avvenenti reporter del quotidiano al ministro delle Attività produttive Vince Cable. «Ho dichiarato guerra all'impero di Rupert Murdoch» aveva detto il "numero due" lib-dem al governo e la frase avventata, che lui credeva rivolta solo a mamme del suo collegio scontente dei tagli agli assegni familiari, per poco non gli è costata il licenziamento seduta stante. Cable, che ieri ha attaccato «furibondo» le tattiche giornalistiche che hanno "gambizzato" la sua carriera politica, è poi rimasto al suo posto, sia pure "dimezzato": le competenze sulle teleco-



Il premier David Cameron

municazioni e dunque sull'affare BSkyB sono state trasferite al ministro conservatore della Cultura Jeremy Hunt. A parole i leader di entrambi i partiti hanno ribadito che la coalizione regge il colpo.

BILANCIO IN CHIAROSCURO, IL PAESE È IDEOLOGICAMENTE DIVISO

Lubiana ricorda i 20 anni del plebiscito che sancì il distacco dalla Jugoslavia



La celebrazione dell'indipendenza nel giugno 1991

ve, anche se a causa della crisi economica facciamo fatica a riconoscerle» ha rilevato il capo dello Stato nel suo messaggio ai cittadini. Tra i risultati ottenuti, ci sono senz'altro anche l'introduzione dell'euro, l'adesione all'Area Schengen, il semestre di presidenza dell'Unione europea nel 2008. Lo scoppio della crisi finanziaria ed economica globale ha però messo a nudo pure le debolezze della transizione economica, per cui una casta di privilegiati, grazie alla privatizzazione, si è impadroni-

ta di buona parte di quella che una volta era la "proprietà sociale". È stato un processo per certi versi meno selvaggio che in altri Paesi dell'Est Europa, ma per buona parte della popolazione slovena è stato una delusione, anche rispetto alle grandi aspettative dei primi Anni 90. Questi primi 20 anni dell'indipendenza slovena sono però anche gli anni dei "cancellati" e del rapporto non sempre corretto verso gli ex "fratelli del Sud", gli altri popoli jugoslavi. C'è stato il censimento del 2002 che ha rivelato la drastica ri-

Il presidente Turk all'Italia: «Tra noi forte amicizia»

ROMA Il presidente sloveno Danilo Turk, in un messaggio agli italiani pubblicato sul sito Slomedija, ha affermato che, mentre si sta chiudendo «un anno molto interessante», il 2011 si prospetta come «di opportunità anche per i rapporti tra la Slovenia e l'Italia». Per Turk l'incontro tra i tre presidenti delle repubbliche d'Italia, Slovenia e Croazia in occasione del Concerto della pace, «offerta dal grande maestro Muti insieme ai musicisti dei nostri tre Paesi è stato un atto importante e simbolicamente interessante che ci ha fatto riflettere. Ci ha fatto capire di vivere in un'area d'Europa che condividiamo e che porta nel ricordo una storia difficile che va superata e un contenuto culturale interessante che ci deve ispirare». Il presidente sloveno ha fatto l'esempio di due autori, l'italiano Claudio Magris e lo sloveno Boris Pahor, «capaci di spiegare molte cose inerenti la nostra comune identità culturale, le nostre esperienze di vita, aberrazioni, momenti difficili, tragedie e gli assassinii, ma anche la ricchezza culturale che ci deve ispirare per il futuro. Le attività previste per il 2011 saranno ispirate proprio da queste riflessioni. Sono molto contento della mia prossima visita in Italia; una visita ufficiale di Stato a Roma e Milano, prevista verso metà gennaio. Troveremo l'occasione per discutere delle nuove dimensioni di collaborazione tra la Slovenia e l'Italia».

duzione del numero degli appartenenti alle minoranze nazionali costituzionalmente protette - italiani e ungheresi - e c'è stato anche il lungo strisciante confronto con la Croazia sulla questione confini. Soprattutto, però, la Slovenia del 2010 è molto diversa e molto lontana da quella, unita nonostante le diversità, che ha caratterizzato il plebiscito. Si sono risvegliati lo scontro culturale e quello ideologico tra figli di partigiani e figli di domobranzi, è ripresa la battaglia infinita sull'interpretazione della Storia. Neanche questi festeggiamenti ne sono immuni, per cui tre ex capi di governo dell'area di centrodestra, Lojze Peterle, Andrej Bajuk e Janez Jansa, hanno rifiutato l'invito del presidente della repubblica Turk di far parte del Comitato per le celebrazioni del ventennale dell'indipendenza. È un anniversario importante, dunque, ma che trascorre un po' in sordina, senza particolari entusiasmi. Le celebrazioni continueranno nel 2011 con i 20 anni della proclamazione dell'indipendenza - il 25 giugno - e termineranno nel gennaio del 2012, con il ventennale del riconoscimento internazionale della Slovenia.

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI UDINE

DIPARTIMENTO SERVIZI CONDIVISI

VIA UCCELLIS 12/F- 33100 UDINE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine - Dipartimento Servizi Condivisi - Via Uccellis 12/F- 33100 Udine - ha indetto, in nome e per conto delle aziende sanitarie del FVG, gare a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per servizi e beni di seguito indicati:

a) ID10SER500 gestione servizio di informazione e prenotazione telefonica delle prestazioni sanitarie per le aziende del S.S.R. del F.V.G. e del servizio di accoglienza telefonica per l'orientamento e l'informazione sui servizi sociali, socio-sanitari e sanitari per 55 mesi per presunti euro 9.186.667,00

b) ID10SER368 servizio di pulizie ed altre attività ausiliarie presso Centro del DSM di A.S.S.6 Friuli Centrale e A.S.S.3 Alto Friuli per 36 mesi per presunti euro 21.123.020,00 (+353.837,00 per proroga contrattuale)

c) ID10APB069 fornitura in convenzione di microscopi ottici da laboratorio per presunti euro 544.000,00 (+ 108.800,00 per estensioni contrattuali)

d) ID10APB077 fornitura di tavoli operatori per A.S.S.4 Medio Friuli per presunti euro 525.000,00 (+105.000,00 per estensioni contrattuali)

e) ID10FAR0001.1 fornitura di mezzi di contrasto per 24 mesi per presunti euro 389.165,60 (+97.291,00 per proroga contrattuale)

f) ID10SER502 servizi mortuari per A.S.S.3 Alto Friuli per 48 mesi per presunti euro 350.000,00 (+ 43.750,00 per proroga contrattuale)

Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del D.S.C., - Via Uccellis 12/f - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 14.02.2010. Le date di svolgimento delle sedute pubbliche di apertura dei plichi pervenuti sono indicate nel bando integrale e si svolgono presso la sede del D.S.C. in via Uccellis 12/f, a Udine. Il Bando integrale di gara, le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul sito www.csc-sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara: in corso", accedendo tramite la voce "Area riservata" (previa registrazione). Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 17.12.2010 e ricevuto nella stessa data. Udine, 20.12.2010

Il direttore del Dipartimento - Ing. Claudio Giuricin

Spalato, i tre yacht bruciati danni per 365mila euro



Le imbarcazioni danneggiate dal fuoco

SPALATO Ammontano a 2,7 milioni di kune (circa 365mila euro) i danni causati dall'incendio che l'altro ieri ha divorato tre nautanti nel porticciolo di Zenta, a Spalato. E quanto dichiarato dalla polizia spalatina. Le due persone indagate per avere causato il rogo, due ragazzi di 18 anni, sono stati rimessi in libertà dopo l'interrogatorio in questu-

ra. La polizia precisa che i due 18enni al momento della bravata erano sobri. Alle forze dell'ordine hanno dichiarato di avere forzato per capriccio l'imbarcazione di Igor Tudor, il 32enne ex calciatore della Juventus, impossessandosi di diversi razzi segnaletici. Quindi dalla riva hanno acceso tre razzi, con il primo caduto in mare, il secondo vicino al gabbiotto del custode e il terzo su una delle imbarcazioni, un motoscafo, in seguito colato a picco. Le fiamme si sono estese ad altri due natanti, danneggiando leggermente un quarto.



L'immagine di un salvataggio in mare

FIUME Il comandante raguseo Zeljko Pulic e l'equipaggio del tanker giapponese "San Fernando", che ha quale comandante il fumano Denis Bonetta, sono i vincitori della 44.a edizione del Premio Nastro azzurro, che il quotidiano zagabrese "Vjesnik" assegna ai meritevoli di operazioni di salvataggio in mare.

MA SI STA PIANIFICANDO UN IMPIANTO OFF-SHORE, PIÙ PICCOLO, SEMPRE NEL GOLFO DI FIUME

Veglia, "Adria Lng" rinuncia al rigassificatore

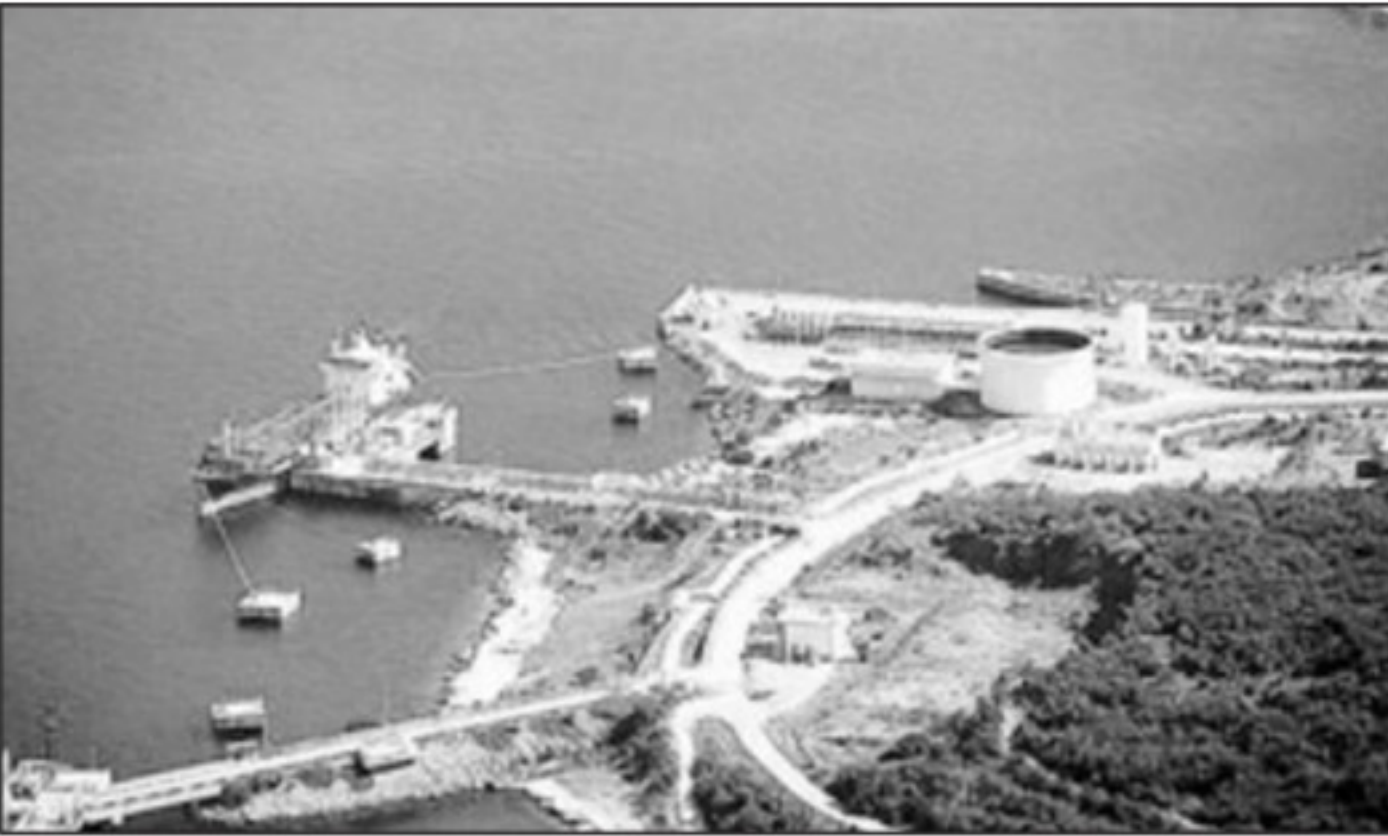
Il consorzio chiude l'ufficio di Zagabria, il mercato sconsiglia il maxi investimento

di ANDREA MARSANICH

CASTELMUSCHIO Più che un arrivederci, un addio. L'altro giorno è stato chiuso l'ufficio croato del Consorzio Adria Lng, che anni fa aveva ottenuto dal governo dell'allora premier Ivo Sanader i diritti di concessione per la realizzazione e la gestione del maxi rigassificatore di Castelmuschio (Omislj), sull'Isola di Veglia.

"Adria Lng" era "calata" in Croazia nel 2006, con l'intento di fare entrare in funzione il terminal metanifero nel 2014. L'anno scorso la data di inaugurazione era stata spostata al 2017 e si era chiaramente intuito che il consorzio stava per disimpegnarsi, dopo avere valutato l'andamento negativo del mercato europeo del gas, flessione (-6%) proseguita anche quest'anno.

La chiusura dell'ufficio croato, situato a Zagabria, ha fatto capire che il consorzio ha pratica-



A destra il terminal di Castelmuschio

mente rinunciato a questo grande progetto in campo energetico. Il gruppo è composto dalla tedesca E.ON Ruhrgas, dall'austriaca Omv, dalla francese Total e dalla slovena Geoplin.

L'informazione che "Adria Lng" ha deciso di chiudere i battenti al suo punto di riferimento in Croazia è stata diffusa dai responsabili di "Plinacro", il principale di-

stributore di gas nel Paese, che, con la compagnia petrolifera Ina e l'Azienda elettrica statale, sarebbe dovuto entrare prossimamente nel consorzio, occupando così la quota riservata a imprese croate.

«Adria Lng non ha però intenzione di ritirarsi dalla Croazia - hanno spiegato ai giornalisti - ma di mettersi in posizione di stand by, cercando

nel prossimo futuro altre soluzioni». La stessa cosa è stata ribadita, tramite un comunicato, dalla concessionaria, la quale ha fatto presente che il Consorzio Adria Lng continuerà a lavorare in Croazia, anche se in modo diverso rispetto a quanto avvenuto finora. «Abbiamo inoltrato la richiesta di licenza per l'utilizzo del suolo pubblico - si legge nella nota -. Quanto

la riceveremo avrà la durata di due anni. Nel frattempo i soci del consorzio dovranno decidere in via definitiva se intendono, e in quale misura, investire a Castelmuschio».

Goran Francic, direttore del Settore sviluppo della "Plinacro", ha dichiarato ieri che la sua azienda sta pianificando - quale impianto alternativo - la costruzione di un piccolo rigassificatore offshore, sempre nelle acque del Golfo di Fiume.

Il terminal, destinato chiaramente ad accogliere navi gasiere, costerebbe sui 50 milioni di euro, circa 16 volte in meno del megaimpianto previsto a Castelmuschio. Avrebbe però una minore capacità di rigassificazione, fra i 6 e gli 8 miliardi di metri cubi di gas all'anno. Il rigassificatore di "Adria Lng", se fosse entrato in funzione, avrebbe potuto produrre annualmente fino a 15 miliardi di metri cubi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

MINACCIATO UN NUOVO RICORSO ALLA CORTE COSTITUZIONALE

La minoranza torna alla carica: «No ad Ancarani Comune»

CAPODISTRIA Ancarani Comune? La minoranza italiana non ci sta e torna alla carica. Il deputato Roberto Battelli e il presidente della Comunità autogestita della nazionalità italiana di Capodistria Alberto Scheriani, insieme al sindaco di Capodistria Boris Popovic, hanno ribadito i motivi per cui gli italiani sono contrari alla frammentazione dell'attuale Comune e alla creazione della nuova Municipalità di Ancarani.

Nel corso di un incontro con la stampa, non hanno escluso nemmeno il ricorso alla Corte costituzionale. «Non esiste alcuna motivazione storica o economica che giustifi-

chi la costituzione del Comune di Ancarani e il suo distacco da Capodistria, e non esiste alcuna garanzia che nella nuova municipalità saranno rispettati i diritti della minoranza italiana» ha rilevato Battelli. In quanto al fatto che la Corte costituzionale si sia già espressa a favore della nascita del Comune di Ancarani, il deputato ha precisato che si sta vagliando l'ipotesi di porre ai giudici un altro quesito, «che di conseguenza può lasciare spazio a un'altra risposta». La decisione dei giudici della Corte costituzionale, secondo Scheriani, è stata fortemente condizionata anche da una lettera che

il rappresentante dei nostri connazionali nel Consiglio della Comunità locale di Ancarani, Sergio Angelini, ha inviato alla Corte costituzionale e il cui contenuto non rispetta la posizione del gruppo degli italiani.

In questa lettera Angelini aveva scritto che gli appartenenti alla comunità italiana residenti ad Ancarani non hanno niente in contrario alla formazione del nuovo Comune e che nessuno dei rappresentanti ufficiali aveva chiesto un loro parere in merito. «Un incontro invece c'è stato - ha ribadito Scheriani - e in quella occasione è stato espresso invece il sostegno al mantenimento



Alberto Scheriani

di Capodistria Comune unico. Ad Ancarani semplicemente non ci sono né strutture né strumenti di tutela della comunità italiana, ci sono solo promesse dei fautori della nuova istituzione locale. «La posizione della minoranza italiana è pertanto esattamente opposta da quella espressa nella lettera inviata alla Corte costituzionale» ha rilevato pure il sindaco Popovic.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELL'UI REPLICA ALLE ACCUSE DELL'OPPOSIZIONE

«L'Italia apprezza l'uso delle risorse»

Tremul: da 20 anni abbiamo sfruttato l'87% dei mezzi giunti da Roma

speso le risorse. E i risultati sono sotto gli occhi di tutti, visibili e palpabili». Il riferimento è in primo luogo alle Comunità degli italiani, alle scuole e agli asili costruiti o ricostruiti.

«Da 20 anni a questa parte - ha detto ancora Tremul - abbiamo utilizzato l'87% dei mezzi arrivati da Roma. Solo una piccola percentuale è finita nei fondi perenti che ci vengono spiatellati sotto il naso. Certamente ha aggiunto - tali risorse si possono spendere anco-

ra meglio, e si possono migliorare le procedure per fare in modo che tali fondi non si accumulino. I 10 milioni di euro accumulati negli ultimi 15 anni - ha precisato Tremul - sono completamente recuperabili, tra l'altro due milioni saranno versati subito alle Comunità degli italiani, che in questo momento sono con l'acqua alla gola causa il ritardo nel versamento della seconda tranche del Fondo promozione per il 2010. E con tali fondi sarà possibile riprendere

la ristrutturazione di Castel Bembo a Valle». Passando agli altri punti, Tremul ha ribadito stima, sostegno e rispetto per la presidente dell'Assemblea Uj Floriana Bassanese Radin, per eccessiva benevolenza, ha concesso troppo spazio agli interventi che invece devono essere contingentati ai sensi del regolamento di procedura. (p.r.)

+
E' tornata alla casa del Padre l'anima buona di

Valeria Stocovaz
di anni 98

Ne danno il triste annuncio i nipoti tutti.

Si ringrazia il personale di Casa Maria per l'assistenza prestata.

La Santa Messa verrà celebrata lunedì 27 dicembre alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 24 dicembre 2010

+
Il 17 c.m. si è spenta serenamente a Iphofen (Germania) la nostra carissima

Giulia Longo
ved. Reichardt

Ne danno il triste annuncio sorelle, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
L'urna con le ceneri sarà deposta nella tomba di famiglia a Iphofen.
Una preghiera

Iphofen - Trieste - Pordenone - Cantù, 24 dicembre 2010

XX ANNIVERSARIO
PROF.

Giorgio Valussi

Lo ricordano i suoi cari con amore e rimpianto.
Una S. Messa sarà celebrata martedì 28 dicembre alle ore 17.30 nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 24 dicembre 2010

+
Gemma Zimmerman
ved. Fonda

La nostra adorata mamma e nonna è salita tra gli Angeli con i conforti del Signore. Con profondo dolore lo annunciano RENATO con CLAUDIA, LIVIANA con ADRIANO, tutti i nipoti e pronipoti che lei ha tanto amato. Grazie al personale della Pia Casa Gentilomo per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno lunedì 27 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2010

Mamma

per l'amore che ci hai donato. LIVIANA e RENATO.

Trieste, 24 dicembre 2010

Nonna Ge

per averci insegnato ad amare le piccole cose. GIORGIA e DANIELE.

Trieste, 24 dicembre 2010

ALESSANDRO e TIZIANA assieme alle loro famiglie baciono la loro

Nonna

Trieste, 24 dicembre 2010

Partecipano affettuosamente la consuecra BERTA e ROBERTO.

Trieste, 24 dicembre 2010

+

Si è spento dopo una lunga malattia, il nostro caro papà

Antonio Lanteri

Lo annunciano i figli ANNA-MARIA e MAURIZIO e i nipoti ROBERTINO, STEFANO e LORENZO.

Ciao

Nino Nonno

ROBERTINO.

I funerali avranno luogo lunedì 27 dicembre alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2010

+

Ci ha lasciato

Paolo Cattonar

Lo annunciano i cugini FRANK, GIORGIO, FABIO, SONIA, PINO, zia RINCI unitamente ai parenti tutti. Lo saluteremo lunedì 27 dalle 10 alle 11.20 a Costalunga. Il funerale con le ceneri seguirà mercoledì 5 gennaio alle 11 nella chiesa di Aurisina.

Aurisina, 24 dicembre 2010

+

Ci ha lasciati

Silvano Calzi

Lo annunciano con grande dolore la moglie NERINA, la figlia FLORIA, le sorelle ERMENIA e CVETKA ed il fratello IVAN, parenti tutti.

Un grazie all'ospedale di Cattinara.

I funerali seguiranno lunedì 27 alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2010

I familiari di

Guido Bertocchi

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 24 dicembre 2010

I ANNIVERSARIO

Tullio Stabile

Mi manchi più che mai

Tua GEMMA

Trieste, 24 dicembre 2010

+
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ermanna Gall
ved. Del Moro

Addolorati lo annunciano il figlio MAURIZIO con PATRIZIA, il caro nipote ALESSANDRO, FURIO, BRUNA, BARBARA e MASSIMILIANO.

I funerali avranno luogo lunedì 27 dicembre alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Elargizioni pro U.I.C.

Trieste, 24 dicembre 2010

Partecipano al lutto - RENATA, NEVIO, GIOR-DANA con figlie e rispettive famiglie

Trieste, 24 dicembre 2010

+

E' salita al Signore ricongiungendosi ai suoi cari

Rita Benedetti (Caciona)
da Pirano

Lo annunciano le sorelle MARIUCCI e IDA, il fratello MARIO con LIDIA, la cognata MARIA PIA ed i nipoti tutti.

L'ultimo saluto avrà luogo con la Santa Messa mercoledì 29 dicembre alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di sant'Anna.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 24 dicembre 2010

+

Non e' piu' con noi

Laura Cari
ved. Famà

Ne danno la dolorosa notizia a tumulazione avvenuta, per espresso desiderio dell'estinto, i figli RENATA e ALDO assieme ai parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al Personale dell'Itis, al Dottor PESCE e alla Signora MILENA.

Trieste, 24 dicembre 2010

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Renato Di Castri

Addolorati lo annunciano i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate e i nipoti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 27 dicembre alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2010

RINGRAZIAMENTO

Grazie di cuore a chi ha ricordato il mio amato marito

Francesco Carli

MATILDE

Trebbiano, 24 dicembre 2010

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Verzier

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 dicembre 2010

+
Ci ha lasciati

Luigi Luschemani

Lo annunciano la moglie ARIELLA, i figli ANNA MARIA, ENRICO con GIOVANNA e ANTONELLA con PAOLO e MATTEO. Si ringrazia il reparto Pneumologia di Cattinara. Il funerale avrà luogo mercoledì 29 alle ore 12.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2010

Partecipano al dolore di ARIELLA e dei figli le famiglie:

- BUZZOTTA
- CHELLINI
- FIORINO
- GIRARDI
- LAMPARIELLO
- MAGGINI
- MIDURI
- RESTA
- RICCI
- STEFFE
- ZINGALE

Trieste, 24 dicembre 2010

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Tullio Pitacco

Ne danno il triste annuncio il figlio FRANCO, il nipote PAOLO e i parenti tutti.

Si ringrazia il prof. BELLINI, la dr.ssa GOTTARDI, il personale della Medicina Clinica di Cattinara e la Casa di riposo Cellini.

La Santa Messa verrà celebrata martedì 28 dicembre alle ore 8.55 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 24 dicembre 2010

+

Si è spenta serenamente

Caterina Blazina

Ne danno il triste annuncio la figlia MIRANDA con EZIO, i nipoti FRANCA con GIULIO e MASSIMO con SILVANA e parenti tutti. Ciao

Bisnonna

Ti ricorderemo per sempre LEONARDO, FABRIZIO e LAURA. I funerali seguiranno martedì 28 dicembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2010

Partecipa al lutto la famiglia CACUCCI con CHIARA e MICHELE.

Trieste, 24 dicembre 2010

Con affetto partecipiamo, MERRI con ERIO.

Trieste, 24 dicembre 2010

+

Hai lasciato un grande vuoto

Bruna Corbatto

La piangono le figlie GABRIELLA e GIOIA, la nipote DEBORA con SANDRO, nipoti e pronipoti. I funerali seguiranno martedì 28 dicembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2010

RINGRAZIAMENTO

I famigliari di

Jolanda Sturman
ved. Pieri

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Caresana, 24 dicembre 2010

Numero verde **800.700.800**
NECROLOGIE E PARTECIAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 20.45
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterlo dettare gli estremi all'operatore (tel. 119 T.P.S.)

ANC

LA FIRMA SEPARATA DI FIM, FISMIC E UILM: CAMBIANO LE REGOLE SU TURNI E PAUSE

Fiat, accordo su Mirafiori ma la Fiom dice no

La nuova azienda investirà un miliardo. L'ad del Lingotto: «Intesa storica». La Cgil: «Vergogna»

La sfida di Marchionne sul lavoro in fabbrica

Un lungo negoziato: tutti i capitoli della grande contesa

ROMA Turni, assenze, pause, straordinari: sono questi gli elementi principali della «battaglia» di Sergio Marchionne per un miglioramento della produttività negli stabilimenti della Fiat. Ecco i punti più caldi della trattativa che si è appena riaperta a Torino tra i rappresentanti della Fiat e i sindacati metalmeccanici (Fiom, Fim, Uilm, Ugl e Fismic).

Assenze. Nella fabbrica torinese le assenze per malattia sfiorano una media dell'8% e la Fiat punta a regimare a portarle al 3%. La richiesta dell'azienda, dopo un periodo di sei mesi di rodaggio è di non pagare i primi tre giorni di malattia nel caso di malattie brevi, ripetute e a ridosso delle feste. I sindacati sono disponibili a discutere su un solo giorno di sanzione e su questo si potrebbe trovare l'intesa.

Turni e straordinari. Quando partirà la joint venture con Chrysler (a metà 2012) la newco chiederà ai dipendenti dieci turni settimanali (dyue per 5 giorni) che saliranno a 12 (due turni di straordinario) a seconda dell'andamento del mercato. Le ore di straordinario nel complesso obbligatorie per i dipendenti saranno 120 l'anno.

Settimana cortissima. C'è una proposta sperimentale di lavoro su quattro giorni ma con turni di dieci ore. La sperimentazione sarà su base volontaria e i dipendenti decideranno se aderire.

Pause e mensa. L'azienda ha chiesto ai sindacati di ridurre le pause di 10 minuti nel complesso portando le due di 20 minuti a tre di dieci minuti su modello di quanto accaduto a Pomigliano ma anche nello stabilimento di Melfi. La diminuzione delle pause (da 40 a 30 minuti al giorno) sarà retribuita con 32 euro al terzo livello in busta paga.

I NO DELLA FIOM. Questi, in sintesi, i no dei metalmeccanici della Cgil, dall'ultimo contratto nazionale di categoria ad oggi.

Contratto. Il 15 ottobre 2009 le tute blu della Cgil non firmano l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici (valido per il triennio 2010-2012), che recepirebbe l'accordo interconfederale separato (non siglato dalla Cgil) sul nuovo modello contrattuale.

Pomigliano. Il 15 giugno 2010 la Fiom dice no all'accordo sullo stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco, considerandolo «irricevibile» per le deroghe e l'«attacco» ai diritti dei lavoratori, al contratto, alla Costituzione.

Deroghe. Il 29 settembre 2010 l'edemecanica, Fim e Uilm raggiungono l'accordo sulle deroghe al contratto nazionale dei metalmeccanici. Non partecipa la Fiom che non viene invitata in quanto non firmataria dell'ultimo contratto di categoria, che prevede la possibilità di definire le deroghe stesse.

Cig. Il 3 novembre 2010 la Fiom non condivide l'intesa sul ricorso alla cassa integrazione in deroga (invece che straordinaria per ristrutturazione) per lo stabilimento di Pomigliano d'Arco.

ROMA Dopo venti giorni di stallo, arriva l'accordo su Mirafiori. La Fiom, il primo sindacato nella fabbrica simbolo della Fiat, non ha firmato. «Per quanto ci riguarda, faremo partire gli investimenti previsti nel minor tempo possibile», assicura l'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne. «E un gran bel momento per tutti quelli che hanno faticato per raggiungere un'intesa, ma soprattutto per i lavoratori e per il futuro dello stabilimento. Mirafiori inizia oggi una nuova fase della sua vita».

Il sindacato dei metalmeccanici della Cgil pagherà il prezzo più grosso dell'accordo: quando nel 2012 nascerà la newco di Mirafiori, in base all'intesa firmata ieri, la Fiom resterà fuori. La rappresentanza sindacale infatti sarà permessa solo alle sigle che hanno firmato l'accordo. Durissima la contestazione della Fiom: «Marchionne immagina un sindacato fornitore di consenso come se fosse un fornitore della componentistica e pensa di poter scegliere lui il proprio fornitore. Questo ci porta fuori dall'esperienza dei sindacati europei», denuncia il



I sindacati nella sede dell'Associazione industriali di Torino dopo la firma dell'accordo

responsabile auto della Fiom Giorgio Airaud.

Arriva la fabbrica senza Fiom. È questa una delle novità più importanti previste dall'accordo raggiunto per Mirafiori. Ma è una innovazione che scatta anche per Pomigliano, dove l'arrivo della Newco, cioè della nuova società che nasce fuori dall'accordo di confindustria, potrebbe escludere la Fiom dalla rappresentanza, perché non firmataria dell'accordo.

È l'effetto combinato di

un doppio meccanismo quello che, in concreto, mette fuori dalle due fabbriche Fiat la Fiom. Le due newco che nascono a Mirafiori con la joint venture con Chrysler e a Pomigliano con la riapertura dello stabilimento saranno fuori dal perimetro di Confindustria, e quindi dagli accordi sottoscritti per i metalmeccanici tra le rappresentanze sindacali e quelle degli industriali. Inoltre, nel frattempo, lo statuto dei lavoratori è stato modificato e

prevede espressamente che hanno diritto a rappresentanze aziendali (rsa) solo i sindacati che hanno sottoscritto i contratti collettivi.

Il fatto che le due fabbriche - Pomigliano e Mirafiori - non partecipano ad un accordo interconfederale e che la Fiom non ha aderito all'accordo aziendale lascia quest'ultimo sindacato fuori dai meccanismi di rappresentanza.

«La firma ha un valore», spiega il ministro del Welfare Maurizio Sacconi -

Fermi restando i diritti di libera associazione sindacale garantiti dallo Statuto dei lavoratori, che la stessa ipotesi di Statuto dei lavori conferma, per la prima volta firmatari e non firmatari di un contratto non saranno sullo stesso piano». Di fatto, però, l'accordo di Mirafiori scatterà dal 2012, mentre da subito - già da gennaio - partiranno le riassunzioni da parte della newco di Pomigliano, dove il meccanismo è analogo.

Protesta la Fiom. «Siamo di fronte ad un accordo indifendibile e vergognoso», dice il segretario Fiom, Maurizio Landini. «Per la prima volta si cancella di fatto l'esistenza del contratto nazionale e si ledono i diritti dei lavoratori, impendendo ad un'organizzazione, tra l'altro la più rappresentativa del comparto e non solo della Fiat, di avere uomini e rappresentanze».

Secondo Landini ci si trova davanti ad «una controparte che vuole solo un sindacato corporativo e aziendalista, superando l'idea del sindacato confederale. Così facendo, si lede la libertà di ogni singolo lavoratore di aderire all'organizzazione sindacale che meglio lo può rappresentare».

PER L'AGENZIA DI RATING L'EFFETTO CONTAGIO SI ESTENDE ALL'EST EUROPA

L'agenzia Fitch boccia Portogallo e Ungheria

Continua il braccio di ferro fra Berlino e Parigi sul Fondo di stabilità europeo

ROMA La crisi del debito non si ferma neanche davanti alle feste ormai imminenti, con Fitch che taglia il rating di Portogallo e Ungheria, quest'ultima nuovo, possibile focolaio che rischia di avere un merito di credito al livello di «spazzatura». Intanto il rinnovo del fondo di stabilità europea si trasforma in un braccio di ferro fra Parigi, che vuole un'unione di bilancio più forte, e Berlino che frena e promuove un fondo di stabilità europeo.

L'agenzia di rating, preannunciando nuovi scossoni sui mercati europei quando in molti ormai contavano sulla pausa natalizia, ha bocciato il debito portoghese tagliando il rating ad 'A+' dal precedente 'AA-'. Preoccupano - dicono gli analisti di Fitch - l'obiettivo di riduzione del deficit «estremamente impegnativo», con condizioni di finanziamento per banche e governo che si fanno più difficili. Sempre Fitch, oggi, ha tagliato il rating ungherese a 'BBB-', ultimo livello prima del 'junk', con una prospettiva «negativa» che potrebbe presto precipitare l'Ungheria fra i Paesi così rischiosi da essere definiti «speculativi». Anche Moody's, nei giorni scorsi, ha minacciato il declassamento del Portogallo, da molti dato per prossimo fronte della crisi. Dopo il forte taglio del rating dell'Irlanda da parte di Moody's e

I rating per gli Stati			
LONG-TERM	OUTLOOK	Paesi	modifica recente
AAA	+	Usa	
AAA	+	Francia	28 mag
AAA	+	Germania	
AAA	+	Regno Unito	
AA+	+	Spagna	IERI
AA	+	Giappone	
AA-	+	ITALIA	5 gen
A+	+	Cina	
A+	+	Portogallo	
BB+	+	Islanda	9 dic
BBB+	+	Irlanda	
BBB	+	Russia	
BBB-	+	Brasile	4 apr
BBB-	+	India	
BBB-	+	Grecia	IERI
BBB-	+	Ungheria	

LONG-TERM	OUTLOOK
AAA	prospettiva a medio termine (6 mesi-2 anni)
AA	Il rating di lungo termine indica la capacità di pagare le obbligazioni oltre l'anno
BBB	Il giudizio da AA a CCC può avere il segno positivo (+) o negativo (-)
BB	
B	
CCC	
C	
D	

positivo	stabile	negativo
----------	---------	----------

della Grecia da parte di Fitch (anche qui siamo vicini al 'junk'), e con la Spagna a rischio downgrade, c'è solo da scommettere dove l'instabilità esploderà per prima.

Mentre la Cina ribadisce la sua disponibilità ad aiutare l'Europa («siamo pronti ad aiutare»

- dice una portavoce di Pechino - l'area euro è «importante», è braccio di ferro fra Francia e Germania su come affrontare la crisi. La Germania - anticipava stamani un articolo del Suddeutsche Zeitung - ha preparato un documento di lavoro che punta a un Fondo europeo di stabilità e crescita da sostituire all'attuale fondo salva-Stati (l'Efsf) quando questo scadrà nel 2013. Un piano che ristabilirebbe l'indipendenza della Banca centrale europea affidando al Fondo, e non alla Bce, l'onere degli acquisti di titoli di Stato Ue in caso d'emergenza. Prende così forma (in un documento non ufficiale, si è affrettato a precisare il ministero dell'Economia tedesco) il meccanismo permanente d'emergenza post-2013 che ha in mente la Germania: no alla cooperazione rafforzata sui bilanci fra gli Stati Ue, ipotesi ieri rilanciata dal ministro dell'Economia francese Christine Lagarde e che a Berlino evoca lo spettro di un sostegno finanziario degli Stati europei riconosciuto dai trattati: quella di un governo economico europeo è una «cattiva idea» e non rappresenta un «buon progetto», ha detto senza mezzi termini il ministro dell'Economia Rainer Brüderle.

In molti, per la verità, sono pronti a scommettere che alla fine la crisi europea costringerà

l'Ue ad affiancare all'unione monetaria una graduale unione di bilancio. La Francia potrebbe promuovere il suo progetto il prossimo anno, quando presiederà il G20. Ma la Germania, motore economico d'Europa che ha tutto da perdere da una simile ipotesi, punta i piedi. Lagarde avrebbe dovuto parlarne oggi a Strasburgo con il ministro delle Finanze tedesco Wolfgang Schäuble, ma ci si è messa di mezzo la neve: il vertice informale è saltato per maltempo.

Borse piatte. Borse europee già in clima vacanziero con la sola Londra che sarà aperta, per mezza giornata, la vigilia di Natale. L'indice Stx 600, che fotografa l'andamento dei principali titoli quotati sui listini del Vecchio continente, è salito dello 0,11% finale con l'unico spunto venuto da Dublino. L'indice generale della Borsa irlandese è sceso dello 0,12%, ma Allied Irish Bank ha ceduto il 19,75% finale dopo che il governo di Dublino ha annunciato di prepararsi ad aumentare la propria quota nell'istituto salendo al 92%, con un'iniezione di capitali da 3,7 miliardi di euro. Di seguito, la chiusura degli indici dei titoli guida delle principali Borse europee: - Londra +0,21% - Parigi -0,21% - Francoforte -0,14% - Madrid -0,75% - Milano +0,20% - Amsterdam +0,01% - Stoccolma -0,23% - Zurigo +0,70%

Financial Times: Jobs uomo dell'anno

Apple ha cambiato con l'iPad l'accesso ai contenuti delle news

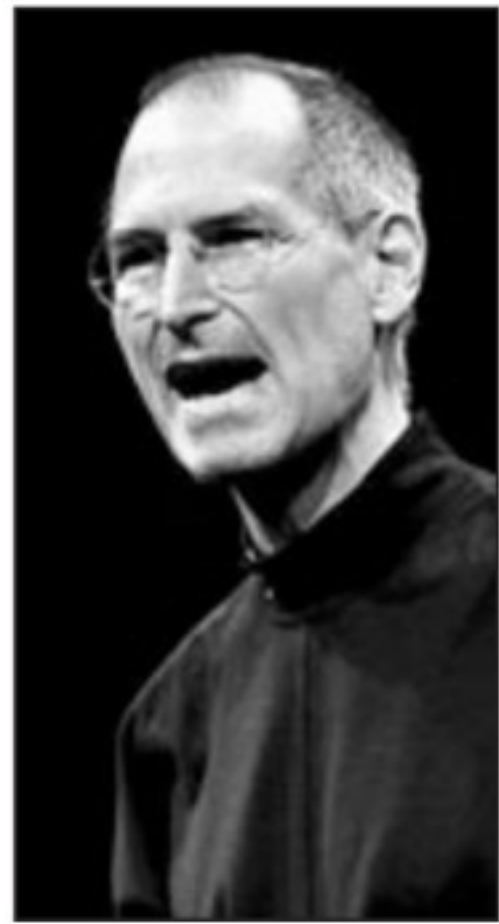
NEW YORK Steve Jobs uomo dell'anno 2010. A incoronarlo il Financial Times che gli riconosce la capacità e l'abilità di aver riportato Apple in vetta al mondo, facendola rinascere dopo che ormai sembrava spacciata. Con «il suo sogno del piccolo schermo» Jobs, «il visionario della Silicon Valley», ha rilanciato e fatto rinascere Cupertino. Un sogno culminato nell'iPad che, a dispetto delle critiche, mostra un futuro «al di là del computer e un mondo senza Windows». Con il successo della tavoletta magica, che ha permesso il grande sorpasso di Apple su Microsoft per valore di mercato, le vendite di notebook stanno già soffrendo. Bill Gates, il fondatore di Microsoft e «la sua nemesis di lunga data, sarà anche più ricco e, al suo picco, avrà anche esercitato una maggiore influenza grazie al monopolio nel software dei pc».

Ma Gates ora ha lasciato il palco per devolvere la sua vita e la sua fortuna a opere buone. Ora è Jobs a essere sotto i riflettori. Gates prima di Jobs aveva proposto, circa 10 anni fa, un tablet ma senza grande successo: la pena necessaria per scrivere sullo schermo e un design tipo computer - ricorda il Financial Times - avevano generato una scarsa domanda.

«Quando è salito sul palco dello Yerba Center di San Francisco in gennaio, Steve Jobs ha segnato il più notevole ritorno nella storia moderna. E non solo perché la sua malattia che lo aveva tenuto nelle retrovie per sei mesi l'anno precedente, lasciandolo emaciato: poco più di dieci anni fa, sia la Apple sia la carriera di Jobs sembravano fallite, la loro rilevanza per il futuro della tecnologia spacciate sia nella Silicon Valley sia a Wall Street. All'inizio di quest'anno, però, la rinascita era completa» ricostruisce il quotidiano.

«Quando Steve Jobs è salito per la prima volta alla ribalta era più giovane di quanto non sia ora Mark Zuckerberg» di Facebook e lo sbarco in Borsa di Apple, quando aveva solo 25 anni, lo rese la prima rock star dell'industria high tech» prosegue il quotidiano. «Ora a tre decenni di distanza, Jobs si è assicurato il suo posto fra i titani tecnologici della West Coast».

«Chi ha lavorato con lui lo descrive come un rigido tiranno che capisce l'arte di ciò che è possibile, il che significa spingere incessantemente in avanti piuttosto che mescolare i vecchi successi» scrive il Financial Times. «Molte società avrebbero cercato di allungare la vita dell'iPod», altro successo della Apple. Le capacità di Jobs e la sua creatività sono riconosciuti anche dal presidente americano Barack Obama che - nella conferenza stampa prima delle vacanze natalizie - lo ha citato: «Dobbiamo creare incentivi - ha detto - che possano dar vita a un maggior numero di innovatori come Steve Jobs».



Steve Jobs

LO SCOPPIO DELLA BOLLA IMMOBILIARE RISCHIA DI FARE UN'ALTRA VITTIMA

Irlanda, mega-piano di salvataggio per Allied Irish

Il governo di Dublino si è nuovamente mobilitato decidendo di iniettare nella banca 3,7 miliardi di euro

ROMA Nuovo salvataggio d'emergenza per la banca irlandese Allied Irish. Per mantenere in vita Allied Irish Banks e l'intero sistema bancario irlandese, il governo di Dublino si è nuovamente mobilitato decidendo di iniettare nell'istituto 3,7 miliardi di euro. La quota del governo sale così dal 19% al 92% e Allied Irish diventa la quarta grande banca irlandese ad essere nazionalizzata nel giro di appena due anni.

Ma per Allied Irish -

che solo quattro anni fa, prima della crisi finanziaria, vantava una capitalizzazione di mercato di 21 miliardi di euro posizionandosi al top fra gli istituti del Paese (ora vale 341 milioni) - si profila già un'altra maxi-iniezione da circa 6,1 miliardi di euro per portare entro la fine di febbraio il capitale ratio al 12% come previsto dalle nuove norme decise dopo il via al piano di aiuti Ue-Fmi all'Irlanda da 85 miliardi siglati meno di un mese fa.

Lo scoppio della bolla

immobiliare ha messo in ginocchio il sistema bancario irlandese e a dispetto del salvataggio internazionale, continua il pressing delle agenzie di rating: solo tre giorni fa, Moody's ha tagliato il rating delle banche irlandesi all'indomani del downgrade sul debito sovrano e il ministro delle Finanze irlandese, Brian Lenihan, ha messo in chiaro che un default del debito senior «distuggerebbe il Paese». Così, nel giro di poche ore ha chiesto e ottenuto dalla Corte Supre-



Il ministro Brian Lenihan

ma il via libera all'aumento di capitale e alla nazionalizzazione di Allied Irish scavalcando gli azionisti. I soldi verranno atinti dal Fondo pensione di riserva nazionale.

La banca aveva già ricevuto 3,5 miliardi di finanziamenti pubblici, ma come hanno ammesso gli stessi vertici della banca «un aumento di capitale entro la fine dell'anno è cruciale» soprattutto per centrare entro dicembre i requisiti patrimoniali (Tier 1 all'8%) richiesti dalla Banca centrale.

Il futuro delle banche irlandesi è segnato: «In questo Paese dobbiamo avere un sistema bancario - ha spiegato Lenihan - e deve essere ricondotto sotto il controllo pubblico» sebbene come «ultima ratio». E in questa direzione sta andando un'altra grande banca del Paese, Bank of Ireland di cui il governo già controlla il 36%. Se non riuscirà a raccogliere 1,5 miliardi di euro entro fine febbraio, con tutta probabilità l'istituto finirà con l'essere nazionalizzato.



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

YM TAICHUNG	da Capodistria a rada	ore 12.00
ABSHERON	da Ceyhan a Siot 2	ore 12.00
UN AKDENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 18.00
ALPINA	da Ploce a rada	ore 21.00

IN PARTENZA

IBLEA	per Venezia da S. Sabba 2	ore 02.00
DIFHAMI	per Capodistria da molo VII	ore 07.00
ROPAX 2	per Durres da orm. 57	ore 14.00
CMA CGM BERLIOZ	per Damietta da orm. 56	ore 14.00
NOU NOU	per ordini da Siot 1	ore 18.00
MARJA	per Venezia da Molo VII	ore 18.00
SORMOVSKIY	per ordini da orm. 45	ore 19.00

Auguriamo a tutti un Natale di pace e serenità.



MAICO è la più grande organizzazione a favore dei deboli d'udito



Alla MAICO vi aspettiamo per fare la prova gratuita dell'udito

OtoLens™

Con tecnologia S Series e Voice iQ

Un apparecchio acustico quasi invisibile, digitale e completamente programmabile.

- Apparecchio acustico ad inserzione profonda con Comfort Fit
- Può essere estratto quotidianamente favorendo una migliore salute dell'orecchio
- Funziona con riduzione di fastidiosi fischi
- Suono ottimale
- Realizzato per adattarlo al suo orecchio
- Compatibilità elevata con il telefono



rt. Min. Conc. DGFD 0027640-P-14/07/2010

NUOVO

APPARECCHIO
ACUSTICO
QUASI INVISIBILE,
DIGITALE



Starkey.
Hearing Is Our Concern

OtoLens
Quasi nessuno saprà
che lei indossa un
apparecchio acustico



Acufene: quel fastidioso ronzio che disturba anche il cantante Mal



Fischi, ronzii, cascate, grilli.... tutti sintomi di un problema molto fastidioso legato all'udito: l'acufene. Anche il famosissimo cantante Mal, ospite presso gli studi della Maico, soffre di questo problema purtroppo ancora poco noto. "Non avevo mai fatto caso a quel rumore di sottofondo simile ad una cascata che spesso avvertivo attorno a me" ci confida il

cantante "non mi ero mai preoccupato di scoprire cosa fosse o da dove provenisse perché lo consideravo normale. Poi, durante una vacanza, ho capito che era giunta l'ora di occuparmi di quello che stava diventando un grande problema. Durante una breve escursione infatti, la guida ci ha spinti ad ascoltare il silenzio del deserto. Un'esperienza considerata mistica, profonda,

unica al mondo, densa di riflessione e significato. Ebbene io percepivo solo quel fastidiosissimo rumore simile ad un corso d'acqua. Ho deciso che il mio ascolto non poteva essere intrappolato da quel rumore che ad un tratto era diventato difficile da gestire: era arrivato il momento di chiedere aiuto." "Tornato in Italia ha dunque deciso di cercare la causa di

tale problematica?" "Esattamente. Ho consultato molti specialisti i quali mi hanno spinto ad eseguire esami specifici." "Qual è stata la diagnosi?" "Purtroppo nessuno specialista ha potuto darmi le risposte che cercavo. Sembra proprio che non abbiano ancora scoperto la causa di tale acufene e per questo non esistono cure." "In che modo alla Maico

hanno saputo aiutarLa?" "Grazie gli ausili tecnologici di nuova generazione la Maico ha reso migliore non solo la qualità del mio ascolto ma anche la mia vita. Le protesi acustiche che indosso con successo, mi aiutano anche a metabolizzare il suono del mio acufene. Ecco perché consiglio a tutti di rivolgersi alla Maico: i loro 70 anni di esperienza sono una garanzia!"

Promozione di Fine Anno: 25% di sconto entro il 31 dicembre

TRIESTE

Via Carducci, 45

Tel. 040/772807

Orario: da lun. a ven. 9.00-13.00 / 15.30-19.00 e sabato mattina

GORIZIA

Via Gen. Cascino, 5/a

Tel. 0481/539686

Orario: da lun. a ven. 9.00 - 13.00

MONFALCONE

Via Nino Bixio, 3

Tel. 0481/414262

Orario: da lun. a ven. 9.00-13.00 / 14.00-18.00

DOLLARO	KUNA
-0,366%	0,0%
1.3064	7.43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

FIORINI

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

STABILE CENTRALISSIMO ADIACENZE CANALE PONTEROSSO

Prestigioso palazzo d'epoca in corso di completo restauro, nel cuore pulsante della città. Disponibili appartamenti con finiture di pregio varie pezzature a partire da 38 mq, possibilità appartamenti bilivello fino a 293 mq. Le unità immobiliari saranno dotate di ogni confort. Inoltre ci saranno posti auto e cantine all'interno dell'edificio e locali commerciali di varie metrature. Informazioni esclusivamente ns/uffici previo appuntamento.



Adiacenze Piazza della Borsa
Via del Ponte 6 - Trieste - 040.639600 335.304786
www.immobiliarefiorini.it
info@immobiliarefiorini.it

Fondi	€	v.%	Fondi	€	v.%
Ann Corporate Bond	7.379	0,09	Mc GdF H.Y.A	7.469	0,23
Carizon Capital Corporate	7.107	0,21	Mc GdF H.Y.B	5.386	0,22
Carizon Corporate Euro A	6.603	0,15	Nordfonbo Oslo Passi E	9.177	0,26
Europe F Ob. Euro Corp.	5.617	0,16	Norvegia Ob.Paassem. Cl.A	7.627	0,25
Europe Ob. Euro Corp. B	7.510	0,04	Norvegia Ob.Paassem. Cl.B	7.784	0,24
Eurobond. Eu Corp.Bt	8.827	0,06	Optima Ob. Euro. Market	7.902	0,41
Fai Eu Corp Bnd S	8.415	0,2	Pioneer Ob.Paas E S	10.418	0,24
Fondit. Eu Corp Bnd R	8.415	0,19	OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Fondit. Eu Corp Bnd T	8.477	0,19	Amundi Multicorp Dc 201	5.091	...
Intelf. Euro Corporate Bnd	5.019	0,2	Amundi Ob. Euro	4.454	0,2
Nordfonbo Ob. Euro Corp.	7.677	0,17	Ann Arma Convertible	6.138	0,02
Pioneer O Euro C.B. Dis	4.805	0,21	Azimat Trend Tassi	8.970	0,02
Prima Fix Imprese A	6.480	0,2	Bt 3rd	4.953	0,1
Prima Fix Imprese Y	6.585	0,21	Consuntivob. Ob.	5.126	0,02
Synergia Obli Corporate	5.423	0,17	Consuntivob. Ob.Mt	5.145	0,04
Ubi Pra. Euro Corp.	7.817	0,23	Cortana F.G. Codan	6.296	0,04

EBFL EURO HIGH YIELD	
Eurizon Obb Euro Hry	7.491 .007
Fondit Bnd Eu H.Y.R.	14.474 0.14
Fondit Bnd Eu H.Y.T.	14.560 0.14
Fondit Bnd Eu H.Y.	7.934 0.14
Prima Fix H.Y.	8.186 0.13
Prima Fix High Yield Y.	8.386 0.13
OBBL DOLL.GOV.M.L.T.	
Arica Bond Dbl.	9.141 0.08
Azziml Reedit Usa	9.545 0.07
Bnl Obb Dbl M.L.T.	6.315 0.06
Fondit. Bond Usa R	8.567 0.04
Fondit. Bond Usa T	8.653 0.03
Gestielte Bond Dbl. Cl	9.402 0.07
Gestielte Bond Dbl. Ci	9.571 0.07
Int/Bond Usa	7.436 0.04
Norfolktona Dbbl.	7.536 0.08
Eurizon Obb Elico	5.420 0.15
Fai Core Bond R	10.001 0.02
Fai Eur Yield Pl S	10.002 0.20
Fai Eur Yield Pl R	9.415 -0.08
Fai Eur Yield Pl T	9.415 -0.08
Fondit. Inflat Linked R	13.966 -0.04
Fondit. Inflat Linked R	13.963 -0.04
Fondit. Inflat Linked T	13.973 -0.04
Gestielte Obb Corp. A	7.297 0.07
Gestielte Obb Corp. B	- -
Grupopina bondsfunds	- -
Inter Inflation Linked	10.820 -0.04
Interfund Glob Convert	10.062 -0.03
Norfolktona Obb Conv.	5.570 -0.02
Pioneer Gm Eurofundom	16.070 1.28
Pioneer Obb Euro Distr	6.545 0.14
Prima Fix Emerg. A	13.545 0.15

OBBL. INTERNAZION. GOVERN.		
Acomea Obb.Int.	8,054	0,02
Allianz Readi. Glob L	16,427	0,32
Allianz Readi. Glob T	16,086	0,33
Alpi Obb.Int.	7,209	0,11
Alto Int.Obb.	6,513	0,15
Ann Planeta	10,028	0,14
Arca Bond	12,875	0,27
Aureo Obb. Glob.	8,057	0,02
Bim Obb. Glob.	6,012	0,23
Cib Obb. Int.	6,098	0,23
Eurizon Obb. Int.	8,726	0,25
Fondaseri Int.	14,675	0,12
Gasfin Obb.Int. Cl A	6,526	0,31
Gasfin Obb.Int. Cl B	6,656	0,32
Mc G F Global Bond A	5,280	-
Mc G F Global Bond B	5,218	-
Noveg Obb.Int.Cl A	5,997	0,23
Prima Fx Emerg. Y	13,863	0,15
Primaforza 1	5,103	0,03
Primaforza 1 B	5,105	0,05
Primaforza 1 Y	5,148	0,06
Primaforza 2 A	4,652	0,11
Primaforza 2 B	4,654	0,11
Primaforza 2 Y	4,712	0,11
Ras Lux Short T. Dollar	144,420	-
Ras Lux Short T. Eur.	66,214	-
Symphonix S. Ob. Ar. Eu	9,513	0,15
Ubi Par. Obb. Dist.	5,238	0,11
OBBL. MESI ITALIANI		
Acomea Linea Prudente	5,904	0,16
Acomea Performance	17,372	0,01
Alleanza Obb.	5,289	0,06
Alto Obb.	8,695	0,06
Ann Arma Fondimpieg	19,917	0,03
Ann Cas Più Como.Bil.15	5,340	0,02

Navega Obbl Int. C.B.	6.090	0,23
Optima Obb Euro Global	6.876	0,04
Pacto Obbl Int. A.	6.016	0,18
Pacto Obbl. B.	6.033	0,18
Prima Fix Obbl Glob A	9.180	0,46
Prima Fix Obbl Glob Y	9.244	0,47
Ubi Pra. Obbl. Globali	5.912	0,2
OBBL. INT. CORP. IN.V.GR.		
Ubi Int. Corp. High. Corp.	6.908	0,06
OBBL. INT. HIGH. YIELD		
Ubi Pra. Obbl. Gl. Alto Re.	9.207	0,14
OBBL. YEN		
Interl Bond Jap.	6.303	0,72
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arm Emerging Mkts Bond	6.440	0,16
Arm Corp. Paesi Em.	13.919	0,22
Bnl Obbl. Emerg.	23.789	0,41
Carip. Obbl. Emerg.	23.789	0,41
Arco Strozecro	10.205	0,08
Arm Obbl. Europa	8.353	0,01
Azimid Solido	7.983	0,14
Bancopista Mix 1	5.911	0,11
Bnl Corporate Mix	5.530	0,16
Bnl Pre. Telephone	9.527	0,14
Carige Btl.10	5.545	0,07
Ch. Bnl Int. R. C.I.A.	5.479	0,23
Ch. Forum Intl. R. C.I.B.	5.436	0,22
Eurizon Diversificato	7.974	0,14
Eurizon Rend.	5.977	0,08
Eurizon Soluzione 10	6.887	0,06
Gestiale Elico All A	6.305	0,13
Gestiale Elico All B	6.375	0,13
Gestiale Cx Prod Dinamica	5.599	0,07
Intexam Cap. Obbl. Misto	6.742	0,12
Norfolkdo Elico Obmisto	6.500	0,03
Norfolkdo. Stetiocondato	6.320	0,04

Carizon F. Inv. Emitt.	17,813	0,11
Eurobond. Emerg Mkt Bond	7,369	0,24
Fondit Bond Gto Em Mkt R	10,813	0,18
Fondit Bond Gto Em Mkt T	10,875	0,18
Gestitle Em.Mkt.B.C.I.A	10,571	0,16
Gestitle Em.Mkt.B.C.I.B	10,815	0,17
Int'l Bond Gto Em Mkt	11,154	0,18
Int'Em.Mkt Loc.Curr	10,058	0,47
Pacto Objetivo Redd. A	5,694	0,09
Pacto Objetivo Redd. B	5,713	0,09
Priorizac. Plaz A Distr	4,408	0,03
Symphonia S Pat. Gl. Red	7,132	0,11
Synergia BI 15	5,309	0,13
Total Return Objb.	4,200	0,05
Ubi Pra. Port. Prudente	6,127	0,13

On Target Return Liquid	10.001	-	Amundi Return	5.706	0.11	Interfund System Flex	18.081	0.07
On. Forw. Infl. Strat A	5.747	0.1	Amundi Soluzione Az.	4.703	0.06	Intra Assoluto	5.803	0.02
On. Forw. Infl. Strat B	5.932	0.14	Amundi Strategia Res	5.466	-	Intra Flessibile	6.258	-0.02
ConsulInvest H.Y.	5.821	0.28	Ann Anima Fondativo	14.561	0.17	Investitori Flessibile	6.234	-0.02
ConsulInvest M.Y.	5.448	-0.04	Ann Obiettivo Rendimento	5.850	-0.05	Italfor. Glob Tot Ret	18.090	0.11
ConsulInvest Redd.	7.279	-0.03	Aqua	5.006	-	Karos Global	5.946	-0.2
Eurobond. Total Ret Flex	6.650	-0.03	Aqua Cap. Gar. Dic 2013	5.178	0.02	Karos Income	6.703	-
Fol Global Bond R	10.003	0.01	Aqua Cap. Gar. Giu 2013	4.955	-	Karos Small Cap	6.938	-0.05
Fol Global Bond S	10.003	0.01	Aqua Corporate Btl	5.533	-0.02	Leonardo Trend	6.120	0.03
Fol Global Bond T	10.004	0.02	Aqua Fund Eurostox (2021)	4.897	-	M.Gestione Trend Global	5.112	0.12
Mediolanum Flex Obb Glob	9.954	-0.02	Aqua Fund Euronext (12)	4.882	-	Macro FFO	4.104	0.12
Return Real	5.843	0.1	Aqua Rendimento Assd T3	5.236	0.08	M.G.F.Fix Flex Low Vol A	5.275	0.04
Symphonia C. Bond Fless.	5.199	0.08	Aqua Rendimento Assd T5	5.026	-	M.G.F.Fix Flex Low Vol B	5.265	0.04
UBi Pra. Active Duration	5.611	-	Auro Defensivo	5.064	0.1	M.G.F.Fix Flex High Vol A	4.575	0.02
UBi Pra. Tot Ret Pr	15.517	0.03	Auro F1 Int. Flessibile	5.447	0.15	M.G.F.Fix Flex High Vol B	3.875	0.05
LIQUIDITA' AREA EURO			Auro Finanza Eletta	6.130	0.07	M.G.F.Fix Flex Med Vol A	5.842	0.03
Acomesa Liquidita	11.487	-	Auro Flex Euro	10.001	-0.08	M.G.F.Fix Flex Med Vol B	3.856	0.03
Agora Cash	5.602	0.16	Auro Flex Int.	17.470	0.18	Mediolanum Flex Strateg.	6.321	-0.02
Liquidita' A	5.580	-0.02	Auro Flex Opportunity	4.907	0.06	Mediolanum Fless. Ita.	16.634	0.2
			Auro Risc.	5.910	0.05	Mediolanum Fless. Glob.	15.514	0.44

TITOLI DI STATO

	BTP	Ultimo	Precedente
10/11/11 1.1%	100.400	100.400	
15/03/11 3.5%	100.507	100.400	
15/09/11 3.75%	101.242	101.242	
15/12/11 3.75%	100.182	100.182	
01/01/2011 4.25%	101.491	101.501	
01/08/2011 5.25%	101.839	102.000	
15/09/2012 1.85%	102.102	102.020	
15/12/12 2.5%	98.918	98.918	
01/07/2012 2.25%	100.125	100.000	
01/03/12 3%	100.011	100.000	
01/04/12 0.4%	102.034	102.000	
15/10/12 4.25%	102.901	102.880	
01/02/12 5%	102.900	102.880	
01/06/12 3%	98.157	98.150	
01/11/11 2.25%	97.982	98.000	

Fondaco Euro Cash	11,638	-0,02	Bnpq Equipe Attacco	4,639	0,09	Primastrat A1 200 Y	4,988	0,02	BTP 01/01/2024 4,25%	99,614	99,60
Gestielte Cash Euro C.I.A.	7,055	-0,31	Bnpq Equipe Attacco	4,639	0,09	Primastrat A1 200 Y	4,988	0,02	BTP 01/01/2024 4,25%	99,614	99,60
Gestielte Cash Euro C.I.B.	7,096	-0,03	Bnpq Equipe Centroas	4,878	0,06	Primastrat A1 500 Y	16,347	0,16	BTP 01/01/2024 4,5%	101,028	100,99
Nordfondo Liquidità	6,172	-	Bnpq Equipe Centroas	4,878	0,06	Primastrat A1 500 Y	16,368	0,17	BTP 01/01/2024 4,5%	96,038	96,03
Norvegia Mon. C.I.A.	5,857	-0,05	Cargie Flessibile C.I.A.	5,234	0,08	Primastrat Euro Altopo A	2,359	0,13	BTP 01/03/2024 4,25%	98,271	98,26
Norvegia Mon. C.I.B.	5,909	-0,05	Cargie Flessibile P.	4,505	0,07	Primastrat Euro Altopo A	2,389	0,17	BTP 01/03/2024 4,5%	100,135	100,08
Optima Money	6,127	-0,02	Consulinvest Ato Div.	3,463	0,4	Primastrat Euro Pmi Altopo A	14,422	0,12	BTP 01/02/2021 2,1%	92,770	92,80
Pacto Tesoreria A	5,646	-	Consulinvest Mercati Em	5,332	0,36	Primastrat II Altopo A	4,749	0,21	BTP 01/01/2021 3,75%	93,516	93,50
Pacto Tesoreria B	5,654	-	Consulinvest Multi Flex	4,995	0,16	Primastrat II Altopo A	8,821	0,23	BTP 01/03/2021 3,75%	93,064	93,15
Pioneer Liquidità Euro	5,073	-	Consulinvest Plus	5,180	0,04	Profilo Beste Flessibile	5,995	0,12	BTP 01/03/2023 2,6%	95,086	95,06
Prima Fix Mon. A	8,512	-	Ec Focus Cap Pro 12/14	5,051	0,12	Profilo Beste Flessibile	5,655	0,14	BTP 01/08/23 4,75%	98,002	98,04
Prima Fix Mon. I	8,618	-0,01	Epsilon Group	6,475	0,12	Sella Flex	0,714	-	BTP 22/12/2023 8,5%	140,040	140,00
Prima Fix Mon. Y	8,612	-	Eurozon Farg. 03/13	5,108	0,04	Sopramo Global Macro A	5,024	0,24	BTP 01/11/2023 3,9%	138,882	139,00
Symphonia S. Monetaria	7,439	-	Eurozon Farg. 28m06	5,234	-0,02	Sopramo Global Macro B	5,090	0,22	BTP 01/03/25 5%	100,859	100,83
Synergia Mon.	5,008	-	Eurozon Farg. 2r/07	5,106	0,02	Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,505	0,11	BTP 01/03/25 4,5%	95,686	95,66
Synergia Tesoreria	5,044	-	Eurozon Farg. 3r/07	4,941	0,02	Sopramo Inflaz. 1,5% A	5,469	0,11	BTP 01/11/25 7,25%	123,490	123,54
UB Pra. Euro Cash	7,286	-	Eurozon Farg. 4r/07	5,190	0,05	Sopramat Relat. Value A	3,389	0,26	BTP 01/11/25 5,25%	102,204	101,98
			Eurozon Farg. Ism06	5,273	-0,02	Sopramat Relat. Value B	5,458	0,24	BTP 01/05/31 6%	108,141	108,00
			Eurozon Farg. Ism07	5,114	0,02						

Allians F30 T	5.179	0.14	Alpari Team 5 C & A	4.202	0.29	Alpari Team 5 C & A	4.202	0.29	OCT 01/03/17 T.V.	93,860	94.11
Allians F30 T	28.644	0.33	Alpari Team 5 C & A	4.086	0.32	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Allians F70 T	28.034	0.33	Alpari Team 5 C & A	4.117	0.32	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Absolute	5.299	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Abs Trend	95.549	0.09	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Bond Allocation	5.352	0.11	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Europe 1	5.261	0.08	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Europe 2	5.219	0.12	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Europe 3	5.249	0.23	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Europe 4	4.961	0.28	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Brasile 2016	4.883	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Bric Rpt 2014	5.467	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu China Dev	5.773	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu China Rpt 2015	5.120	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Cr Fin 2015	4.851	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Cr Ita 2015	4.851	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Dop Opp 2014	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Dop Opp 2015	4.483	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2015	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2016	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2017	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2018	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2019	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2020	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2021	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2022	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2023	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2024	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2025	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2026	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2027	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2028	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2029	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2030	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2031	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2032	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2033	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2034	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2035	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2036	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2037	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2038	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2039	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2040	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2041	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2042	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2043	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2044	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2045	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2046	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2047	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2048	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2049	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2050	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2051	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2052	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2053	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2054	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2055	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2056	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2057	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2058	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2059	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2060	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2061	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2062	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2063	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2064	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2065	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2066	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2067	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2068	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2069	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2070	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2071	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2072	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2073	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2074	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2075	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2076	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2077	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2078	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2079	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2080	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2081	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2082	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2083	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2084	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2085	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2086	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2087	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.32	OCT 01/03/17 T.V.	96,368	96.70
Amundi Eu Euro 2088	5.235	-	Alpari Team 5 C & A	4.325	0.12	Bn 15 Unit	3.140	0.3			

Amundi Eu Double Win	5,724	-	Fondit. Flexib Growth R	9,013	021	Qu Vita Messo	5,460	0,37	Bm 05-15	88,02	00
Amundi Eu Down 2013	5,024	-	Fondit. Flexib Growth T	8,332	036	Qu Vita Plus	10,896	-0,1	Cape LIVE 09/14 52	72,00	-00
Amundi Eu Down 2015	5,045	-	Fondit. Flexib Income R	8,386	007	Qu Vita Prestige Eq	5,500	0,73	Cogeme 09-14	90,98	-03
Amundi Eu Mid P 2015	4,957	-	Fondit. Flexib Income T	7,801	009	Qu Vita Pro 80	5,860	0,18	Cr Valt. 10-14 2,25%	100,24	00
Amundi Eureka Cine 2015	6,269	-	Fondit. Flexib Opp R	7,653	009	Qu Vita Pro 80	5,710	0,18	Sisv 05-17 2,02%	92,17	01
Amundi Eureka Cine 2015	6,269	-	Fondit. Flexib Opp T	6,360	-005	Qu Vita Pro 90	5,574	0,17	Sisv 05-18 2,02%	78,00	00
Amundi Eureka Or 2015	5,010	-	Formula 1 Alpha Plus 20	6,117	-002	Qu Vita Pro Eq	10,870	-	Sisvel 07-12 3,875%	57,67	25
Amundi Eureka Rip. 2014	5,342	-	Formula 1 Conservative						Ubi Banca 2013 5,75%	104,86	00

Alto Amer. I.	5.774	0,65	Fondit. Global R	112.181	0,33	Amundi Obliqated	8.612	0,13	Synergia Obliq.Euro Mkt	5.174	0,12	Euronext Stoxx 50	1.561	0,01	Amundi Euro Stoxx 50	1.561	0,01	Fondit. Euro Growth T	9.013	0,21	Qu Vita Cresc	4.740	0,03	Bm 05-15	38,02	0,00
Alto Multimer.	5.391	0,65	Fondit. Global T	112.181	0,33	Amund Cap.Stu Comp.Bil.30	5.152	0,13	Eurobond, Emerg Mkt Bond	7.969	0,24	Pactio Obliqivo Redd.	5.694	0,09	Amundi Eu Dougle Win	5.724	0,04	Fondit. Fiab Income T	9.013	0,21	Qu Vita Mossa	4.740	0,03	Capo L.V.E. 09/14 5%	72,00	0,00
Alto Amer. Az.	4.777	0,55	Fondit. Global T	113.549	0,33	Amn Viscotte	35.835	0,35	Ubi Pra. Euro Mkt Term.	6.933	0,1	Fondit. Bnd Gbl Em Mkt R	10.875	0,18	Amundi Euro Dowm 2013	5.024	0,04	Fondit. Fiab Income T	8.332	0,06	Qu Vita Plus	10.986	-0,1	Cogemre 09-14	90,98	0,03
Amund Usa Equity	4.680	0,43	Gestitile Int. C.B.	18.792	0,37	Arca Cinquestelle AB 25	5.576	0,14	Unibanca Obliq Euro	5.749	0,05	Pioneer Ob. Plur A Distr	8.408	0,13	Amundi Eu Mat P 2015	5.045	0,05	Fondit. Fiab Income T	8.366	0,07	Qu Vita Prestige Eq	5.904	0,73	Cr. Valt. 10-14 4,25%	100,24	0,00
Am. Americhe	9.846	0,32	Gestitile Int. C.B.	17.291	0,37	Arca Cinquestelle AB 25	5.576	0,14	OBBL. EURO CORP. INV. GR	10.571	0,16	Symphonia S Pat. Gl. Red	12,32	0,11	Amundi Eureka Crea 2015	5.945	0,09	Fondit. Fiab Cap R	7.861	0,09	Qu Vita Pro 70	5.680	0,18	Stas 05-17 2,625%	92,87	1,10
Am. Anima. Amer.	4.404	0,46	Gestitile Int. C.B.	2.803	0,32	Arca Te	16.579	0,28	Gestitile Em.Mkt B.C.I.B	10.815	0,17	Synergia B. Plur	5.309	0,13	Amundi Eureka Draper T	6.268	0,09	Fondit. Fiab Cap R	7.861	0,09	Qu Vita Pro 80	5.710	0,18	Stas 05-19 3%	98,90	0,03
Arca Az Amer.	17.727	0,6	Grupama I Eq. Sel Funds	6.371	0,95	Aureo R 1cl. Valore	5.084	0,22	Amundi Corporate 3 Am	101.933	-	Total Return Obb.	4.200	0,05	Amundi Eureka Or 2015	5.010	0,05	Formula 1 Alpha Plus 20	6.360	-0,05	Qu Vita Pro 90	5.740	0,17	Slopef 07-12 3,875%	57,87	2,50
Bm Az Global	6.452	0,77	Intef Global	58.665	0,31	Azzimut	7.650	0,12	Amundi Corporate Gu 201	5.045	-	Ubi Pra. Port. Prudente	6.127	0,13	Amundi Eureka Rip. Ema	5.342	0,05	Formula 1 Conservative	6.417	-0,02	Qu Vita Pro Eq	10.870	0,21	Ubi Banca 2013 5,75%	104,68	0,00

TORRI D'EUROPA AUGURA

Buone Feste a tutti

ORARI DELLE FESTE

VENERDÌ 24 DICEMBRE 2010

apertura Centro con orario normale dalle ore 09.00;
chiusura alle ore 20.00 per tutto il Centro Commerciale
compresa la zona ristorazione e divertimento;
Cinecity aperto dalle ore 14.00 alle ore 00.30 circa;

SABATO 25 DICEMBRE 2010

ipermercato, negozi e area ristorazione chiusi;
sala giochi aperta dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
Kebab aperto;
Cinecity aperto dalle ore 14.00 alle ore 00.30 circa;

DOMENICA 26 DICEMBRE 2010

ipermercato e negozi chiusi;
Libreria aperta dalle 10.00 alle 21.00;
Kebab aperto dalle 10.00;
area ristorazione e divertimento aperti dalle ore 15.00 alle ore 24.00;
Cinecity aperto dalle ore 10.00 alle ore 00.30 circa;

LUNEDÌ 27 DICEMBRE 2010

apertura anticipata per i negozi dalle ore 09.00 alle ore 21.00;

VENERDÌ 31 DICEMBRE 2010

apertura Centro con orario normale dalle ore 09.00;
chiusura totale del Centro Commerciale alle ore 18.00;
Cinecity aperto dalle ore 14.00 alle ore 00.30 circa;

SABATO 01 GENNAIO 2011

ipermercato e negozi chiusi;
kebab aperto dalle ore 10.00;
libreria aperta dalle 16.00 alle 21.00;
area ristorazione e divertimento aperta dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
Cinecity aperto dalle ore 14.00 alle ore 00.30 circa;

DOMENICA 02 GENNAIO 2011

apertura Centro con orario normale dalle ore 10.00;
Cinecity aperto dalle ore 10.00 alle ore 00.30 circa;

GIOVEDÌ 06 GENNAIO 2011

apertura Centro con orario normale dalle ore 10.00;
Cinecity aperto dalle ore 10.00 alle ore 00.30 circa;

DOMENICA 09 GENNAIO 2011

apertura Centro con orario normale dalle ore 10.00;
Cinecity aperto dalle ore 10.00 alle ore 00.30 circa;

(La libreria per tutto il mese chiuderà alle ore 22.00
tranne le giornate di lunedì, e i giorni 24, 25, 26 e 31 dicembre)

ORARIO NORMALE

lunedì dalle ore 12 alle ore 21;
da martedì a sabato dalle ore 9 alle ore 21;
domenica di apertura dalle ore 10 alle ore 21

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano
Infoline: 040 3480861

COOP

OVS
industry

M
i'm lovin' it

RAI ITALIA

EURO 7

PITTARELLO

Media World

CINECITY
MULTIPLEX 7 SCHERMI

www.torrideuropa.com

larredopiù *vi augura Buon Natale*

Per tutti i nostri clienti
un pensiero natalizio
con tanti Auguri. Vi aspetto!
A Gemona del Friuli
www.arredogemona.com



Domenica 26 dicembre aperto

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù
GEMONA DEL FRIULI

0432 971400

PAGAMENTI RATEALI

Bambini per i bambini, per un futuro migliore

Auguri di un Natale sereno

Alda Paoletti



Associazione di Volontariato "Petra", ONLUS
Via Milano, 7 - 34122 Trieste
Tel. e Fax 040 365436 - Cell. 335 6919817
petra@burlo.trieste.it / alda.paoletti@alice.it
www.petra.org

LA CRISI
GLOBALE

Nel rapporto di dicembre di Federlegno i dati sul primo semestre dell'anno:
«Il comparto fa segnare incrementi in tutte le principali province italiane»

Mobile, la Germania sostiene l'export a Nordest

Bene Pordenone (+24,3%) e Treviso (+13,2%). Resta in difficoltà il distretto friulano (-4,8%)

di NICOLA COMELLI

TRIESTE Il legno-arredo regionale si appresta a chiudere un 2010 in ripresa rispetto al 2009 (quando i fatturati crollarono mediamente del 20-25%), anche se la parola "margini" può essere pronunciata ancora da pochi imprenditori. «Speriamo nel 2011 di lasciarci alle spalle le cifre in rosso, di cui erano pieni i bilanci di questi ultimi 2 anni - sottolinea Giovanni Gervasoni, capogruppo Legno di Confindustria Udine -. La situazione resta difficile ma tra gli addetti ai lavori va detto che sta tornando un moderato ottimismo. Ormai, la fase più dura, più pesante di questa crisi ce la siamo lasciata definitivamente alle spalle». Una conferma arriva dagli ultimi dati raccolti da Federlegno-Arredo, e relativi alla produzione del primo semestre dell'anno. Il comparto, a livello nazionale, fa segnare un incremento dell'export di tutte le principali province produttrici italiane, pur con qualche eccezione. Una di queste, è proprio Udine che nei primi sei mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo del 2009, fa segnare un -4,8% delle esportazioni (controvalore di 228,8 milioni). Pordenone (l'altro grande motore del comparto a livello regionale), ha chiuso il semestre in crescita del 2,5% (a 293,8 milioni). Bene anche le prime due province italiane, Treviso e Milano.

La prima ha chiuso, sempre con riferimento ai primi sei mesi, con un +3,1 (639,8 milioni); la seconda ha registrato un incremento del 7,1%, con le esportazioni che hanno toccato quota 437,9 milioni. «La Germania si è



Segnali di ripresa nel settore legno

Lavoro, 46 mila posti vacanti

ROMA In Italia ci sono oltre 45 mila posti di lavoro vacanti, che non chiedono altro se non di essere occupati. Si tratta di un numero di contratti che potrebbe risolvere la situazione lavorativa di tutta una città medio-piccola, come può essere Cuneo o Matera. Quindi, mentre, ad autunno la disoccupazione è salita, raggiungendo livelli record a ottobre, tra luglio e settembre si sono create o liberate migliaia di posizioni, specialmente per camerieri, meccanici, com-

messi e muratori. Ma guardando al trend, se a confronto con il terzo trimestre dello scorso anno, si registra ancora una crescita di posti vacanti, non è così rispetto allo scorso trimestre e soprattutto all'inizio del 2008, quando secondo la Cgil i posti vacanti erano il doppio.

La lista di «annunci di lavoro» esce fuori facendo dei semplici calcoli sui dati diffusi oggi dall'Istat, che certifica nel terzo trimestre di quest'anno una crescita dell'offerta di lavoro nelle imprese

con almeno 10 dipendenti dell'industria e dei servizi privati. Tra luglio e settembre 2010, infatti, il tasso di posti vacanti si è attestato allo 0,6% sul totale dei settori considerati (7,8 milioni di dipendenti). L'aumento segnato su base annua è di 0,1 punti. Le percentuali di posti vacanti più alte si registrano nei comparti commercio al dettaglio e riparazione di autoveicoli (0,9%), costruzioni (0,7%), alloggio e ristorazione (0,7%) e comunicazione (0,7%).

mo semestre -, continua ad essere in difficoltà. «La riorganizzazione che questa crisi ha imposto a molte imprese non è facile da portare a termine nel breve periodo - sottolinea il numero uno del comparto di Confindustria Udine. E' cambiata la domanda e sono cambiati una serie di standard produttivi e qualitativi. Ci vorrà del tempo prima che questo settore possa assestarsi». Per capire quanto profondo sia il cambiamento in atto è

sufficiente ricordare che il distretto della Sedia ha stretto un accordo con l'Università di Trieste per studiare dei piani di recupero dei capannoni dismessi - tanti evidentemente sono -, al fine di trovare loro una nuova destinazione d'uso, magari anche in grado di generare reddito. E compen- sare in parte tutte quelle sedie made in Manzano che ormai non si riescono più a vendere così facilmente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EXPORT DEL PRIMO SEMESTRE 2010 DEL LEGNO-ARREDO DELLE TRE PRINCIPALI PROVINCE PRODUTTRICI DEL NORD-EST			
	Export 1 sem. 2010 (in min. di euro)	Il trim. 2010/Il trim. 2009 (in %)	I sem. 2010/I sem. 2009 (in %)
TREVISO	639,8	+5,6	+3,1
PORDENONE	293,8	+8,3	+2,5
UDINE	228,8	-3,8	-4,8

fonte: Federlegno-Arredo

confermata il principale paese di destinazione dei mobili delle province di Pordenone e Treviso - si legge nel rapporto dell'ufficio studi di Federlegno -, con un aumento delle esportazioni pari rispettivamente al 24,3 e al 13,2%. Il mercato tedesco, inoltre, rappresenta il secondo partner commerciale della provincia di Udine, che però cala, nei primi sei mesi dell'anno, di 10,9 punti percentuali».

Un altro punto di riferi-

mento del distretto del Livenza-Piava (Pordenone-Treviso) è il mercato britannico, che fa segnare per le due province quote in recupero rispettivamente dell'8,1 e del 7,2%. L'area milanese, un altro dei grandi poli produttivi nazionali del legno, ha registrato un incoraggiante +9% dagli Stati Uniti. Per Pordenone, Treviso e Milano Federlegno parla di "inversione di tendenza", certificando quell'inizio di ripresa che tutti attendeva-

no. «Dopo un 2009 così disastroso - evidenzia Gervasoni - ci attendevamo dal 2010 segnali di recupero che poi, effettivamente, sono giunti. Però, i segni lasciati da questa crisi sono molto profondi e prima di essere completamente assorbiti ci vorrà del tempo». L'area udinese, in particolare, come rimarcato proprio dai dati sull'export - «sono in calo verso tutti i principali partner commerciali», scrive Federlegno nel rapporto del pri-

Gara per Coin in dirittura: quattro proposte in corsa

In lizza Cvc, Bc Partners, Carlyle e Goldman Sachs
Una partita da 1,5 miliardi

di ROBERTA PAOLINI

VICENZA Sono rimasti in quattro a correre per Coin. Delle sei proposte iniziali per quella che è considerata una delle principali operazioni di private equity d'Europa del 2011 restano in competizione Cvc, Bc Partners, Carlyle e Goldman Sachs. Rispetto alle sei offerte non vincenti arrivate la scorsa settimana, Pai Partners guidata in Italia da Raffaele Vitale e i suoi advisor finanziari, Ubs e Mediobanca, hanno pertanto escluso le proposte di Bain Capital e di Tpg-Industrial aprendo alla fase calda della procedura. Le proposte più aggressive, dicono i rumors, paiono essere quella dei fondi Cvc e Carlyle, con quest'ultimo che conta anche su possibili sinergie con Moncler, a sua volta partecipata dal fondo guidato in Italia da Marco De Benedetti. Carlyle è stato considerato, vista la "stazza finanziaria", sin da principio il più avvantaggiato nella sfida per il controllo del più importante fashion retail italiano.

Pai Partners ha messo in vendita ufficialmente il 69% di Coin quest'autunno. La valutazione si aggira intorno agli 1,5 miliardi di euro, cioè circa 10,5 euro per azione, oggi il titolo quota attorno a 7,7 euro (l'indebitamento al terzo trimestre è a -486 milioni circa). Al servizio dell'operazione si sono proposti sei istituti di credito, al lavoro per definire linee di finanziamento per circa 800-850 milioni. L'iter di vendita si concluderà entro il primo trimestre 2011. Per l'esercizio in corso, il gruppo guidato da Stefano Beraldo ha stimato un margine operativo lordo pari a 200 milioni, cioè circa il 12% delle vendite nette, e un utile netto di circa 65 milioni. Con questi numeri la valorizzazione di Coin si aggirerebbe a circa 7,5 volte i margini, cioè una valutazione al di sotto della media dei competitor.



Stefano Beraldo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARLA IL PRESIDENTE DELLA CASSA DI RISPARMIO DEL FVG

Morandini: troppa burocrazia negli aiuti alle Pmi

Monito alla Regione: «La legge 4 per le piccole e medie imprese deve funzionare meglio»

di MARTINA MILIA

UDINE Bisogna far funzionare la legge 4, rendere più fluide le procedure per accedere al fondo di rotazione e puntare su un corretto utilizzo dei fondi europei ex Obiettivo 2». Le richieste, non sono rivolte a Babbo Natale, ma, con tono conciliante e collaborativo, alla Regione. Il presidente della Cassa di risparmio del Friuli Venezia Giulia, Giuseppe Morandini, in un incontro formale con la stampa ha individuato le priorità per il 2011, un anno «che, è inutile nascondere, sarà un altro anno molto complicato».

Per quanto riguarda la legge 4, quella che aiuta le piccole e medie imprese a investire «e che con uno stanziamento pubblico pari a uno genera un investimento tre volte tanto da parte delle imprese» è ancora «troppo farraginoso». La procedura va semplificata e il finanziamento di questa norma è sottodimensionato. Le domande ferme al palo nel 2010 - il dato arriva dalla Regione - sono ancora 500. «Fluidificare» è poi la parola che Morandini usa per il fon-



Giuseppe Morandini

do di garanzia, altro strumento che esiste, «ma che deve funzionare meglio». C'è poi il «corretto utilizzo dei fondi europei: tutte le finanziarie regionali e le direzioni della Regione possono recitare un ruolo da pro-

tagonisti» insiste Morandini. Se la giunta Tondo, a metà mandato, «ha fatto quello che poteva per affrontare una situazione molto difficile», sull'introduzione degli sgravi Irap accolti con freddezza da

Confindustria, il presidente di Cassa di Risparmio, da imprenditore, replica: «Attendiamo la sperimentazione per dare un giudizio». Sul progetto Unicredit per la portualità dell'Alto Adriatico Morandini sottolinea che «è l'unico progetto che potrebbe far fare a questa regione definitivamente il salto verso la globalizzazione del mercato». Cassa di risparmio è poi «molto interessata» - ha detto il direttore generale Maurizio Marson - «al progetto della terza corsia della A4». Il 2011 sarà anche l'anno della nuova Friulia verso la quale la Cassa di risparmio, che siede nel cda con Marson, ha grandi aspettative perché la finanziaria può avere «un ruolo strategico che va al di là di quello di finanziaria regionale - ha aggiunto Morandini - assumendosi il rilancio della produttività e della competitività della regione e di coordinamento di tutto il sistema finanziario regionale». Friulia dovrà anche meglio dirigere il sistema delle partecipate: «Il sistema delle finanziarie regionali è sovradimensionato perché oltre a Friulia, abbiamo Mediocredito, Finest e Informest».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intesa Sanpaolo, Fideuram compra Banca Sara

MILANO Banca Fideuram acquista al prezzo simbolico di un euro (anche se ufficialmente il prezzo non è stato comunicato) Banca Sara, l'Istituto di proprietà dell'Automobile Club Italiano. La controllata di Intesa Sanpaolo fa così la prima mossa in quello che potrebbe diventare un riassetto di settore. Il risparmio gestito è, secondo gli osservatori, un mercato frammentario dove in pochi riescono a raggiungere la massa critica e «destinato a sottolire una nota - a una progressiva concentrazione». Nella rete di distribuzione di Fideuram entrano così 460 promotori finanziari presenti sull'intero territorio nazionale che portano in dote 2,7 miliardi di euro di masse amministrate. Nel 2009 la raccolta netta di Banca Sara ha superato i 340 milioni nel 2010 ed era stata di 250 milioni di euro nel 2009 ma i conti sono da tempo in rosso. Secondo indiscrezioni non sarebbero comunque previste operazioni di ricapitalizzazione mentre, la sottolinea ufficialmente una nota, «sono attese sinergie di costo e di ricavo».

BELCI (CGIL) AGLI INDUSTRIALI: NON SIAMO ANTAGONISTI

Calligaris: sì alla concertazione per rilanciare la produttività

TRIESTE Per Alessandro Calligaris, presidente di Confindustria Fvg, «In questi momenti di crisi la cultura dell'antagonismo non aiuta»: soffermandosi sull'andamento dell'economia nell'anno che si conclude, il presidente ha rilanciato la concertazione. Secondo Calligaris, che non si è voluto soffermare sui numeri dell'andamento congiunturale, «è il momento di avere la capacità di misurarsi con nuove sfide che, senza ledere diritti e tradizioni consolidate, consentano di concretizzare, proprio sul singolo territorio aziendale, il più volte auspicato rilancio delle relazioni industriali».

«Senza voler ripetere i dati economici - ha quindi aggiunto Calligaris - voglio sottolineare che la difficile crisi che stiamo affrontando, e della quale non si intravede ancora la fine, ha cambiato molti dei parametri che eravamo soliti prendere a riferimento e la competizione globale disegna, ogni giorno, scenari nuovi e sempre più complessi. Ciò impone la definizione di azioni condivise, atte a rafforzare le imprese e, di conseguenza, l'occupazione che è il valore primario dell'azienda e della società». «Sul piano delle relazioni industriali - ha detto ancora Calligaris - se da un lato va riconosciuto che in questi ultimi vent'anni si sono realizzate condizioni di generale miglioramento, è arrivato il momento di evitare arretramenti che possano compromettere la produttività e la com-

petitività, fattori questi già sono a rischio anche per cause esogene all'impresa».

«Ciò richiede, a tutti i livelli di ruolo e responsabilità, la capacità di adattarsi velocemente alle condizioni del mercato ed ai suoi cambiamenti - ha precisato - la flessibilità organizzativa è un'esigenza ineludibile così come lo sono le tutele e le garanzie per i lavoratori». Calligaris ha concluso il suo intervento spiegando che «parla-



Alessandro Calligaris

re - a livello di impresa - di produttività, di flessibilità, di organizzazione del lavoro, di regimi d'orario, di ritorni salariali e occupazionali deve essere l'asse portante del processo negoziale». «Noi non ci sentiamo antagonisti di nessuno: sulle dichiarazioni di principio, quindi siamo d'accordo con Calligaris», replica il segretario regionale della Cgil, Franco Belci. Quanto alla concertazione, per Belci «la cabina di regia sollecitata da imprese e sindacati non è mai decollata».

Federvini: 2010 positivo. Bene le «bollicine»

ROMA Il 2010 è un anno di ripresa per tutto il comparto vitivinicolo italiano. Lo afferma con soddisfazione Federvini, l'associazione aderente a Confindustria che rappresenta i vini, gli aperitivi, i liquori e i distillati. Dopo gli anni di crisi del 2008 e del 2009 i dati di chiusura del 2010 (che saranno diffusi nel febbraio 2011) indicano al momento un aumento delle vendite nel mercato dei vini con una forbice che varia dal 3% all'8% a seconda delle categorie. «Abbiamo registrato un rilancio su tutti i mercati di prodotti importanti per la tradizione italiana come il Moscato, il Prosecco, lo Spumante e in generale dei vini di qualità» ha dichiarato il presidente di Federvini Lamberto Vallarino Gancia.

Anche quest'anno sono le bollicine «a performare meglio» dice Gancia con crescite di due cifre per Prosecco (+15-20%) il Moscato d'Asti che raddoppia le vendite e l'Asti spumante con +10-15%. Sono le esportazioni a garantire i segni più anche per vini rosé (che continuano a fare tendenza), vini rossi (scoperti dalla Cina) e i vini legati al territorio Doc e Dog. Sul mercato interno continua invece il calo dei consumi.

Coldiretti: verso il tutto esaurito negli agriturismi regionali

UDINE Si va verso il "tutto esaurito", per Natale, negli agriturismi del Friuli Venezia Giulia. Lo rende noto la Coldiretti del Friuli Venezia Giulia: «Stanno infatti fioccano numerose le prenotazioni nelle 220 aziende agrituristiche di Terranostre di Coldiretti, con 1800 posti letto e 9800 posti tavola», spiega l'organizzazione sindacale agricola. Secondo il segretario Fabrizio



Un agriturismo della regione

Pressacco, che ha svolto una breve indagine, il sistema agrituristico del Friuli Venezia Giulia sta resistendo bene alla crisi, e al momento sia per Natale sia per l'ultimo dell'anno i posti sono quasi tutti esauriti. «C'è - spiega Pressacco - ancora qualche zona, a macchia di leopardo, che ha ancora posti liberi, ma sembra che come l'anno scorso molti prenotino all'ultimo minuto». Tiene quasi ovunque, specialmente sul Collio e sul Carso triestino, anche l'ospitalità.

Traffico intenso sulle autostrade Code in uscita al casello di Trieste



Il casello del Lisert sotto pressione

PALMANOVA È molto intenso già da ieri il traffico sulla rete autostradale di Autovie Venete, soprattutto per i movimenti dei lavoratori stranieri che rientrano nei Paesi d'origine per le festività natalizie. Rallentamenti hanno caratterizzato la circolazione notturna, con un picco di traffico fra le 4 e le 7, con code fino a quattro chilometri in uscita alla barriera di Trieste Lisert. L'an-

damento si manterrà stabile anche oggi, per ritornare alla normalità nella giornata di domani. Per quanto riguarda i lavori in autostrada, fino al 10 gennaio i cantieri saranno sospesi per le festività. Resteranno aperti soltanto quelli permanenti, sul raccordo Gorizia-Villesse interessato dall'adeguamento a sezione autostradale, e sulla A23, dove c'è uno scambio di carreggiata all'uscita del casello di Udine sud per la costruzione dell'incrocio a livelli sfalsati tra la Provinciale 19 e la tangenziale ovest.

LA "LOOK AND GO" DI MONFALCONE

Biglietti sbagliati, il "Rossetti" accusa agenzia di viaggi

di SILVIA ZANARDI

Uno di loro aspetta di riabbracciare moglie e figli da agosto. Ma i loro biglietti di ritorno dal Bangladesh, 1750 euro, non sono validi. E, per il momento, loro restano là. Poco cambia per un altro ragazzo che il figlio di 7 anni per raggiungere i parenti. All'aeroporto di Ronchi, l'hostess ha scosso la testa: «I vostri biglietti non corrispondono a nessuna prenotazione». Papà e bimbo hanno fatto dietrofront verso Monfalcone, avevano pagato 470 euro in due. Ma ce ne sono altri: un algerino, che a quest'ora dovrebbe essere nel suo Paese a chiacchierare con sua moglie e suo figlio. Speriamo sia così, ma resta il fatto che il suo Paese lo doveva raggiungere ieri mattina ma anche il suo volo, 620 euro, aveva qualcosa che non andava. Ed è rimasto a terra.

Sono tre storie raccolte ieri mattina, quasi alla vigilia di Natale, sotto i portici di Via Garibaldi, di fronte alla vetrina dell'agenzia di viaggi "Look and Go" di Marco Pallagi. Ieri l'ufficio era chiuso "per motivi di salute", come recitava un cartello affisso alla porta a vetri, eppure il via vai di gente davanti all'ingresso era notevole. Stessa scena anche mercoledì. Avevano tutti lo stesso problema: «Volevamo ricongiungerci alle nostre famiglie per le feste di Natale, invece siamo costretti a rimanere qua perché i nostri biglietti aerei, tutti pagati in contanti, non risultano validi», hanno detto arrabbiati. A un certo punto, sotto i portici, è arrivato un po' trafelato anche un fornitore dell'agenzia, e la sua espressione era tutt'altro che rilassata.

L'agenzia ieri chiusa al pubblico



di MARCO BALLICO

TRIESTE Il bonus bebè «funziona», assicura Roberto Molinaro: ha beneficiato, per i nati tra il 2007 e il 2009, poco meno di 16mila famiglie. E allora si replica anche nel 2011, con un finanziamento di sicurezza, 4 milioni di euro, a rispondere alla solite 5mila domande ammissibili. I contributi? Gli stessi concessi ai neonati del 2010 (da un minimo di 600 a un massimo di 810 euro), con la possibilità per i Comuni di integrare gli importi con fondi propri.

LA DELIBERA La giunta Tondo ha deliberato la determinazione dell'assegno "una tantum" legato alle nascite e alle adozioni di minori per il periodo 1 gennaio-31 dicembre 2011 confermando le cifre del 2010, già incrementate nella primavera scorsa del 20 per cento rispetto al periodo 2007-2009, su input della Lega Nord che ha da sempre il pallino dell'assegno di natalità.

GLI IMPORTI Salvo integrazioni delle amministrazioni locali, la Regione fissa un importo base di 600 euro per un figlio, che viene incrementato del 35% (810 euro) nel caso di secondo figlio e del 25% (750 euro) per ogni figlio in caso di gemelli o di adozione contemporanea di più bambini. «Con i 4 milioni stanziati in Finanziaria - rileva l'assessore alle Politiche per la famiglia Roberto Molinaro - contiamo di soddisfare tutte le domande anche nel 2011».

I NUMERI Negli anni precedenti, infatti, sono serviti non più di 3,3-3,4 milioni di euro a coprire il fabbisogno: 5.275 domande nel 2007, 5.308 nel 2008, 5.363 nel 2009, la maggior parte per il bonus primo figlio. La percentuale dei beneficiari? Tra il 50 e il 51% del totale delle nascite, che si aggira attorno alle 10.500 in regione.

«Un dato così alto - aggiunge Molinaro - confer-

ma che si tratta di una misura che interessa una parte rilevante dei genitori e che è, dunque, molto apprezzata».

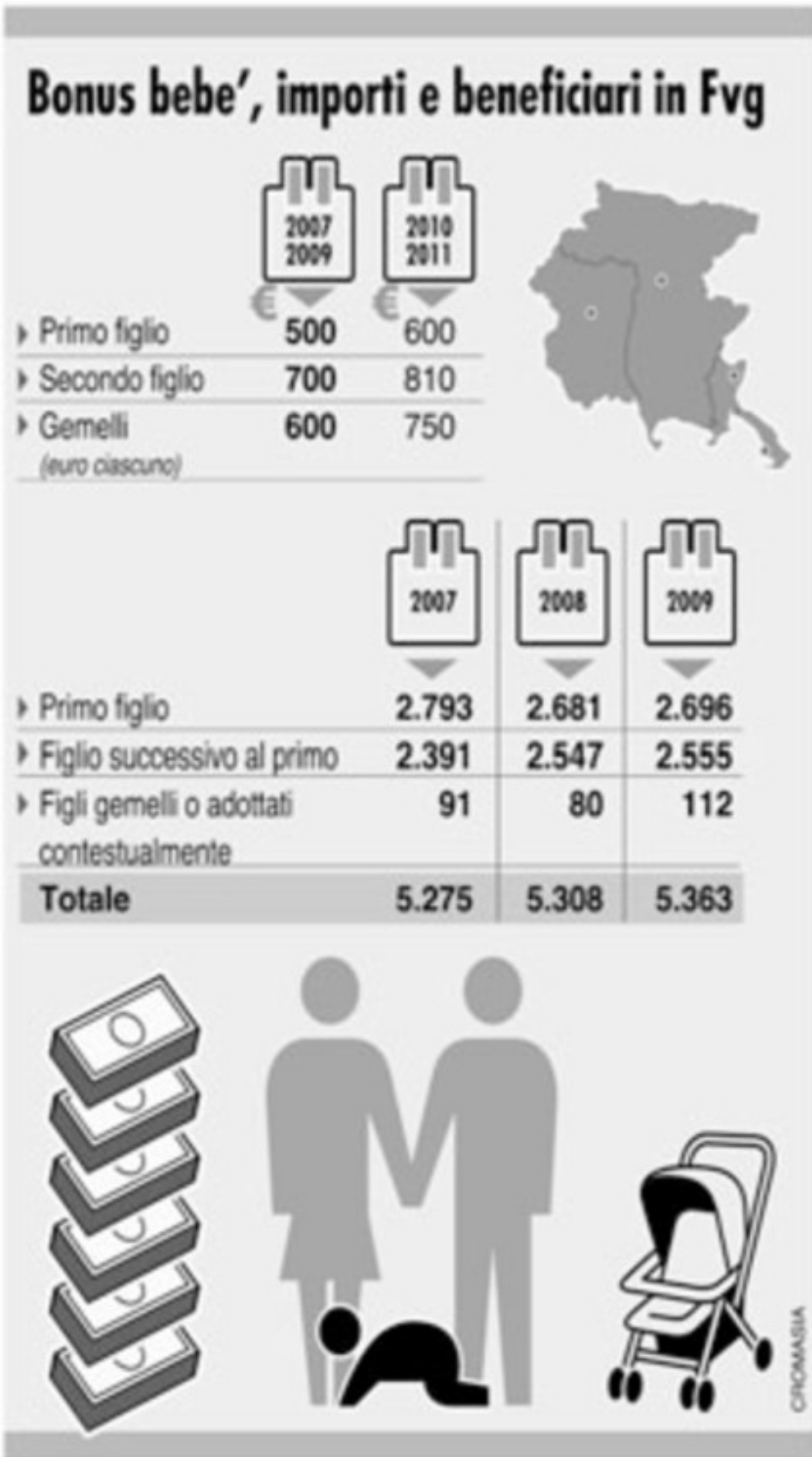
I REQUISITI Non vengono modificati nemmeno i requisiti per accedere al beneficio. Il regolamento del bonus bebè continua a prevedere, per almeno uno dei due genitori, l'obbligo di residenza da almeno dieci anni, calcolati anche in maniera non continuativa, nel territorio nazionale, di cui almeno cinque anni in regione. Quanto al reddito, l'Isee del nucleo familiare non deve superare i 30mila euro.

L'ITER La domanda, entro 90 giorni dalla nascita

o dall'adozione, va presentata al Comune di residenza, che provvederà all'istruttoria e alla successione erogazione dell'assegno a favore degli aventi diritto. La Regione rimborserà quindi ai Comuni le spese sostenute.

LE PROVINCE Guardando le statistiche degli anni scorsi, nella distribuzione dei contributi Udine, coerentemente con i dati della popolazione, è finora in testa con 6.961 beneficiari in tre anni mezzo. Segue Pordenone con 4.540 e poi Trieste, poco sotto le 3mila richieste. Ultima Gorizia, con circa 2.100 persone accontentate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PREMIAZIONE

Alle Frecce il "Pellegrino di pace"

RIVOLTO Le Frecce Tricolori sono state premiate ieri a Rivolto (Udine) con il "Pellegrino di pace", consegnato dal "Centro internazionale per la pace fra i popoli" perché le Frecce «nel nome della nostra patria portano nel mondo, insieme al tricolore, un alto messaggio di pace in coerenza con la volontà di civile e serena convivenza di tutti gli italiani».

Il premio è arrivato da Assisi, portato dal presidente del Centro, Gianfranco Costa. «Vediamo in voi un' Italia che si impegna e fornisce valori positivi - ha detto Costa - Vi esorto a continuare nel vostro lavoro e a diventare per noi cavalieri di pace».

Il comandante della Pan, Marco Lant, ha sottolineato «come questo premio rappresenti una conferma di tutto l'operato dell'Aeronautica militare».

LA BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI CONFERMA L'INTERESSE A TERPIN E MELÒ

«Terza corsia, per la Bei è una priorità»

Moretton (Pd) attacca la gestione di Tondo. Riccardi: «Si commenta da sé»



Da sinistra, il capogruppo Pd Gianfranco Moretton e l'assessore Riccardo Riccardi

TRIESTE La Banca europea degli investimenti considera il progetto per la terza corsia della Venezia-Trieste fra le operazioni prioritarie in Italia. L'interesse della Bei è stato confermato ieri dal presidente di Autovie Venete, Emilio Terpin, al termine dell'incontro avuto, assieme all'ad Dario Melò, con Romualdo Massa Benucci, direttore del Dipartimento "Mare Adriatico" della Banca euro-

pea degli investimenti. L'incontro rientra fra le iniziative seguite alla firma dell'atto aggiuntivo alla convenzione con l'Anas per la terza corsia, e in particolare con riguardo al piano finanziario.

Sul fronte politico, intanto, Gianfranco Moretton, il giorno dopo la posa della prima pietra della terza corsia, non fa regali di Natale. Anzi, attacca con toni ancora più critici la gestione del centrodestra: «Renzo Tondo non si autologhi nel momento in cui partono i cantieri».

Le repliche? Riccardo Riccardi, Assessore regionale ai Trasporti e vicecommissario dell'opera, si limita a un lacerico: «Si commenta da sé». Più ampia la reazione di Isidoro Gottardo, coordinatore

regionale del Pdl. La sua sintesi? «Moretton è recidivo».

La soddisfazione del presidente Tondo, rileva il capogruppo del Pd, non trova tutti d'accordo. Perché? «Le ragioni sono molteplici - sottolinea Moretton - Innanzitutto, pur condividendo l'importanza dell'opera e la necessità che trovi realizzo a breve, si sarebbe potuto scegliere una procedura per le gare d'appalto che permettesse anche alle imprese della nostra regione di parteciparvi concretamente, proprio in considerazione della crisi di lavoro che il governatore ben conosce».

Secondo Moretton, invece, «fatto salvo il lavoro della Villesse-Gorizia, la parte del leone l'hanno fatta prevalentemente, le grandi imprese nazionali».

Non manca un'osservazione sulla partita del commissariamento. «Tondo - prosegue il leader dell'opposizione - dovrebbe evitare di vantarsi per essere stato nominato com-

missario perché, com'è noto, l'incarico è stato conseguente a una tragedia, l'incidente di Cessalto con otto morti nell'agosto 2008».

Da commissario, inoltre, «il presidente avrebbe potuto già seguire un percorso di accelerazione per la realizzazione delle opere, e dovuto pretendere finanziamenti dal governo per non far gravare buona parte dei costi in capo alla Regione, con il conseguente aggravio di spesa che cadrà sulla testa degli utenti in generale e dei cittadini friulani e giuliani in particolare».

E ancora, il pedaggio, conclude Moretton, «aumenterà tantissimo» e la Regione «è costretta a indebitarsi notevolmente per realizzare di una struttura che non va a beneficio esclusivo del Friuli Venezia Giulia. Clauguriamo che, dopo tanta enfasi, per lo meno non ci siano altri ritardi, e che l'opera trovi finalmente utilizzo in tempo reale». (m.b.)



La segnaletica luminosa sull'A4 può riguardare solo informazioni sulla sicurezza

dice. La cosa assume poi connotati di assurdità se si pensa che, tra le concessionarie che hanno utilizzato i messaggi contestati, c'è anche Cav, titolare del Passante e che ha come socio Anas. L'al-

tro aspetto che fa riflettere è che la nota inviata alle concessionarie è stata mandata, per conoscenza, anche ad Ivca, ovvero l'organismo di Anas che effettua le ispezioni.

Martina Milia

DA UN MESE SI INVITAVA A DONARE 2 EURO CON UN SMS: È UN USO IN CONTRASTO CON IL CODICE

Messaggio pro alluvionati? Non sull'A4

L'Anas vieta ad Autovie di utilizzare i pannelli per le comunicazioni agli automobilisti

TRIESTE Il messaggio pro alluvionati del Veneto? Non si può trasmettere, non su pannello a messaggio variabile della rete autostradale. Il "niet" romano arriva da Anas ad Autovie Venete, Cav e Autostrade per l'Italia. Proprio il giorno dopo la firma della convenzione che consentirà di realizzare la terza corsia. La comunicazione, di ieri mattina, vieta ad Autovie di proiettare sui pannelli a messaggio variabile la scritta: "Donna 2 euro pro alluvionati - in-

delle popolazioni colpite dall'alluvione nel Veneto».

Una scelta apprezzata da molti, amministratori in primis, ma che non ha passato la censura romana. E perché? La burocrazia è sempre la burocrazia, anche se l'oggetto del contendere - come in questo caso i pannelli a messaggio variabile - è tecnologico.

La nota firmata Anas, infatti, dice che "tale utilizzo è in netto contrasto con quanto previsto dall'articolo 170, comma 2,

del regolamento di attuazione del nuovo Codice della strada". E il Codice dice: "l'uso dei segnali a messaggio variabile è consentito solo per fornire all'utente indicazioni utili per la guida dei veicoli o indicazioni di pericolo o di prescrizione, in corrispondenza di luoghi ove tali indicazioni possono variare nel tempo».

Volendo fare le pulci ad Anas verrebbe da dire che anche utilizzare i pannelli per augurare buon viaggio non rientra tra quanto prevede il Co-

MONFALCONE Era al volante con un tasso alcolemico di 2,92 e la cabina del tir disseminata di lattine di birra vuote. Parliamo di un camionista ungherese di 57 anni, A.G. le sue iniziali, che è stato denunciato a piede libero per guida stata di ebbrezza dalla Polizia stradale.

L'uomo ha insospettito gli agenti della Polstrada perché aveva manifeste difficoltà nel pagare all'uscita dal casello autostradale del Lisert. Secondo il rapporto stilato dalla polizia, A.G. «aveva creato una leggera congestione nel traffico in uscita che, data l'ora, era sostenuto. Da un primo contatto con l'autista, il personale poteva constatare come questi versasse in uno stato di al-

terazione psico-fisica dovuto all'abuso di sostanze alcoliche, avvalorato dalla presenza in cabina di diverse lattine di birra vuote». Un ulteriore controllo ha accertato che l'uomo aveva anche alterato la registrazione dei dati mediante il cronotachigrafo di bordo, inserendovi due "carte conducente" in contemporanea. L'espeditore avrebbe permesso al camionista di eludere i controlli raddoppiando i tempi di guida giornalieri.

Alla denuncia per A.G. si aggiunge, ovviamente, la revoca della patente nonché una multa di circa 5mila euro per l'alteramento del cronotachigrafo e la violazione delle norme di guida per i conducenti di mezzi commerciali. (g.tom.)



Oggi gli sportelli Cup dell'ospedale Maggiore chiuderanno alle 13 anziché alle 18. Rimane invece invariata l'apertura degli sportelli Cup di Cattinara con orario

6.50-13. Per le prenotazioni sanitarie, inoltre, ci si può rivolgere alle farmacie e al call center dell'Ass (040 670 2011), oggi attivo fino alle 13.



La Trieste Trasporti informa che oggi tutti gli sportelli aziendali di via dei Lavoratori 2, tra cui biglietteria, ufficio relazioni con il

pubblico, numero verde e oggetti rinvenuti, osserveranno l'orario ridotto di apertura al pubblico dalle 8:30 alle 10:30.



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE HA SCIOLTO LE RISERVE SULLA NOMINA

Tondo dice sì, Monassi verso l'Authority

Lettera d'intesa a Matteoli. Dipiazza: fatico a individuare la coerenza con un'idea di sviluppo del Porto

di MADDALENA REBECCA

A volte ritornano. E Marina Monassi, nonostante le tensioni innescate ancora una volta dal suo nome, è tornata. A spianare la strada che la riporterà dritta ai piani più alti della Torre del Lloyd è stato Renzo Tondo che ieri, confermando i pronostici dei bookmaker di palazzo, ha sciolto le riserve pronunciandosi a favore della "camberiana" doc indicata dalla Camera di Commercio.

L'ha fatto inviando al ministro delle Infrastrutture la lettera tanto attesa dai forzisti vicini al senatore triestino, quella in cui il presidente carnico «esprime la propria intesa sul nome di Marina Monassi quale prossimo presidente dell'Autorità portuale di Trieste». Un via libera che sa di investitura definitiva. Perché, forte del disco verde della Regione, Altero Matteoli potrà procedere speditamente alla sua nomina. Senza dover scomodare strane interpretazioni della legge 84/94 e senza ricorrere in extremis a decreti governativi, come quello tirato fuori dal cilindro nel 2004, al tempo della prima nomina di Monassi alla guida dell'Authority, per superare l'ostilità dell'allora governatore Illy.

Questa volta, almeno



Marina Monassi, pronta a reggere il timone dell'Autorità portuale. In alto Renzo Tondo e Roberto Dipiazza. A fianco il ministro Altero Matteoli



sul piano normativo, la strada è in discesa e i tempi per la nomina si annunciano più brevi. Anche perché, si sussurra in casa centrodestra, della mossa finale di Tondo il ministro era informato già da

diverse ore, forse addirittura da un paio di giorni. La firma in calce alla lettera d'intesa, cioè, il presidente carnico l'avrebbe posta con ampio anticipo rispetto alla scadenza dei 30 giorni concessi dalla

legge, scegliendo però di darle comunicazione ufficiale attraverso uno strinato lancio d'agenzia solo nel pomeriggio di ieri. All'indomani, quindi, della convention natalizia del Pdl ospitata alla Marittima.

Una scelta temporale fatta forse per non rovinare la festa a un altro aspirante presidente portuale, quel Roberto Dipiazza "sacrificato" da Tondo sull'altare dei rapporti con l'ala camberiana del partito, che avrebbe letto come

un tradimento l'eventuale mancata presa di posizione a favore di Monassi. Una realpolitik che il sindaco ben conosce ma che, questa volta, non esita a contestare. «La scelta fatta dal ministro e dal presidente della Regione - afferma Dipiazza - va in primo luogo rispettata, lo dico da uomo delle istituzioni. Tuttavia fatico a individuare in tale scelta la coerenza con un'idea di innovazione e di sviluppo nella gestione del porto. Mi auguro, per il bene di Tri-

este, che i fatti non confermino queste mie perplessità e assicuro a tutti i cittadini che manterrò alta l'attenzione affinché le importanti linee di sviluppo, tracciate in particolare modo sul Porto vecchio, vengano portate avanti concretamente, senza riproporre l'immobilismo del passato».

Parole forti dalle quali si tiene lontano Claudio Boniciolli (il terzo nome proposto dalla Provincia), scegliendo la linea del "no comment". Apertamente critici, invece, altri esponenti del centrosinistra. «La nomina di Monassi è una scelta sbagliata - commenta il deputato del Pd Ettore Rosato - Un errore al quale ci opporremo con ogni mezzo nelle Commissioni di Camera e Senato». «Per quanto già visto in passato, è lecito dubitare che Monassi possa rappresentare quella spinta di rilancio manageriale e di innovazione di cui il porto avrebbe bisogno - affermano Roberto Cosolini - Il derby del centrodestra ha un vincitore e un vinto, ma a pagare è la città».

Di tutt'altro tenore il commento del presidente della Camera di Commercio Paoletti: «Siamo soddisfatti, le categorie economiche sono state ascoltate e oggi cominciamo a lavorare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Figlia di un ammiraglio, sempre sul timone di comando

Ha avuto incarichi di prestigio in Porto, a Unicredit Corporate È direttore generale di AcegasAps

di PAOLA BOLIS

Il cellulare squilla a vuoto ed è inutile lasciare messaggi. Nulla di nuovo. Quello di Marina Monassi è da sempre uno stile *low profile*: poche o nulle parole pubbliche, zero vita mondana, ottime e ben salde entrate romane, una gran rete di relazioni tutte coltivate al meglio ma rigorosamente in privato. Lo stesso stile di Giulio Cember, il senatore pidellino che memorabilmente l'ex comunista Willer Bordon definì, tanti anni fa, «il sommergibile».

Per Monassi del resto parlano le cariche conquistate nel tempo. Nata a Taranto nel 1954, figlia dell'ammiraglio Angelo che fu potente capo di Stato maggiore della Marina e - si dice - alto esponente dei servizi, Monassi si laurea in biologia e quattro anni dopo eccola «vincitrice di pubblico concorso per titoli ed esami indetto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri». Di lì, la scalata: da capo della segreteria particolare del ministro della Marina mercantile a direttore del Centro pilota per la Difesa del mare di Fiumicino; dalla vicepresidenza di Zagreb Backa Banka di Zagabria (gruppo Unicredit) a quella di Unicredit Corporate Banking, detenuta dal gennaio 2009 e cessata con la fusione di Corporate.

Ma il curriculum, da un certo punto in poi, va declinato in chiave triestina. E dice di una Monassi sbarcata in città all'inizio degli anni Novanta, periodo al quale risale il legame con Giulio Cember, il senatore del Melone alleato con il Garofano divenuto sottosegretario ai Trasporti. Ecco Monassi direttore generale dell'allora Eapt. Nel 1995 il presidente dell'Authority Michele Lacalamita le affida il ruolo-chiave di segretario generale. Il rapporto si incrina progressivamente. Ed esplode nel 1998, quando Lacalamita tratta con Ect per affidare agli olandesi la gestione del Molo VII, ma avvertendo ostacoli sommersi decide di non delegare più nulla. E un braccio di ferro che sfocia nella sfiducia votata dal comitato portuale nei confronti di Monassi. Che però resta in Ap come dirigente.

Nel 2004 eccola prima donna d'Italia presidente di Authority malgrado l'opposizione dell'allora governatore Riccardo Illy (contrario alla nomina per ragioni di metodo e non di persona, come precisa lui: per due volte al ministro, anziché la terna di legge, è stato sottoposto un solo nome). Soltanto nel 2006 l'atto finale dell'aspra battaglia legale ingaggiata con la Regione: senza attendere la sentenza del Tar che di lì a poco proclamerà illegittima la nomina, Monassi si dimette, subentra a se stessa come commissario (Pietro Lunardi firma uno dei suoi ultimi atti da ministro prima dell'insediamento del governo Prodi), viene infine sostituita - a fine anno - da Claudio Boniciolli. Il resto è storia recente. Con l'arrivo in AcegasAps nell'ottobre del 2006: direttore generale.

E adesso, l'intesa per la nuova nomina. Che Monassi, due figli ormai adulti, una passione per gli animali (in Porto la vedevano spesso arrivare in tenuta da cavallerizza, pronta a raggiungere il suo "arabo" in un maneggio sul Carso) e un piglio da lady di ferro dai cordiali modi romaneschi, attende con pazienza. E da lungo tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marina Monassi

IL CASO

Contestato il prestito di due milioni

di GIULIO GARAU

Boccone amarissimo per gli operatori portuali di Trieste. Al centro della bufera Alpe Adria, la società di servizi ferroviari che copre il 90% dell'hinterland del Porto di Trieste e che dal '97 ad oggi ha trasportato complessivamente più di 1,5 milioni di teu. Trasporti con carri speciali, treni combinati che portano i traffici da Trieste al cuore dell'Europa rendendo concorrenziale lo scalo. Servivano risorse per sostenere gli investimenti per mantenere e sviluppare il «network di collegamenti intermodali». Ma la disponibilità di soldi è stata «ridimensionata del 41%» rispetto ai programmi (il piano programmatico



Un convoglio ferroviario gestito da Alpe Adria

triennale) condivisi dalla stessa Authority. Alpe Adria, strozzata, suo malgrado è costretta ad aumentare le tariffe ed eliminare i servizi. La lettera ufficiale è già arrivata agli operatori ed ha avuto l'effetto di una bomba. Si parla di aumento delle tariffe al 30-40% dal 2011, una situazione che mette fuori mercato tutti gli operatori. E con conseguenze gravissime: dal primo gennaio si prospetta un'ondata di licenziamenti da parte delle compagnie che potrebbero riguardare centi-

naia di persone. Una situazione esplosiva che ha convinto il prefetto a convocare d'urgenza, mercoledì scorso, un vertice a cui hanno partecipato il presidente degli Spedizionieri Guido Valenzin, Edoardo Filipich degli Agenti marittimi, Fabrizio Zerbini responsabile nazionale dei terminalisti, l'Assindustria e la Camera di commercio con il presidente Antonio Paoletti. Ieri un altro summit ed è stato chiesto l'intervento della Regione. Oggi in programma un nuovo vertice,

convocato in via eccezionale alla vigilia di Natale: attesi l'assessore ai trasporti, Riccardo Riccardi e quello alle finanze, Sandra Savino per una soluzione. Indiscrezioni confermano che potrebbe essere stata trovata una strada, ma se ciò non accadesse il 2011, per il Porto di Trieste, inizierà con un precipizio.

Colpa dell'aumento di capitale, secondo gli operatori. Sembrava un nodo risolto, serviva a garantire l'operatività di Alpe Adria, la società partecipata da Autorità portuale, Friulia e Trenitalia. Uno strumento indispensabile per movimentare i traffici del Porto. Dopo difficoltà e i continui richiami, anche dello stesso Boniciolli, si è riusciti a recuperare 4 milioni di euro da investire per il 2010 rispetto

ai 6,8 previsti e necessari. Il primo risultato il 6 ottobre 2010, quando è stato deliberato l'aumento di capitale della società.

Il colpo di scena, inaspettato, arriva però il 9 novembre, quando nel Comitato portuale l'Authority annuncia di voler predisporre un «prestito infruttifero» di 2 milioni anziché l'aumento del capitale che avrebbe aiutato a risolvere i problemi. Una somma che Alpe Adria dovrà restituire. Una decisione che ha fatto emergere subito perplessità, tecniche e giuridiche, da parte del cda presieduto da Giorgio Gomisil che, di fronte alle difficoltà e alla mancata sottoscrizione di alcun socio dell'aumento di capitale, in primis della stessa Autorità portuale (non ci sarebbero notizie ufficiali nemmeno del

prestito) si è visto costretto a dichiarare la resa: convocazione urgente dell'assemblea dei soci il 30 dicembre e invio della lettera agli operatori per annunciare le negative novità dei servizi dal primo gennaio.

Durissima e seccata la replica dello stesso Claudio Boniciolli: «Il problema non è nato oggi, non possiamo dare capitale solo noi. Devono farlo anche gli altri soci: la regione con Friulia e Trenitalia. E dove sono? E dove sono gli imprenditori portuali? Si accorgono solo ora del problema? Perché non fanno loro la ricapitalizzazione? Abbiamo ancora 12 milioni a bilancio e sono tutti impegnati. L'Autorità portuale ha già dato moltissimo, cosa vogliono ancora?»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alpe-Adria al collasso, su le tariffe

Previsti aumenti fino al 40%, summit anche alla vigilia di Natale

La Lista Dipiazza attraverso i suoi due capogruppo alla Provincia di Trieste Paolo de Gavardo e al Comune di Trieste Angelo Pierini

Augurano le più serene festività agli amici ed ai simpatizzanti

e danno a tutti un "arrivederci a presto"



L'UDIENZA FISSATA IL 20 GENNAIO

La Procura chiede il fallimento della Diaco

L'azienda ha un debito con l'Inps di 1,4 milioni. Tira avanti grazie alle ore regalate dagli operai

di CLAUDIO ERNÈ

I conti della "Laboratori Diaco Biomedicali spa" non tornano e la Procura della Repubblica ha chiesto il fallimento della società. L'istanza, firmata dal pm Federico Frezza, verrà discussa il prossimo 20 gennaio in un'udienza già convocata dal presidente del Tribunale fallimentare Giovanni Sansone. Sarà il giorno della verità o per lo meno dell'inizio della sua totale emersione.

La richiesta di fallimento presentata dall'Ufficio del Pubblico ministero è diretta conseguenza del notevole debito che la

"Diaco Laboratori" ha accumulato con l'Istituto nazionale della previdenza sociale: raggiunge un milione e 400 mila euro, ma al di là della somma già di per sé imponente, emerge un altro dato preoccupante: tra l'estate e l'autunno il debito si è notevolmente appesantito.

Ogni mese della casse della società di cui è leader Pierpaolo Cerani, dovrebbero uscire in direzione di "Equitalia" - incaricata della riscossione del debito contratto con l'Inps - circa

60 mila euro. Al contrario la "Diaco Laboratori" per mesi e mesi si è limitata a pagarne solo 20 mila. In sintesi ha versato solo la somma delle quote che sono a carico dei suoi circa 130 dipendenti. I vertici agendo in questo modo hanno evitato la denuncia penale ma il debito con l'Istituto previdenziale, secondo le analisi della Procura effettuate alla fine dello scorso novembre, continua a crescere al ritmo di 45mila euro al mese: 1500 euro al giorno.

La crescita del debito previdenziale appare, secondo l'analisi effettuata dalla Guardia di Finanza, incontrollata e inarrestabile e oltre a creare una forte preoccupazione non solo a livello sindacale, rappresenta i sintomi di un probabile stato di insolvenza e decozione.

Tra giugno e ottobre il debito con l'Inps è cresciuto di almeno 250 mila euro in un cupo quadro aziendale sia a livello di ricavi che di acquisizione diretta di nuovi contratti.

La società, in altri termini non guadagna. Al contrario spesso perde. Se di recente i conti dell'ultimo di gestione non sono risultati



La sede della "Laboratori Diaco Biomedicali in via Flavia". Per la società, guidata dall'imprenditore Pierpaolo Cerani, è stata presentata istanza di fallimento firmata dal pm Federico Frezza

in rosso, questo è dovuto unicamente alle due ore di lavoro "non retribuito" che ognuno dei dipendenti ha offerto gentilmente all'azienda per tentare di salvare, in base a un accordo sindacale, il proprio posto di lavoro. Ma è una situazione assolutamente straordinaria che non può protrarsi a lungo anche perché in astratto qualcuno potrebbe

leggervi una violazione delle norme sulla concorrenza. Altre imprenditori dello stesso settore potrebbero chiedere ai propri dipen-

denti di lavorare tre ore alla settimana gratuitamente, distruggendo così tutto il quadro dei diritti, dei doveri e dei prezzi.

Inoltre la "Laboratori Diaco Biomedicali spa", non può più concorrere agli appalti pubblici perché non è in possesso del "Dure", il Documento unico di regolarità contributiva. Quando sono emersi i debiti con l'Inps, il certificato è stato disattivato e per muoversi sul mercato della sanità pubblica italiana, la società è costretta a

rivolgersi a un intermediario che ovviamente pretende una percentuale di denaro per il servizio svolto. Questo passaggio ineludibile si riflette ovviamente sui ricavi aziendali.

Certo è che la notifica dell'istanza di fallimento, ha provocato uno "scossone". L'atto della Procura porta la data dello scorso 10 dicembre e già il giorno 16 la "Laboratori Diaco Biomedicali spa" ha versato dopo mesi e mesi di pagamenti parziali dell'Inps, l'intera somma dovuta congiunta

a quanto "Equitalia" pretende ogni mese per ripianare il debito pregresso di un milione 400 mila euro.

L'istanza firmata dal pm Federico Frezza, congiunta alla data dell'udienza fissata già al 20 gennaio, hanno fatto affluire nelle casse pubbliche quasi 100 mila euro, attesi da tempo. Ora gli inquirenti attendono il 16 gennaio quando un altro versamento dovrebbe essere effettuato. L'udienza in cui si discuterà del fallimento è alle porte e in questa stagione dell'anno talvolta i "miracoli" avvengono.

Va infine aggiunto che la Procura ha potuto presentare l'istanza di fallimento, solo perché ha acquisito le informazioni necessarie nell'ambito di un'altra inchiesta, aperta da tempo, che coinvolge l'attività di Pierpaolo Cerani in Slovenia. Suoi partner l'hanno denunciato per truffa e il fascicolo è da tempo sul tavolo del pm Federico Frezza. La nuova legge fallimentare varata dal Governo Berlusconi, non consente più alle Procure di chiedere direttamente il fallimento di questa o quella società, come avveniva in precedenza. E' tassativo che sia già aperto un altro fascicolo di indagini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA REAZIONE DELL'IMPRENDITORE

«Sconvolto e sorpreso, sto pagando tutti»

L'avvocato: «La richiesta si basa su una situazione in via di superamento»

«Sono sconvolto, non sapevo niente. Ho pagato stipendi e tredicesime, ho coperto le perdite, ho dato un anticipo a Equitalia e pago regolarmente l'Inps da novembre». Pierpaolo Cerani, l'imprenditore della Diaco laboratori, trascola di fronte alla richiesta di fallimento presentata dalla Procura di Trieste. Ma il suo avvocato, Emanuele Urso, conferma: «La Laboratori Diaco biomedicali spa conferma di avere appena ricevuto istanza di fallimento da parte del pubblico ministero, la richiesta, giunta del tutto inaspettata, si basa su una situazione oramai ampiamente superata, a suo tempo già evidenziata dalla stessa società attraverso il suo amministratore delegato. Preme sottolineare come invero nessun creditore, fornitori e sistema bancario, abbia avanzato una siffatta drastica richiesta, a dimostrazione della fiducia nella società e nel piano di ristrutturazione intrapreso.

«Infatti - prosegue l'avvocato - una serie di interventi, unitamente a nuove commesse, hanno permesso alla Laboratori Diaco biomedicali, già da novembre del corrente anno, di invertire una tendenza negativa e maturare quindi un utile di periodo, portandola al superamento di una situazione di crisi momentanea collegata a una difficile congiuntura non solo nazionale ma internazionale. Infatti unitamente al puntuale pagamento degli stipendi, la società ha fatto fronte ai versamenti della parte contributiva oltre ad essere prossima all'accordo sulla dilazione dei contributi previdenziali pregressi. Ciò assicura quindi la garanzia della continuità aziendale e il mantenimento del posto di lavoro alle maestranze impiegate, anche se, inutile negarlo, queste iniziative e la pubblicità conseguente certo non la agevolano».

I problemi per la Diaco laboratori di via Flavia sono scoppiati ai primi di ottobre. Cerani annunciò la chiusura dell'azienda. Un fulmine a ciel sereno, che riapri visione sul complicato intreccio di società a monte e a valle della Iniziative Generali 96, la società-base di Cerani, con una «casa madre» in Lussemburgo, società collegate con base in Austria, e due altre aziende di flebo e medicali entrate nell'orbita della Diaco spa, una a Verona e una (in liquidazione) a Potenza. Nel frattempo Cerani ha rifinanziato l'azienda, dandole respiro fino a febbraio, stretto un accordo sindacale per cui i 130 dipendenti lavorano 2 ore in più, gratuitamente, alla settimana, e ottenuto la cassa integrazione per crisi, della durata di un anno.



Pierpaolo Cerani

IL PIANO REGOLATORE INCAGLIATO Bandelli al sindaco: «Riconosca gli errori»

«Il sindaco ritiri il piano regolatore, dia una tregua alla salvaguardia, che non vuol dire cementificazione, ma una seppur parziale soluzione alle criticità occupazionali che hanno colpito il settore dell'edilizia, si tranquillizzino così i piccoli proprietari e si riequilibrino i rapporti con gli Ordini professionali, costretti in alcuni casi al ricorso amministrativo». Franco Bandelli, l'ex assessore ora a capo di Un'altra Trieste, lancia «l'ultimo appello» sul Piano regolatore: «Sindaco, riconosca gli errori, non ci costringa a votare contro. Io per primo - scrive Bandelli - riconosco di averne commesso quando ero ancora in Giunta, perché all'atto delle esposizioni delle linee-guida ero convinto che questo Piano regolatore potesse dare una risposta agli interessi generali e non solo a quelli di pochi. Dipiazza deve prendere atto che la situazione è impraticabile».



Franco Bandelli

Mentre il Prg è quanto mai incagliato su questioni formali, legali e procedurali, le posizioni politiche (divergenti anche nella maggioranza) si radicalizzano e i «bandelliani» optano per una ri-adozione del piano, «necessaria per dotare la città di uno strumento che non venga messo in discussione dalle decine di ricorsi di cui diverrebbe oggetto dal giorno dopo della sua approvazione. L'aver trasformato il Prg nell'ultima spiaggia di fine mandato costringe oggi - aggiunge Bandelli - ad agitare lo spettro della "cementificazione selvaggia", più un giudizio di merito che non il tenore di una valutazione tecnica».

Prg depennato dalle sedute municipali

Lega e parte della maggioranza chiedono di togliere il tema dall'ordine del giorno

Il Piano regolatore verrà tolto dall'ordine del giorno dei prossimi consigli comunali. Questa almeno la proposta della Lega, votata anche da metà maggioranza (Udc, Un'altra Trieste, Fli). Due ore di dibattito in commissione capigruppo hanno coronato ieri con questa conclusione, e con la decisione di indire una commissione Trasparenza il 7 gennaio (quando molti saranno ancora in ferie), l'impressionante groviglio da azzeccargli che è ormai il Piano regolatore su cui non c'è più né maggioranza politica né vera prospettiva tecnica. Dopo le ultime burrasche in aula, la situazione è sempre più confusa.

Il presidente del Consiglio, Sergio Pacor, ha tenuto in cassetto le diffide di privati e costruttori che accusano il Comune di danneggiarli «per inerzia»? I consiglieri ottengono la «Trasparenza», ma Pacor spiega che non erano destinatari di quelle carte. Della relazione geologica rifatta, dopo che la prima è stata bocciata per vizio procedurale fino al Consiglio di Stato, i consiglieri devono votare una delibera perché il



Una seduta del Consiglio comunale. L'aula non ha ancora superato lo scoglio del Piano regolatore generale e il Carroccio chiede che venga eliminato dall'ordine del giorno dei prossimi incontri in calendario

testo sia inviato in Regione? Chi dice sì, chi no, chi obietta «non ho visto il testo», chi con la lente nota il rischio insito in una frase coi verbi al tempo presente (che danno responsabilità piena ai consiglieri) e non al tempo passato (che la sposterebbe sui tecnici). Piero Camber (Pdl) individua la via stretta per cui i consiglieri si sfilano dalle responsabilità individuali,

riescono a mandare in Regione la nuova relazione geologica, a fare le correzioni urbanistiche ormai da molti richieste, senza per questo annullare il piano «e riaprire la strada a 160 mila metri cubi di cemento, 20 piani particolareggiati più 20 concessioni edilizie». Per Camber la soluzione è un'altra: mandare in Regione il piano e farse lo rimandare indietro «per-

ché troppo modificato: in questo modo le salvaguardie non cadono, cosa che invece avviene se è il Comune ad annullare il suo stesso atto».

Ma Roberto Sasco (Udc), che Camber stesso accusa di secondi fini in queste battaglie, dà il Prg «per defunto». Maurizio Ferrara (Lega Nord) domanda: «Se il piano è legittimo perché Dipiazza non lo porta all'approvazione? E se non lo è prima o poi arriveranno ricorsi: illegittime anche le salvaguardie». Fabio Omero (Pd) è arrabbiato: «Eravamo informati sulle diffide? Non è vero. Controprova: ci fanno votare lo studio geologico proprio per tutelarci contro queste. C'è uno scaricabarile, e gli uffici (di cui lo stesso sindaco a luglio disse di non fidarsi più) ci hanno presi per il fiocco».

I dubbi trascinano. Raffaella Del Punta (Pdl): «Sulla delibera "geologica" non ho votato perché non sono arrivata in tempo al pulsante, politicamente sono d'accordo di mandare avanti il Prg, ma tecnicamente non credo si possano votare atti mai visti, specie delibere che si basano su diffide, anche quelle mai viste». (g. z.)

ristoranti

AL SELVADIGO
PRENOTA IL PRANZO DI NATALE A SOLO 26,00 €
TI APETTIAMO ANCHE PER CAPODANNO
TELEFONA 333.77.98.338 - 340.67.33.919
Ristoro Agriturismo AL SELVADIGO - Basovizza (verso il confine di Pesek)
www.atseelvadigo.com

Antico Caffè S.Marco
Veglione di fine anno con ricco menù
e musica dal vivo con Walter Bolton
info 040/363538 - 335/6922001 - Via Battisti 18 - Trieste

AL PESCATURISMO
Vi aspettiamo per il Pranzo di Natale e S. Stefano
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
AUGURI DI BUONE FESTE E CI RIVEDIAMO A FEBBRAIO
Villaggio del Pescatore tel. 339 6390473

L'ARISTON RISTORANTE-PIZZERIA-GRILL-LOUNGE BAR
25 e 26 dicembre aperti a cena
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO CON CENONE,
MUSICA E SPAZIO GIOCHI
CON ANIMAZIONE PER BAMBINI
Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (aperto 7 giorni su 7)

TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 305094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

articoli da regalo

TENNA
di Mauro Tessaris
BUON NATALE

Dettagli per arredare
la tua casa e
articoli da regalo

Via Vasari 6/A
34129 TRIESTE - ITALY
Tel. e fax 040.816365

elettronica

ELETTROMARKET
Nuova
Commercio dettaglio ed ingrosso

Decoder Digitale Terrestre
e Televisori Mpeg 4
per vedere ANCHE
i canali Sloveni
• Luci Natale a LED

34151 Opicina (Trieste) • via dei Salici 1
tel/fax 040 21 11 55
email: nuovaelettromarket@libero.it

Domani è Natale

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Per questa pubblicità
telefonare alla
A. Manzoni 040/6728311

oreficerie

ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI
Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

**ACQUISTO
ORO**

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350

**ACQUISTO
ORO
ARGENTO**

**PIÙ PORTI E
PIÙ GUADAGNI:**
PER OLTRE 30 GRAMMI
PAGHIAMO DAL 5%
ALL'8% IN PIÙ DELLA
SUA QUOTAZIONE!

- IN CONTANTI -

abbigliamento

PINOCCHIO
festeggia
50 anni
con Voi
RICORDANDO
CHE HA NON TUTTO
MA DI TUTTO

TRIUMPH - SLOGGI - VESTE BENE
maglieria - abbigliamento
calzetteria
A PREZZI SHOCK

Via Combi, 20 Tel. 040 304955

dolci

Pasticceria
Penso
DOLCI TIPICI TRIESTINI
panettoni, pandoro, presnitz
puttze, marzapani, sacher
torte, maialini di marzapane

NOVITÀ:
CIOCCOLATERIA DI
NOSTRA PRODUZIONE
CESTI NATALIZI
Via Diaz 11 - 040 301530
SEMPRE APERTO
FINO AL 6 GENNAIO

L'INCIDENTE È AVVENUTO A BRESSA DI CAMPOFORMIDO

Idraulico triestino muore in un frontale

Maurizio Riva era diretto a Basiliano dai familiari. Grave la figlia Marlene di 24 anni

di CRISTIAN RIGO

Incidente mortale ieri sulla strada provinciale 99 tra Bressa e Pisan di Prato, alle porte di Udine. Un furgone si è scontrato frontalmente con una Fiat Punto ed è finito fuori strada: per il 56enne Maurizio Riva, non c'è stato niente da fare. L'uomo, residente a Trieste, ma originario di Basiliano (Udine), era al volante della Citroën Berlingo di colore bianco ed è morto sul colpo.

Molto probabilmente si stava dirigendo dai familiari insieme alla figlia Marlene che era seduta accanto a lui e che è stata soccorsa e trasferita d'urgenza all'ospedale Santa Maria della Misericordia del capoluogo friulano. All'ospedale udinese è stato immediatamente operato per le lesioni riportate in seguito all'incidente.

Non destano preoccupazioni invece le condizioni di Fabio De Monte, 26enne di Campoformido, che si stava dirigendo verso Pisan di Prato con la sua Fiat Punto.

Lo scontro frontale è avvenuto poco dopo le 14.30. Sul posto, insieme ai vigili del fuoco che hanno provveduto a estrarre il corpo ormai senza vita di Riva dalle lamiere, è intervenuta anche la polizia stradale, la polizia municipale di Campoformido e il soccorso sanitario del 118.

Sulle cause che hanno



Quello che resta della Berlingo dopo il terribile schianto a Bressa di Campoformido. Nel riquadro, la foto tessera di Maurizio Riva

portato all'impatto stanno indagando gli agenti della polizia stradale. Al momento, l'unica cosa certa è che una delle auto ha perso il controllo, molto probabilmente anche a causa dell'asfalto reso scivoloso dalla pioggia, e ha invaso la

corsia opposta. Inevitabile l'impatto tra i due messi che è avvenuto quasi di fronte all'ingresso del campo sportivo di Bressa di Campoformido.

La strada è rimasta a senso unico alternato per circa due ore. Maurizio Riva

si era trasferito da diversi anni a Trieste in via dell'Istria. A Trieste aveva messo su una ditta di impianti termoidraulici, con sede in Giuseppe Mueller, ed era un professionista molto apprezzato. Anche il presidente della Confarti-

giano Trieste Dario Bruni ha voluto esprimere il suo cordoglio: «Ricordo bene Riva. Era da tempo socio della nostra associazione di categoria. La notizia della sua morte mi lascia completamente senza parole».

«Era una bravissima persona, solare e sempre con il sorriso - aggiunge Bruni -. Un lavoratore serio, professionale e instancabile, sempre pronto alla collaborazione. Uno che, quando c'era da lavorare, non si tirava mai indietro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Buste a Comune e Provincia Nuovo allarme antrace

Recapitate agli uffici protocollo Visitati al reparto infettivi due impiegati di Palazzo Galatti

Ancora allarme antrace. Dopo le tre buste recapitate l'altro ieri nelle sedi del rettorato dell'Università, della Lega nazionale e dell'Ater, ieri due analoghe missive al cui interno c'era della polvere bianca sono state recapitate agli uffici protocollo del Comune, in piazza Unità d'Italia, e della Provincia in piazza Vittorio Veneto.

È scattato immediatamente l'allarme antrace con lo sgombero di entrambe le stanze nelle quali le lettere erano state depositate. In Provincia i due impiegati presenti, prima di uscire, sono stati muniti delle necessarie mascherine e tute bianche. Sul posto sono arrivate pattuglie di carabinieri, vigili del fuoco del Nucleo Nbr e anche personale sanitario del 118.

Per i due impiegati della Provincia i sanitari hanno deciso una visita al reparto infettivi dell'ospedale di Cattinara, mentre le due buste sono state inviate a Pordenone dove è attivo un centro specializzato di analisi.

Come si diceva, l'allarme di ieri è scattato appena 24 ore dopo quello di mercoledì. L'altra mattina infatti le buste - al cui interno c'era anche un biglietto con la scritta "Achtung" - erano giunte alle sedi di Università, Ater e Lega nazionale. Anche quelle missive sono state inviate a Pordenone per essere analizzate.



La sede della Provincia

Falso export, sequestrati 54 negozi in tutta Italia

Il nucleo di Polizia tributaria della Guardia di Finanza di Trieste ha eseguito il sequestro preventivo di 54 punti vendita in Liguria, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Lombardia, Piemonte e Toscana.

I provvedimenti, emessi dalla Procura della repubblica di Trieste, rientrano nell'ambito di un'indagine, compiuta assieme al Servizio antifrode dell'Agenzia delle Dogane, su una maxifrode fiscale legata a false esportazioni di capi d'abbigliamento, che nei mesi scorsi aveva portato all'iscrizione di 15 persone nel registro degli indagati, di cui tre già arrestate.

Oltre ai negozi, sono stati sequestrati nove capannoni in provincia di Mantova, tre società operanti in Lombardia e quindici automezzi. Il valore complessivo dei beni sequestrati, vestiti e prodotti di origine cinese, ammonta a circa venticinque milioni di euro.

Nei mesi scorsi erano state sequestrate altre 14 società. Usando diverse compagnie societarie, nazionali e straniere, avevano realizzato numerose false esportazioni per un valore di 150 milioni di euro - verso Paesi comunitari ed extra comunitari - di tessuti e capi di abbigliamento, e avevano compiuto fittizie operazioni commerciali tra le aziende italiane del gruppo al fine di far figurare crediti Iva fasulli, utilizzando anche dei prestanome.



KMEČKA ZVEZA

associazione agricoltori

La Kmečka Zveza

Associazione Agricoltori

*Augura un Felice
e Prospero 2011*

Marino Andolina con un bimbo malato, a lato il Burlo

di GIORGIO CECCHETTI

Maria non ha ancora sei mesi ed è figlia di una coppia mestrina, entrambi poco più che quarantenni. Poco dopo la nascita le è stata diagnosticata una malattia terribile, di natura neurologica: l'atrofia muscolare spinale (Sma). Lentamente le si atrofizzano i muscoli e si bloccano le funzioni respiratorie. Stando ai medici, non dovrebbe sopravvivere oltre il diciottesimo mese di vita.

I genitori hanno provato di tutto, hanno cercato in ogni angolo d'Italia, incapaci di restare a guardare mentre la loro piccola si spegne poco a poco tra uno spasmo muscolare e l'altro. Chiedendo, leggendo, consultando medici ed esperti hanno saputo che a Trieste, all'Istituto infantile Burlo Garofalo, c'è un medico - Marino Andolina - che pratica una cura con le cellule staminali che avrebbe dato già buoni risultati. Ma la legge italiana la vieta e l'istituto triestino si è opposto, sostenendo addirittura di non



essere stato informato di quello che Andolina avrebbe fatto.

Così, papà e mamma di Maria si sono rivolti agli avvocati Dario Bianchini e Marco Vorano, i quali hanno chiesto al giudice di Venezia Paola Ferretti di ordinare al Burlo Garofalo di permettere al dottor Marino Andolina di curare la piccola con le cellule staminali prelevate dal padre. Il direttore sanitario dell'ospeda-

le infantile Mauro Melato, con gli avvocati Giuseppe Sbisà e Mariagrazia Romeo, si è opposto sostenendo che si tratta di una metodologia non permessa dalla legge.

Ieri, il padre di Maria e il dirigente sanitario triestino si sono presentati con i loro avvocati e hanno discusso, alla fine il magistrato ha tentato una mediazione in modo che la legge non venga violata o aggirata da un

lato e che comunque il tentativo di salvare la bambina con un trattamento compassionevole, utilizzando cellule staminali, vada in porto dall'altro. Ha rinviato tutti all'udienza del 5 gennaio prossimo per appurare se e come l'iter sia andato avanti. In Italia sono alcuni centri autorizzati dal ministero della Salute possono prelevare e mantenere in coltura cellule staminali - vengono

chiamati cell-factory - e uno di questi è il San Gerardo di Monza, con il quale il Burlo Garofalo è stato già in contatto. Il direttore sanitario triestino, dunque, si è detto disponibile che Maria venga ricoverata nel suo istituto e che le vengano trasfuse le cellule staminali del padre, che però dovranno essere prelevate e coltivate all'ospedale di Monza.

I genitori della bambi-

UNA COPPIA DI MESTRE LE TENTA TUTTE PER SALVARE LA FIGLIA DI 6 MESI «Curate Maria al Burlo con le staminali» I genitori si sono rivolti al giudice



na, con i loro legali, volevano che tutto fosse fatto a Trieste per accorciare i tempi e non a caso gli avvocati Bianchini e Vorano avevano chiesto al giudice Ferretti un provvedimento d'urgenza, visto che le condizioni della piccola paziente peggiorano di giorno in giorno. Tra l'altro c'era il rischio che il magistrato decidesse per una perizia medica in modo da valutare se davvero queste cure possono se non guarire almeno bloccare e rallentare la terribile malattia. Questa decisione avrebbe potuto comportare due o tre mesi prima di avere una risposta dal consulente sulla base del quale il giudice avrebbe poi deciso.

Nell'opporre alla iniziale richiesta dei genitori mestrini, gli avvocati Sbisà e Romeo riportano quanto sostenuto dalla direzione del ministero della Salute per un caso analogo, un paziente che si era rivolto ancora una volta all'istituto di Trieste:

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Banco alimentare, in 9 giorni raccolti 416 scatoloni di cibo

Dopo 9 giorni di raccolta, si è concluso il banco alimentare promosso da Un'Altra Trieste, Associazione Merrygoround e le cooperative Ida e Quore. L'iniziativa, che ha coinvolto un'ottantina di volontari impegnati 8 ore al giorno, ha raccolto davanti alla Pam di Campi Elisi e davanti alla stazione 416 scatoloni di generi alimentari.

«In questo momento di grave crisi economica i triestini hanno dimostrato grande spirito di generosità e solidarietà - ha commentato soddisfatta la presidente della cooperativa sociale Ida Onlus e dell'Associazione MerryGoRound Evelin Zubin -. Ringrazio di cuore la città, quindi, per aver contribuito al successo del banco alimentare. Iniziativa che è stata supportata in prima persona da giovani volontari che, con dedizione ed impegno, hanno giornalmente e gratuitamente speso il loro tempo garantendo la riuscita dell'evento. Un grazie va anche a Franco Bandelli e alla sua associazione Un'Altra Trieste che, fin da subito, hanno creduto in questo progetto di solidarietà».

GLAMOX®

RADIATORI ELETTRICI

5 ANNI DI GARANZIA

NORVEGIA



Una risposta attuale per risparmiare energia

Centro Gas

Via del Lavatoio, 3/A
(P. Oberdan)
Tel. 040/369693

GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO - APERTO 7 GIORNI SU 7



VENERDÌ 24
E SABATO 25
DICEMBRE
SAREMO CHIUSI

IL 26 DICEMBRE
APERTI
ANCHE A PRANZO

PRENOTAZIONI
DI CAPODANNO

V.le Miramare 285 - TRIESTE - Tel. 040/44104

Picchia il dipendente: datore di lavoro denunciato



Una pattuglia delle volanti

Picchiato dal proprio datore di lavoro. L'inqualificabile episodio è avvenuto mercoledì sera in un locale pubblico di via Ginnastica. Alcuni clienti hanno chiamato il 113 dopo che il padrone dell'esercizio pubblico, in evidente stato di ubriachezza, aveva cominciato a malmenare il dipendente per futili motivi, se non del tutto

inesistenti. Questioni che tra persone civili si risolvono con un rimprovero o una normale discussione. Per riportare l'ordine nel locale è invece dovuta intervenire una pattuglia della squadra volante che ha identificato l'esagitato, un napoletano di 37 anni. L'uomo è stato denunciato a piede libero per il reato di lesioni personali. La polizia gli ha anche comminato una sanzione per ubriachezza



Un posto di blocco attivato dai carabinieri

Computer rubati nascosti nel bagagliaio dell'auto

Durante il controllo di una autovettura a Ferneti, i carabinieri hanno trovato nel bagagliaio 4 computer portatili, due palmari e vario materiale elettronico e informatico di provenienza furtiva.

A bordo di un' Opel Astra c'erano due romeni che avevano dato palesi segni di nervosismo nel momento in cui erano stati fermati dai militari dell'Arma. E scattata subito la perquisizione. Gli accertamenti eseguiti hanno evidenziato che i computer erano stati sottratti da una concessionaria di Giuliano Terme, in provincia di Pisa e in due officine meccaniche di Capannori (Lucca). Il bottino si aggira sui 10mila euro. I due erano in procinto di lasciare il Paese. Sono stati arrestati con l'accusa di concorso in ricettazione.

NEI CORPI DI POLIZIA DELL'EST

Agente segreto serbo arrestato dalla "mobile"

Deve scontare due anni: smerciava banconote false al casinò di Lipizza

Arresto da spy-story da parte della Squadra Mobile di Trieste. In carcere è finito il cittadino serbo Slavoljub Zivotic di 53 anni in esecuzione di un provvedimento di condanna a due anni di reclusione per detenzione e smercio di monete false.

L'uomo ha una lista di precedenti penali lunga così: già conosciuto dalla polizia per rissa, lesioni e porto di oggetti atti ad offende-

re. Ecco alcuni dei suoi numeri, nel 2007 aveva smerciato nel casinò sloveno di Lipizza diverse banconote false da 200 euro. E un sistema abbastanza usuale quello di ripulire i soldi sporchi o falsi nella

sale da gioco, dove a volte c'è meno attenzione che negli istituti di credito. In Slovenia però sono particolarmente attenti.

Da una segnalazione della Polizia di Capodistria la squadra mobile di Trieste aveva effettuato anche una perquisizione nella sua abitazione sequestrando altre banconote false. Per quell'episodio il Tribunale di Trieste

aveva inflitto a Zivotic una condanna a due anni di reclusione, divenuta definitiva nel luglio di quest'anno e che ha portato il cittadino serbo in carcere nel capoluogo giuliano.

Zivotic aveva cercato di sottrarsi all'arresto disposto dal Pm. della Procura di Trieste Giorgio Milillo esibendo una tessera di appartenenza all'«Unione dei comandi bulgari» soggetti appartenenti a corpi di polizia di paesi dell'Est europeo. L'Interpol ha poi confermato alla Polizia che Zivotic è effettivamente membro dell'Alleanza dei comandi bulgari e che fa parte dell'Unione internazionale antiterrorismo. Una sorta di Rambo dei balcani ma con il vizio dello spaccio di banconote false. L'uomo - ha specificato l'Interpol - è un capitano di riserva ed è rappresentante di questa organizzazione in Italia, Germania, Austria e Svezia. Tutto ciò, comunque, non ha impressionato la polizia italiana. La legge è legge e quindi per Zivotic si sono spalancate le porte del Coroneo.



Un interno del Coroneo

COINVOLTI I VERTICI DI SETTE CONCESSIONARIE

Truffa sui motorini rottamati, nove indagati

Antedatati contratti per 227 ciclomotori allo scopo di ottenere il bonus di 500 euro

I nomi dei titolari di sette ditte cittadine che vendono al dettaglio ciclomotori, sono stati iscritti sul registro degli indagati della Procura della Repubblica. Ipotesi di reato la truffa, effettuata secondo l'inchiesta della Guardia di Finanza, attraverso i meccanismi dei contributi alla rottamazione.

Le ditte coinvolte sono la "Dirt Bike srl" di via San Francesco 25; il "Motocenter" di via del Ghirlandaio 5; la concessionaria "Padovan & Roetl" di via Flavia 47, nonché la sua subconcessionaria "Due ruote & più" di via San Francesco 23; l'"Aere Moto snc", di via Zanetti 12, la "Tuono Motori" di via Rossetti 21 e la subconcessionaria "VTT Moto" di piazza tra i Rivi 1.

Per 227 ciclomotori, tutti venduti da queste ditte triestine all'inizio del 2010, secondo l'accusa, il contratto con l'incolpevole acquirente, era stato antedatato in modo da farlo rientrare nel 2009, quando erano in vigore le provvidenze governative. Ogni acquirente che aveva sottoscritto il contratto entro il 31 dicembre 2009, aveva infatti diritto a uno sconto - rottamazione di 500 euro. Il concessionario poi comunicava la ven-



Una fila di scooter esposti all'interno di una concessionaria. A destra controlli della Finanza



dita all'importatore delle singole marche che, a sua volta, in base alla legge, nella dichiarazione dei redditi relativi al 2010 avrà diritto a uno sconto di imposta di vari valori.

Invece il meccanismo si è inceppato. In primo luogo perché i concessionari ora finiti sotto inchiesta

avevano pubblicizzato con grande fragore mediatico la possibilità di concedere ai loro clienti uno sconto di 500 euro anche nelle prime settimane del 2010. Più di 200 triestini avevano "abboccato" senza sospettare minimamente di essere stati indotti in errore. Tutto si è volto alla luce del sole e questo li sca-

gionava. Diverso invece il rapporto tra concessionario locale e importatore. La legge ammetteva agli sconti delle rottamazioni anche i ciclomotori immatricolati entro i primi tre mesi del 2010, ma i cui contratti erano stati sottoscritti nell'anno precedente. Un piccolo e apparentemente innocente "cam-

bio di data" sembrava avesse chiuso la partita. Invece l'aggiustamento delle date è emerso creando non pochi problemi tra i concessionari locali e le case importatrici. I 500 euro di sconto che ovviamente non potevano essere concessi per acquisti effettuati nel 2010 chi li dovrà pagare? O meglio chi se ne dovrà assumere l'onere finanziario? Non l'incolpevole cliente e

tantomeno la casa importatrice che nella prossima dichiarazione dei redditi non farà scattare attraverso lo "sostituto d'imposta" lo sgravio fiscale dei 500 euro concesso dal Governo.

In sintesi è molto probabile che il "danno" lo subiscano i concessionari triestini che hanno messo a punto, secondo l'accusa, il marchingegno dell'artificio e del raggiro. Ma si può eventualmente truffare se stessi o la ditta di cui si è titolari?

Sembra almeno difficile. Nemmeno lo Stato subirà alcun danno perché lo

sgravio di 500 euro a ciclomotore potrà essere chiesto dagli importatori solo nella dichiarazione dei redditi della loro società relativa al 2010. Ma si guarderanno bene dal farlo vista l'indagine che si sta svolgendo e le datazioni apocriefe.

In totale sono indagate nove persone: Mario Masarotti della "Dirt Bike"; Roberto Alberti delle "Aere moto"; Luca Tronu e Fabiana Savi della "Tuono motori"; Riccardo Vatta della "VVT moto"; Alessandro Baccara e Stefano Cecchini della "Padovan & Roetl"; Roberto Masè di "Due ruote e più"; Paolo Martellani del Motocenter.

A brevissima scadenza dovranno presentarsi alla Guardia di finanza a cui il pm Federico Frezza ha delegato l'incombenza degli interrogatori. Sono difesi anche da alcuni avvocati motociclisti, tra cui spiccano i nomi di Guido Fabbretti, Mariano Tassan, Alberto Kostoris. (c.e.)



Un paio dei giubbotti sequestrati (foto Lasorte)

INIZIATIVA BENEFICA DELLA POLIZIA DI FRONTIERA CON L'ASSENSO DELLA MAGISTRATURA

Donati ai poveri 600 giubbotti sequestrati

Intercettati a Ferneti su un furgone ungherese, avevano i marchi contraffatti

Ragazzi in difficoltà economiche, senz'altro, persone assistite dalle organizzazioni caritatevoli, laiche e confessionali.

Sono questi i destinatari finali dei 600 giubbotti di piuma che la Polizia di Frontiera ha sequestrato un mese fa al valico di Ferneti e che secondo la lettura più restrittiva delle norme di legge, avrebbero dovuto finire tra le fiamme dell'inceneritore in quanto esibivano marchi contraffatti di importanti ditte.

Invece la Procura della Repubblica ha detto «sì» alla richiesta avanzata dalla Polizia di Frontiera

e della sua dirigente Manuela De Giorgi che ha ritenuto che un simile ben di Dio, non dovesse essere

affidati a Caritas, Comune, Fondazione Luchetta e Comunità S. Martino al Campo

Per consentire l'utilizzo dei giubbotti, la magistratura ha chiesto però che ogni segno di riconoscimento fosse cancellato. Le etichette, i bottoni

e quant'altro in queste ore viene rimosso da un gruppo di ragazzi del Villaggio del fanciullo che lavorano in accordo con la cooperativa

«Si può fare». Poi i capi di abbigliamento saranno affidati al Comune, alla Comunità di San Martino al Campo, alla Caritas, alla Fondazione Luchetta-Ota-Hrovatin. Ognuno ne curerà la distribuzione nel proprio ambito di intervento sociale, che ne cureranno

la distribuzione.

L'iniziativa benefica è stata illustrata ieri negli uffici di piazza Sant'Antonio della Polizia di Frontiera. I giubbotti con marchi contraffatti - hanno spiegato gli investigatori - viaggiavano all'interno di un furgone con targa ungherese, intercettato, assieme al suo autista, un mese fa al valico di Ferneti. Il conducente è stato denunciato a piede libero, il mezzo è stato sequestrato così come i 600 giubbotti, destinati, secondo i documenti poi risultati fasulli, ad una inesistente ditta fiorentina.

Le fiamme li avrebbero

ridotti in cenere a breve scadenza se tante persone di buona volontà e buon cuore non avessero trovato un accordo per utilizzarli a fini di sostegno sociale ed economico. Un capo di vestiario di questo tipo oggi non costa al dettaglio meno di 100 euro, e molte famiglie di senzatetto, molti ragazzi abbandonati, o di frequentatori degli alloggi pubblici, non hanno la

possibilità di comprarli per proteggersi dal freddo.

Nel corso della conferenza stampa, oltre all'assessore Carlo Grilli, hanno preso la parola don Mario Vatta per la Comunità di San Martino al Campo, Gianni Scarpa per la fondazione Ota - D'angelo - Hrovatin e monsignor Piergiorgio Ragazzoni per il Villaggio del Fanciullo. (c.e.)

HOTEL SOLE
La simpatia è il nostro forte...
La brioche anche!
RISTORANTE HOTEL SOLE
Circondato dal verde e dal mare
Pranzo di Natale alla carta
Cenone di Capodanno con menù di pesce
Affacciato sulla Baia di S. Bartolomeo
Strada per Lazzaretto, 93 - Muggia
www.hotelristorantesole.it + Tel. 040 273067 - 348 3804200

BERNARDI & BORGHESI
Compravendita ORO
GIOIELLI, ARGENTI, OROLOGI
VIA SAN NICOLÒ 2 1° P. TRIESTE
tel. 040639006
Orario: Mar-Ven 9,30-12,30 e 16-19

A. Manzoni & C.

CIRCO Aequatio Bellucci
"PIRATI: alla ricerca della felicità senza fine"
DEBUTTO 23 dicembre
2 spettacoli: ore 17.30 e ore 21.00
24 dicembre ore 17.30
IN QUESTI GIORNI PORTA IL GIORNALE ALLE CASSE
ED ENTRI GRATIS (1 persona)
Feriali ore 17.30 e 21.00
Tutti i sabati ore 15.00 - 17.30 e 21.00
Domeniche e 6 gennaio ore 10.30 - 15.00 e 17.30
Lunedì 10 gennaio ore 17.30
31-12 Veglione di fine anno ore 21.30
Mercoledì giorno dello spettatore tutti a 7 euro
Info e prenotazioni 329/6212090 - www.aequatiobellucci.it

CIRCOLO IPPICO
LE TRAVERSINE
Gianni Polonio
tel. 339 3767233
MANEGGIO COPERTO
mt 20x60
APERTO 7 SU 7

BERNARDI & BORGHESI
Compravendita ORO
GIOIELLI, ARGENTI, OROLOGI
VIA SAN NICOLÒ 2 1° P. TRIESTE
tel. 040639006
Orario: Mar-Ven 9,30-12,30 e 16-19

AL PROGETTO HA GIÀ ADERITO UNA TRENTINA DI BAMBINI DELLE ELEMENTARI E DELLE PRIME MEDIE

A scuola anche per le feste, ma che divertimento

L'istituto Italo Svevo apre le porte durante le vacanze: sport, laboratori e animazione

di IVANA GHERBAZ

Scuole aperte anche durante le vacanze di Natale? Una volta poteva sembrare un'idea stravagante o assurda. Ma la crisi induce molte famiglie a restare in città a lavorare, e magari mancano baby-sitter o nonni ai quali affidare i bambini. Così - dopo Milano, Roma, Padova - anche a Trieste l'Istituto comprensivo Italo Svevo offre un'opportunità in più alle famiglie tenendo aperta la scuola elementare San Giusto Martire durante le vacanze natalizie. Un'ancora di salvezza, tanto più che che quest'anno si torna sui banchi appena il 10 gennaio.

Niente studio, comunque: a scuola si andrà per divertirsi. Il progetto, il primo nel suo genere in città, si intitola "Facciamo festa a scuola" ed è rivolto ai ragazzi delle elementari e del primo anno delle medie dell'Istituto Svevo.

A partire da lunedì, dalle 7.30 alle 16.30 e fino al 7 gennaio, i bambini non si annoieranno. Al mattino si giocherà grazie all'Associazione sportiva Ads Olimpia che coinvolgerà i ragazzi non solo con la pallavolo ma anche con giochi da tavolo. Il pomeriggio sarà dedicato invece ai laboratori organizzati dalla cooperativa Agenzia sociale Duemilano, dove i bambini si metteranno alla prova con corsi di ceramica, una stage multimediale per la creazione di musica con strumentazione elettronica, un corso di ballo, impareranno il linguaggio dei segni - Lis per aumentare le capacità di comunicazione con i compagni in difficoltà. E ci sarà anche il tempo per aiutarli a fare i compiti. Il costo? Sono 15 euro giornalieri se i sceglie di far partecipare i bambini a tutte le attività previste nel corso della giornata, ma gli importi scendono nel caso si opti per un ora-



Giorgio Rossi

L'ASSESSORE

Rossi: un aiuto ai genitori che lavorano e non hanno nonni o baby-sitter

rio ridotto. Con 3 euro in più si può avere un pasto con il servizio di catering.

«Questo progetto è stato studiato in pochissimo tempo», spiega l'assessore all'Educazione Giorgio Rossi: «Non tutti in questo periodo vanno in vacanza perché i genitori lavorano e non tutti hanno i nonni a cui fare riferimento. Prevediamo prevalentemente un'attività ludica unita al doposcuola, per

fare i compiti e dare un sostegno e un sollievo alle famiglie».

Finora sono una trentina i bambini che hanno aderito all'iniziativa, per lo più delle ultime classi delle elementari e della prima media. Ma per il futuro, auspica Rossi, «speriamo diventi un servizio strutturato sul territorio coinvolgendo anche altri istituti».

Il dirigente scolastico

Maria Rosaria Cavalagli Orel sottolinea lo spirito dell'iniziativa: «Abbiamo scelto di aprire anche durante le vacanze per offrire alle famiglie un'opportunità di vedere ospitati i propri figli in una struttura scolastica, dando la possibilità di coinvolgere gli studenti in attività ludiche e sportive, ma anche per dare un utile apporto nell'assistenza ai compiti scolastici. Occorre fidelizzare gli alunni dell'istituto di appartenenza, non solo con lo studio, ma in maniera produttiva dal punto di vista educativo. Vorremmo che la scuola diventasse un centro didattico a tutto tondo, un riferimento nel rione di appartenenza. Da un lato i ragazzi si sentono motivati, dall'altro crescono generazioni più sane, ottimiste e serene».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A scuola, ma per divertirsi durante le vacanze (foto d'archivio)

Circo più teatro nello spettacolo acquatico dei Pirati

Lo propone la famiglia Bellucci nell'area dell'ex piscina Bianchi fino al 10 gennaio

I "Pirati" con il loro nuovo show Acquatico sono sbarcati anche a Trieste. Hanno piantato il tendone nel piazzale dell'ex piscina Bianchi dove si esibiranno fino al 10 gennaio.

«Il nostro show ha avuto grande successo di pubblico in Europa - ci confida Loredana Bellucci organizzatrice dello show - che ci inorgoglisce e così abbiamo deciso di portare questa nuova produzione in giro per l'Italia: Romania, Slovenia, Bulgaria, Spagna e Croazia queste le nostre prossime tappe per proporre uno show che ha esordito nello scorso mese di dicembre a Perugia e che ha raggiunto l'api-

ce del successo all'interno del teatro Colosseo di Torino. Un grande sforzo organizzativo che vede protagonisti un compagnia di acrobati professionisti teatranti e giochi d'acqua».

Perché i pirati? «Abbiamo voluto organizzare qualcosa di nuovo e di diverso soprattutto per il pubblico - ci racconta Sandy Madini che insieme ai fratelli Jennifer e Sonny hanno pensato questa messa in scena - un vera e propria storia che per due ore terrà incollati grandi e piccoli all'interno del tendone dove si esibiranno saltatori trapezisti, sirene e animali acquatici, come foche, coccodrilli, ana-



Il circo dell'Acquatico Bellucci nell'area ex Bianchi (Lasorte)

conda, squali, pinguini, tartarughe istrici e tanto altro ancora».

Si narra che nei primi anni del diciottesimo secolo, età d'oro della pira-

teria, vagasse per i mari una nave chiamata Talitha, nome della moglie del valoroso capitano Emertuk, terrore dei Caraibi.

La fama di feroce pirata del capitano Emertuk correva di mare in mare, di isola in isola.

Il capitano aveva un aspetto terrificante e si dice fosse solito bere rum rinforzato con polvere da sparo.

Un brutto giorno arrivò la notizia dell'improvvisa scomparsa dell'amatissima moglie di Emertuk: il capitano, in preda alla disperazione, divenne ancora più intrattabile e scorbutico, si chiuse nel dolore e, giorno dopo giorno, smise di occuparsi del comando della nave. (www.acquaticobellucci.it per info 329.6212090).

Trieste Cronaca

19

IL MESSAGGIO DEL VESCOVO

Crepaldi: «Un Natale di fede e di amore verso il prossimo»

«A tutti giunga l'augurio di un buon Natale di fede in Gesù e di amore verso il prossimo, soprattutto verso chi è nel bisogno». È il messaggio d'auguri che il vescovo di Trieste, monsignor Giampaolo Crepaldi, invia alla città per il Natale 2010.

«Carissimi fratelli e sorelle, a Natale, nella vita del mondo, soprattutto nel buio dei suoi malanni morali e materiali, irrompe la luce di Dio per dissipare le tenebre, per togliere il male, per offrire salvezza e vita nuova. È la luce del Bambino che è nato a Betlemme, un bambino, che è il Figlio di Dio, l'Emmanuel, il Dio con noi, il nostro Salvatore. Dio è venuto nel mondo, si è fatto nostro prossimo. A Natale, siamo chiamati ad accogliere questo Bambino, che è il Signore, l'onnipotente e l'eterno, che si è fatto piccolo e povero e ha vissuto una vita di totale dono di sé, per fare di noi e dell'umanità intera dei figli di Dio e dei fratelli gli uni degli altri, nell'unità della famiglia umana.



Giampaolo Crepaldi

Gli angeli sulla grotta di Betlemme hanno cantato: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace agli uomini che Dio ama". Gesù è la pace. Se non c'è la pace è perché il mondo fa fatica ad accogliere questo Dio. Il mondo non riesce ad accogliere il Signore e finisce per rimanere nel suo peccato con tutte le conseguenze che ne derivano.

Dio si è fatto uno di noi, è con noi, ma ci dobbiamo chiedere: "Noi siamo con Lui, lo accogliamo, viviamo con Lui e per Lui?" Lo accogliamo nella nostra vita personale, nella vita della nostra famiglia? Che posto ha Dio, quale riferimento a Lui nella nostra casa? Lo accogliamo nei luoghi di lavoro e nelle tante dimensioni dell'esistenza? Lo accogliamo nella vita sociale, economica, politica, culturale? Dio non è l'antagonista dell'uomo, ma Egli stesso si è fatto uomo, solidale con ogni persona perché vuole il pieno sviluppo della vita di ogni uomo. Pensiamo al dramma della fame che tormenta centinaia di milioni di esseri umani, pensiamo alle malattie che flagellano i paesi in via di sviluppo, alla solitudine degli anziani, agli incerti orizzonti dei giovani, ai disaggi dei disoccupati, alle traversie degli immigrati. Non possiamo dire di aver accolto Cristo finché non facciamo nostra la sofferenza di tanti nostri fratelli. Il cristiano impara da Cristo Signore a farsi promotore di comunione, di pace, di solidarietà.

A tutti giunga l'augurio di un buon Natale di fede in Gesù e di amore verso il prossimo, soprattutto verso chi è nel bisogno».

GLI APPUNTAMENTI DELLE FESTIVITÀ



La pista di pattinaggio sul ghiaccio in piazza del Ponterosso (foto Lasorte); piazza Unità addobbata e illuminata in occasione del Natale



Dai concerti alla pista di ghiaccio

Un programma ricco di iniziative per chi trascorrerà il Natale in città

Dagli spettacoli per bambini alle mostre, passando attraverso le funzioni religiose, i concerti gospel e il divertimento sulla pista di ghiaccio. E ricco il calendario di appuntamenti legato all'edizione 2010 del Natale triestino. Ecco alcuni spunti.

RITI RELIGIOSI. Oggi alle 23.30 nella cattedrale di San Giusto il vescovo Giampaolo Crepaldi presiederà l'Ufficio delle Letture e, a seguire, celebrerà la messa di Mezzanotte. Domani alle 10, sempre a San Giusto, l'arcivescovo presiederà la Celebrazione Eucaristica del Giorno nella Solennità della Natività del Signore e, alle 18, i Vespri solenni. Alle 12 monsignor Crepaldi pranzerà invece con i poveri della comunità di Sant'Egidio.

La Comunità serbo-orto-

La tradizionale messa sub giunta alla 34.a edizione è prevista domenica alla Scala Reale

(domani e domenica chiuso). Al Museo Revoltella, invece, l'esposizione dedicata a Roberta di Camerino (oggi dalle 10 alle 17, domani chiuso, domenica dalle 10 alle 19). Nell'ex Pescheria, domenica è prevista "Serse. Geometrie dissolvenze".

Per quanto riguarda invece gli altri siti d'arte, rimarranno aperti il Civico Museo di Storia ed Arte, con l'Orto lapidario e il Giardino del Capitano, il Civico Museo Sartorio. Tra i Musei scientifici, rimarrà straordinariamente aperto domenica il Civico Acquario Marino di Molo Pescheria.

BIBLIOTECHE E SALE ESPOSITIVE. Rimarranno chiuse domani e il 26 le biblioteche. Tutte aperte le sale espositive comunali, domani mattina e domenica. Nella Sa-

la Comunale d'Arte sarà visitabile la mostra personale di Ivan Bidoli e nella Sala Arturo Fittke, fino al 6 gennaio.

CONCERTI. Domenica alle 17, alla Sala Triprovich "...tutto quanto fa Natale" con la Camerata strumentale italiana. Alle 18, alla cattedrale San Giusto, il tradizionale concerto natalizio della Cappella civica. Mentre alle 19, alla chiesa luterana di largo Panfili, musica gospel con l'associazione Incanto. Allo stesso orario, ma alla chiesa Evangelista, ci sarà il concerto "Spirit of Christmas" di Cadmos Ensemble & Pleiadi.

DIVERTIMENTO. Mercatini di Natale e presepe vivente resteranno aperti in piazza Sant'Antonio e nelle vie limitrofe fino al 27. Pista di pattinaggio a Ponte Rosso. Lunedì al teatrino Basaglia con inizio alle 16 andrà in scena lo spettacolo teatrale per bambini "Magic Christmas", a ingresso gratuito, nuova produzione teatrale di Trieste Magica, che prevede un'ora di divertimento per i più piccoli. Lo spettacolo si chiuderà con tanti palloncini e una sorpresa finale.

GLI AUTOBUS IN SERVIZIO DOMANI				
LINEA	CAPOLINEA	PRIMA PARTENZA	ULTIMA PARTENZA	FREQUENZA
1	Sottoservola Stazione Centrale	7.20 7.00	20.00 20.00	20' - 25'
2	SOSPESA			
4	Villa Carsia Piazza Oberdan (Piazza della Borsa)	6.40 7.10 (20.35)	23.45 0.20 (0.15)	
5	Piazza Perugino Rovano	7.20 7.00	20.00 19.58	Matt. 15' Pom. 20' 14'
6	Piazzale Gioberti Barcola	7.10 7.10	20.00 20.00	
7	SOSPESA (vedi linea 27)			
8	Rovano Valmaura	7.15 7.15	23.25 23.55	35'
9	Piazzale Gioberti Largo Irneri	7.00 7.00	19.53 20.07	14'
10	Valmaura Piazza Tommaseo	7.15 7.15	20.15 20.15	Matt. 9' Pom. 14' 16'
11	Ferdinando Piazza della Borsa	7.20 7.00	20.00 20.00	
15	Piazza Oberdan Campo Marzio	7.30 7.12	20.30 20.12	30'
16	Piazza Oberdan Campi Elisi	7.15 7.27	20.15 19.57	30'
17	San Ciriolo Piazza Tommaseo NB: Dopo le ore 19.30 vedi linea "4"	7.30 7.00	19.30 19.30	30'
18	Via Cumanò Corso Italia	7.15 7.00	19.15 19.40	40'
19	SOSPESA			
20	Muggia Stazione Centrale	6.45 7.15	24.00 0.15	20'
21	Borgo San Sergio Stazione Centrale	7.00 7.00	19.36 19.50	20'
22	Cattinara (ospedale) Stazione Centrale NB: Alcune corse prolungate a Raute	7.00 7.20	19.55 20.00	20'
24	San Giusto Stazione Centrale	8.00 7.40	19.20 19.40	40'
26/	Cattinara (ospedale) Largo Osoppo	7.00 7.00	23.35 23.35	20'
27	Muggia (Lazzaretto)	6.55 (8.00)	22.10 (19.50)	
28	Muggia Vecchia Cologna Piazza della Borsa NB: Dopo le ore 20.00 vedi linea "30"	7.10 7.20 7.04	22.30 20.00 19.44	20'
29	Piazza Goldoni Sottoservola	7.10 6.55	20.15 20.15	10'
30	Stazione Centrale (Cologna) Via Locchi	7.00 (20.30) 7.00	0.30 (0.20) 24.00	20'
32	Muggia Santa Barbara	7.25 7.32	21.45 21.57	
33	Campanelle Largo Barriera	7.20 7.00	19.55 20.10	40'
34	Via Paisiello Largo Barriera	7.40 7.20	19.33 20.00	45'
35	Longera Piazza Oberdan	7.20 7.00	20.00 20.00	20'
36	Grignano Piazza Oberdan	7.30 7.00	23.30 23.10	
37	Cattinara (ospedale) Largo Barriera	7.15 6.45	20.15 19.45	30'
38	Via Galati Sanatorio	6.50 7.10	22.05 22.30	
39	Villa Carsia Opicina Stazione Stazione Centrale	8.25 7.35 7.35	22.45 22.45 23.35	
44	Villaggio del Pescatore Aurissina Centro Piazza Oberdan	8.11 7.17 7.10	20.51 23.29 00.05	40'
47	Muggia Domini	8.25 8.47	20.10 20.32	
48	Cattinara (ospedale) Largo Barriera	7.30 7.00	20.30 20.00	30'
50	SOSPESA			
52	SOSPESA			

* le linee non citate fanno servizio regolare

CROMASIA

DALLA SICILIA PER LA RACCOLTA ABUSIVA

Predatori di molluschi razziano il litorale di Muggia

In 48 ore la polizia ha recuperato 120 chili di "orecchie di San Pietro" pescate clandestinamente

di TIZIANA CARPINELLI

MUGGIA Le coste di Muggia vittime dello sfruttamento dei fondali e dei profitti illeciti provenienti dalla pesca di frodo. È un fenomeno del tutto nuovo, quello cui si assiste in questi giorni a cavallo delle festività natalizie, quando i prezzi al mercato ittico subiscono un'impennata stellare: la razza di un prodotto che nella cucina triestina riscontra scarso appeal, mentre nell'Italia meridionale, in particolare sulle tavole catanesi e napoletane, viene considerato un'autentica prelibatezza. È l'orecchio di San Pietro, nome scientifico "Haliotis tuberculata lamellosa", in dialetto *Recia de San Pier*.



Orecchie di San Pietro

Polpa dalla consistenza coriacea, sapore vagamente assimilabile a quello del *muscolo*, si tratta di un mollusco gasteropode dalla conchiglia ovale, frastagliata, con piccoli fori tondeggianti. Ebbene da un paio di mesi a questa parte si sono registrati già cinque casi di sommozzatori-predatori, provenienti dal Catanese o dal Napoletano, dediti al bracconaggio sul litorale. L'ultimo episodio si è verificato ieri mattina, quando il personale della Squadra nautica della Polizia di Stato ha rin-



La Polizia ha recuperato i molluschi (Lasorte)

venuto sul porticciolo antistante l'hotel "Lido" 40 chili di conchiglie, che sulla piazza siciliana avrebbero fruttato non meno di 1.200 euro. Solo 48 ore prima, analoga scoperta sulla riviera di Barcola: 80 chili per un valore di 2.400 euro. I sommozzatori-predatori, secondo quanto riferito dalle forze dell'ordine, arrivano col furgoncino, stazionano per diversi giorni sul posto, indossano maschera e pinne, entrano in acqua in barba ai divieti di immersione, staccano dagli scogli le orecchie di San Pietro e le ripongono nelle ceste di plastica traforate che lasciano a mollo. Quando hanno accumulato un quantitativo sufficiente di prodotto, issano a terra le ceste e partono via a tutta birra, verso i

mercati del Sud-Italia. A Trieste, invece, le orecchie di San Pietro non se le fila proprio nessuno. Essenzialmente per questione di gusto. O, più banalmente, di diverse tradizioni gastronomiche. E così il mollusco proliferava indisturbato. Nel momento in cui la notizia della presenza dei gasteropodi sul golfo triestino si è però sparsa, raggiungendo le regioni meridionali, i pescatori di frodo partenopei e siciliani si sono attrezzati, arrivando fin qui. «Ci sono giunte segnalazioni di cittadini e pescatori - riferisce la Squadra nautica - che avevano notato l'anomala presenza dei sub. E così abbiamo intensificato i controlli, mirati a contrastare la pesca di frodo che si compie soprattutto su certi fondali,

dove vige il divieto di immersione. Il mollusco, che ha dimensioni medie di circa 5 centimetri, non rientra nei gusti riconosciuti come pregiati dai triestini, ma è appetibile sui mercati del Sud-Italia dove invece viene venduto a 30 euro al chilo. Solitamente si abbarbica alle scogliere, in prossimità dei porticcioli, luoghi dove spesso è presente anche un certo inquinamento».

Il mercato clandestino non conosce regole e la richiesta di molluschi è alta. «Durante il periodo natalizio - chiarisce la Questura - la polizia ha aumentato i controlli poiché si riscontra con una certa frequenza fenomeni di abusivismo, che spesso riguardano anche pescatori triestini dediti alla raccolta con reti, fucili subacquei o canne. Il pescato, irregolarmente ottenuto, finisce nei negozi, grazie a pescivendoli compiacenti, o sulle tavole dei ristoranti, ma anche nelle abitazioni dei privati».

L'orecchio di San Pietro - spiega Guido Doz, presidente regionale di Agei Agrital - è snobbato dai triestini, ma in Cina, dove esistono addirittura degli allevamenti, viene venduto a peso d'oro: 100 euro al chilo. Non è affatto insolito: i *muscoli*, di cui i triestini sono particolarmente ghiotti, in Puglia vengono gettati via dai pescatori, come i *pedoci pelosi*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DORLIGO. SARÀ SISTEMATA L'ARTERIA CHE ATTRAVERSA SANGIUSEPPE

Oltre un milione di euro per la provinciale 20 Siglata l'intesa tra Comune e Provincia

di RICCARDO TOSQUES

SAN DORLIGO Quasi 1 milione 200 mila euro per ripristinare una volta per tutte la strada provinciale 20. Questa la cifra ufficializzata ieri in seguito al protocollo d'intesa siglato tra la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e il sindaco di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin. Nell'accordo sono state individuate poi alcune concessioni relative a strade dismesse che dalla Provincia passeranno di competenza al Comune. L'arteria che attraversa l'abitato di San Giuseppe della Chiusa è da anni sotto il mirino dei residenti. Per l'aumento del traffico, l'instabilità della pavimentazione, i cronici problemi con i mezzi di trasporto pubblico. Dopo tante lamentele ieri è stata fissata la cifra che andrà a interessare l'intervento sulla strada pari a quasi 1 milione 200 mila euro.

Nel dettaglio 320 mila euro saranno destinati alla sistemazione della carreggiata nell'abitato di San Giuseppe, alla messa in sicurezza di un muro di sostegno (con contestuale restyling dei marciapiedi) e a opere di protezione nell'abitato di Log nonché a eventuali ulteriori interventi sulla carreggiata. La cifra più cospi-



Maria Teresa Bassa Poropat

cua, pari a 867 mila 725 euro verrà invece utilizzata per la riqualificazione dei sottoservizi. Le due amministrazioni - Provincia e Comune di San Dorligo - hanno poi concordato di richiedere alla Regione «un ulteriore finanziamento, qualora mancassero ulteriori risorse per il completamento delle opere». Ma le novità per la strada provinciale 20 non sono finite. Una volta eseguiti i lavori Provincia e Comune concorderanno infatti modalità e tempi per il trasferimento di competenze: l'obiettivo è quello di arrivare a un declasseamento della strada che da provinciale diventerà di competenza comunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUGGIA. STRASCICHI DI POLEMICHE SUI FONDI TAGLIATI

Lo Zaule Rabuiese dà forfait alla premiazione degli sportivi

MUGGIA Si è svolta in questi giorni la cerimonia di premiazione degli sportivi muggesani, promossa dall'amministrazione Nesladek. C'era grande attesa per vedere la premiazione dello Zaule Rabuiese al centro di una forte polemica con la giunta Nesladek per la ripartizione definitiva ritenuta non equa dei finanziamenti pubblici per le società sportive, che di fatto hanno visto estromesso proprio il sodalizio viola. Alla cerimonia, però, nessun componente dello Zaule si è fatto vedere.

La motivazione della mancata presenza del sodalizio è stata giunta dal presidente onorario Luigi Giani: «Non potevamo essere presenti perché c'era la partita di recupero della prima squadra a ogni modo siamo convinti che chi ha redatto la delibera abbia commesso una svista non ricordando evidentemente che lo Zaule Rabuiese opera sui confini con Trieste e San Dorligo della Valle e che lo scopo dello Zaule è accogliere tutti i giovani del rione di Aquilinia, indipendentemente dal comune di appartenenza».

Questo il lungo elenco dei premiati distinti nel 2010. La squadra Under 13 della Pallacanestro Interclub alle-

nata da Giorgio Krecic e composta da Alice Balzia, Elisa Balzia, Alice Bonifacio, Caterina Blaskovic, Cristina Cavestro, Elisa Dudine, Noemi Genes, Carlotta Ghezzi, Janina Krecic, Stefania Lussini, Asia Marassi, Emma Maremonti, Karin Palcich, Emily Pelosi.

Nelle altre discipline sportive si registrano i premi conferiti a Matteo Palese (Tennis Club Borgolauero), Martina Zullich (società nautica Pullino), Marco Fischer e Davide Vascotto (Circolo della Vela-squadra Optimist). Nel calcio onore ai giovani della squadra Esordienti (annata 1997) dell'asd Muggia, nonché a tutta la prima squadra dello Zaule Rabuiese ed a Francesco Donato (Polisportiva Muglia Fortitudo).

Per la Polisportiva Muggia 90 sono state premiate le Allieve del secondo corso di danza: Siria Bucci, Anna Burlin, Alessia Buzzerio, Michela Carboni, Emily Cocco, Giulia Di Nicuolo, Francesca Drole, Elisa Millo, Alice Paolizzi, Alice Paribelli, Deborah Razman, Siria Sandrin, Jessica Stoppar, Margherita Tirel, Rebecca Tunin, Elisa Valente, Aura Verginella ed Elisabeth Zanier.

Per la Fiamma Karate-Do Sotokan Muggia premiato Emanuele Cella. Per l'associa-

zione Ginnastica Carso Muggia 2000 è salita alla ribalta la squadra agonistica composta da Anna Mikol, Lucia Pizzamus, Alessia Casole e Beatrice Ziza. Per la Us Muggesana Judo la squadra Ragazzi Criterium Judo formata da Desirè Sterle, Alessio Piacentini, Cristian Giorgini, Lorenzo Palombini, Leonardo Giajotti, Cristian Chinnici, Lorenzo De Santis e Vanessa Giorgini. Nell'associazione sportiva Katamà Karate-Do Shotokai premiato Mauro Talia. Per l'asd Rugby Muggia la squadra Under 12 composta da Marco Cinquemani, Nikita Colautti, Nicholas Compar, Manuel Crevatin, Marco Crevatin, Davide German, Mario Lupi, Gabriele Orsini e Giulio Sanna.

Per il Club Diamante Fvg la coppia di Danza Sportiva Giovanni Panasiti e Samantha Benediti. Tra gli atleti che si sono distinti a livello nazionale, non facenti parte delle società di Muggia ma residenti nel territorio sono stati ricordati Denise Tremul (asd Polisportiva San Marco), Lorenzo Baldini (asd Saturnia) e Valter Sbisà (sezione Tuffi della Triestina nuoto Master 50). Premiatissimi infine dall'amministrazione per il loro operato Giovanni Cocoluto (Circolo della Vela) e Veronica Pizzamus (asd Saturnia). (ri.to.)

DUINO AURISINA. REGGE INVECE LA VENDITA DEI VINI CON ACQUIRENTI ANCHE DALL'AUSTRIA

Ristorazione, calano fino al 30% i fatturati

Dicembre di magra per locali e agriturismi: la crisi ammazza i cenoni

DUINO AURISINA Le indigestioni di fine anno sono ormai uno sbiadito ricordo del passato. Fagocitati dalla recessione, anche i tradizionali cenoni di Natale e le inossidabili feste aziendali hanno subito una drastica cesoia. Lo sanno bene i ristoratori del carso, costretti a fare i conti con una crisi economica che ha impresso una generale battuta d'arresto ai consumi. Se un paio d'anni fa, già ai primi di dicembre, molti locali potevano vantare il "tutto esaurito" per il pranzo di Natale o la cena della vigilia ora il registro appare decisamente cambiato.

All'agriturismo "La Mezzaluna" di Malchina ci sono ancora 30 coperti liberi (su un totale di 180) per sabato: «Noi offriamo un menu natalizio che costa 30 euro a testa - spiega la cameriera Natalie -, comprensivo di antipasto e dolce. In altre annate avremmo fatto il pieno, ma al momento ci sono ancora diversi posti liberi. E indubbiamente l'effetto della crisi». Più fortunata la titolare di "Sardoc", locale di Prececnicco: «Duecento coperti tutti occupati - racconta - ma devo dire che ha giovato molto la pubblicità sul giornale: è la prima volta che abbiamo fatto questo tipo di investimento e ha dato i suoi frutti. Purtroppo non è la festa il problema, bensì i giorni successivi: le famiglie non possono più permettersi di pasteggiare fuori casa». Stessa musica alle "Tre Noci", dove i cento coperti di Natale sono stati raggiunti: «Quest'anno le feste aziendali sono state fortemente ridimensionate e i fatturati del 2010, a parità di periodo, si sono ridotti del 30%», spiega Giorgio, il responsabile del ristorante.



La "Dama bianca"

«Il Carso è penalizzato anche dall'etometro - afferma Bianca, titolare della "Dama bianca" - e così molti clienti preferiscono restare a Trieste piuttosto che venire qui». Chiaramente per non incappare in una pattuglia. Reggono, invece, le vendite di vino da offrire in regalo: «Ho rilevato un incremento di acquirenti da fuori provincia, addirittura da Milano e dall'Austria - sostiene Beniamino Zidarich, dell'omonima cantina - non mi lamento». «La spesa media dei clienti - conclude - è di 20 euro: una bottiglia di vino, evidentemente, riscuote ancora un certo gradimento. (ti.ca.)

La benedizione dei cavalli alla chiesa di San Giovanni

DUINO AURISINA Mancava da quarant'anni, ma il giorno di Santo Stefano farà nuovamente ritorno: per la gioia degli amanti degli animali si terrà infatti domenica alle 12.30 l'attesa benedizione dei cavalli alla chiesa di San Giovanni in Tuba, borgo che storicamente ospitava un mercato di animali equini e dove l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giorgio Ret vorrebbe in futuro allestire il suo primo mercato agricolo. Il giorno di Santo Stefano, da tradizione, è dedicato alla benedizione dei cavalli, che vengono condotti alle chiese dove hanno luogo queste particolari funzioni religiose. Il suggestivo rito inizierà con la Santa messa, seguita dalla benedizione agli animali. «Quest'anno - spiega il vicesindaco Massimo Romita - la tradizione si ripeterà anche alla chiesa di San Giovanni in Tuba a Duino Aurisina, in collaborazione con i sodalizi locali». «Si tratta - ha concluso Romita - dell'ultima iniziativa pubblica organizzata sul territorio in sinergia con le associazioni: l'anno nuovo prenderà invece avvio con la grande festa per l'Epifania, cui da tempo i volontari e gli uffici stanno lavorando». (t.c.)

Buon Natale e
Felice anno nuovo
2011

ZKB 
1908 credito cooperativo del carso
zadrúna kraška banka

DAL 29 DICEMBRE AL MOLO IV

C'è una mostra "Unica": foto e parole del territorio con gastronomia e tour

La Provincia promuove un percorso variegato alla scoperta delle ricchezze dal Carso al mare

La presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat, e il vice presidente, Walter Godina, hanno presentato la mostra "Unica, voci e colori di un paesaggio" che sarà inaugurata mercoledì 29 dicembre alle 18 al Molo IV. «È una sorta di viaggio intenso - ha spiegato Bassa Poropat - nel quale i grandi eventi storici e le nuove emergenze della contemporaneità si intrecciano con il quotidiano, il lavoro, la ruralità e l'imprenditorialità familiare. Sullo sfondo un ambiente senza paragoni: il carsismo con le doline, i corsi d'acqua sotterranei, le grotte e le falesie, una flora e una fauna diversificata».

L'esposizione si avvale delle immagini di Ugo Borsatti, Massimo Cetin, Marco Covi, Gabriele Crozzoli, Giuliano Koren, Davorin Krizmancic, Claudio Ernè, Sergio Ferrari, Nika Furlani, Neva Gasparo, Fabrizio Giraldi, Andrea Lasorte, Mario Magajna, Giovanni Montenero, Roberto Pastrovicchio, Marino Sterle, Tullio Stravisi. Arricchiscono il percorso narrativo della rassegna, le interviste realizzate da Raffaele Oriani a Nicoletta Costa, Margherita Hack, Veit Heinichen, Andrea Ily, Fiorella Kostoris, Marzia Lazzzerini, Margherita Granbassi, Claudio Magris, Ottavio Missoni, Boris Pahor, Boris Podrecca, Mitja Rabar, Paolo Rumiz, Andrea Segrè, Carlo Alessandro della Torre e Tasso, Vasco Vascotto, don Vatta, un intervento di Giorgio Pressburger e un omaggio al territorio di Bogdan Grom.

Filo conduttore dell'immagine della rassegna è dato dagli elementi caratterizzanti il territorio: vento terra ferrosa, acqua quella salmastra del golfo o quella nascosta del Carso. La rassegna

è accompagnata dalla pubblicazione di un volume fotografico comprensivo di interviste, in lingua italiana, slovena e inglese.

La Provinciae ha organizzato in occasione della mostra una serie di iniziative per conoscere il territorio e i prodotti tipici, tra i quali due itinerari gratuiti alla scoperta del territorio. **Sabato 15 gennaio** è in programma il tour "Fotografare i borghi del Carso" (guida, fotografo, pullman) con partenza alle 14.30 da piazza Oberdan (fine 16.45 a Molo IV). **Domenica 16 gennaio** il tour "Itinerari secondo le location" con partenza alle 14.30 da piazza Unità d'Italia (fine 16.45 a Molo IV). Le prenotazioni si effettuano telefonando ai numeri 040 367130 oppure 335 6532741.

Nelle giornate di sabato 15 gennaio e domenica 16 gennaio sono organizzate anche alcune degustazioni dei prodotti tipici del territorio, nella sala Auditorium del Molo IV. Due gli orari di riferimento per entrambe le giornate: alle 15 e alle 17.

La mostra è arricchita da una sezione multimediale dove sarà possibile seguire il video realizzato dall'Istituto regionale per la Storia del Movimento di Liberazione sui un percorso tra le violenze del Novecento nella provincia di Trieste, un video di Area Science Park sulle attività di ricerca e un video sull'artista Bogdan Grom.

La mostra resterà aperta da lunedì a venerdì dalle 10 alle 13 e nel pomeriggio 16 alle 20. Sabato e domenica, nonché i primi nove giorni di gennaio 2011 dalle 10 alle 20. Il 31 dicembre solo al mattino dalle 10 alle 13. L'ingresso è gratuito.

Le nostre email: segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it anniversari@ilpiccolo.it gliaddii@ilpiccolo.it i nostri fax: 040.37.33.209 040.37.33.290



Il castello vecchio di Duino e sullo sfondo il castello "nuovo": uno degli scorci stupendi della provincia

INAUGURATA IN VIA RIGUTTI

Associazione Parkinsoniani, nuova sede

Nei giorni scorsi è stata inaugurata la nuova sede in via Rigutti 9/c dell'Associazione Parkinsoniani Trieste



Uno scorcio della nuova sede dei parkinsoniani messa a disposizione dalla signora Giacomotti

(Apt), concessa in comodato gratuito dalla signora Giacomotti in ricordo del marito Gianni scomparso un anno fa e che ha vissuto per molti anni con la malattia di Parkinson. Erano presenti molti ospiti e quasi tutti gli iscritti (ce ne sono un centinaio) che sono in grado di camminare, accompagnati dalle rispettive mogli o mariti.

Le signore si sono da

te molto da fare per questa speciale "vernice", presentando dolci, pane fatto in casa, biscotti friabilissimi che facevano invidia ai pasticceri professionisti e addirittura ottime confetture di frutta confezionate per questa occasione.

La festa è stata un momento di incontro, perché tutti si sentivano nella loro casa comune, come ha detto don Paolo Iannacone della parrocchia di Santa Teresa, che ha benedetto la sede. Sono seguiti i canti del coro dei parkinsoniani che frequentano il corso di musicoterapia e che hanno dimostrato la voglia di questi malati di essere impegnati per svolgere una vita simile agli altri. Il presidente, dottor Capus, è stato il primo a presentare la nuova associazione

ringraziando tutti quelli che si sono prodigati con generosità ed entusiasmo per farla nascere e per arrivare a questo giorno che è un punto di partenza, perché è stato detto - «cercheremo di essere sempre presenti per aiutare tutti quelli che hanno difficoltà a comunicare, ad essere aiutati e consigliati, perché questa è una malattia che non sempre tutti conoscono, ma che purtroppo acquisisce ogni anno sempre nuovi arrivi».

Dopo lo scambio degli auguri di Natale, in una serata fredda, ma limpida e con una bellissima falce di luna, ci si è dati appuntamento alla prossima occasione, consapevoli di aver iniziato una strada che a volte potrà essere difficile, ma piena di speranza.

"Luganighe" e ricette per 365 giorni

Ricco di consigli e curiosità il primo calendario nato al Villaggio del fanciullo

Ricette tipiche della tradizione enogastronomica triestina. Proverbi, disegni, appunti del galeato a tavola. E un calendario divertente, variopinto, interessante quello preparato, per la prima volta, da allievi e insegnanti del Villaggio del Fanciullo di Opicina. Presentato ieri dal presidente dell'Opera Villaggio del Fanciullo, monsignor Pier Giorgio Ragazzoni, il calendario promette di diventare un punto di riferimento per chi ama la buona tavola, la cultura locale, le tradizioni, ma costituisce anche uno spunto di riflessione per i più giovani. E per intitolarlo, proprio per conservare lo spirito originale che ne ha animato la creazione, i responsabili del Villaggio hanno scelto un classico motto triestino "xe più giorni che luganighe".

In effetti, accanto ai giorni, che non possono

che essere 365, in un anno non bisestile, sono numerose e accattivanti le ricette proposte: si va dal brasato al barolo e dalla torta sacher, pietanze che fanno parte oramai della cucina internazionale, agli scampi lardellati e al krapfen, agli gnocchi "de susini" o di pane, più vicini ai gusti dei triestini.

Per realizzarli al meglio, è sufficiente seguire con attenzione e puntualità le istruzioni contenute nel calendario, che prevedono gli ingredienti e le modalità di cottura. Non mancano i piccoli consigli e le curiosità: si scopre così che, per cuocere meglio l'insalata o i cavolini di Bruxelles, è opportuno incidere il torsolo con



La copertina del calendario dei ragazzi del Villaggio del fanciullo

un taglio a croce. Oppure che, per sgrassare perfettamente le stoviglie, è utile usare l'acqua di cottura delle patate.

«Il calendario 2011 - ha spiegato monsignor Ragazzoni - è frutto di un lavoro collettivo, che ha accumulato i ragazzi che seguono i nostri corsi per operatore grafico e di ristorazione e i loro insegnanti».

Progettazione grafica, testi, disegni, impaginazione, sono tutte operazioni che sono state fatte dai tecnici e dai collaboratori del Villaggio del Fanciullo. «Siamo soddisfatti - ha proseguito il presidente del Villaggio - proprio perché si tratta di un'iniziativa che ha visto rendersi complementari tutte le energie e le risorse presenti, a vario

titolo, nell'ambito dei nostri corsi». E gli aspiranti cuochi hanno voluto fare uno sforzo in più, corredando il calendario con un piccolo vocabolario intitolato "Parola di cuoco". Così si può capire, soprattutto da parte dei profani, il significato di termini come "mantecare", che i giovani del Villaggio spiegano essere l'operazione che consiste nello "sbattere con il burro una salsa e completarla, dando l'ultimo tocco di condimento con un risotto, aggiungendovi burro e parmigiano". Si scopre poi che, nel gergo culinario, "impazzire" vuol dire "separare gli ingredienti di una salsa o di una crema, che dovrebbe risultare omogenea durante o dopo la preparazione".

La distribuzione del calendario è gratuita: basta rivolgersi al comprensorio di Opicina che è sede del Villaggio del Fanciullo (via di Conconello, 16), tel. 040.2171711.

Ugo Salvini

GIÀ INIZIATE LE PREVENDITE PER IL TRADIZIONALE SPETTACOLO DEL 6 GENNAIO

Befana alla Grotta Gigante, biglietti in anticipo

Il 6 gennaio 2011 la Befana torna a far visita alla Grotta Gigante, animando una festa magica che da 27 anni entusiasma grandi e piccini. Saranno gli speleologi della Commissione Grotte della Società Alpina delle Giulie a indossare i panni della Befana e dei Re Magi e a calarsi appesi ad una corda dalla volta della caverna per ben 100 metri fino a raggiungerne il fondo, trasportando sacchi colmi di caramelle e dolciumi, accompagnati da suggestivi brani musicali suonati dalla Banda dei Salesiani di Trieste.



La befana si cala nella grotta

Giunti tra gli spettatori, che seguiranno lo spettacolo a naso in giù, Befana e Re Magi distribuiranno ai più piccoli i gustosi doni, mentre i

più grandi potranno sorvegliare il Gran Pampel, mitica bevanda a base di vino, rhum, frutta e spezie, preparata e distribuita per l'occasione da speleologi travestiti da Vichinghi. Lo spettacolo comincerà alle 13.30.

Vista la grande affluenza, la direzione ha deciso di attivare il servizio di prevendite per i biglietti. Si potrà acquistarsi alla biglietteria della Grotta Gigante (Borgo Grotta Gigante 42/A, Sgonico) fino al 6 gennaio tutti i giorni dalle 10 alle 16, chiuso i lunedì non festivi, il 25 dicembre e l'1 gennaio. Acquistando i biglietti per

l'evento entro il 31 dicembre 2010 si potrà usufruire delle tariffe in vigore nell'anno in corso (9 euro biglietto intero; 7 euro ridotto ragazzi 13-16 anni; gratis fino 12 anni). A partire dal 2 gennaio verranno invece applicate le nuove tariffe: 11 euro biglietto intero; 9 euro ridotto studenti fino 26 anni e senior over 65; 8 euro ragazzi 13-16 anni; gratis fino 12 anni). Info: tel.040-327312 o info@grottagigante.it

La Grotta Gigante sarà chiusa al pubblico domani e il 1° gennaio, oltre al lunedì; sarà aperta il 26 e il 31 dicembre.

24
DICEMBRE

- **IL SANTO**
S. Paola Elisabetta Cerio
- **IL GIORNO**
È il 358° giorno dell'anno, ne restano ancora 7
- **IL SOLE**
Sorge alle 7.43 e tramonta alle 16.21
- **LA LUNA**
Si leva alle 20.18 e cala alle 9.44
- **IL PROVERBIO**
Non c'è frusta per chi si inganna da solo.

FARMACIE

■ SABATO 25 E DOMENICA 26 DICEMBRE 2010

Aperte dalle 8.30 alle 13:
via Roma 16 angolo via Rossini
via Stock 9
piazza Garibaldi 5
lungomare Venezia 3 - Muggia
Aurisina

In servizio dalle 13 alle 16:
via Roma 16 angolo via Rossini tel. 040-364330
via Stock 9 tel. 040-414304
lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 040-274998
Aurisina tel. 040-200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
via Roma 16 angolo via Rossini
via Stock 9
piazza Garibaldi 5
lungomare Venezia 3 - Muggia

Aurisina tel. 040-200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Garibaldi 5 tel. 040-368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

SABATO 25 DICEMBRE 2010

AGIP: strada del Friuli 5; via dell'Istria 155 (lato mare).
ESSO: via Flavia 120/1; Sistiana centro - Duino Aurisina; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67.
SHELL: piazza Duca degli Abruzzi 4; via Locchi 3. ADRIA ENERGY-OMV: stazione di Prosecco.

DOMENICA 26 DICEMBRE 2010

AGIP: viale Campi Elisi 59, Duino S.S. 14 - Duino Aurisina, via Forti 2 Borgo San Sergio.
ESSO: quadrivio di Opicina; piazza Foraggi 7.
SHELL: via Raffaello Sanzio.
Q8: via dell'Istria 212.
TAMOIL: viale Miramare 233/1.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; viale Raffaello Sanzio; autoporto Ferneti.
TAMOIL: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale (feriali orario continuato 6-20).

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Vigili del fuoco	115

Estrazioni del LOTTO

23/12/2010					
• BARI	19	68	90	31	36
• CAGLIARI	3	12	59	28	34
• FIRENZE	23	89	39	45	82
• GENOVA	12	75	86	88	8
• MILANO	20	65	24	62	43
• NAPOLI	40	55	41	82	90
• PALERMO	31	21	75	84	76
• ROMA	67	12	87	90	75
• TORINO	43	61	29	7	60
• VENEZIA	45	86	31	47	53
• NAZIONALE	47	81	40	76	65

3	21	43	61	75
12	23	45	65	86
19	31	55	67	89
20	40	59	68	90

SuperEnalotto					
5	12	16	44	71	75
21	28				
MONTEPREMI: 73.824.013,10€					
QUOTE SUPERENALOTTO					
Punti 6:	-	Punti 5:	-	21.932,66€	
Jackpot: 72.000.000,00€		Punti 4:	-	251,87€	
Punti 5+1:	-	Punti 3:	-	14,75€	
QUOTE SUPERSTAR					
Punti 6:	-	Punti 3:	-	1.475,00€	
Punti 5+1:	-	Punti 2:	-	100,00€	
Punti 5:	548.316,50€	Punti 1:	-	10,00€	
Punti 4:	25.187,00€	Punti 0:	-	5,00€	
ANSA-CENTIMETRI					

Spirito Natalizio★



**La Ginnastica Triestina
augura a tutti i suoi
amici e sostenitori
buone feste
e un 2011 vincente.**



**DAL 1863
UNA GLORIOSA
TRADIZIONE SPORTIVA**

www.ginnasticatriestina.it

OTTICA INN

OTTICA INN...affari

MONTATURE DA VISTA OCCHIALI DA SOLE

tutto a

€

25.00

Venerdì 24 siamo aperti
con orario continuato
dalle 09.00 alle 19.30

Suppl da



Fabio:
The Boss



Lirita:
Ottico/Direttore



Simona:
Responsabile
Ottica inn...affari



Cipriella:
Venditrice



Manuel:
Ottico



Stefano:
Ottico



Gianni:
Tecnico/Venditore



Sandra:
Logistica



Guido:
Amministratore



Andrea:
Tecnico Ottico

Un ringraziamento particolare al ns amico fotografo Paolo by Cherin Foto

© vipagency 040 349 92 72

TRIESTE - VIA CONTI 36 - TEL. 040 363601
TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 2 - TEL. 040 371096
TRIESTE - VIA CONTI 11/1 - TEL. 040 363604



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 24 DICEMBRE 2010

STUDENTI

Scontri a Roma

Sono una studentessa universitaria triestina. Martedì 14 dicembre ero a Roma al corteo studentesco. Siamo partiti in 4 pullman da Trieste, la sera prima. Alle 9 del mattino siamo arrivati a Roma. Ci siamo diretti verso la Sapienza, da dove partiva uno dei due cortei. All'inizio clima di festa. Poi la situazione è peggiorata: negozi con le serrande abbassate, cassonetti in fiamme, la prima carica della polizia in piazza Venezia. In piazza del Popolo la scena era inaspettata e agghiacciante: la piazza agli estremi bruciava, le auto in fiamme, le barricate, in mezzo le camionette della polizia andavano avanti e indietro per disperdere e spaventare i manifestanti. Gli agenti manganellavano ragazzi che scappavano, li trascinavano per terra, si accanivano sui singoli che imploravano di smetterla, erano inermi sotto i colpi, cercavano di difendersi come potevano con le mani in testa. Un poliziotto mi ha gridato in faccia: «Vattene via, vattene via, andatevene...». Noi abbiamo alzato le mani per far veder che non avevamo armi improprie e che non cercavamo alcuno scontro, l'agente ha iniziato a spingere con violenza verso il muro, dietro di me sentivo piangere e urlare, era il terrore dei ragazzi. Abbiamo indietreggiato. Siamo scappati attraverso i giardini del Pincio. Camminando, abbiamo bloccato la strada, le macchine non passavano, ma nessun autista ha avuto niente da ridire. C'era chi cercava acqua, chi cerotti, disinfettante, pezze bagnate per calmare gli occhi pregni di lacrimogeni. Una fermata di metropolitana, il ritorno alla Sapienza, non mancava nessuno, il bus, il ritorno nella notte a Trieste. Erano tutti preoccupati, perché in tutto quel delirio non funzionavano nemmeno i telefoni, la linea era a singhiozzo. Leggo i giornali. Si parla solo degli scontri. Credo che sia comprensibile, ma ti rendi conto che non si viene presi minimamente in considerazione nonostante l'enorme mobilitazione. Credo bisogna fare un distinguo tra coloro che hanno usato la forza: un conto sono coloro che hanno distrutto banche e negozi, che potevano essere fermati, e un conto sono quelli che hanno lanciato quel che trovavano per legittima difesa, per non finire ammazzati come topi in gabbia. La rabbia è comprensibile se non condivisibile quando vedi i soldi pubblici sperperati e usati male. Magari per l'industria militare e non per finanziare la scuola, l'università, la sanità, i servizi sociali. Tanti sono senza lavoro, si rischia di togliere il diritto allo studio agli studenti universitari, la cassa integrazione sta dilagando, i politici danno un triste spettacolo. Questo è umiliante per chi ha bisogno di lavorare per sopravvivere, per chi si vede tolta la borsa di studio, per coloro che lavorano in nero. In una situazione del genere dire che non bisogna essere arrabbiati è lontano dalla realtà. Il risultato di quel che è successo è che siamo più combattivi e arrabbiati di prima.

Lettera firmata

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In occasione del Natale per la meritoria opera di don Piergiorgio da M.d.L. Fabio e arch. Italo 30 pro Villaggio del Fanciullo.
- In memoria di Laura Alfieri da Nella Nobile 20 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria del marito Miro Bartuska per l'anniv. (24/12) e dei genitori e suoceri da Marina 25 pro frati di Montuza, 25 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Maria Caenazzo dal figlio Danilo con Silvana 20 pro Medici senza frontiere (bambini Haiti), 10 pro Astad.
- In memoria di Renata Cristiani ved. Moretti nel XVII anniv. (25/12) dal fratel-

- lo Umberto con Fioretta e dal nipote Massimo con Lucilla e Lia 30 pro Airc.
- In memoria di Francesca Del Linz Maitan nel XIII anniv. (24/12) dal marito Giorgio 50 pro Agmen.
- In memoria di Giovanna Gaus ved. Saccone per il compleanno (25/12) da L.M.S. 10 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 10 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta), 10 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Oda e Riccardo Gmeiner (24/12) dalla figlia Giuliana 25 pro Astad.
- In memoria di Elda Grimaldi per l'anniv. (24/12) da Pina De Faveri 50 pro frati di Montuza (pranzo di Natale).
- In memoria di Giovanna e Giovanni Marchesi dalla figlia Mariuccia 25 pro Accri (Missione triestina in Kenya), 25 pro Don Bosco e Technical School Mailgong Gauhati Assam India (Fond. don Bosco nel mondo).
- In memoria di Stefano Menneri (24/12) da mamma e papà 30 pro Tellethon.
- In memoria di Tiziana Moreal per il Santo Natale da Sergio, Nora e Fulvio 30 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Luisella Murelli Caucci (24/12) dal marito 100 pro frati di Montuza.
- In memoria di Quirino e Laura Ojo

INTERVENTI A MUGGIA

«Gas e fogne: via del Serbatoio dimenticata»

Da «Il Piccolo» di mercoledì 18 agosto scorso abbiamo appreso, con piacere, che il Comune, ha deciso di effettuare interventi per 1,2 milioni di euro nella zona di Muggia Vecchia: la località avrà così l'allacciamento alla rete fognaria e del gas. Dal 9 agosto scorso, inoltre, sono state eseguite opere che hanno interessato la sede stradale e potenziato l'illuminazione pubblica della zona stessa. Certamente tutte buone notizie, ma a questo punto ci chiediamo: e noi? Noi che viviamo in via del Serbatoio, dal numero 36 fino alla fine della strada, attendiamo fiduciosi da decenni l'allacciamento delle nostre case alla rete fognaria e alla rete del gas. Quando - anni orsono - il Comune raggiunse le abitazioni di via del Serbatoio fino al numero 20 con entrambe i servizi (fognatura e gas), venne pubblicamente manifestato l'intento di concludere l'intervento - portando la rete fognaria e la rete del gas

fino alla fine della strada (alcune centinaia di metri più avanti) - non appena il Comune avesse reperito i fondi necessari. A tutt'oggi nulla è stato fatto! Cos'è successo? Paghiamo le tasse come tutti i cittadini di Muggia, eppure l'impressione è che qualcuno si sia dimenticato di noi: stiamo ancora aspettando che venga portato a termine l'impegno preso. Quand'è che potremo avere anche noi i servizi di fognatura e gas? La percezione del palese disinteresse da parte dell'amministrazione pubblica per questa area del comune appare inoltre accentuata a causa della carente attenzione dimostrata per le condizioni della strada, che - dal numero 44 al numero 20 - ad ogni acquazzone si ricopre di sassi e ghiaia, creando condizioni che mettono a serio rischio coloro che con i propri mezzi vi devono quotidianamente transitare. A quando dunque - chiediamo al nostro sindaco - buone notizie anche per noi?

Seguono numerose firme

SEGNALAZIONI

25

L'ALBUM



I ragazzi delle scuole Tomazic e Lona fanno gli auguri agli anziani

La circoscrizione Altipiano Est, il servizio sociale comunale Uot1, il servizio residenziale Cad-Capon insieme ai volontari dell'associazione Volop hanno organizzato un incontro musicale per gli auguri agli anziani della comunità di Opicina animato dagli alunni della scuola elementare Tomazic di Trebiciano e della scuola Lona di Opicina. La manifestazione ha visto la partecipazione di tantis-

simi anziani che hanno concluso la festa con musica e un rinfresco, ringraziando e applaudendo i ragazzi e le loro meravigliose maestre che in uno spirito di pace e fratellanza hanno decretato il successo dello spettacolo. Un grazie particolare ai tanti volontari che si sono prodigati per la riuscita della manifestazione

PROTESTA

Tagli alla Sanità

Vi scrivo in merito al disagio subito da mia nonna novantasettenne in seguito alla rottura del femore e del suo accoglimento al pronto soccorso di Cattinara. E rimasta sdraiata sul cucciaio metallico dalle 11 alle 21, piangendo e lamentandosi ininterrottamente; premetto di dover elogiare il personale infermieristico per la alta professionalità e umanità dimostrate, mentre segnalo l'atteggiamento indifferente di un sanitario, che imputava l'accaduto unicamente ai tagli alla Sanità, sottolineando il fatto che a sua madre, non avrebbe riservato lo stesso trattamento: non pago dell'accaduto riferiva che tutti si lamentano e minacciano, ma che alla fine nessuno mai rende pubblici questi episodi disonorevoli segnalandoli... L'accontento subito!

Fabio Perzan

GOVERNO

Tasse alle stelle

Come si fa a giudicare chi ci governa? È semplice, basta pensare al livello delle tasse nel nostro paese, tra i più alti in Europa, e a livello del welfare, che invece è tra i più bassi sempre in Europa. Difatti in paesi come Danimarca, Svezia, Germania, Olanda, ecc. in cambio dell'alto livello di tassazione, il cittadino può contare su ottima assistenza sanitaria, su scuola pubblica efficiente, su sostegno economico a chi frequenta l'università, su assegni di disoccupazione a chi perde il lavoro (anche lavoro

precario), assistenza nella ricerca di un nuovo lavoro e mille altri servizi, anche a favore delle imprese. Da noi invece non ci sono soldi né per la scuola pubblica, né per la sanità pubblica, né per la ricerca, né per i disoccupati. Percentuali altissime di giovani sono senza lavoro quindi privi di reddito e perciò impossibilitati a metter su famiglia. I laureati, anche quelli in materie scientifiche, devono cercar lavoro all'estero perché in Italia per loro non c'è posto. A fare il confronto con gli altri paesi vien da piangere. Ma allora, dove vanno a finire i soldi delle nostre tasse? Chi se li mangia? Sono domande retoriche naturalmente, perché sappiamo che il livello di corruzione nel nostro paese è tra i più alti a livello mondiale.

A questo punto non si può non aver nostalgia della tanto vituperata Prima Repubblica, la quale è stata capace di portare l'Italia del dopoguerra a un livello di benessere tra i più alti nel mondo, benessere, si badi bene, distribuito fra tutti i ceti sociali della popolazione. Sappiamo bene che in cambio di questo benessere ci è stato lasciato un considerevole debito pubblico. Ma il nuovo, sceso in campo dopo tangentopoli, cosa ci ha portato? Lavoro precario, stipendi da fame (i più bassi in Europa) dirottamento del finanziamento pubblico a sanità e scuole private a danno di quelle pubbliche, la scomparsa della cosiddetta classe media, ecc. Cioè, in sedici anni, da quinta potenza economica mondiale, siamo divenuti quasi ultimi in Europa. E con nessuna prospettiva per il futuro. E tutto questo forse per rientrare dal debito pubblico? Nossignori il debito pubblico continua ad aumentare vertiginosamente.

Silvano Baldassi

GIOIELLI

Promozione vera

In riferimento all'articolo sul quotidiano di giovedì 16 dicembre, teniamo a precisare che la proposta della gioielleria Annicchiarico riguarda un unico prodotto in eliminazione a fine anno ed è quindi una promozione vera! «Specchietti per le allodole», «espedienti», «sconti camuffati da promozioni», «comportamenti commercialmente scorretti», sono strumenti che la nostra gioielleria, conosciuta e stimata per la sua serietà e professionalità, non ha mai utilizzato!

Angela e Wilma Annicchiarico

NEVE

Scala Santa sepolta

A oltre 67 ore dall'inizio dell'emergenza neve... dopo 48 ore che non nevica più le temperature si non alzate (ma non tanto da sciogliere tutta la neve formatosi nella strada Scala Santa) e nessuno dico nessuno è intervenuto per la pulizia della strada! Non riuscivo a salire con la mia vettura dotata di gomme invernali! Ho dovuto far scendere in strada mia marito che con moltissima difficoltà e facendo sedere sul cofano un signore è riuscito a parcheggiare alla «carlona» la vettura. Contattato l'ufficio pulizia strade del Comune per l'ennesima volta... nessuno è intervenuto! Che schifo!

Pamela Majer

REPLICA

Assenza di minuti

In riferimento alla lettera «L'impiegata se ne va» del 12 dicembre, desidero informare il signor Fiorella che l'impiegata dell'ufficio postale di viale Sanzio si è assentata per una pausa prevista di pochi minuti nel momento in cui il cliente si rivolgeva allo sportello. Il servizio non è stato comunque interrotto ed è stato regolarmente garantito dagli altri operatori presenti.

Patricia Da Rin
resp. Ufficio Comunicazione

RINGRAZIAMENTI

■ Desidero ringraziare le fondazioni Casali, la fondazione Mario Morpurgo Wilma, l'Area promozione e protezione Soc. Uot 2 di via Locchi 27, la chiesa S. Antonino Taumaturgo che in un momento difficile della mia vita ha cercato di aiutarmi moralmente e finanziariamente. Auguro buone feste a tutti coloro che con la loro umanità ci aiuta a pensare che anche per i più sfortunati, che, grazie a voi, c'è sempre un giorno di sole. Grazie... grazie! I.b.

ECONOMIA

Addio superporto

A tutte le istituzioni cittadine che hanno mostrato avversione al progetto del superporto, «ringrazio» di aver, per l'ennesima volta, ostacolato quella che poteva essere una grande prospettiva per la crescita e il benessere della città. Trieste è nata come porto, e con la sua morte muore essa stessa. Bel lavoro, bravi, complimenti. Non c'è altro (e in ogni senso...).

Luca Contetti

■ Ringrazio caldamente chi ci ha dato l'opportunità di assistere al bellissimo spettacolo dei bambini alla casa di riposo Emmaus di via Svevo. Bravissimi i bimbi, grande merito alle insegnanti, brave registe, e al musicista che ha accompagnato gli interpreti. Un pomeriggio da non dimenticare, mi dispiace per chi non ha assistito allo spettacolo. Altro che tv!

Laura Simic

TRADIZIONI POPOLARI

di LILIANA BAMBOSCHEK



La "bona man" attesa non soltanto dai bambini

Durante il periodo natalizio e in particolare la sera della vigilia nelle case di Trieste del buon tempo antico si sentiva all'improvviso il campanello suonare o picchiare ripetutamente alla porta. E immancabilmente ogni anno le famiglie ricevevano una visita: sul pianerottolo inginocchiati apparivano tre ragazzi con un mozzicone di candela accesa in mano. Senza dir nulla iniziavano subito il loro piccolo concerto: «Noi siamo i tre re/ venuti dall'Oriente/ per adorar Gesù./ Gesù Bambino nasse/ con tanta povertà./ Ne fissè né fassè/ né fogo per scaldarse...».

La cantata natalizia, le cui origini sono antiche, è piuttosto lunga e non sempre i tre monelli se la ricordavano tutta, ansiosi di arrivare alla conclusione con i seguenti versi «Chi che la sa,/ e chi che la canta /Dio ghe daghi/ la Gloria Santa !/ Tornaremo un altro ano./ Viva, viva el novo de l'ano!» Poi attendevano la «bona man», cioè la mancia che di solito era di due o tre soldi, cioè quattro o sei centesimi che poi i tre dovevano dividersi fra loro. Quasi sempre la famiglia si dimostrava generosa commuovendosi di fronte alla filastrocca; allora, ricevuta la mancia, arrivava pronta la risposta: «Tanti busi nel criel/tanti angeli ve porti in ziel!».

Ma succedeva anche che qualcuno sbattesse la porta in faccia ai cantori: allora questi scappavano non senza vendicarsi gridando «Tanti ciodi che xe sula porta,/ tanti diavoli che ve porta!».

L'uso della «bona man» era particolarmente legato al Capodanno, in questo caso i figli la richiedevano ai genitori con questi graziosi versi: «L'ano novo ecol qua,/ cara la mama e caro el papà,/ no ghe vol ciacole, ghe vol quatrini,/ fora la borsa e dentro i fiorini./ Insieme a tuti speto doman/ che l'ano novo 'l scominzia./ Salute, bori e tanto gran/ ma prepareme la bona man!».

Non solo i bambini ma anche certe categorie di lavoratori a Capodanno venivano nei negozi e nelle case ad augurare il «Bon principio»: erano spazzini e portalettere, spazzacamini e servi di piazza, questi ultimi mestieri ormai scomparsi. Nell'800 si usava molto consegnare dei cartoncini di auguri, ravvivati da fregi d'oro e versi d'occasione, agli abbonati della platea o ai palchettisti dei teatri da parte dei custodi, portieri e addetti al guardaroba.

Molti di questi biglietti contenevano gli elenchi di tutti gli abbonati e costituiscono tuttora una interessante documentazione storica sulle famiglie triestine. Si sono conservati anche numerosi cartoncini augurali delle imprese commerciali e dei negozi al dettaglio; i caffettieri e i barbieri offrivano calendarietti tascabili, spesso profumati. Droghieri, bottegai, panettieri, cartolai e altri dettaglianti stampavano di solito un calendario murale col nome della ditta, talora anche con riproduzioni artistiche. Tutti facevano a gara per accontentare il cliente.

È già "tutto esaurito" il concerto degli Skunk Anansie a Milano



Skin, la cantante degli Skunk Anansie

ROMA Un ritorno davvero da "sold out" per una delle rock band britanniche più amate in Italia: i biglietti in vendita per l'unica data italiana degli Skunk Anansie al "Mediolanum Forum" di Milano sabato 12 febbraio sono infatti andati completamente esauriti in pochi giorni.

I fortunati possessori dei biglietti potranno finalmente ascoltare dal vivo, vecchi successi e i brani del loro ultimo album di inediti "Wonderlustre", uscito il 21 settembre per Carosello Re-

cords. Chi non è riuscito ad accaparrarsi i biglietti per la loro unica data italiana potrà avere un assaggio dell'energia live degli Skunk Anansie a gennaio, quando uscirà "Wonderlustre Tour edition", la riedizione del disco con un altro cd con sei brani live dall'ultimo tour.

La band di supporto per questo concerto spettacolare saranno The Virgin Mary's, un'altra rock band inglese con influenze psichedeliche legate agli anni Sessanta e Settanta.

Portia de Rossi: «È stata Ellen a salvarmi dall'anoressia»



Portia de Rossi, star di "Ally McBeal"

NEW YORK La sua compagna, Ellen DeGeneres, l'ha salvata dall'anoressia. Portia de Rossi apre i suoi cassetti più segreti e racconta in un libro-verità i suoi problemi con l'alimentazione. Ha cominciato con una semplice dieta a 12 anni ed è arrivata a pesare 37 chili. Poi, accettare la sua omosessualità, l'ha aiutata a superare anche i problemi con la bilancia.

«Penso che avrei comunque sofferto di un disturbo alimentare se non fossi venuta a patti con la mia sessualità», ammette la star di "Ally Mc-

Beal" e "Ti presento i miei" in uno show televisivo. Nel libro "Unbearable Lightness: A Story of Loss and Gain" ("Leggera insopportabile: una storia di perdita e crescita"), l'attrice racconta di aver cominciato a 12 anni, con una dieta: «Nel tempo, essere sempre più magra era anche un modo per rendere più facile il mio lavoro di attrice».

Fino a quando non ha conosciuto Ellen. Che le è stata vicina e che l'ha aiutata a superare tutti i suoi problemi. In un colpo solo ha trovato l'amore e ha allontanato la malattia.

REGIA DI RENZO CARBONERA

Il Coro Polifonico di Ruda domenica su Raitre

Una "docufiction" sulla vita dei coristi, utile per capire anche gli altri ensemble

TRIESTE Approda su Raitre, domenica 26 dicembre alle 10, la docufiction "La dove senti cantare... fermati", dedicata al Coro Polifonico di Ruda, ma paradigmatica di un mondo che soprattutto nel Friuli Venezia Giulia assume i connotati di una pratica artistica radicata e diffusissima.

Realizzata dalla TicoFilm di Roma per la regia di Renzo Carbonera, la docufiction ritrae i coristi nei vari momenti della loro vita: sul lavoro, nel relax, ma soprattutto, li ritrae in sala prove dove, sotto la guida attenta, precisa, esigente, pignola di Fabiana Noro, costruiscono le premesse per i loro successi. Venti primi premi ai vari concorsi internazionali ai quali hanno partecipato dal 2003, da quando, appunto, il complesso friulano è nelle mani della "bionda" di Tricesimo. Il documentario potrebbe essere costruito su misura di tutti i cori. Perché i problemi di questa particolare branchia del nostro tessuto culturale sono sempre gli stessi: carenza di giovani, difficoltà vocali dei componenti, scarsa partecipazione alle prove, crisi più o meno profonde che ogni corista vive in rapporto ai problemi quotidiani della vita. E tutto questo emerge nella docufiction - con Guido Caprino, il commissario Manara, a fare da protagonista della storia - che per questo assume i connotati di una "storia comune".

La vicenda in sé è molto semplice: un cantante professionista entra in crisi e solo ascoltando un coro si riavvicina alla musica. Attraverso la partecipazione alle prove e, soprattutto, grazie alle capacità della sua maestra, il cantante ritrova fiducia nelle sue capacità e ritorna al successo...

La "bionda" Fabiana Noro



OGGI SARÀ OSPITE DI UN INCONTRO A TRIESTE

Alessandro Pastrovicchio e i misteri di San Michele

Il disegnatore triestino firma il numero 2 della nuova miniserie Star Comics

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Per la Disney, dodici anni fa, inchiodava le tavole di altri. Ma Alessandro Pastrovicchio, triestino, classe 1977, è riuscito in fretta a farsi apprezzare come disegnatore. Alle spalle ha già parecchie storie firmate per Topolino, Pk, Paperinik, X-Mickey. Adesso, Fabio Celoni e Adriana Coppe l'hanno coinvolto nel loro nuovo progetto, "San Michele. I sigilli della folgore". E proprio in questi giorni arriva nelle edicole il secondo albo della serie, pubblicato da Star Comics: "Il pescatore di fulmini".

Oggi pomeriggio, alle 15, Alessandro Pastrovicchio rivelerà agli appassionati di fumetti alcuni segreti della serie "San Michele" in un incontro a Trieste. Il disegnatore sarà ospite di "Seconda Stella a Destra", in via Cadorna 9.

«Già un paio d'anni fa ho iniziato a cambiare registro, a provare nuove vie nel disegno rispetto al classico stile Disney - racconta Alessandro Pastrovicchio, che ha realizzato anche le illustrazioni per un libro di Geronimo Stilton, "Ore otto, a scuola di formaggio", e che collabora con la Red Wale -. Per Star Comics, ad esempio, ho disegnato storie di Jonathan Steel e di Pinkerton. Adesso è arrivato San Michele, la serie ambientata in un futuro non troppo distante e possibile: il 2101».

Protagonista della miniserie è il botanico Brian O'Brien. L'azienda per cui lavora lo manda in giro per il mondo a cercare nuove molecole vegetali, che possano essere usate nella cosmesi e nella farmacologia. Proprio questa ricerca lo porta nell'Italia centrale, nella zona dei monti Lepini e Ernici. Strani venti iniziano a soffiare su San Michele, antico bor-



Due tavole disegnate dal triestino Alessandro Pastrovicchio (sopra) per gli albi che raccontano le avventure di "San Michele. I sigilli della folgore", pubblicati da Star Comics

go medioevale che sembra nascondere un grande mistero. L'impacciato ricercatore d'erbe si ritrova, suo malgrado, a trasformarsi in un detective dilettante, finendo risucchiato in un pericoloso enigma che s'infittisce di pari passo con l'intensificarsi di violentissimi temporali.

Chi è davvero l'uomo ucciso ritrovato da Brian in una miniera? E qual è il ruolo dell'assassino che gli ha "sottratto" il volto? Un complesso disegno sembra legare le loro storie con quelle di un ta-

citurno medico dall'oscuro passato e con i segreti dei monaci di una vicina abbazia. C'è, poi, un individuo che pare conoscere le origini delle misteriose interferenze elettromagnetiche locali: abita una vecchia torre d'osservazione perduta nei boschi ed è uno "studioso di temporali": una sorta di strano meteorologo, o - come direbbe lui - un pescatore di fulmini.

Alessandro Pastrovicchio, fratello minore di Lorenzo, uno dei migliori disegnatori di casa Disney che un mese fa ha



realizzato per "Topolino" le tavole delle avventure di DoubleDuck, non si monta la testa. «Sono appena all'inizio del difficile percorso di disegnatore e mi rendo conto che devo ancora dimostrare il mio valore sul campo. Però questa complessa sfida mi stimola, mi spinge a fare sempre meglio».

Che nell'ambiente dei comics italiani Alessandro Pastrovicchio sia già molto apprezzato lo dimostra l'offerta di partecipare alla nascita di una nuova serie, supersegreta, per la casa editrice di Sergio Bonelli. «Non posso rivelare niente - spiega il disegnatore -, ma la cosa mi dà una soddisfazione immensa, considerando che gli unici disegnatori disneyani che sono riusciti a passare in Bonelli sono Corrado Mastantuono e Fabio Celoni».

E Celoni, guarda caso, è uno dei due inventori della serie "San Michele", di cui Pastrovicchio ha disegnato l'albo numero 2. Talentuoso ed eclettico disegnatore, oltre alle storie realizzate per la Disney (da Pk a Paperinik, da Paperfantasy a Paperinik), Celoni alla Bonelli ha realizzato graficamente alcuni albi di Dylan Dog e dato forma al personaggio Brad Barron.

L'aspetto curioso del progetto "San Michele", è che Celoni ha coinvolto nella sceneggiatura delle storie Adriana Coppe, la sua compagna. Che l'aveva già affiancato nella realizzazione di Nemrod. Lei, di professione fa la ricercatrice chimica. Ma il "virus" dei fumetti l'ha contagiata parecchi anni fa. Al punto da iniziare la collaborazione con Star Comics da letterista, per poi passare a lavorare "dietro le quinte". Cioè, nel gruppo di quelli che inventano, che scrivono le storie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Belen Rodriguez, presto a Sanremo

SOCIETÀ. FINITI I TEMPI DEL MILIONE DI COPIE PER QUELLO DELLA FERILLI

Calendari in declino, ma c'è quello di Belen

ROMA Il calendario sembra avere fatto il suo tempo. Quello di Sabrina Ferilli realizzato dieci anni fa per Max dal fotografo Fabrizio Ferri appartiene ad un'altra epoca. Fu uno dei primi a rappresentare un vero caso editoriale segnando il record imbattuto di vendite: oltre un milione di copie. Monica Bellucci, Anna Falchi, Martina Colombari, Alessia Marcuzzi, Lola Ponce e tante altre bellissime hanno posato senza veli: per loro il calendario rappresentava un punto di arrivo, o di passaggio, ma non un trampolino dall'anonimato alla notorietà.

Anche le showgirl che affiancheranno Gianni Morandi al prossimo Festival di Sanremo sono due donne calendario: se Belen Rodriguez ha posato senza veli per Maxim, Elisabetta Canalis è stata una delle ragazze calendario di Max. Ma per il 2011 fanno più notizia i calendari legati a cause sociali che il nudo, anche perché a spogliarsi sono oramai showgirl dal curriculum poco significativo e dal futuro incerto: pupe, ex del Grande Fratello e vallette il cui nome, da solo, dice poco. Ecco allora proposte alter-

native. Dodici attrici in posa davanti all'obiettivo di Fabrizio Ferri per Marie Claire per sostenere l'Associazione Donne in rete contro la violenza. Il titolo è "Lo sguardo del nuovo cinema italiano" e protagoniste degli scatti sono Micaela Ramazzotti, Francesca Inaudi, Vittoria Puccini, Valeria Solarino, Jasmine Trinca, Anita Caprioli, Margaret Made, Diane Fleuri, Donatella Finocchiaro, Valentuna Cervi, Claudia Zannella e Cristiana Capotondi. C'è poi il calendario delle donne deputato, da Anna Paola Concia a Giovanna Me-

landri, contro i disturbi alimentari e quello "ConFido nel cuore", dedicato alle adozioni dei cani con i campioni dello sport, da Rino Gattuso a Flavia Pennetta. Anche Monica Bellucci ha posato quest'anno per una giusta causa: si è fatta biondo platino per L'Oreal e Unesco contro l'Aids. «Era ora di smetterla con l'ostentazione gratuita del corpo senza veli», commenta caustico Guillermo Mariotto. «E di cattivo, pessimo gusto», esclama. Salva solo, su tutti, il calendario Pirelli e, quest'anno, quello delle deputate.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

SCHERIANI AZIENDA AGRICOLA

L'ultimo dell'anno?

...e da Scheriani naturalmente quest'anno MENÙ DI PESCE

Per prenotazioni 335 301576

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"

da Mirko

S.S. Udine - Gorizia Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2

PRENOTAZIONI PER NATALE, CAPODANNO.

PREZZI AGEVOLATI PER CENE AZIENDALI E GRUPPI.

Chiuso il lunedì - Per info: 0481 534428

Buon Natale da...

Central Gold

COMPRA ORO
PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI

CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30 alle 12.30

TIM

Trieste
via San Spiridione, 6/B

Agriturismo
"Bellavista"

quiete, verde e bellissima vista
sui due golfi a Prebenico S. Dorligo della Valle



ULTIMI POSTI DISPONIBILI
PER IL CENONE
DI CAPODANNO MUSICA
DAL VIVO CON
IL GRUPPO FONTANA

Tel. 040.232577 - 335.6322701
Loc. Prebenico 99 - skraljic@alice.it



Buon Natale a tutti

VIA DEL BOSCO, 18/A - TRIESTE
CELL 335 8230680



Libri antichi e moderni - cartoline - quadri e stampe
mobili e oggetti - si accettano liste nozze
Acquistiamo curiosità di ogni genere

ORARIO
09.00 - 12.30 16.00 - 19.30
APERTO LA TERZA DOMENICA
DI OGNI MESE

TRIESTE
Via Malcanton, 12
Tel. e Fax 040.630866

<http://www.rigatteria.com>



Garden Service
MIRAMARE

Noleggio piante addobbi
per matrimoni e cerimonie

Da noi trovi tutto
per il tuo Natale

Aperti tutti i giorni 9.00 - 17.00
lunedì 9.00 - 13.00
Strada Costiera 6/1 - Trieste
Tel. 040 224177 - Fax 040 224378
E-mail: lmarcon@tiscali.it



TIRABORA & VIP
IMMOBILIARE
di Sain Cristiano

Corso Italia, 31 Trieste
Tel. 040/634112
Cell. 331/5093149
www.tirabora.it

ottica carturan
di G. DELBELLO

★ **Giorgio e Andrea** ★
vi augurano
★ **Buone Feste!** ★

Via Roma, 6 - 34121 TRIESTE
Tel. 040.368686

PROGETTO
3000

Concessionaria



POLLI SPIEDO
GASTRONOMIA

Tel. 040 39 26 55

... con le nostre specialità
i **POLLI PIÙ BUONI!!!**
APERTO TUTTI I GIORNI
9.00 - 14.30



TRIESTE
VIA V. DA FELTRE, 3/B
(a 100 mt. da Piazza
Perugino)

Autopiù

Androna Campo Marzio, 3 Trieste

- officina autorizzata **FIAT**
- riparazioni di tutte le marche
- condizionatori - batterie
- servizio revisioni e rilascio bollino blu

tel. 040 302290



Tanti Auguri

di Buon Natale a tutta
la nostra gentile clientela

VIA GENOVA 21 TRIESTE - 040 3478678
WWW.CRCV.IT - INFO@CRCV.IT

AUTOFFICINA
Aldo Kutin
CLIMATIZZATORI
GOMMISTA
DIAGNOSI - MULTIMARCA



34126 Trieste
Via Z. Pisoni, 2 (ang. via Giulia)
Tel. 040 569722 Fax 040 569349
E-mail: akutin@libero.it



SANZIN
GOMME
TRIESTE

Strada di Fiume, n° 112
tel 040 941404
fax 040 9381462

AFFACCIATI
SULLA SACCHETTA

TRATTORIA
DA MARIO
CARNE e PESCE

VIA DI CAMPO MARZIO
angolo Riva Ottaviano Augusto
TEL. 040/305807

Pizze da 3 generazioni



Via Ugo Foscolo 16/c TRIESTE
TEL. 040 3720243



L'AUTOFFICINA
di Boccali Endrio
ASSISTENZA E MANUTENZIONE
AUTO D'EPOCA

V. Fabio Severo, 126 TRIESTE (Italy)
Tel./Fax 040 351285

RISTORANTE
TOKYO

TOKYO KAITEN SUSHI



Tutti i giorni
12.30 > 15.00 / 19.30 > 23.30
Trieste
Via Gatteri, 10
Tel 040.630814

Studio Immobiliare
Benvenuto



Buone feste a tutti!

Tel. 040-632014
Trieste

Pancauto

Più soluzioni per l'auto



TRIESTE

Video Sound 3D

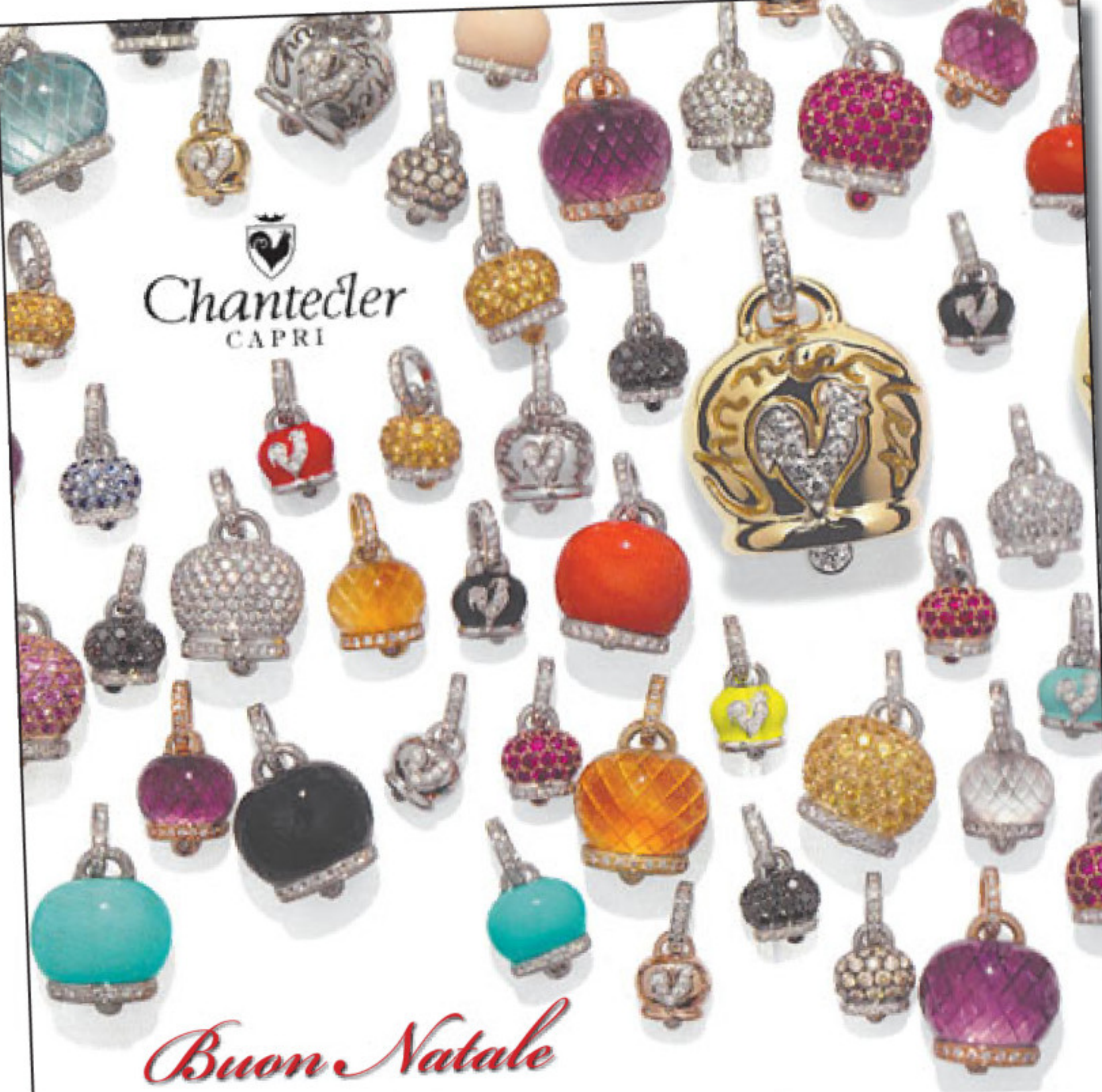
Impianti Audiovisivi

Progettazione
e realizzazione
in alta tecnologia

Via Giulia 22/A - Trieste - Tel. 040/3721142
www.videosound3d.com
info@videosound3d.com



SICUREZZA SUL LAVORO
www.lonzaconsulting.it
040.947195



Chantecler
CAPRI

*Buon Natale
e Felice Anno Nuovo*
da **Gold Emotion**

Trieste - Capo di Piazza, 2 (Unità) Tel. e fax 040 366328

Auguri di Buon Natale e Felice 2011
da Daniela e lo Staff 3D

Estetica 3D diventa
Centro Specializzato
Messèguè

con le nuove proposte:

Percorsi Messèguè di dimagrimento abbinati a programmi
di educazione nutrizionale e di wellness - I rituali delle spa
Talassoterapia - Il Club dei sensi - Abbronzatura spray

GRANDE OFFERTA fino al 15/01

sconto del 50% sul primo trattamento
20 % sull'acquisto dell'intero pacchetto

Consulenza gratuita dott. Riccardo Valente etologo nutrizionista
prof. Enzo Lebani fitness & wellness

Estetica 3D via Mazzini, 13 a Trieste - tel.040/24.50.783

lo sai che...

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

HA RIAPERTO LA

TRATTORIA AL PONTE

a Francovec
zona industriale

CUCINA CASALINGA

Paste, Gnocchi, Gnocchi di pane
Bistecche impanate, Lublijanske, Goulas
e 1000 altre specialità

Buoni pasto - Tabacchi

Orario 5.45 - 19.00

Sabato fino alle 14.00 - Domenica chiuso

Francovec 372 S.D.D.V. - Tel. 338 83 75 611

TIM

RegalaTi uno SMARTPHONE!
TIM ti regala
6 mesi di INTERNET e MAIL!



Negozi TIM
via SAN SPIRIDIONE 6 - Trieste
tel/fax 040.7600532 - negozio@tim.trieste.it

Promo Natale Smartphone, per info e limitazioni tim.it

Doppio Concerto di Natale con Noa, Jarreau, Bolton...

ROMA Due Concerti di Natale: uno stasera su Raidue, l'altro domani su Raiuno. Si parte stasera alle 21, su Raidue, con la 18.a edizione del Concerto di Natale che quest'anno sarà a sostegno della campagna di solidarietà «Haiti chiama» promossa dalla Fondazione Don Bosco nel mondo Onlus. La manifestazione, condotta da Mara Venier, si è svolta al Mediterranean Conference Centre di Malta. Accompagnati dall'Orchestra Sinfonica Nazionale e Coro di Malta, sotto la direzione del Maestro Renato Serio, si esibiranno grandi star italiane e internazionali tra le quali Al Jarreau, Cesaria Evora, Max Gazzè, Ira Losco, Gigi D'Alessio, Noa, Mario Biondi, Musica Nuda, Irene Grandi, Max Gazzè, Antonella Ruggiero, Katia Ricciarelli, Lighea, Sonohra... E siamo a domani. Giunto alla sua 25.a edizione, il più classico dei concerti natalizi offrirà anche quest'anno un programma e un cast di altissimo livello. Il Concerto di Natale sarà trasmesso in eurovisione su Raiuno dalle 12.30 di domani, sabato 25 dicembre, dalla splendida Basilica Superiore di San Francesco ad Assisi. Fra gli affreschi di Giotto l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e grandi artisti internazionali offriranno

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.25 IDENTITA' ITALIANA

Quali sono gli elementi che compongono l'identità italiana? Oggi, alle 12.45 su Raitre, Corrado Augias ne parla a "Le Storie - Diario Italiano" con lo storico Ernesto Galli Della Loggia. La riflessione parte dall'attualità di questi ultimi mesi e si allarga via via a un discorso anche storico.

RAIUONO ORE 24.00 MESSAGGIO DI SPERANZA

Si rinnova il tradizionale appuntamento natalizio per "A sua immagine". Stanotte Rosario Carello intervisterà il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, che, oltre a una personale riflessione sull'Incarnazione di Dio, porterà un messaggio di speranza per tutti gli italiani.

RAIUONO ORE 14.10 IL PRESEPE DI PADRE PIO

Raccontata nei luoghi più conosciuti della Città di Padre Pio, la Natività rivivrà a "Pietrelcina come Betlemme", attraverso la voce narrante dell'attrice Isa Danieli che racconterà, come in una Fiaba, il significato del Natale. La Fiaba della Natività nelle preziose ambientazioni di Pietrelcina.

SKY ORE 21.00 ZECCHINO SHOW

L'appuntamento più atteso dai telespettatori di DeAKids è la finalissima di "Zecchino Show", il game show condotto da Massimiliano Ossini con Federico Russo e con Roberta Lanfranchi e Carolina di Domenico impegnate nell'inedito ruolo di giurate di qualità del programma, su DeAKids (Sky 601).

I FILM DI OGGI

IL GRINCH di Ron Howard con Jim Carrey, Jeffrey Tambor, Taylor Momsen
GENERE: FANTASTICO (Usa, 2000)

ITALIA 1 14.50

Nel paese di Chinonso ci si prepara al Natale. Tutti sono indaffarati con i regali e questo sembra l'unico senso del Natale. La piccola Cindy Lou cerca di cambiare le cose convincendo il sindaco ad invitare alla festa il Grinch, un essere verde e peloso che vive con gli oggetti prelevati dalla discarica sulla cima del monte Bricioloso.

IL PICCOLO LORD di Jack Gold con Rick Schroder, Alec Guinness (foto), Eric Porter
GENERE: SENTIMENTALE (Gb, 1980)

RETE 4 21.10

Un ragazzino angloamericano da un povero quartiere di Brooklyn passa al castello avito del nobile nonno in Inghilterra.



PELHAM 1-2-3 di Tony Scott con Denzel Washington, John Travolta, John Turturro
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2009)

SKY MAX 21.00

Walter Garber è un impiegato allo smistamento dei treni sulla linea di Lexington Avenue a New York. Una mattina resta coinvolto nel dirottamento di un treno partito da Pelham Bay. A capo di una banda di sequestratori c'è Ryder. Prese in ostaggio diciotto persone, Ryder trova nella voce e nella persona di Walter il suo negoziatore ideale.

UNA POLTRONA PER DUE di John Landis con Eddie Murphy (foto), Dan Aykroyd, James Belushi
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1983)

ITALIA 1 21.10

Due finanzieri di Filadelfia sostituiscono per scommessa un manager d'assalto, bianco, con un nero spiantato senza arte né parte.



HACHIKO di Lasse Hallström con Richard Gere, Joan Allen, Sarah Roemer
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2008)

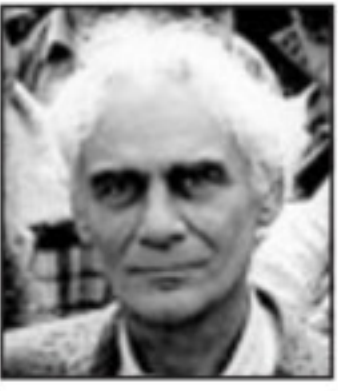
SKY 1 21.00

Approdato in America dal Tibet, Hachi è raccolto dall'abbraccio amorevole di Parker Wilson, insegnante di musica ispirato, marito e padre esemplare. Parker lo accoglie nella sua casa e nella sua vita. Hachi lo accompagna ogni mattina al binario e lo attende ogni sera nel piazzale della stazione.

QUIEN SABE? di Damiano Damiani con Gian Maria Volonté (foto), Klaus Kinski, Lou Castel
GENERE: WESTERN (Italia, 1966)

LA 7 01.50

Incaricato di uccidere un generale messicano, un sicario nordamericano si aggrega a una banda di ribelli. Ma il capo scopre la sua identità.



RAIUONO
06.30 TG1
06.45 Unomattina.
07.00 TG 1 / TG 1 L.I.S.
08.00 TG 1
09.00 TG 1 / TG 1 - FLASH
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 TG 1
11.05 Occhio alla spesa.
12.20 Concerto di Natale
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 Economia
14.10 Pietrelcina come Betlemme - Il Presepe di Padre Pio
14.40 Le campane d'argento.
Film Tv (drammatico '05). Di Dick Lowry. Con Anne Hedhe, Tate Donovan
16.20 E quasi Natale.
17.00 TG 1
17.15 DA DA DA Immagini sotto l'Albero
18.50 L'Eredità.
20.00 TELEGIORNALE
20.30 Soliti Ignoti Speciale Natale.

RAIDUE
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Tracy & Polpetta
10.00 Tg2punto.it
11.00 I Fatti Vostri.
13.00 TG 2 GIORNO
13.30 TG 2 Costume e Società
13.50 Eat Parade
14.00 Nick e l'arnesia del Natale.
Film (commedia '08). Di Mark Rosman. Con Tom Cavanagh
15.35 Conciati per le feste.
Film (commedia '06). Di John Whitesell. Con Danny DeVito
17.10 Lanny & Wayne
17.30 Classic Disney
17.45 TG 2 Flash L.I.S.
17.50 Rai TG Sport
18.15 TG 2
18.45 The Polar Express.
Film (animazione '04). Di Robert Zemeckis.
20.00 Con Tom Hanks, Michael Jeter, Nona Gaye.
20.30 TG 2 - 20.30



RAITRE

06.30 Il caffè di Corradino Mineo
07.00 TGR Buongiorno Italia
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Rai 150 anni.
09.00 FIGU
09.05 Flubber un professore fra le nuvole.
Film (commedia '97). Di Les Mayfield. Con Robin Williams
10.30 Martin il marziano. Film
12.00 TG 3
12.25 Le storie
12.50 Geo & Geo
13.10 Julia
14.00 TG Regione / TG 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TG3 L.I.S.
15.05 La strada per Avonlea.
15.50 TG 3 GT Ragazzi
16.00 Cose dell'altro Geo.
17.40 Geo & Geo.
19.00 TG 3 / TG Regione
20.00 Blob
20.10 Seconda chance.
20.35 Un posto al sole

 **RETEQUATTRO**

06.25 Media shopping

06.55 Charlies Angels

07.55 Starsky e Hutch

08.50 Hunter

10.15 Carabinieri

11.30 Tg4 - Telegiornale

12.00 Vie d'Italia -
Notizie sul traffico

12.02 Wolff un poliziotto a
Berlino

12.55 Detective in corsia

13.50 Il tribunale di forum -
Anteprima

14.05 Sessione pomeridiana :
il tribunale di forum.
Conduce
Rita Dalla Chiesa.

15.35 Sentieri.

16.15 Vento di tempesta.
Film (avventura '59).
Di Irving Rapper.
Con Carroll Baker,
Roger Moore,
Vittorio Gassman.

18.55 Tg4 - Telegiornale

19.35 Tempesta d'amore

20.30 Walker Texas Ranger.
Con Chuck Norris.

CANALE5
06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque.
09.57 Grande fratello pillole
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque.
11.00 Forum.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
14.08 Grande fratello pillole
14.16 Piccole donne.
Film (commedia '94). Di Gillian Armstrong. Con Winona Ryder, Susan Sarandon, Trini Alvarado.
17.00 Pomeriggio Cinque.
Con Barbara D'Urso.
18.50 Chi Vuol essere milionario
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'improvvidenza.
Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

ITALIA1
07.00 Cartoni animati
08.50 Fievel sbarca in America.
Film (animazione '87). Di Don Bluth
10.20 Gremlins 2 - La nuova Stirpe.
Film (fantascienza '90). Di Joe Dante. Con Zach Galligan, Phoebe Cates
12.25 Studio aperto
13.00 Studio sport
13.40 Cotto e mangiato - Il menù del giorno
13.50 I Simpson
14.20 My name is Earl.
14.50 Il Grinch.
Film (fantastico '00). Di Ron Howard. Con Jim Carrey, Jeffrey Tambor.
16.55 Il gatto e il cappello matto.
Film (fantastico '03). Di Bo Welch. Con Mike Myers, Dakota Fanning.
18.30 Studio aperto
19.00 Buon Natale Me.Bean
20.00 I Simpson
20.30 Trasformat.

LA7
06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
07.30 Tg La7
09.55 Chi ha rubato il presidente?.
Film (commedia '66). Di Jacques Besnard. Con Louis De Funès, Bernard Blier, Maria - Rosa Rodriguez.
11.30 Movie Flash
11.35 Ultime dal cielo
12.30 Movie Flash
12.35 Jag - Avvocati in divisa
13.30 Tg La7
13.55 La Bibbia - Prima Parte.
Film (religioso '65). Di John Huston.
Con Michael Parks, Ulla Bergryd, Richard Harris.
17.55 Movie Flash
18.00 Mc Gayer
19.00 The District
20.00 Tg La7
20.30 Missione natura.
Con Vincenzo Venuto.

SKY 1
07.00 12 Round.
Film (azione '09).
Con J. Cena S. Harris.
08.50 Una tata magica 2.
Film (drammatico '10).
Con D. Roberts
10.25 Parnassus - L'uomo che voleva ingannare il diavolo.
Film (fantastico '09).
Con H. Ledger
C. Plummer.
12.30 Oggi sposi.
Film (commedia '09).
Con L. Argentero
14.35 La prima cosa bella.
Film (drammatico '09).
Con M. Ramazzotti
V. Mastandrea
16.40 Transformers - La vendetta del caduto.
Film (fantascienza '09).
Con M. Fox S.
19.15 Cado dalle nubi.
Film (commedia '09).
Con C. Zalone
G. Michelini.

RELIGIOSO
> Santa Messa celebrata da Benedetto XVI
In diretta da San Pietro la messa di Natale officiata dal Papa.

MUSICALE
> Concerto di Natale
Con Mara Venier
Da Malta si esibiranno artisti come Mario Biondi, Malika Ayane, Laura Esquivel.

CIRCO
> 34° Festival del Circo di Montecarlo
Con C. Chiabotto
Per la gioia di grandi e piccini in azione i migliori artisti circensi.

FILM
> Il piccolo Lord
Di Jack Gold
Con Rick Schroder
Un severo Lord inglese ospita il suo nipotino americano.

FILM TV
> Mrs. Miracle - Una tata Magica
Con Erin Kaplusk
Con l'aiuto di una tata Seth porta a casa lo spirito natalizio.

FILM
> Una poltrona per due
Di John Landis
Con Eddie Murphy
Un broker e un barbone si scambiano i ruoli con risultati impensabili.

FILM
> L'era glaciale
Di C. Saldanha, C. Wedge
Un gruppo di animali preistorici salva un bambino.

FILM
> Hachiko il tuo migliore amico
Con R. Gere
La commovente fedeltà di un cane, che attende il padrone morto.

SKY 3
13.30 I 12 cani di Natale.
Film (commedia '05).
Con J. Green T. Kemp.
15.25 Holes - Buchi nel deserto.
Film (commedia '03).
Con S. Weaver J. Voight.
17.25 Stoffa da campioni.
Film (commedia '92).
Con E. Estevez
19.15 Hannah Montana - The Movie.
Film (commedia '09).
Con M. Cyrus B. Cyrus.
21.00 Caro Babbo Natale.
Film (commedia '91).
Con J. Sheridan
22.40 Avventura nello spazio - Race to Space.
Film (commedia '01).
Con J. Woods A. Linz.
00.30 Immagina che.
Film (commedia '09).

SKY MAX
13.55 Ice Twisters.
Con M. Moses
15.30 Lazarus Project - Un piano misterioso.
Film (drammatico '08).
Con P. Walker P. Perabo.
17.15 Hudson Hawk - Il mago del furto.
Film (azione '91).
Con B. Willis
19.00 La rapina perfetta.
Film (thriller '08).
Con J. Statham
21.00 Pelham 1 2 3: Ostaggi in metropolitana.
Film (azione '09).
Con D. Washington
22.50 Money Train.
Film (azione '95).
Con W. Snipes
00.45 Solo 2 ore.
Film (azione '06).
Con B. Willis M. Def.

SKY SPORT
12.00 Futbol Mundial
12.30 Speciale Goal Deejay
13.00 Serie A:
Florentina - Inter
13.30 Premier League World
14.00 Mondiali 2010:
Argentina - Germania
14.30 Mondiali 2010:
Olanda - Brasile
15.00 Fan Club Roma
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus
17.00 Fan Club Milan
17.30 Fan Club Inter
18.00 Speciale Goal Deejay
18.30 Futbol Mundial
19.00 I Signori del Calcio
20.00 Che Partita!
20.30 Che Partita!
21.00 Speciale UEFA
Champions League
23.00 Speciale Serie B

MTV
07.05 Only Hits
08.00 Teen Cries
08.30 My life as Liz
09.00 16 And pregnant
10.00 Only Hits
12.00 Love test
13.00 MTV News
13.05 The Short List
14.00 MTV News
14.05 Teen Mom
14.35 Mukko e Pallino
15.00 MTV News
15.05 Scream Queens
16.00 My TRL Video
17.00 Only Hits
19.00 MTV News
19.05 The Hills
19.30 Speciale MTV News
20.00 Che Partita!
20.30 Che Partita!
21.00 Speciale UEFA
Champions League
23.00 Speciale Serie B

ALL MUSIC
10.00 Deejay Chiama Italia
12.00 Deejay Hits
13.00 The Club
13.30 Deejay Hits
13.55 Deejay TG
14.00 Deejay Hits
14.30 The Player
15.00 The Flow
15.55 Deejay TG
16.00 DJV Pop
17.00 Rock Deejay
18.00 Rock Deejay
18.30 Deejay News Beat
19.30 Deejay TG
19.35 Shuffloato
19.50 Pop - App
20.30 Via Massena
21.00 Fino alla fine del mondo
22.00 Deejay Chiama Italia
23.30 Fino alla fine del mondo
00.30 Energy Night Tour

TELEVISIONI LOCALI
Telequattro
08.30 Il Notiziario Mattutino
09.30 Betty la Fea
10.30 Italia Magica
11.30 Il Patrimonio Mondiale dell'Umanità
13.05 Dai nostri archivi
13.15 Natale in Friuli Venezia Giulia
13.30 Il Notiziario Meridiano
14.05 ... Tutti i gusti
14.35 Mukko e Pallino
15.00 80 Nostalgia
15.30 Pinocchio
16.25 Il Notiziario Meridiano
16.55 K2
19.10 Natale in Friuli Venezia Giulia.
19.30 Il Notiziario Serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.10 Cartoon Classic
20.30 Il Notiziario Regione
21.00 Il Trenino di Natale.
Film (sentimentale '96).
23.02 Il Notiziario Notturno
23.35 Antichi Palazzi
23.50 Voci dal ghetto
Capodistria
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 L'Universo È...
15.00 Biker Explorer
15.30 La salita
16.25 Il meglio d'...
Zona Sport 2010
18.00 Programma in Lingua Slovena
18.20 Pravičnik Mike Make
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Domani è Natale
20.00 Zoom - Speciale Natale
20.45 I Richiami della Dalmazia secondo
21.15 Santa notte di Natale
22.00 Tuttoggi
22.15 Spezzoni d'Archivio
Il meglio d'...
Zona Sport 2010
00.15 Tv Transfrontaliera
00.35 Tuttoggi
00.50 Tv Transfrontaliera
Free ch17
06.30 TG Trieste
06.45 TG Udine
07.10 TG Trieste
07.30 TG Udine
08.05 TG Trieste
08.30 TG Udine
08.55 Oroscopo
12.00 TG Trieste
12.15 TG Udine
13.00 Meridiana
(Parola alla difesa)
18.55 Oroscopo
19.00 TG Trieste
19.30 TG Udine
20.05 TG Trieste
20.20 TG Udine
21.00 Promesse e fatti con Fabio Fioravanti
22.50 Sportissimo oggi
22.55 Oroscopo
23.00 TG Trieste
23.30 TG Udine
23.55 Oroscopo
00.00 Notturno

Calzature e Pelletterie via dei Giacinti, 36 (Roiano) Trieste Telefono: 040 414475

...nuovi arrivi di calzature STONEFLY, KEYS, ARA e GRÜNLAND ...nuovi arrivi di capi spalla CHARME



BUON NATALE! PER OGNI ACQUISTO UN FANTASTICO REGALO IN OMAGGIO!

Abbigliamento e Mercerie via dei Carmelitani, 12 (Gretta) Trieste Telefono: 040 411132

Rai4: weekend a tutto cinema da "Shaft" al soldato Ryan

ROMA Sabato 25 e domenica 26 dicembre, Rai4 festeggia il Natale con un'incredibile offerta di cinema, ovviamente nel segno dei generi contemporanei più amati dal pubblico del canale.

Oltre ai lungometraggi d'animazione inediti «Akira», «Millennium Actress» e «The Sky Crawlers - I cavalieri del cielo», la programmazione speciale del weekend proporrà infatti nove titoli al giorno, da mattina a notte inoltrata, spaziando dalla fantascienza cyberpunk («Kiyashan - La rinascita») all'action più muscolare («L'ultimo dei templari», «Cyborg», «The Legionary - Fuga all'inferno», «Yamakasi - I nuovi samurai»), dal "crime" («Shaft») al cinema epico-legendario statunitense («L'ultima legione») e orientale («The Warlords», «The Blade»), dalla commedia («Coppia d'azione», «Zolander», «Harry ti presento Sally», «Come farsi la-



Tom Hanks

sciare in dieci giorni») al dramma di guerra («Sotto corte marziale», «Salvate il soldato Ryan» con Tom Hanks).

Si replica sabato 1 e domenica 2 gennaio. In apertura ancora due lungometraggi d'animazione inediti (la replica dei primi due capitoli della saga di Evangelion), seguiti da una nuova ricchissima carrellata sui generi cinematografici che da sempre caratterizzano l'offerta del canale.

Si va allora dal fantasy («Dungeons & Dragons - Wrath of the Dragon God») al crime («Bobby Z - Il signore della droga»), dal thriller («L'angolo rosso», «Do not Disturb», «Misery non deve morire») al dramma («La morte e la fanciulla»), dalla commedia brillante («Piume di struzzo», «Due amiche esplosive») a quella di costume («Kissing Jessica Stein») a quella demenziale («Idiocracy»), per concludere con l'horror («Jeepers Creepers 2»).

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 0.50
AUGURI CON LUIGI DE FILIPPO

L'appuntamento de "Il Cartellone di Palco e Retropalco", condotto da Pino Strabioli, in onda domani, sabato 25 dicembre, alle 24.50 su Raitre, augura buone feste attraverso i volti e le voci di grandi interpreti del teatro e della tv. La puntata sarà dedicata a un personaggio che ha segnato la storia della scena italiana: Luigi De Filippo.

RAIUONO ORE 0.35
MARIO RIVA IN BIANCO E NERO

È dedicato ai grandi conduttori televisivi il quattordicesimo appuntamento con Memorie dal bianco e nero, il programma interamente prodotto dalla Rai, ideato da Maurizio Costanzo e raccontato da Enrico Vaime, in onda domani, sabato 25 dicembre, alle 23.35. Si parte con Mario Riva.

RAITRE ORE 15.25
CONCERTO PER LA VITA

Come ogni anno, "La Musica di Raitre" trasmette il Concerto per la Vita e per la Pace da Betlemme e Gerusalemme, in onda domani, sabato 25 dicembre, alle 15.25 su Raitre. Protagonista del concerto, giunto alla sua decima edizione, è l'Orchestra Giovanile della Scuola di Fiesole.

RAIUONO ORE 10.30
TUTTI I PRESEPI DEL MONDO

Domani, sabato 25 dicembre, alle 10.30, "A sua immagine" racconterà il Natale, partendo proprio dai suoi protagonisti: il bambino Gesù, che in questo giorno speciale viene posto in tutti i presepi del mondo, sua madre Maria e San Giuseppe.

I FILM DI DOMANI

RATATOUILLE di Brad Bird con Patton Oswalt, Ian Holm, Lou Romano
GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 2007)

RAIDUE 21.05

Remy è un topolino dotato di un olfatto straordinario e di un talento naturale per la buona cucina. Dopo una serie di rocamboleschi accadimenti, si trova separato dalla sua colonia e finisce a Parigi, sede del ristorante che porta il nome del suo Chef preferito: il famoso Gusteau.

SLIDING DOORS di Peter Howitt con Gwyneth Paltrow (foto), John Hannah, John Lynch
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1997)

CANALE 5 23.32

Licenziata, Helen torna a casa accasciata. Mentre corre per prendere il metrò, l'azione si sdoppia e procede in parallelo.



NEMICO PUBBLICO di Tony Scott con Will Smith, Gene Hackman, Jon Voight
GENERE: THRILLER (Usa, 1998)

SKY MAX 23.15

Un giovane avvocato di colore entra in possesso, per caso e senza saperlo, di una videocassetta che incrimina come mandante di un omicidio politico un alto dirigente della NSA (National Security Agency), più potente, segreta e costosa della CIA. Gli uomini della NSA gli rovinano la vita in tutti i modi finché la vittima parte alla riscossa.

MAVERICK di Richard Donner con Mel Gibson (foto), Jodie Foster, James Garner
GENERE: WESTERN (Usa, 1994)

RETE 4 21.10

Bret Maverick è un imbroglione impegnato a una gara di poker a eliminazione in compagnia dell'affascinante Annabelle.



L'ATTIMO FUGGENTE di Peter Weir con Robin Williams, Ethan Hawke, Norman Lloyd
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1989)

RAITRE 16.50

John Keating è un insegnante di letteratura inglese che nel 1959 arriva alla Welton Academy dove regnano onore, disciplina e tradizione, sconvolgendone l'ordine insegnando ai ragazzi la vita attraverso la poesia, la forza creativa della libertà e dell'anticonformismo.

L'UOMO BICENTENARIO di Chris Columbus con Sam Neill, Robin Williams (foto), Oliver Platt
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1999)

CANALE 5 16.15

In una casa di aristocratici ricchi, arriva un robot che per sbaglio di costruzione, rivela caratteristiche umane.



RAIUONO

06.30 Mattina in famiglia.
07.00 TG 1
09.00 TG 1 / TG 1 L.I.S.
09.35 Magico Natale.
10.25 Che tempo fa
10.30 A sua immagine
Speciale Natale.
10.55 Santa Messa
11.50 Messaggio natalizio e benedizione
Urbi et Orbi di Sua Santità Benedetto XVI
12.30 Concerto di Natale da Assisi
13.30 TELEGIORNALE
14.05 Buon Natale
con Frate Indovino
16.15 Dreams Road 2010
Speciale Natale
17.00 TG 1
17.15 A sua immagine.
17.45 Passaggio a Nord - Ovest
18.50 L'Eredità.
20.00 TELEGIORNALE
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Soliti ignoti.
Con Fabrizio Frizzi.

RAIDUE

07.10 Pororo e la magica missione di Natale.
Film (animazione)
08.20 Trilli.
Film (animazione '08).
09.30 Sulla via di Damasco
10.00 Culto Evangelico in occasione del Natale
11.00 Mezzogiorno in famiglia.
13.00 TG 2 GIORNO
13.30 Il Canto di Natale di Topolino.
Film (animazione '83).
14.00 Tarzan.
Film (avventura '98).
15.30 Bianca e Bernie.
Film (animazione '77).
16.40 Trilli e il tesoro perduto.
Film (animazione '09).
17.50 Classici Disney
18.05 F.B.I. Operazione gatto.
Film (commedia '65).
20.10 Classici Disney
20.20 Lanny & Wayne - Operazione Babbo Natale.
Film (animazione '10).
20.30 TG 2 - 20.30

RAITRE

06.00 Fuori Orario
07.00 La grande vallata.
07.50 Il Colosso di Rodi.
Film (mitologico '61).
Di Sergio Leone.
08.30 Miracolo a Sage Creek.
Film Tv (western '05).
Di James Intveld.
10.00 Le canzoni di natale
11.00 Ricette di famiglia - Antepima.
12.00 TG3
12.15 TGR Il Settimanale
12.45 TGR Ambiente Italia.
13.55 Appuntamento al cinema
14.00 TG Regione / TG3
14.30 Rai Educational
Res - Speciale Natale
15.25 Natale 2010 Concerto per la Vita e per la Pace da Betlemme e Gerusalemme
16.50 L'attimo fuggente.
Film (drammatico '89).
Di Peter Weir.
Con Robin Williams
19.00 TG3 / TG Regione
20.00 Speciale Natale de Il Gran Concerto.

RETEQUATTRO

06.10 Media shopping
07.00 Happy days
07.35 Kojak
08.30 Miracolo a Sage Creek.
Film Tv (western '05).
Di James Intveld.
10.00 Le canzoni di natale
11.00 Ricette di famiglia - Antepima.
12.00 TG4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.02 Ricette di famiglia.
Con Davide Mengacci.
13.00 Speciale melaverde.
Con Helen Hidding.
Edoardo Raspelli.
14.50 Poirot.
Film Tv (giallo '96).
Di Edward Bennett.
Con David Suchet
17.00 Monk
17.55 Psych
18.55 TG4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker texas ranger.
Con Chuck Norris.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
08.00 TG5 - Mattina
08.50 Le frontiere dello spirito
09.40 Il mammo
10.15 Willie Wonka e la fabbrica di cioccolato.
Film (commedia '71).
Di Mel Stuart.
Con Gene Wilder
13.00 TG5
13.40 Riassunto grande fratello
14.10 Fuga dal cinema.
Film (animazione '04).
Di Joe Roth.
Con Tim Allen
16.15 L'uomo bicentenario.
Film (fantascienza '99).
Di Chris Columbus.
Con Robin Williams
18.50 Chi Vuol essere milionario
20.00 TG5 / Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'improvvidenza.

ITALIA1

07.00 Cory alla casa bianca
07.30 La più bella favola di Natale.
Film (animazione '02).
Di Michael Sporn
08.40 Fievel - Il tesoro dell'isola di Manhattan.
Film (animazione '00).
Di Larry Latham
10.20 Dungeons & Dragons - Che il gioco abbia inizio.
Film (fantastico '00).
Con Lee Arenberg
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Giuseppe il re dei sogni.
Film (animazione '00).
Di Robert C. Ramirez
14.25 Fico-fico christmas show
16.20 Ice christmas galà
18.30 Studio aperto
19.00 Tom & Jerry
19.10 Blizzard - La renna di Babbo Natale.
Film (avventura '03).
Di LeVar Burton.
Con Brenda Blethyn

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.30 Tg La 7
07.50 Tolo Seicco.
Film (commedia '50).
Di Mario Mattoli.
Con Tolo, Tamara Lees
09.55 Movie Flash
10.00 Bookstore.
11.00 Effetto domino - Tutto fa economia.
12.30 Movie Flash
12.35 Jag - Avvocati in divisa
13.30 Tg La7
13.55 Viaggio al centro della terra.
Film (avventura '59).
Di Henry Levin.
Con James Mason
16.40 Movie Flash
16.45 Mollo tutto.
Film (commedia '95).
Di José Maria Sanchez.
Con Renato Pozzetto, Barbara D'Urso
19.00 I magnifici sette
20.00 Tg La7
20.30 Missione natura.

SKY 1

06.25 Generazione 1000 euro.
Film (commedia '09).
Con A. Tiberi
V. Lodovini.
08.15 Transformers - La vendetta del caduto.
Film (fantascienza '09).
Con M. Fox S. LaBeouf.
10.45 Cado dalle nubi.
Film (commedia '09).
Con C. Zalone
G. Michelini.
12.30 The Twilight Saga: New Moon.
Film (fantastico '09).
Con K. Stewart
R. Pattinson.
14.45 Hachiko - Il tuo migliore amico.
Film (drammatico '09).
Con R. Gere J. Allen.
16.20 Baciami ancora.
Film (sentimentale '10).
Con S. Accorsi
V. Pucini.
18.50 Julie & Julia.
Film (commedia '09).
Con M. Streep A. Adams.

MUSICALE

21.20 24mila Voci
> Con Milly Carlucci
Sette gruppi canori non professionisti portano sul palco il loro stile musicale.

23.10 TG1 60 Secondi
00.35 Memorie dal Bianco e Nero
01.15 TG 1 NOTTE
01.25 Che tempo fa
01.30 Cinematografo.
Con Gigi Marzullo.
02.30 Appuntamento al cinema
02.35 Sabato Club
04.15 Come quando fuori piove.
Con Omero Antonutti

FILM

21.05 Ratatouille
> Di B. Bird, J. Pinkava
Un topolino dal talento culinario si allea con lo sgualterro di un ristorante di Parigi.

23.10 TG 2
23.15 Master of Magic
23.55 Pomi d'ottone e manici di scopa.
Film (fantastico '71).
Di Robert Stevenson.
Con Angela Lansbury, David Tomlinson
01.30 Un magico Natale.
Film (fantastico '85).
Di Philip Borsos.
Con Mary Steenburgen, Harry Dean Stanton.

FILM

21.00 Uno sguardo dal cielo
> Con D. Washington
Le avventure di un angelo viene mandato sulla terra per aiutare un prete.

23.15 TG 3
23.30 Palco e Retropalco
00.40 TG3
00.50 Il Cartellone di Palco e Retropalco.
Con Pino Strabioli.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR - VANGELO VIVO
20.50 DOCUMENTARIO TV TRANSFRONTALIERA

FILM

21.10 Maverick
> Di Richard Donner
Con Mel Gibson
Le avventure di uno spregiudicato giocatore di poker.

00.00 Storie di confine
00.45 Un giorno perfetto.
Film (drammatico '05).
Di Peter Adams.
Con Michele Adams, Julia Adams, Michael Arata.
02.35 Il Villaggio incantato / Nel paese delle meraviglie.
Film (fantastico '34).
Di Gustav (gus) Meins.
Con Stan Laurel, Charlotte Henry, Oliver Hardy.

FILM

21.10 Ti amo in tutte le lingue del mondo
> Con L. Pieraccioni
Un professore di Liceo è assediato dall'alunna 16enne.

23.32 Sliding Doors.
Film ('98).
Di Peter Howitt.
Con Gwyneth Paltrow, John Lynch, John Hannah.
01.30 TG5 - Notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia
02.40 Fantaghirò 2.
Film Tv (fantastico '92).
Di L. Bava.
Con Alessandra Martínez, Kim Rossi Stuart.

MUSICALE

21.10 Alessandro Amoroso
> Di Alessandro Amoroso
Il secondo in un secondo
Speciale concerto a Milano in versione natalizia per tutti i fan.

23.10 Poker1mania - Speciale natale
01.35 Almost Blue.
Film (thriller '00).
Di Alex Infascelli.
Con Lorenza Indovina.
03.05 Ripper - lettera dall'inferno.
Film (thriller '01).
Di John Eyres.
Con A. J. Cook, R. Northcott.
04.50 Media shopping

RURBICA

21.10 Invasioni Barbariche
> Con Daria Bignardi
Una collection con i momenti imperdibili dell'ottava edizione del talk show.

00.15 Tg La7
00.25 M.o.d.a.
01.05 Movie Flash
01.10 La grande strada azzurra.
Film (drammatico '57).
Di Gillo Pontecorvo.
Con Yves Montand, Alida Vali, Francisco Rabal.
03.10 HardCastle & McCormick
05.00 CNN News

FILM

21.00 A Christmas Carol
> Di R. Zemeckis
Con J. Carrey
Un avaro riceve la visita di tre fantasmi...

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Caffè ristretto; 7.00: GR 1; 7.35: Culto Evangelico; 8.00: GR 1; 8.28: Radio 1 Sport; 8.34: Stelle di Natale; 9.00: GR1; 9.30: Santa Messa, in lingua italiana; 10.10: Speciale Oggi Duemila; 11.00: GR 1; 11.55: Messaggio e Benedizione "Urbi et Orbi"; 13.00: GR 1; 13.20: Stelle di Natale; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.25: Stelle di Natale; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 23.50: Stelle di Natale; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Stereomix; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.40: Oggi Duemila - La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Black Out; 8.30: GR 2; 9.00: Ottovolante; 10.00: 610 Weekend; 10.30: GR 2; 11.05: Radio2 Social Club; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: Il giorno della mamma; 14.30: Hi Parade Eurosonic; 15.30: GR 2; 15.40: Astrologia; 16.30: Isola Incomprese; 17.00: Coppia Aperta; 17.30: GR2; 18.00: Radio2 Days; 19.30: GR2; 19.43: GR Sport; 19.50: On the Road; 19.55: Decanter; 20.40: Nessuno è perfetto; 22.30: GR 2; 22.35: Pop Corner; 0.30: Babylon; 2.00: Effetto Notte.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina; 9.30: Uomini e profeti. Fedi e mondi; 10.15: File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Passioni; 11.20: Mornus; Il Caffè dell'Opera; 12.00: Ritorni di Fiamma; 13.00: Il Fantasma del musical; 13.45: GR 3; 14.00: Cuore di Tenebra. Dentro la Storia; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 18.00: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il Dottor Djemba; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 24.00: Battiti; 1.30: Cuore di Tenebra. Oltre la Storia; 1.50: Notte classica.

RADIO REGIONALE

8.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 9.30: Asterisco musicale; 10: S. Messa solenne; al termine delle Benedizioni Urbi et orbi...; 12.40: Tgr Giornale radio del Fvg; 18.15: Annuncio di identificazione; ind: Incontri dello spirito; 18.45: GR 3; 19.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; ind: Relais sul 4.0 canale Fd. Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Sigla con annuncio, Notiziario; 16: Sconfinamenti: Sanini. Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; 8.20: Magazine del mattino: Calendarietto, Lettura programmi; 8.30: Avvenimenti culturali; 9: S. Messa nella chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Music box; 10.10: Concerto natalizio dalla chiesa di San Bartolomeo di Opicina; 11.30: Sabato mix; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Trasmissione dalla Valcanale; 12.59: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campagne del Natssone; 14.40: Music box; 15: Famiglie variegiate; 17.10: Giovani interpreti; 17.45: Music box; 18: Piccola scena: Evelina Umek - La notte santa - orig. radiofonico per la regia di Alenka Hrovat; 18.55: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Heart And Song; 7.00: Happy Xmas, Happy Capital; 10.00: Happy Xmas, Happy Capital; 12.00: Capital Special Christmas; 14.00: Happy Xmas, Happy Capital; 17.00: Happy Xmas, Happy Capital; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Party; 24.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.59: X - Mas Songs; 7.00: Natale 2010; 8.00: X - Mas Songs; 9.00: Il Volo di Natale; 9.01: X - Mas Songs; 10.00: Jingle Bell; 10.01: X - Mas Songs; 12.00: Cioa Natale; 14.00: Jingle Bell; 14.01: X - Mas Songs; 20.00: DeeJay Wintertime.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo) nel serale 20-06 ogni ora registrato! 06.00-08.00: Radioregolia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Ori Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Cabala calcistica (dal 21/8); 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.33: Sabato insieme; 10.00: Appuntamenti d'estate; 10.25: Programmi Tv; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; 10.35: Il notiziario; 10.33-12.28: Radio fuori (replica); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Punto e a capo (r); 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Singla single; 14.00: Slot parade - Alternato New entry; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo all'Adriatico; 14.40: The chillout zone (r); 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E... state freschi; Hot hits; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.45: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport fuori Gr); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Playlist (scaletta musicale); 21.00: Luoghi e sapori (r); 21.30: Prosa (r); 20.00-23.00: In orbita news; 23.00: Playlist; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improbabili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Bb; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improbabili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornameto; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Loo-kir'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornameto; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20.00: The Factory (dal dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°). Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteosar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'implicazione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteosar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dole, salato o piccante; 12.30: Meteo; 12.35: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteosar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Calzature e Pelletterie
via dei Giacinti, 36 (Roiano) Trieste
Telefono: 040 414475

...nuovi arrivi di calzature
STONEFLY, KEYS, ARA
e GRÜNLAND
...nuovi arrivi di capi spalla
CHARME



BUON NATALE!
PER OGNI ACQUISTO
UN FANTASTICO
REGALO IN OMAGGIO!

...nuovi arrivi intimo e maglieria
LOVABLE, LEVANTE,
RAGNO e SAMMA
...oltre ai detersivi sfusi
QUALITY CLEAN

Abbigliamento e Mercerie
via dei Carmelitani, 12 (Gretta) Trieste
Telefono: 040 411132

"La bella addormentata" ritorna in alta definizione

ROMA Dopo il successo di «Cenerentola», il film Disney andato in onda sulla Rete Ammiraglia martedì 7 dicembre, Rai1 propone domenica 26 dicembre - ancora una volta alle 21.30 - un altro capolavoro della Disney: «La Bella Addormentata nel Bosco».

Anche questo film, al suo primo passaggio assoluto «free» in televisione per l'Italia, sarà trasmesso in alta definizione.

«La Bella Addormentata nel Bosco» è una favola che ha inizio con un classico «Tanto tempo fa...» e che da anni resiste con immutato fascino, suscitando nel pubblico di tutto il mondo, le medesime emozioni per la bellezza del suo racconto, gli aspetti romantici e l'atmosfera onirica.

Ispirato alla celebre fiaba «La Belle au Bois Dormant», scritta da Charles Perrault nel 1697, il lungometraggio animato Disney racconta della principessa Aurora, perseguitata dall'incantesimo della strega

Malefica.

A questo sortilegio, la fanciulla tenta di sfuggire nascondendosi nel bosco e aiutata da tre buffe fate dall'animo gentile, Flora, Fauna e Serenella.

Ma Aurora al suo sedicesimo compleanno si pungerà con un arcoliaio, precipitando in un sonno profondo, dal quale la fanciulla potrà essere destata solo dal bacio d'amore del principe Filippo, suo futuro marito, che ucciderà la strega spezzando l'incantesimo, in uno dei migliori «e visse» felici e contenti che ognuno, grande e piccolo, possa ricordare.

Infine, sempre il bacio di un principe contraddistinto per la bellezza del suo racconto, gli aspetti romantici e l'atmosfera onirica.

Ispirato alla celebre fiaba «La Belle au Bois Dormant», scritta da Charles Perrault nel 1697, il lungometraggio animato Disney racconta della principessa Aurora, perseguitata dall'incantesimo della strega



Un'immagine del film

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 14.30
ALLE FALDE DEL CENONE

In vista del Capodanno e del cenone che saluterà l'anno vecchio, Licia Colò con «Alle falde del Kilimangiaro» propone ricette e idee provenienti da tutto il mondo. Poi si parlerà di riciclo, raccolta differenziata e a seguire infine verranno proiettati i reportage dei «viaggiatori registi» dedicati a Martinica e a Parigi.

RETE 4 ORE 12.00
DOLCI E CAVIALE ITALIANO

A «Melaverde» vengono riproposti alcuni servizi già trasmessi. Edoardo Raspelli illustra le qualità del caviale italiano prodotto nei dintorni di Brescia e mostra le modalità di allevamento degli storioni. Poi Elisa Bagordo parla dei dolci natalizi tradizionali.

ITALIA 1 ORE 21.25
SFIDE TRA PREDATORI

Fiammetta Cicogna conduce un altro appuntamento di «Wild-otrenatura», il programma dedicato alla natura più selvaggia. Anche stavolta non mancano filmati sorprendenti come le sfide tra predatori e le imprese al limite di Steve Backshell ed Edward Michael Grylls.

RAIDUE ORE 11.30
SEGNI ZODIACALI AL TOP

I campioni in carica di Storo (Trento) sfidano la delegazione di Burgio (Agrigento) nella puntata di «Mezzogiorno in famiglia», condotta da Amadeus domenica alle 11.30 su Raidue. Paolo Fox proporrà la classifica dei segni zodiacali.

BIANCO ROSSO E VERDONE

di Carlo Verdone con Carlo Verdone, Angelo Infanti, Lella Fabrizi

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1980)

CANALE 5 **15.46**

In tre contesti completamente diversi si trovano in viaggio per andare a votare: un emigrato lucano che rientra da Monaco, un borghese torinese pignolo e nevrotico che viaggia con moglie e bambini al seguito, un ingenuo giovanotto romano che accompagna la nonna.

THE ITALIAN JOB

di Gary Gray con Mark Wahlberg, Charlize Theron (foto)

GENERE: AVVENTURA (Usa, 2003)

SKY MAX **17.05**

Charlie Croker e la sua banda hanno messo a segno un colpo miliardario sottraendo lingotti d'oro da un antico palazzo veneziano.



TERMINATOR SALVATION

di Joseph McGinty con Christian Bale, Sam Worthington, Moon Bloodgood

GENERE: AZIONE (Usa, 2009)

SKY MAX **19.00**

Anno 2003. Marcus Wright è detenuto nel braccio della morte in attesa di ricevere l'iniezione letale. Ha ucciso suo fratello e due poliziotti e vuole soltanto farla finita ma la dottoressa Serena Kogan ha deciso per lui un altro destino. Viene firmato un documento legale che consegna il suo corpo alla scienza e gli promette una seconda opportunità.

PRIGIONIERI DELL'ONORE

di Ken Russell con Oliver Reed, Richard Dreyfuss (foto), Peter Firth

GENERE: STORICO (Gb, 1991)

LA 7 **00.30**

Dreyfuss, ufficiale dei servizi segreti francesi, nel 1895 fu accusato di spionaggio a favore dei tedeschi e imprigionato sull'isola del Diavolo.



DORIAN GRAY

di Oliver Parker con Ben Barnes, Colin Firth, Rebecca Hall

GENERE: DRAMMATICO (Gb, 2009)

SKY 1 **22.45**

Nella Londra vittoriana arriva Dorian Gray, un giovane uomo di straordinaria bellezza e nobiltà. Dorian viene molto presto coinvolto e trascinato nel vortice della mondanità dal carismatico Lord Wotton, incallito fedifrago sposato a Lady Victoria. Colpito dal suo bel sembiante, il pittore Basil Hallward lo cattura nei colori e sulla tela.

TOTO' E CLEOPATRA

di Fernando Cerchio con Totò (foto), Magali Noel, Moira Orfei

GENERE: COMICO (Italia, 1963)

LA 7 **10.45**

Di ritorno dall'Egitto dov'è stato stregato da Cleopatra, Marco Antonio viene sequestrato dalla moglie che invia un sosia alle piramidi.



RAIUNO

06.00 **DA DA DA** In musica
06.30 **Mattina in famiglia.**
07.00 **TG1**
08.00 **TG1**
09.00 **TG1 / TG1 L.I.S.**
09.35 **Magica ITALIA** Turismo e turisti
10.00 **Linea Verde** Orizzonti.
10.30 **A sua immagine.**
10.55 **Santa Messa.**
Con Franca Salerno.
12.00 **Recita dell'Angelus**
12.20 **Linea Verde.**
Con Elisa Isoldi, Fabrizio Gatta.
13.30 **TELEGIORNALE**
14.00 **Domenica In l'Arena.**
Con Massimo Giletti.
15.50 **Domenica In - Amori.**
Con Sonia Grey.
16.15 **Domenica In ... onda.**
Con Lorella Cuccarini.
16.30 **TG 1**
18.50 **L'Eredità.**
Con Carlo Conti.
20.00 **TELEGIORNALE**
20.35 **Rai Tg Sport**
20.40 **Soliti Ignoti.**

21.30 **FILM**
> **La bella addormentata nel bosco**
Il dolce risveglio di una bella ragazza tra le braccia di un principe azzurro.

22.55 **La première étoile.**
Film (commedia '09).
Di Lucien Jean Baptiste.
Con Firmine Richard, Lucien Jean Baptiste, Anne Consigny.
00.25 **TG 1 - NOTTE**
00.50 **Applausi.**
Con Gigi Marzullo.
02.05 **Sette Note**
02.25 **Così è la mia vita...**
Sottovoce.
Con Gigi Marzullo.

SKY 3

12.55 **Il mio vicino Totoro.**
Film (animazione '88).
14.30 **Planet 51.**
Film (animazione '09).
16.05 **Astro Boy.**
Film (animazione '09).
17.45 **Mostri contro alieni.**
Film (animazione '09).
19.25 **Madagascar 2.**
Film (animazione '08).
21.00 **L'era glaciale 3 - L'alba dei dinosauri.**
Film (animazione '09).
22.40 **Planet 51.**
Film (animazione '09).
00.15 **La casa di Topolino: Caccia grossa a casa di Topolino.**
Film (animazione '06).
01.10 **The Wild Stallion - Praterie selvaggio.**
Film (commedia '09).
Con D. Chuchran.

RAIDUE

07.00 **Cartoon Flakes**
Weekend
07.01 **La freccia azzurra.**
Film (animazione '96).
08.30 **Topolino strepitoso**
Natale.
Film (animazione '04).
09.30 **Classici Disney**
10.10 **Ragazzi c'è Voyager**
10.40 **A come Avventura.**
11.30 **Mezzogiorno In famiglia**
12.00 **TG 2 GIORNO**
13.30 **TG 2 Motori**
13.45 **Tarzan 2.**
Film (animazione).
14.50 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.**
Film (animazione).
16.10 **Mucche alla riscossa.**
Film (animazione).
17.20 **Buon Natale da Pippo e dintorni**
17.45 **Classici Disney**
18.05 **Il cane pompiere.**
Film (commedia '07).
Con Josh Hutcherson.
19.50 **Classici Disney**
20.30 **TG2 - 20.30**

21.05 **TELEFILM**
> **Solo per amore**
Con M. Mirabella
Nuovo appuntamento in prima serata con la salute e la medicina

23.15 **Master of Magic - The Secret**
00.10 **Speciale**
Un Anno di Calcio
01.05 **TG 2**
01.25 **Protestantesimo**
01.55 **Almanacco.**
02.05 **Le stelle di Capri**
02.35 **Il padre di mio figlio.**
Film (commedia '04).
Di Cheryl Dunne.
Con Eddie Griffin, Anthony Anderson

SKY MAX

13.20 **Dragonball: Evolution.**
Film (azione '09).
Con J. Chatwin.
14.50 **Star Trek - Il futuro ha inizio.**
Film (fantascienza '08).
Con C. Pine Z. Quinto.
17.05 **The Italian Job.**
Film (azione '03).
Con M. Wahlberg.
19.00 **Terminator Salvation.**
Film (fantascienza '09).
Con S. Worthington.
21.00 **Angeli e demoni.**
Film (thriller '09).
Con T. Hanks.
23.25 **Equilibrium.**
Film (fantascienza '02).
Con C. Bale E. Watson.
01.15 **Traitor - Sospetto tradimento.**
Film (drammatico '08).
Con D. Cheadle

RAITRE

06.00 **Fuori orario.**
06.20 **Fractions of Temporary Periods.**
Film.
07.10 **La grande vallata.**
08.00 **Robinson**
nell'isola dei corsari.
Film (avventura '60).
Di Ken Annakin.
Con John Mills.
10.00 **Appuntamento al cinema**
10.05 **Concerto di Natale della Coralità di Montagna**
11.00 **TGR Estovest**
11.20 **TGR Mediterraneo**
11.45 **TGR RegionEuropa**
12.00 **TG3 - Rai Sport Notizie**
12.10 **TeleCamere.**
12.40 **Racconti di vita**
13.25 **Passaportout.**
14.00 **TG Regione / TG 3**
14.30 **Alle falde del Kilimangiaro.**
15.00 **TG 3 L.I.S.**
18.00 **Per un pugno di libri.**
19.00 **TG 3 / TG 3 Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Che tempo che fa.**

21.30 **RUBRICA**
> **Elisir**
Con M. Mirabella
Nuovo appuntamento in prima serata con la salute e la medicina

23.20 **TG 3**
23.20 **TG Regione**
23.35 **La Musica di Raitre - Và pensiero!**
00.35 **TG 2**
00.45 **TeleCamere.**
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
20.20 **LA TV DEI RAGAZZI**
20.30 **TGR**
20.50 **Concerto di Natale**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.15 **Media shopping**
06.45 **Piccolo mondo antico.**
Con Claudia Pandolfi
08.35 **Storie di confine**
09.25 **Alto adige - Dalla Valle Isarco alla Val Senales**
10.00 **S. Messa**
11.00 **Pianeta mare.**
11.30 **Tg4 - Telegiornale**
12.00 **Melaverde.**
13.30 **Pianeta mare.**
Con Tessa Gelisio.
13.48 **Vie d'Italia - Notizie sul traffico**
13.55 **L'Eden ai confini del mondo**
14.40 **I misteri di cascina**
Vianello.
15.40 **Ieri e oggi in Tv**
16.50 **Zanna bianca alla riscossa.**
Film (avventura '74). Di Tonino Ricci. Con Henry Silva, Maurizio Merli, Renzo Palmer.
18.55 **Tg4 - Telegiornale**
19.35 **Colombo.**
Con Peter Falk.

21.30 **FILM**
> **Il Commissario Cordier**
Con F. Cicogna
Commedia balneare ambientata in diverse spiagge d'Italia.

23.15 **I bellissimi di r4**
23.20 **L'abero della vita.**
Film (drammatico '57).
Di Edward Dmytryk.
Con Montgomery Clift, Elizabeth Taylor, Eva Marie Saint.
02.25 **Andersen - Una Vita senza amore.**
Film (commedia '06).
Di Eldar Ryazanov.
Con Sergei Migizko, Liya Akhedzhakova

MTV

10.30 **Inuyasha The Final Act**
11.00 **MTV Top 10**
12.00 **Ninas Mai**
13.00 **Ninas Mai**
14.00 **The School of The Rock.**
Film (commedia '03).
Di Richard Linklater. Con Jack Black, Mike White
16.00 **MTV News**
16.05 **If You Really Knew Me**
17.00 **MTV news**
17.05 **Hitlist Italia**
18.00 **MTV news**
18.05 **Hitlist Italia**
19.00 **MTV news**
19.05 **Speciale MTV News**
20.00 **Celebrity Bites**
20.30 **Pranked**
21.00 **MTV news**
21.05 **Michael Bublé**
22.30 **Famous Crime Scene**
23.00 **MTV Top 10**

CANALE5

06.00 **Prima pagina**
07.55 **Traffico / Meteo 5**
08.00 **Tg5 - Mattina**
08.51 **Le frontiere dello spirito**
09.45 **Nonsolomoda 25 e Oltre**
10.46 **Il mio amico Babbo Natale 2.**
Film (commedia '06).
Di Lucio Gaudino.
Con Lino Banfi, Gerry Scotti
12.45 **Grande fratello**
13.00 **Tg5 / Meteo 5**
13.40 **Grande fratello**
14.00 **Eros "Ali e radici" - Live World Tour**
15.46 **Bianco rosso e Verdone.**
Film (commedia '81).
Di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone, Elena Fabrizi, Milena Vukotic.
18.50 **Chi vuol essere milionario**
20.00 **Tg5 / Meteo 5**
20.40 **Striscia la domenica**

21.30 **FILM**
> **Un'estate al mare**
Di Carlo Vanzina
Con Ezio Greggio
Commedia balneare ambientata in diverse spiagge d'Italia.

23.30 **Speciale Tg5**
00.30 **Tg5 - Notte**
01.00 **Meteo 5 notte**
01.01 **Striscia la domenica**
01.40 **Cuore sacro.**
Film (drammatico '05).
Di Ferzan Ozpetek.
Con Barbara Bobulova, Andrea Di Stefano, Lisa Gastoni.
04.00 **Nati ieri**
05.31 **Tg5 - notte - replica**
05.59 **Meteo 5 notte**

ALL MUSIC

06.00 **Coffee & DeeJay Weekend**
09.45 **The Club**
10.30 **DeeJay Hits**
13.30 **The Club**
13.55 **DeeJay TG**
14.00 **Invece No**
15.00 **DeeJay Hits**
15.55 **DeeJay TG**
16.00 **DeeJay Hits**
17.00 **Rock DeeJay**
18.00 **DeeJay Hits**
18.55 **DeeJay TG**
19.00 **Speciale Take That**
20.30 **DeeJay Music Club**
21.00 **Havana Film Project**
22.00 **Live From The Running Club**
22.30 **DeeJay Chiama Italia**
Remix
00.30 **Energy Night Tour**
01.10 **The Club**
02.00 **DeeJay Night**

ITALIA1

07.00 **Cory alla casa bianca**
07.45 **La leggenda di Santa Claus.**
Film (animazione '00).
09.20 **Fievel IV - Niente paura.**
Film (animazione '00).
10.55 **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.**
Film (fantastico '94).
Di Maurice Hunt.
Con Macaulay Culkin
12.25 **Studio aperto / Meteo**
13.00 **Tom & Jerry all'arrembaggio.**
Film (animazione '06).
14.35 **Fico&Fico Christmas show**
16.25 **Duma.**
Film (avventura '05).
Di Carroll Ballard.
Con Alex Michaelides
18.30 **Studio aperto / Meteo**
19.00 **Tom & Jerry**
19.30 **Prancer - Una renna per amico.**
Film (avventura '01).
Di Joshua Butler.
Con John Corbett

21.25 **RUBRICA**
> **Wild - Oltrenatura**
Con F. Cicogna
Il programma che vuole svelare ai giovani l'alto selvaggio della natura.

00.30 **Saturday night live**
01.50 **The man who saved Christmas.**
Film (drammatico '02).
Di Sturla Gunnarsson.
Con Jason Alexander, Kelly Rowland, Ari Cohen.
03.50 **Mela shopping**
04.05 **Dexter.**
Con Michael C. Hall.
05.00 **Black donnelly's**
05.45 **My own worst enemy**

LA7

06.00 **Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico**
07.30 **Tg La 7**
07.50 **I magnifici tre.**
Film (commedia '62).
Di Giorgio Simonelli.
Con Ugo Tognazzi, Walter Chiari, Raimondo Vianello.
09.55 **Movie Flash**
10.00 **m.o.d.a.**
10.40 **Movie Flash**
10.45 **Totò e Cleopatra.**
Film (commedia '63).
Di Fernando Cerchio.
Con Totò, Magali Noël.
13.30 **Tg La7**
13.25 **Cuochi e fiamme.**
13.55 **Diane uno sbirro in famiglia.**
15.55 **Corto circuito.**
Film (fantascienza '86).
Di John Badham.
Con Ally Sheedy.
18.00 **Cuore D'Africa**
19.00 **Chef per un giorno.**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Missione natura.**

21.30 **RUBRICA**
> **Niente di personale**
Con A. Piroso
L'attualità con gli ospiti del programma di Piroso.

00.15 **Tg La 7 - Informazione**
00.25 **Movie Flash**
00.30 **Prigionieri dell'onore.**
Film (storico '91).
Di Ken Russell.
Con Richard Dreyfuss, Oliver Reed, Peter Firth.
02.35 **Alla corte di Alice**
03.30 **CNN News**

SKY 1

07.30 **Julie & Julia.**
Film (commedia '09).
Con M. Streep A. Adams.
09.35 **Baciami ancora.**
Film (sentimentale '10).
Con V. Accorsi
V. Puccini.
12.00 **Segnali dal futuro.**
Film (fantascienza '09).
Con N. Cage
C. Canterbury.
14.05 **A Christmas Carol.**
Film (animazione '09).
Con J. Carrey
G. Oldman.
15.50 **Scusa ma ti voglio sposare.**
Film (commedia '10).
Con R. Bova
M. Quattrone.
17.45 **Il mondo dei replicanti.**
Film (azione '09).
Con B. Willis
R. Mitchell.
19.20 **La dura verità.**
Film (commedia '09).
Con G. Butler
K. Heigl.

21.00 **FILM**
> **Io e Marilyn**
Di Con Leonardo Pieraccioni
Durante una seduta spiritica evocano lo spettro di Marilyn.

22.45 **Dorian Gray.**
Film (commedia '09).
Con C. Firth B. Barnes.
00.45 **A Christmas Carol.**
Film (animazione '09).
Con J. Carrey
12.00 **Il mondo dei replicanti.**
Film (azione '09).
Con B. Willis R. Mitchell.
04.00 **Natale in 3D**
04.20 **Il Messaggero.**
Film (horror '09).
Con V. Madsen

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Caffè ristretto; 6.35: Est - Ovest; 7.00: GR 1; 7.35: Culto Evangelico; 8.00: GR 1; 8.28: Radio 1 Sport; 8.35: Il viaggiatore; 9.00: GR 1; 9.30: Santa Messa; 10.10: Doppio femminile; 11.00: GR 1; 11.08: Oggi Duemila; 11.55: Angelus del Santo Padre; 12.15: GR Regione; 12.25: Stelle di Natale; 13.00: GR 1; 13.30: Domenica Sport; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.25: Stelle di Natale; 21.00: GR 1; 23.00: GR 1; 23.33: GR 1 Moto; 23.42: L'argonauta; 23.50: Oggi Duemila; La Bibbia; 24.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 4.05: Radiounomusica: Canta Napoli; 5.00: GR 1; 5.05: Musica; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.40: Hallo, America!; 5.56: Le stelle di Radio1.

RADIO 2

6.00: Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Black Out; 8.30: GR 2; 9.00: Ottovolante; 10.00: 610 Weekend; 10.30: GR 2; 11.00: Radio2 Social Club; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 12.55: Libro Oggetto; 13.30: GR 2; 13.40: Il giorno della mamma; 14.30: Speciale Radio2 Live; 15.30: GR 2; 17.00: Radio2 SuperMax, The Best; 17.30: GR 2; 18.00: Radio2 Days; 19.30: GR 2; 19.43: GR Sport; 19.50: Cater-sport; 21.00: Nessuno è perfetto; 22.30: GR 2; 22.35: Pop Corner; 0.30: Babylon; 2.00: Effetto Notte; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Uomini e Profeti; 10.15: File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Passioni; 11.20: A3: Il Formato dell'Arte; 11.50: Il Concerto del Mattino; 13.00: Il Fantasma del musical; 13.45: GR 3; 14.00: Le Musiche della vita; 14.50: Radio3.rail; 15.00: Zaza. Arte, Musica, Spettacolo; 16.45: GR 3; 16.55: Domenica in Concerto; 18.00: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla Radio; 20.15: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 23.30: Due sulla Strada; 24.00: Battiti; 1.30: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

8.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: S

12.00	Rai Tre	Rubrica: Tg3 Sport Notizie	20.15	Rai Sport 1	Hockey su Ghiaccio: Camp. Italiano Serie A, Reton Ritten-S
13.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport	23.00	Rai Sport 1	Bowling: Campionato Italiano
17.00	Rai Sport 1	Nuoto: Campionati Italiani assoluti	23.30	Rai Sport 1	Rubrica: Tg Sport
17.50	Rai Due	Rubrica: Tg Sport			
19.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport			
19.15	Rai Sport 1	Ciclocross: Giro d'Italia, 4a tappa			

COMPTON.IT



La dirigenza cambia la panchina: fiducia "svanita" in meno di 48 ore

Il nuovo tecnico è reduce da due buone stagioni all'Ancona

Unione-choc: via Iaconi, arriva Salvioni

Scelta improvvisa, inaspettata e illogica. Fantinel: «Che sofferenza, ma serviva una svolta»

di CIRO ESPOSITO

RIVOLUZIONE

Oltre a Marino e a Marcattili congedato anche De Toffol. Al suo posto Fantini

TRIESTE Fuori cinque. Iaconi ha fatto la stessa fine di Gotti e Somma (oltre a Maran e Arrigoni, ma loro con criteri più ortodossi, a fine stagione). Anzi peggio. Perché Ivo ha lavorato bene, era stimato dai tifosi, era un punto di riferimento sul quale poter riprendere il cammino verso la salvezza. Ma non basta. Iaconi fino a mercoledì sera ha lavorato con la dirigenza per definire un piano per il mercato. Ieri attorno a ora di pranzo è stato esonerato, all'antivigilia di Natale, a cinque giorni dall'ultima sconfitta di una serie di quattro rovesci consecutivi rimediati dalla Triestina. I numeri (o meglio i non punti, solo 5 in 11 giornate) per l'esonero c'erano tutti. Ma perché non farlo



Il presidente Stefano Fantinel



Il nuovo tecnico Alessandro Salvioni

domenica o lunedì? Un esonero dopo cinque giorni e senza preavviso nonostante la sosta (come ha fatto Moratti con Benitez), è quasi un record per una società di professionisti. «Esonerare un allenatore per me è sempre una sofferenza - dice il presidente Fantinel (tre vittime in poco più

di un anno ndr) - figura-moci uno come Iaconi con il quale c'è stato un rapporto umano straordinario. Lo ringrazio ma dopo molte riflessioni e analisi abbiamo deciso che bisognava cambiare strada per tentare di salvarci. Alcune responsabilità dell'involuzione della squadra le ha anche il

tecnico. Arriveranno tre rinforzi ma soprattutto penso che questa scelta darà una scossa ai giocatori. Chi ci crede resta, chi non ha stimoli dal 3 gennaio può andare altrove».

Ma stiamo ai fatti. La squadra di Iaconi (falcidiata da infortuni e incompleta) perde otto del-

le ultime undici partite. Il tecnico non le manda a dire ai senatori e li fa sedere in panchina o non li convoca. Poi chiede con decisione almeno tre rinforzi. Di quelli veri. Fantinel gli dà fiducia più volte pubblicamente fino a martedì. Il suo staff non è d'accordo (Prisicantelli, Ferrari, Carneletti, i saggi di famiglia). Iaconi viene rispettato a Teramo. Al suo posto arriva Salvioni («Io avevo già contattato quest'estate prima di scegliere Iaconi» dice Fantinel per metterci su il timbro del presidente). L'ex dell'Ancona di campionati conclusi in modo positivo ne ha fatti solo ai piedi del Conero. Con giocatori come Miramontes, Catinali, De Falco e Mastrorunzio. Nelle Marche l'anno scorso (prima del disastro societario) era osannato. Tutti si augurano che tra qualche mese lo faccia anche Trieste. Ma dovrà essere capace di far risvegliare i vari Goedeas, Princivalli, Della Rocca e valorizzare ancora i giovani lanciati da Iaconi. E poi ci saranno i

nuovi da inserire. Una sfida decisamente impegnativa. Come quella della società che non ha brillato per coerenza e che dovrà far digerire al pubblico l'epurazione dell'unico tassello mai messo in discussione nemmeno da se stessa. Ma non basta. In questa strana antivigilia di Natale, così poco natalizia, è stato congedato anche De Toffol (non legato a Iaconi), l'uomo che ha raffinato Agazzi e stava costruendo Viotti. Al suo posto il goriziano Bruno Fantini, mentre Alessandro Spaggiari si occuperà di muscoli e fiato dei giocatori finora curati da Marcattili. E chi siederà in panchina al posto di Marino, il vice di Iaconi? Nessuno. Almeno per il momento Salvioni sembra voler fare da solo. Auguri (sincer) ai nuovi arrivati. Auguri (più sarcastici) alla società. Ma soprattutto auguri alla Triestina e ai suoi tifosi. Per non sprofondare (e non solo in C) ne hanno veramente bisogno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL 27 DICEMBRE

Tutti in ritiro a Malta
C'è anche Cottafava...

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE «Per una società di serie B, un ritiro invernale come questo rappresenta un vero fiore all'occhiello».

Con queste parole, il direttore generale alabardato Marco Cernaz ha definito il mini ritiro che la Triestina si prepara ad effettuare a Malta dal 27 al 31 dicembre. Parole proferte prima dell'esonero di Iaconi che assieme a Marcattili, Marino e De Toffol aveva già il biglietto prenotato su quel volo.

La truppa alabardata sarà comunque ospite della Repubblica Maltese, e cercherà di ricaricare le pile al caldo dell'isola mediterranea (l'altro giorno c'erano 26 gradi) in vista della ripresa del campionato. Sono previsti doppi allenamenti tutti i giorni con un grande appuntamento il 30 dicembre, quando si disputerà la "Capodanno Cup", un triangolare internazionale di tre partite di 45 minuti che vedrà in lizza, oltre alla Triestina, anche La Valletta e il Qormi, due squadre della Premier League maltese. Il torneo, che ha già suscitato una notevole eco sui media locali, avrà luogo al National Stadium (con inizio alle 18.30): aprirà la manifestazione la sfida tra le due squadre maltesi, quindi entrerà in scena la Triestina, prima contro il Qormi e poi contro la squadra della capitale. Alberto Panizzoli, Console onorario della Repubblica di Malta a Trieste, ieri alla presentazione ha avvertito sul valore delle squadre maltesi: «Attenzione a non sottovalutarle: intanto sono piene di nazionali, e poi sono abituate a camp e tornei con squadre tipo Manchester United, Chelsea e Milan». Curiosamente, Panizzoli ha militato nelle giovanili alabardate quando era tra gli Allievi nazionali, stagione 1993/94, allenato proprio da Franco Schiraldi, anch'esso presente ieri alla conferenza stampa di presentazione. Del resto, proprio il responsabile del settore giovanile alabardato è il vero deus ex machina dell'intera operazione. Tutto è nato a maggio, quando Schiraldi tramite alcuni contatti sul posto ha via via posto le basi per l'idea di una scuola calcio. E così a novembre è nata la Triestina Soccer School di Malta, subito con 25 iscritti. «L'unica altra società che ha una scuola calcio straniera a Malta è la Juventus, che ha 40 iscritti», ha precisato Cernaz per valorizzare l'iniziativa alabardata. Con la rosa alabardata dovrebbe esserci anche Lionetti, mentre tra i fuori lista ci sarà Cottafava, ma non Gorgone e Pani (in permesso). Un segnale di un prossimo reintegro del centrale difensivo?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARLA L'EX

«Fino a mercoledì lavoravo per il mercato»

TRIESTE Ivo Iaconi è nella sua casa di Teramo. Alcuni a Trieste lo hanno chiamato il "tranquillo". Tranquillo è rimasto ma dentro cova un'amarezza che nasconde a stento con l'orgoglio abruzzese e con la scorza dura di uomo navigato. «Nel calcio ci sta. Del resto i risultati erano deludenti. Ma il modo, quello no, non mi è piaciuto» dice Ivo.

Ma davvero non se l'aspettava?

«Sono da troppo tempo nel calcio per essere sorpreso. Per me la coerenza è un valore. Non lo è per questo mondo. Ma su questo

«Non sono sorpreso per la scelta ma amareggiato per i modi. Auguri all'Unione»

non discuto, anche perché il calcio è il mio lavoro. Non è il mio primo esonero ma questo ha avuto una gestazione stra-



Ivo Iaconi ieri è stato esonerato dalla Triestina

na».

In che senso?

«Fino a ieri, assieme al presidente e al diesse, ho lavorato per il futuro della Triestina. Oggi sono stato scaricato. Potevano dirmelo prima».

Stavate lavorando sul mercato?

«Stavamo mettendo a punto un piano con tutto lo staff. L'esigenza di rin-

forzare l'organico era condivisa da tutti. Sappiamo che a gennaio è difficile pescare giocatori in grado di incidere. Ma potevamo farcela e io ho speso tutte le mie conoscenze con i colleghi. Ci ho messo la faccia. Pazienza. Auguro comunque alla Triestina di raggiungere l'obiettivo».

E il rapporto con la so-

cietà?

«Niente da dire con il presidente. Ma all'interno ci sono delle problematiche che andrebbero risolte per il bene della squadra».

Sia più esplicito.

«Manca chiarezza sui ruoli e sulle relative responsabilità. Ci sono troppi che vogliono fare gli allenatori ma nessuno vuole stare in panchina. Quella è la mia responsabilità. Me la sono presa tutta ed è finita così».

Cosa le resta di questa città?

«Mi dispiace molto lasciare questa panchina soprattutto per il rapporto che sono riuscito a instaurare con Trieste. È una città difficile ma credo di essere entrato velo-

cemente in sintonia con i triestini. Una sintonia che mi sembra non esserci tra questa società e la città. La dirigenza dovrebbe riflettere su questo aspetto. Io penso che tornerò a Trieste volentieri».

E i giocatori?

«Sostanzialmente è un gruppo sano e abbiamo lavorato bene. Ma tutti devono rispettare le regole e non sempre è stato così».

In cosa ha sbagliato?

«È evidente che il grande numero di infortunati e tutti esperti ci ha penalizzato. Ma non voglio trovare alibi. Nonostante il mio sforzo e quello del mio staff avremmo dovuto fare qualcosa di più sul piano tecnico. Presta-

zioni come quella di Cittadella o il primo tempo di Vicenza evidenziano un deficit nel lavoro fatto o comunque nell'incapacità nostra di trasmettere alla squadra i concetti provati con applicazione durante gli allenamenti».

Iaconi pensa di tenere l'appartamento triestino nel quale ha vissuto per sei mesi. Sarà per il carattere schivo ma gioviale e schietto, o forse per il suo modo un po' paternalistico di trattare i giocatori. Sarà perché è uno che non si è mai sottratto al confronto con l'opinione pubblica ma tra Ivo e la città c'è stato un feeling immediato. Un feeling che le vicende sportive o meno non possono spezzare. (ci.es.)

DOPO SEI MESI E 13 GIORNI RISOLTO IL CONTRATTO. OGGI L'ANNUNCIO DELL'ARRIVO DI LEONARDO

Ora è ufficiale: l'Inter ha licenziato Benitez



Rafa Benitez non è più l'allenatore dell'Inter

MILANO Dopo sei mesi e 13 giorni, Rafa Benitez non è più l'allenatore dell'Inter: al suo posto arriva Leonardo, probabilmente già oggi ci sarà l'annuncio ufficiale. Il divorzio è stato «inevitabile» come dice Massimo Moratti. Il contratto è stato risolto dopo un paio di giorni di trattative tra le parti: l'accordo raggiunto prevede una "buonuscita" di circa tre milioni di euro.

Benitez era stato annunciato ufficialmente sulla panchina dell'Inter il 10 giugno scorso: l'accordo biennale tra lo spagnolo e il club sarebbe scaduto il 30 giugno 2012 con uno stipendio di circa cinque milioni di euro (più bonus) all'anno. Il nuovo tecnico si era accordato con la società

per una somma molto inferiore a quella offerta a Mourinho (quasi 13 milioni di euro), ma la sua avventura è durata davvero poco. Gli infortuni, lo scarso gradimento dello spogliatoio, i risultati poveri, l'atteggiamento rivendicativo e pignolo di Benitez hanno prodotto un clima grigio e un'irritazione progressiva del presidente Moratti. Rafa, dopo la vittoria al Mondiale per club, attaccando la società e minacciando di andarsene, ha praticamente chiuso con l'Inter. E Moratti non lo ha perdonato.

«Sono dispiaciuto - dice il presidente - per la fine del rapporto con Benitez, ma la rottura era diventata ormai inevitabile. È stata un'esperienza e le esperienze - conti-

nua - sono sempre valide. Abbiamo vinto una Supercoppa italiana e il Mondiale per club e questo mette in condizione di rimanere comunque soddisfatti. Adesso, si ricomincia daccapo. Al di là delle dichiarazioni di Benitez che hanno dato in parte un taglio definitivo al rapporto - aggiunge Moratti - forse non ero molto soddisfatto di quanto era successo fino al campionato del mondo. Poi, ovvio, quelle frasi di per sé mi hanno messo nella condizione di non non avere più quel buon senso e quella pazienza per aspettare».

«Voglio ringraziare tutti - dice invece Benitez - per l'appoggio ricevuto durante la mia esperienza all'Inter, voglio ringraziare personalmente, e



Leonardo sarà il nuovo allenatore dell'Inter: oggi l'annuncio

anche a nome dei miei collaboratori, i calciatori, i dipendenti del club e i tifosi che hanno avuto fiducia in noi. I due titoli conquistati sono stati il risultato dell'impegno di tutti quelli che sono stati

al nostro fianco. Di tutto ciò siamo molto orgogliosi - prosegue Rafa -. A prescindere dalla naturale tristezza che c'è quando si lascia un grande club come l'Inter, andiamo via portando con noi

l'allegria del ricordo dei tifosi che ci hanno accolto dopo la vittoria del Mondiale per club. E mio desiderio, inoltre, salutare i calciatori, lo staff e i collaboratori che, a causa del periodo di festività, non potrò salutare personalmente nei prossimi giorni. A tutti loro, così come al club e ai tifosi - conclude Benitez - auguro i massimi successi sportivi per il futuro. Infine, è doveroso da parte mia un ringraziamento al presidente Massimo Moratti per avermi scelto a suo tempo come allenatore dell'Inter».

E adesso, dunque, Leonardo. Una scelta che sa tanto di derby, vista la storia rossonera del brasiliano. Una scelta che porterà nuovo pepe al mondo del calcio italiano.

A MILANO I FUNERALI DEL COMMISSARIO TECNICO FRIULANO

L'ultimo saluto degli azzurri di Spagna '82 al "Vecio"

MILANO Delicato e discreto. Semplice e sincero. Come è stata tutta la sua vita. È un intreccio di commozione e familiarità, dolcezza e ricordo il saluto che Milano ha riservato a Enzo Bearzot. Il "Vecio" friulano che ha fatto sognare generazioni di italiani trascinati con sé sul tetto del mondo insieme a un gruppo di ragazzi in maglia azzurra catapultati, a loro volta, nella leggenda dalla vittoria di Spagna '82.

Eroi di una stagione indimenticabile arrivati alla spicciolata, sotto la pioggia battente e con il cuore gonfio, sotto le volte della chiesa di Santa Maria al Paradiso per tributare l'ultimo omaggio al tecnico scomparso dopo una lunga malattia. Mischiati alle tante persone del quartiere Vigentino venute a dire addio, con discrezione,



La commozione di Bruno Conti e il dolore muto di Dino Zoff

al Ct ma anche all'amico incrociato al bar, dal barbiere o alla messa domenicale.

Fuori dalla chiesa, diverse le corone di fiori, tra cui quella del setto-

re tecnico della Fige, quella dell'Associazione italiana calciatori e, soprattutto, quella della squadra campione a Madrid listata con un tricolore e con una scritta do-

rata: "I tuoi ragazzi dell'82".

A campeggiare all'interno della basilica, invece, il gonfalone della Federazione oltre a quello dell'Inter, squa-

dra in cui Bearzot militò.

Accanto alla signora Luisa e ai familiari dell'allenatore, il presidente della Fige, Giancarlo Abete, il presidente del Torino, Urbano Cairo, l'ex collaboratore, Sergio Brighenti, il direttore sportivo del Milan, Ariedo Braidà, l'ex arbitro Casarin e i tanti azzurri vincenti nella notte del Bernabeu.

Nella basilica, seguiti a distanza dagli obiettivi delle telecamere e dei fotografi, Dino Zoff, Antonio Cabrini e Giuseppe Bergomi, Pietro Wierchwood e Bruno Conti, Franco Baresi, Marco Tardelli e Alessandro Altobelli, Giam-piero Marini, Fulvio Collovati e Gabriele Oriali, Giancarlo Antognoni, Francesco Graziani e Paolo Rossi oltre all'ex Ct della Nazionale, Cesare Maldini, già vice di Bearzot in Spagna.



Sopra Marini, Maldini, Rossi e Conti. Sotto Altobelli, Zoff e Tardelli



LA SCONFITTA DELL'ACEGAS A PERUGIA

Dalmasson: «Peccato, ma usciamo a testa alta»

L'allenatore dei giuliani: «Sciupato un vantaggio di 11 punti, ci vuole più lucidità»



Michele Benfatto

TRIESTE Si ferma a tre la striscia di vittorie dell'Acegas sconfitta, mercoledì sera a Perugia, nel posticipo della dodicesima giornata. Battuta d'arresto che brucia ma non cancella quanto di buono fatto vedere dalla formazione di coach Dalmasson nell'ultimo mese.

Anche a Perugia, infatti, per più di tre quarti di gara capitano Bocchini e compagni sono stati avanti nel punteggio mostrando una buona qualità di pallacanestro e mettendo in difficoltà un'avversaria che sul suo parquet aveva fino a quel momento fatto l'en plein raccogliendo sei vittorie in altrettante gare. Nei minuti decisivi il black-out che ha consentito agli umbri di riaprire la sfida e portarla a casa, un passaggio a vuoto costato caro in una classifica che poteva consentire ai biancorossi di agganciare il quarto posto lanciandosi all'inseguimento del terzo di testa.

«Abbiamo giocato una gara generosa, sciupando un vantaggio importante di undici punti e facendoci raggiungere in un amen - il commento rilasciato da Eugenio Dalmasson a fine gara -. Purtroppo fuori casa questi passaggi a vuoto costano cari, nonostante questo ci siamo battuti ad armi pari, mettendo in mostra una difesa importante, e usciamo da questa partita sicuramente a testa alta. Siamo certamente migliorati in difesa, ora dobbiamo trovare la lucidità e la continuità per gestire certe situazioni, per vincere fuori casa bisogna fare qualcosa in più.

In ogni caso abbiamo avuto anche stasera la conferma della crescita delle ultime partite, anche rispetto alle ultime trasferte abbiamo fatto dei passi avanti giocando con l'approccio giusto. Riprenderemo a lavorare da lunedì prossimo per preparare bene la partita di Riva del Garda, con l'obiettivo di finire bene il girone di andata, anche per regalare altre soddisfazioni ai nostri tifosi».

Nelle parole di Dalmasson si legge il rammarico per due punti lasciati in Umbria che con un pizzico

di buona sorte in più avrebbero potuto prendere la strada di Trieste. Avanti di undici lunghezze alla fine del terzo quarto, contro un'avversaria in palese difficoltà, sarebbe bastato tener duro nei primi minuti dell'ultimo quarto per ammazzare il match e mettere in ghiaccio i due punti. E invece, nei momenti decisivi della partita, l'Acegas non ha mostrato quell'istinto killer che sarebbe servito.

Quattro giorni di pausa legati alle festività natalizie quindi la squadra si ritroverà in palestra per cominciare a preparare

Alla luce del ko maturato a Perugia nel posticipo questa la nuova classifica: Bitumcalor Trento, Liomatic Perugia e Centrale del Latte Brescia 22, Copra Piacenza, Zoro Uno Moncalieri e Co. Mark Treviglio 18, Acegas Aps Trieste e Paffoni Omegna 16, Pallacanestro Pavia, Consum. It Siena, Goldengas Senigallia e Sbs Castelletto Ticino 12, Penta Gruppo Ozano e La Fortezza Recanati 8, Cartiere Riva del Garda e Edilcost Osimo 4.

l'ultimo appuntamento del girone d'andata che vedrà i biancorossi impegnati in trasferta sul campo di Riva del Garda. Trasferta abbordabile per l'Acegas che dovrà cercare di riprendersi in Trentino i due punti lasciati per strada a Perugia. Cercare di allargare ancor di più la forbice di quattro punti che in questo momento separa l'Acegas dal nono posto sarebbe un modo positivo per migliorare ancora e affrontare con la dovuta fiducia e la giusta serenità la parte decisiva di questo difficile campionato.

Lorenzo Gatto

LE PAGELLE. RASPINO, BOCCHINI E BENFATTO GLI UNICI SUFFICIENTI

Una squadra da "4" per l'harakiri finale

dall'inviato
MATTEO CONTESSA

PERUGIA E' difficile capire come possa una squadra che ha un vantaggio di 11 punti, la partita in mano e ha subito dagli avversari soltanto 43 punti in 29'15", concederle loro ben 30 nei 10'45" che rimangono da giocare, segnandone per contro appena 14. Per come ha giocato quell'ultimo quarto, l'Acegas meriterebbe un 4 collettivo. Ma siccome vanno considerati tutti i 40 minuti, giudizi e valutazioni sono un po' diversi.

VIDANI I soliti 2 minuti e mezzo non bastano per dargli una valutazione attendibile. N.G.

BUSCA Il duello con Caroli l'ha innegabilmente perso. Lui che, con la sua esperienza navigata, avrebbe dovuto

porre un freno al manovratore della Liomatic. E non ha saputo quasi mai accendere la luce all'attacco biancorosso. 5

RASPINO Dopo un brutto avvio, era salito un gradino sopra tutti fino alla fine del terzo quarto per come imbrigliava Musso, recuperava palloni e faceva da suggeritore ai compagni quando l'Acegas attaccava. Nell'ultimo parziale, invece, si è mangiato parte del credito accumulato con l'atteggiamento titubante che lo ha portato a sbagliare più volte. 6,5

BOCCHINI Si è preso la responsabilità di tiri importanti e qualcuno l'ha pure segnato, come le due bombe consecutive che hanno fatto volare l'Acegas al massimo vantaggio. Anche in difesa è stato più presente del solito. 6,5

MAIOCCO Ha cercato di dare sostanza alla sua prova tan-

to avanti, quanto indietro, ma c'è riuscito solo a sprazzi. E durante la rimonta di Perugia anche lui ha partecipato alla giostra dei palloni persi. 5,5

COLLI Ha giocato solo l'inizio e la fine della partita, con un rendimento alterno. La sua cattiveria agonistica stavolta non è bastata a fargli vincere i duelli in campo. 5,5

MORUZZI Il grande assente della serata. C'era, ma era come se non ci fosse. Non sappiamo quanto questo sia dipeso dall'infortunio, certo è che stavolta il Moro è apparso davvero poca cosa. 5

BENFATTO Buono in difesa e sotto le plance, ottimo negli smarcamenti e negli appoggi a canestro quando non ha marcatori addosso. Quando invece li ha sbagliati anche appoggi elementari. 7

MAGRO Quel paio di secon-

di tiri che da solo si era procurato prendendo rimbalzi d'attacco facevano sperare bene. Invece risulta essere fallito e poco reattivo a livello nervoso. 4

CONTENTO A noi dà l'impressione di non essere un play, ma una guardia che vuole giocare da play e non ne ha tutti i numeri. Se vuole restare in questa squadra, è bene che capisca qual è la sua attitudine vera. 5,5

DALMASSON Quando una squadra si procura il tiro 57 volte in una partita, vuol dire che il tecnico le ha dato dei buoni schemi. E quando per 30' subisce solo 43 punti vuol dire che la difesa era organizzata bene. Se poi la squadra si ferma nei 10 minuti finali e concede tutto ciò che non aveva concesso fino ad allora beh, in campo mica poteva andarci lui. 6,5



Pallamano Trieste U16 travolge la Sanvitese

TRIESTE Il sedicenne Gianluca Dapiran andrà ad Ancona il 26 dicembre per un lungo stage con la nazionale Under 17. Gli azzurri prepareranno i "Mediterranean Handball Confederation" che si giocheranno in Tunisia. Intanto, sempre sul versante giovanile, la Pallamano Trieste conquista altre due vittorie al PalaChiarbola. Gli under 16 di Claudio Schina battono la Sanvitese per 34-25 dopo aver tenuto costantemente in mano il pallino del gioco. Pallamano Trieste: Ferigutti, A. Dovgan, Calzi, De Sanctis 3, L. Dovgan 15, Ghassempour, Lupi 2, Pistrin 2, Savron 1, Senardi 7, Valli, Vazzoler 4.

Gli under 18 superano per 42-34 (pt 22-17) l'Oderzo. I veneti sono una squadra molto ostica, dotata di ottime individualità. Su tutti i fratelli Paladini e il centrale Mazzariol, giocatori della nazionale Under 18. I triestini sono privi di Michele Oveglia, ancora sofferente per la distorsione ad una caviglia, e del pivot Mitja Cernich. Anche questa volta la sfida tra giuliani e trevigiani è giocata su buoni ritmi. Molta la foga iniziale degli ospiti, affidatisi in regia a Mazzariol, mentre Trieste vede il portiere Postogna protagonista di alcuni interventi pregevoli.

Nel primo tempo equilibrio sostanziale fino al 20', quando Trieste allunga grazie alle reti di Anici e Dapiran così da chiudere la prima frazione sul 22-17. Ripresa sempre intensa: la difesa alabardata si dimostra molto forte e riesce a contenere gli attacchi avversari. I gol dall'ala destra di Sbaizero (7) e le conclusioni da lontano di Savron mantengono lasciano in dote ai locali un margine di sicurezza. L'Oderzo tenta la carta del marcamiento ad uomo su Anici, scatenato per tutta la gara. La scelta non cambia l'inerzia del match e anzi il contemporaneo controllo ad uomo deciso da coach Schina sul centrale antagonista toglie brillantezza e pericolosità agli sconfitti per cui il divario in campo si dilata fino ad un vantaggio di 12 reti. Pallamano Trieste: Postogna, Ferigutti, Zimbardi 3, Savron 6, Anici 9, Baldissera 3, Dapiran 6, De Petris 4, Feltrin 3, Reglia, Saliva, Sbaizero 7, Dovgan 1, Vazzoler. (m.la.)

Tergeste Pallanuoto U15 espugna Piove di Sacco

TRIESTE Nel campionato under 15 di waterpolo la Tergeste Pallanuoto conquista una netta vittoria, mentre la Pallanuoto Trieste cade in casa.

Tutto facile per la Tergeste nella trasferta di Piove di Sacco. L'Aquaria si arrende per 6-33 (0-10; 2-9; 2-6; 2-8) e il team avversario accede alla seconda fase triveneta. I ragazzi di Bergamasco sono superiori ai padroni di casa sotto il punto di vista fisico e tecnico. La partita si chiude nel volgere del primo periodo quando il pressing della Tergeste permette di recuperare molti palloni e di segnare e la bellezza di 10 gol. Nella seconda parte Bergamasco fa giocare a lungo tutti i suoi ragazzi. Tergeste: Moretin, Nemaz 3, Fonda 3, D'Addabbo 11, Ciliberto, Reia 3, Stulle 7, Ma. Mezzarobba, Foggia 2, Spadoni 4.

Nel girone 2, invece, niente da fare per la Pallanuoto Trieste, che si arrende allo Sport Management per 4-8 (1-2; 1-1; 1-3; 1-2). La squadra di Amasoli, che schiera ragazzi tutti U13, ha comunque disputato una gara volenterosa. Nel finale Trieste commette qualche errore di troppo causato dalla stanchezza, indecisioni che i più smalizati veronesi trasformano in gol. L'accesso alla seconda fase non è comunque compromesso. Trieste: Poropat, Leo, Sia, Sustersic, Giorgi, Falzari 2, Mi. Mezzarobba 2, Cernivc, Podgornik, Rizzello, Demicheli, Bortolussi, Sant.

Sul versante femminile, allenamento a Padova per sei "orchette" under 17 della Pallanuoto Trieste, convocate dalla rappresentativa del Triveneto che prenderà parte al Trofeo delle Regioni di Tolentino. Gioia Krasti, Francesca Rattelli, Priscilla Vidonis, Anna Rossi, Giulia Kakovic e Veronica Pacor sono state premiate per le loro qualità e i progressi. (m.la.)



Marco Contento non è sicuramente stato tra i migliori dell'Acegas



di GUERRINO BERNARDISI

TRIESTE L'argomento, bello impacchettato e infiocchettato, è lì, bello in evidenza, sotto l'albero di Natale. Ma sembra proprio che più di qualcuno non abbia voglia di scartare la confezione regalo e, una volta per tutte, fare chiarezza e mettere la parola fine alla situazione che è, a dir poco, imbarazzante.

Dove deve stare, insomma, la sede regionale della Federcalcio? La risposta è una sola, Trieste, perché tale è la volontà scritta e sancita dallo statuto dell'ente calcistico.

Dallo scorso mese di maggio, però, le dichiarazioni del presidente Burelli hanno creato scompiglio nel mondo dei dilettanti: secondo il numero uno regionale della Fige, infatti, c'è bisogno di una nuova sede, più grande, accogliente e che possa dare ospitalità anche ad arbitri e allenatori. Poiché a Trieste una struttura adeguata non esiste, o perlomeno richiederebbe un affitto molto alto, la soluzione ideale è spostarsi a Palmanova, località logicamente centrale per tutta la regione dove sarebbe disponibile proprio quello che serve. Inoltre, l'Immobiliare nazionale della Fige acquisterebbe lo stabile che verrebbe poi affittato al Comitato.

Ovvio però la levata di scudi sulla proposta Burelli che, come dicono le società triestine, aveva dichiarato all'insediamento che non c'era il minimo dubbio sulla dislocazione della sede. Quello che a Trieste viene visto come un vero e proprio "scippo" ha generato una serie di prese di posizione non da poco. Il Comune di Trieste, per bocca del vicesindaco Paris Lippi, ferma restando l'imponibilità dello spostamento, ha offerto la possibilità di usufruire dell'ex sede della Pallacanestro allo stadio Rocco ma la proposta è stata rifiutata perché lo spazio è ritenuto insufficiente. Al Comune si aggiunge ora ufficialmente anche la Provincia che, come dichiara la presidente Maria

LE INIZIATIVE PER BLOCCARE IL VENTILATO TRASFERIMENTO A PALMANOVA

La Provincia offre una sede alla Federazione

Individuato lo stabile della Motorizzazione di via San Marco ora occupato dall'archivio dell'Ente



Lo stabile della Motorizzazione civile di Trieste che la Provincia ha offerto alla Federcalcio per farne la nuova sede regionale

Teresa Bassa Poropat, ritiene non condivisibile, per il rispetto delle regole in essere, lo spostamento e si fa parte diligente per portare una propria proposta in appoggio a quanto già fanno altri enti cittadini. «Abbiamo indicato - conferma l'assessore allo sport Mauro Tommasini - la nostra proprietà sita in via San Marco, dov'era ubicata la sede della Motorizzazione, come possibile opzione da valutare assieme alle altre che abbiamo approfondito anche con altri pri-

vati. Adesso restiamo a disposizione per discuterne: la sede è vicinissima all'uscita dell'autostrada, è dotata di ampio parcheggio, siamo anche disposti a cederla definitivamente ma è ovvio che andrà riadattata alle nuove esigenze perché al momento è utilizzata per parte dei nostri archivi. Adesso conterà l'arte del possibile, nel senso che una decisione non può dipendere da interessi e voglie già definite. Personalmente, vedrei bene l'ubicazione as-

sieme a tutte le altre Federazioni ma, ripeto, noi siamo disponibili a portare avanti la nostra proposta».

Le indiscrezioni parlano di accordo già avanzato per l'acquisto della sede di Palmanova che è di proprietà della Curia, anche se, a quanto sembra, ci sarebbe in lizza anche un altro possibile compratore che avrebbe chiesto di fissare una data ultima per finalizzare la trattativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due immagini della battaglia nel fango di mercoledì pomeriggio tra il Kras e il Rovigo (Foto Lasorte)

TRIESTE Se qualcuno pensa al calcio, sono due le cose che vengono subito alla mente: il pallone e una distesa di erba verde, proprio come successe la prima volta che questo gioco fu concepito. Ma che delusione se il solito marziano degli esempi fosse atterrato nelle ultime settimane dalle nostre parti per scoprire questo sport, o gioco se siete ancora dei sognatori, che tanto fa impazzire i terrestri, al punto di esser il più praticato e amato in assoluto. Vedrebbe l'assoluta negazione del calcio, tanto da dar credito alla definizione molto femminile che non si rende conto di cosa trovino ventidue maschi in mutande che corrono dietro alla palla e s'infangano gioiosamente.

Vedere alcune delle ultime partite è davvero penoso, soprattutto perché è sempre più evidente che l'unico obiettivo sia quello di rispettare i calendari: cosa c'è di più importante, altrimenti, certe partite non si gioche-

rebbero certo. Esempi a bizzeffe: prendiamo, per esempio, la lotta nel fango tra Kras e Rovigo, appassionante da farci un film per la generosità degli atleti, sicuramente da dimenticare se mai qualcuno volesse azzardarsi a parlare di calcio. Giocare

a tutti i costi tanto che nemmeno gli arbitri si azzardano a sospendere partite impossibili, a meno di condizioni atmosferiche da tregenda. Altro esempio? La semifinale di Coppa Italia giocata a Porpetto: al di là della netta vittoria di Gradisca



GLI ESEMPI DI KRAS-ROVIGO E ISM GRADISCA-MUGGIA

Terreni assolutamente impraticabili e calendari da rispettare a ogni costo

GINNASTICA. FINALE NAZIONALE SERIE C1

Seconda piazza per l'Artistica '81

JESOLO Sono 64 le squadre che hanno preso parte alle qualificazioni per la finale nazionale, del campionato di serie C1, di ginnastica artistica femminile. L'unica squadra, a rappresentare la nostra regione, è stata l'Artistica '81 "Il Mercatino", con le ginnaste Tea Ugrin, Maria Camilla Sai e Monica Dei Rossi che, allenate da Diego Pecar, Teresa Macri, Carolina Pecar e Vania Vescovo, hanno vinto con caparbietà il loro girone, raggiungendo il secondo posto nella classifica generale.

Particolare impressione ha destato la prova alla trave, attrezzo piuttosto temuto dalle atlete,

portata a termine con classe e sicurezza tanto da ricevere, dal pubblico presente, lunghi applausi e apprezzamenti.

Nella giornata seguente, quella che vedeva le ginnaste triestine confrontarsi con le migliori 12 squadre, si è potuto assistere a delle ottime performance, con un crescendo di punteggi fino all'ultimo attrezzo previsto, le parallele. A questo punto, forse per la stanchezza dovuta a due intense giornate di gare, è stato commesso l'unico errore (su 24 attrezzi presentati), che non ha però inficiato la classifica. L'Artistica '81 "Il Mercatino" è riuscita, infatti, a mantenere la seconda piazza, alle spalle della Brixia Brescia e distanziando ampiamente la Pro-Lissone, giunta terza.

La fase nazionale, del campionato di serie C2, si è svolta sempre a Jesolo, in contemporanea con la serie maggiore. Vi hanno preso parte 72 squadre. Per la nostra regione gareggiavano l'A.S. Udinese, la Sanvitese ed il Carso Muggia 2000. La miglior prestazione è stata proprio quella della società triestina che però, pur ottenendo un buon punteggio (119.200), non è riuscita ad accedere alla fase finale a 12 squadre. (L.s.)

GINNASTICA. CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES

Ilaria Jez è argento alla trave

TRIESTE L'Artistica '81 Il Mercatino di Trieste è stata rappresentata ai campionati nazionali di specialità junior di ginnastica artistica da tre atleti, Luca Carbonaro, Ilaria Jez e Rachele Brunato.

Nel corso della gara, svoltasi in Lombardia a Carate Brianza, Ilaria Jez, grazie a un'ottima prestazione, ha ottenuto la medaglia d'argento alla trave, a conclusione di una prova condotta con grinta e senza alcuna sbavatura. Alle parallele, invece, è rimasta ai piedi del podio per soli 15 centesimi. Ilaria Jez si è confermata così una delle

atlete di punta del sodalizio guidato dal presidente Fulvio Bronzi.

Rachele Brunato, invece, si è posizionata al quarto posto nell'esercizio del volteggio. Pur senza conquistare alcuna medaglia, la ginnasta triestina ha dimostrato, grazie a un ottimo punteggio, di avere delle buone potenzialità, frutto di un costante impegno profuso nel corso degli allenamenti.

Per quanto riguarda invece le prove maschili, Luca Carbonaro si è classificato al quinto posto alla sbarra, proponendo un esercizio nel quale ha dato una

certe partite in certe condizioni estreme: nessuna tutela preventiva per chi va in campo. Da domenica, dovevano tutti andare in vacanza: invece, tanto per gradire, due recuperi sono stati programmati per il 29 dicembre. Ma vi rendete conto? (g.ber.)

Ma l'importante è rispettare le date, giocare a tutti i costi, come se i dilettanti - si chiameranno così per qualche ragione - avessero da rispettare contratti con tanto di penali. E non affrontiamo il tema della pericolosità di certe partite in certe condizioni estreme: nessuna tutela preventiva per chi va in campo. Da domenica, dovevano tutti andare in vacanza: invece, tanto per gradire, due recuperi sono stati programmati per il 29 dicembre. Ma vi rendete conto? (g.ber.)

Luca Saviano

SECONDA CATEGORIA. RECUPERO

Primorje, un gol per battere il Montebello

PRIMORJE

MONTEBELLO

MARCATORE: st 10' Percich. **PRIMORJE:** Zuppin, Ferro, Emili, Leghissa, Kovacic, Zidarich, A. Cok (st 40' Colasunnono), Siccardi (st 18' Tommasi), Puzzer, Percich (st 21' Mihic), Aiello. **ALL. Makivic.** **MONTEBELLO DON BOSCO:** Franceschini, Smrke, Sors (st 40' Sacchetti), Carini, Nuzzo, Ravidà, Marconi, Talozzi, Tuccio, De Nicola (st 20' Rebez), Cuscito. **ALL. Spadaro.**

OPICINA Se a Sistiana (come riferiamo a parte) non si gioca per il maltempo a Opicina invece il terreno regge bene e Primorje-Montebello si disputa come da programma. Erano questi i due recuperi del girone D di Seconda categoria che avevano il compito di sistemare la classifica.

A Opicina nel primo tempo sono i padroni di casa ad avere le opportunità migliori. In apertura Aiello si presenta tutto solo davanti al portiere avversario, lo salta ma il suo tiro viene ribattuto sulla linea da un difensore del Montebello. Al 9' ci prova Percich con un diagonale, la sfera si perde di un soffio a lato. Al 22' cross dello stesso Percich per Puzzer che al volo manda fuori. Al 34' è bravo Zuppin su un pericoloso tiro della compagine di Spadaro. Per il primo tempo non c'è altro da segnalare.

Nella ripresa al 9' il Primorje sfiora il vantaggio: su azione d'angolo è Puzzer che con una

rovesciata colpisce la traversa. Passa un solo minuto e la formazione di Makivic si porta in vantaggio. C'è un rigore (fallo su Percich) e sul dischetto si presenta Ferro. Il suo tiro viene respinto da Franceschini, arriva Percich che non sbaglia. Da qui in avanti le due squadre non riusciranno a creare più occasioni pericolose. La gara s'innervosisce per alcune dure entrate e in questa fase cala anche la nebbia sul rettangolo di gioco. Il Montebello tenta il tutto per tutto, ci sono alcuni calci d'angolo messi in mezzo e qualche punizione da favorevole posizione ma di gol neanche l'ombra. Il Primorje prova a replicare con qualche contropiede ma pure mai in maniera pericolosa.

Con questo successo il Primorje sale decisamente in classifica, ora i play-off non sono più impossibili. Se i ragazzi di Prosecco vanno verso l'alto, il Montebello deve cominciare a guardarsi dietro.

Massimo Umek

SECONDA CATEGORIA. RECUPERO

Sistiana-Moraro ancora rinviata per il maltempo

DUINO Questa partita non s'ha da fare. Commenterebbe così un personaggio di manzoniana memoria come don Abbondio questo Sistiana-Moraro che per la seconda volta consecutiva non ha potuto avere luogo a causa del maltempo.

Il match, valido come recupero della dodicesima giornata del campionato di Seconda categoria, doveva essere giocato infatti nel pomeriggio di mercoledì, ma Giove Pluvio, come già avvenuto qualche settimana fa in occasione del primo "ciak" dell'incontro, ha deciso di mettere i bastoni fra le ruote impedendo lo svolgimento della gara con un'abbondante pioggia caduta nelle ore precedenti che ha reso assolutamente impraticabile il campo di Duino Aurisina, teatro delle gesta del Sistiana. E così ad arbitro, giocatori e staff tecnici non è rimasto altro da fare che prendere atto della mancanza delle condizioni minime di sicurezza per poter iniziare la partita, e rinviarla a data da destinarsi, con ogni probabilità, a questo punto, al... prossimo anno.

«Almeno in occasione del primo rinvio avemo giocato un tempo prima di essere costretti a sospendere e rinviare l'incontro. Per questo motivo stavolta - sorride il difensore del Moraro Davide Iodice - avremmo voluto giocare almeno un altro tempo per dire di aver comunque disputato i 90 minuti regolamentari... Scherzi a parte, mercoledì non si sarebbe proprio riuscito a giocare: il terreno era in condizioni impossibili. Evidentemente lassù qualcuno non vuole farci disputare questa benedetta partita».

Se il lato negativo di questo ennesimo rinvio è stato il fatto che in tanti, tra dirigenti e giocatori, hanno dovuto prendere inutilmente ferie dal lavoro (la partita era programmata per le 14.30), quello positivo per il Moraro è che forse a gennaio, quando sarà recuperata la gara, non ci sarà più quell'emergenza infortuni che mercoledì aveva di fatto spuntato i bianconeri, che sarebbero stati privi degli attaccanti Commessatti, Battistin e Giurissa. Perché in fondo anche don Abbondio un lato positivo in questa vicenda lo avrebbe trovato.

Matteo Femia

*Ripara
dove il tempo
rovina.*

ESTETIL®
HIGH PERFORMANCE

**FILLER
VISO
IDRATANTE
ANTI-AGE**

acido ialuronico POTENZIATO
alta concentrazione - BASSO PESO MOLECOLARE
AZIONE IDRATANTE - RIEMPITIVA 3D



GEL A RAPIDO
ASSORBIMENTO



ESTETIL®
HIGH PERFORMANCE

**MASCHERA
VISO
IN TESSUTO
IDRATANTE
ANTI-AGE**

Ideale anche per la pelle più sensibile.

Idratazione intensiva
in soli 10 minuti



ESTETIL®
HIGH PERFORMANCE
**ALL
IN
ONE**
MASCARA
TRATTAMENTO

SISTEMA
NEW
BREVETTATO



**VOLUMIZZA
ALLUNGA
DEFINISCE
RINFORZA
RISTRUTTURA**

L'innovativo *brush* a sistema brevettato garantisce una performance superlativa, massima definizione delle ciglia, vivacità e profondità allo sguardo con "effetto panorama".

+121%*
CIGLIA PIÙ
LUNGHE



* Con l'uso regolare, grazie all'attivo contenuto, la crescita delle ciglia viene incrementata fino al 121%. Test in vitro.

● OGGI IN ITALIA

● DOMANI IN ITALIA

● OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

● DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

● OGGI IN EUROPA

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	81%	
Vento (velocità max)	52 km/h da S-E	
Pressione	in diminuzione 1001,9	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	99%	
Vento (velocità max)	3,6 km/h da E	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	99%	
Vento (velocità max)	21 km/h da N-E	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	98%	
Vento (velocità max)	6,1 km/h da E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	98%	
Vento (velocità max)	4,8 km/h da N-E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	99%	
Vento (velocità max)	18 km/h da E-N-E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	99%	
Vento (velocità max)	22 km/h da E	

■ IN ITALIA

ALGHERO	10	12
ANCONA	5	14
AOSTA	-1	13
BARI	14	17
BERGAMO	3	4
BOLOGNA	4	5
BOLZANO	2	4
BRESCIA	2	3
CAGLIARI	13	15
CAMPOBASSO	9	12
CATANIA	14	17
FIRENZE	10	16
GENOVA	6	9
IMPERIA	np	np
L'AQUILA	3	10
MESSINA	17	19
MILANO	2	4
NAPOLI	11	18
PALERMO	20	25
PERUGIA	8	17
PESCARA	7	20
PISA	12	16
R. CALABRIA	17	18
ROMA	15	19
TARANTO	13	15
TORINO	2	6
TREVISO	8	13
VENEZIA	5	12
VERONA	4	12

● OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

● DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

● OGGI IN EUROPA

● L'OROSCOPO

● ARIETE

21/3 - 20/4

Tensioni e discussioni nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Il consiglio è di parlare poco e di riflettere prima di farlo. Poche le novità in amore.

● TORO

21/4 - 20/5

Il lavoro andrà a gonfie vele grazie anche alla vostra mobilità mentale e ad una notevole capacità di concentrazione. Nelle scelte affettive ascoltata soltanto il vostro cuore.

● GEMELLI

21/5 - 20/6

Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva dagli astri. Cercate di riordinare le vostre idee portando avanti quelle più interessanti, magari facendovi aiutare.

● CANCRO

21/6 - 22/7

Per una volta nel pattume del vostro lavoro lanciatevi in un'avventura ricca di aspettative. State per vivere un amore travolgente, non sprecatene neppure un attimo. Gioia.

● BILANCIA

23/9 - 22/10

Farete grandi progetti per il futuro e vi sentirete pieni di allegria e di entusiasmo. Concedete il vostro aiuto ad un amico in difficoltà. Non occupatevi di troppe cose insieme.

● SCORPIONE

23/10 - 21/11

Sapete di avere l'idea giusta per ottenere ottimi riconoscimenti sul lavoro. Avete una notevole carica di sicurezza, che rischia però di assumere toni troppo battaglieri, persino violenti.

● LEONE

23/7 - 22/8

Controllate l'impulsività e resterete sorpresi della validità dei risultati nel lavoro di oggi. Non siate impulsivi e riflettete prima di parlare. Tutto bene accanto alla persona amata.

● VERGINE

23/8 - 22/9

Abbiate maggiore fiducia nell'appoggio degli astri, che specialmente nel corso della mattinata non vi verrà a mancare. Per la sera scegliete un programma diverso dal solito.

● SAGITTARIO

22/11 - 21/12

Dovete essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince del tutto. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Tanto amore.

● CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Qualche piccolo ostacolo sul vostro cammino non deve scoraggiarvi, ma piuttosto darvi la grinta necessaria per fare tutto secondo le regole. Un po' di svago e molto relax in serata.

● AQUARIO

20/1 - 18/2

Parlate poco e con molta chiarezza sia in famiglia che nel lavoro. Un malinteso potrebbe provocare dei rallentamenti fastidiosi nel ritmo della vostra attività.

● PESCI

19/2 - 20/3

In campo professionale dovreste affrontare con coraggio scelte definitive e concrete. Non sarà facile, ma alla fine sarete felici di averlo fatto. Alti e bassi in amore.

IL CRUCIVERBA

INDOVINELLO

Tramonto di una diva

Il fatto che, con gradual declino, abbia finito il fondo per toccare, non ha prodotto in quei che l'hanno seguita fin dall'inizio, lungo il suo cammino, alcun affanno. E c'è da ricordare che dal basso lei proprio era salita!

Il Finanziere

CAMBIO DI GENERE (4)

Sonnambula

Ha la camicia, ma dentro c'è il vuoto: bisogna infatti dir ch'è un po' suonata.

Feos

ORIZZONTALI:

1 Un'ora segreta - 4 Limiti di Ravel - 7 Patronimi scozzesi - 8 Lago della Turchia - 9 Il nome di Pontormo - 12 Un po' insolito - 13 Carmen, giornalista tv - 16 Il presidente... fra due Bush - 18 L'ala del cappello - 19 Famoso film di Charlie Chaplin - 20 Un lago italiano - 21 Tesserina utile in autostrada - 22 Il Lanka che si chiamò Ceylon - 23 Descartes in Italia - 24 Ha l'aureola - 26 Il due per Tacito - 27 Polvere dopo-bagno - 29 Un caffè di qualità - 32 Ha per capitale Damasco - 33 Chiudono tardi - 34 Due lettere di Edoardo - 35 Arie liriche - 37 Non sempre è legale - 38 Un comando al plotone armato.

VERTICALI:

1 In quel luogo 2 Metropoli australiana - 3 Scende ma non cede - 4 La moneta iraniana - 5 Lussuosa, impudica - 6 Animali come i coccodrilli - 7 In provincia di Como - 10 Soluzione per gli occhi - 11 Una specie di chiazza - 13 Loro Altezze - 14 Comuen calabrese - 15 È opposto al catodo - 17 Spontanee, impulsive - 18 Scuote il petto - 23 Infiammazione intestinale - 25 Il Bul'ba letterario - 28 Un James scrittore - 29 La terza nota - 30 Deborah, celebre attrice - 31 L'economista Smith - 32 Sigla principessa - 33 Le si rivolge il pagano - 35 Corrado Pani - 36 Il centro di Canton - 37 Contengono oreria.

LE SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:

Pago, gozzo = pazzo

Anagramma:

Enti di carità = denti carati

● OGGI IN ITALIA

● DOMANI IN ITALIA

● OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

● DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

● OGGI IN EUROPA

● L'OROSCOPO

● ARIETE

21/3 - 20/4

Tensioni e discussioni nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Il consiglio è di parlare poco e di riflettere prima di farlo. Poche le novità in amore.

● TORO

21/4 - 20/5

Il lavoro andrà a gonfie vele grazie anche alla vostra mobilità mentale e ad una notevole capacità di concentrazione. Nelle scelte affettive ascoltata soltanto il vostro cuore.

● GEMELLI

21/5 - 20/6

Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva dagli astri. Cercate di riordinare le vostre idee portando avanti quelle più interessanti, magari facendovi aiutare.

● CANCRO

21/6 - 22/7

Per una volta nel pattume del vostro lavoro lanciatevi in un'avventura ricca di aspettative. State per vivere un amore travolgente, non sprecatene neppure un attimo. Gioia.

● BILANCIA

23/9 - 22/10

Farete grandi progetti per il futuro e vi sentirete pieni di allegria e di entusiasmo. Concedete il vostro aiuto ad un amico in difficoltà. Non occupatevi di troppe cose insieme.

● SCORPIONE

23/10 - 21/11

Sapete di avere l'idea giusta per ottenere ottimi riconoscimenti sul lavoro. Avete una notevole carica di sicurezza, che rischia però di assumere toni troppo battaglieri, persino violenti.

● LEONE

23/7 - 22/8

Controllate l'impulsività e resterete sorpresi della validità dei risultati nel lavoro di oggi. Non siate impulsivi e riflettete prima di parlare. Tutto bene accanto alla persona amata.

● VERGINE

23/8 - 22/9

Abbiate maggiore fiducia nell'appoggio degli astri, che specialmente nel corso della mattinata non vi verrà a mancare. Per la sera scegliete un programma diverso dal solito.

● SAGITTARIO

22/11 - 21/12

Dovete essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince del tutto. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Tanto amore.

● CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Qualche piccolo ostacolo sul vostro cammino non deve scoraggiarvi, ma piuttosto darvi la grinta necessaria per fare tutto secondo le regole. Un po' di svago e molto relax in serata.

● AQUARIO

20/1 - 18/2

Parlate poco e con molta chiarezza sia in famiglia che nel lavoro. Un malinteso potrebbe provocare dei rallentamenti fastidiosi nel ritmo della vostra attività.

● PESCI

19/2 - 20/3

In campo professionale dovreste affrontare con coraggio scelte definitive e concrete. Non sarà facile, ma alla fine sarete felici di averlo fatto. Alti e bassi in amore.

IL CRUCIVERBA

INDOVINELLO

Tramonto di una diva

Il fatto che, con gradual declino, abbia finito il fondo per toccare, non ha prodotto in quei che l'hanno seguita fin dall'inizio, lungo il suo cammino, alcun affanno. E c'è da ricordare che dal basso lei proprio era salita!

Il Finanziere

CAMBIO DI GENERE (4)

Sonnambula

Ha la camicia, ma dentro c'è il vuoto: bisogna infatti dir ch'è un po' suonata.

Feos

ORIZZONTALI:

1 Un'ora segreta - 4 Limiti di Ravel - 7 Patronimi scozzesi - 8 Lago della Turchia - 9 Il nome di Pontormo - 12 Un po' insolito - 13 Carmen, giornalista tv - 16 Il presidente... fra due Bush - 18 L'ala del cappello - 19 Famoso film di Charlie Chaplin - 20 Un lago italiano - 21 Tesserina utile in autostrada - 22 Il Lanka che si chiamò Ceylon - 23 Descartes in Italia - 24 Ha l'aureola - 26 Il due per Tacito - 27 Polvere dopo-bagno - 29 Un caffè di qualità - 32 Ha per capitale Damasco - 33 Chiudono tardi - 34 Due lettere di Edoardo - 35 Arie liriche - 37 Non sempre è legale - 38 Un comando al plotone armato.

VERTICALI:

1 In quel luogo 2 Metropoli australiana - 3 Scende ma non cede - 4 La moneta iraniana - 5 Lussuosa, impudica - 6 Animali come i coccodrilli - 7 In provincia di Como - 10 Soluzione per gli occhi - 11 Una specie di chiazza - 13 Loro Altezze - 14 Comuen calabrese - 15 È opposto al catodo - 17 Spontanee, impulsive - 18 Scuote il petto - 23 Infiammazione intestinale - 25 Il Bul'ba letterario - 28 Un James scrittore - 29 La terza nota - 30 Deborah, celebre attrice - 31 L'economista Smith - 32 Sigla principessa - 33 Le si rivolge il pagano - 35 Corrado Pani - 36 Il centro di Canton - 37 Contengono oreria.

LE SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:

Pago, gozzo = pazzo

Anagramma:

Enti di carità = denti carati

● OGGI IN ITALIA

● DOMANI IN ITALIA

● OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

● DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

● OGGI IN EUROPA

● L'OROSCOPO

● ARIETE

21/3 - 20/4

Tensioni e discussioni nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Il consiglio è di parlare poco e di riflettere prima di farlo. Poche le novità in amore.

● TORO

21/4 - 20/5

Il lavoro andrà a gonfie vele grazie anche alla vostra mobilità mentale e ad una notevole capacità di concentrazione. Nelle scelte affettive ascoltata soltanto il vostro cuore.

● GEMELLI

21/5 - 20/6

Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva dagli astri. Cercate di riordinare le vostre idee portando avanti quelle più interessanti, magari facendovi aiutare.

● CANCRO

21/6 - 22/7

Per una volta nel pattume del vostro lavoro lanciatevi in un'avventura ricca di aspettative. State per vivere un amore travolgente, non sprecatene neppure un attimo. Gioia.

● BILANCIA

23/9 - 22/10

Farete grandi progetti per il futuro e vi sentirete pieni di allegria e di entusiasmo. Concedete il vostro aiuto ad un amico in difficoltà. Non occupatevi di troppe cose insieme.

● SCORPIONE

23/10 - 21/11

Sapete di avere l'idea giusta per ottenere ottimi riconoscimenti sul lavoro. Avete una notevole carica di sicurezza, che rischia però di assumere toni troppo battaglieri, persino violenti.

● LEONE

23/7 - 22/8

Controllate l'impulsività e resterete sorpresi della validità dei risultati nel lavoro di oggi. Non siate impulsivi e riflettete prima di parlare. Tutto bene accanto alla persona amata.

● VERGINE

23/8 - 22/9

Abbiate maggiore fiducia nell'appoggio degli astri, che specialmente nel corso della mattinata non vi verrà a mancare. Per la sera scegliete un programma diverso dal solito.

● SAGITTARIO

22/11 - 21/12

Dovete essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince del tutto. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Tanto amore.

● CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Qualche piccolo ostacolo sul vostro cammino non deve scoraggiarvi, ma piuttosto darvi la grinta necessaria per fare tutto secondo le regole. Un po' di svago e molto relax in serata.

● AQUARIO

20/1 - 18/2

Parlate poco e con molta chiarezza sia in famiglia che nel lavoro. Un malinteso potrebbe provocare dei rallentamenti fastidiosi nel ritmo della vostra attività.

● PESCI

19/2 - 20/3

In campo professionale dovreste affrontare con coraggio scelte definitive e concrete. Non sarà facile, ma alla fine sarete felici di averlo fatto. Alti e bassi in amore.

IL CRUCIVERBA

INDOVINELLO

Tramonto di una diva

Il fatto che, con gradual declino, abbia finito il fondo per toccare, non ha prodotto in quei che l'hanno seguita fin dall'inizio, lungo il suo cammino, alcun affanno. E c'è da ricordare che dal basso lei proprio era salita!

Il Finanziere

CAMBIO DI GENERE (4)

Sonnambula

Ha la camicia, ma dentro c'è il vuoto: bisogna infatti dir ch'è un po' suonata.

Feos

ORIZZONTALI:

1 Un'ora segreta - 4 Limiti di Ravel - 7 Patronimi scozzesi - 8 Lago della Turchia - 9 Il nome di Pontormo - 12 Un po' insolito - 13 Carmen, giornalista tv - 16 Il presidente... fra due Bush - 18 L'ala del cappello - 19 Famoso film di Charlie Chaplin - 20 Un lago italiano - 21 Tesserina utile in autostrada - 22 Il Lanka che si chiamò Ceylon - 23 Descartes in Italia - 24 Ha l'aureola - 26 Il due per Tacito - 27 Polvere dopo-bagno - 29 Un caffè di qualità - 32 Ha per capitale Damasco - 33 Chiudono tardi - 34 Due lettere di Edoardo - 35 Arie liriche - 37 Non sempre è legale - 38 Un comando al plotone armato.

VERTICALI:

1 In quel luogo 2 Metropoli australiana - 3 Scende ma non cede - 4 La moneta iraniana - 5 Lussuosa, impudica - 6 Animali come i coccodrilli - 7 In provincia di Como - 10 Soluzione per gli occhi - 11 Una specie di chiazza - 13 Loro Altezze - 14 Comuen calabrese - 15 È opposto al catodo - 17 Spontanee, impulsive - 18 Scuote il petto - 23 Infiammazione intestinale - 25 Il Bul'ba letterario - 28 Un James scrittore - 29 La terza nota - 30 Deborah, celebre attrice - 31 L'economista Smith - 32 Sigla principessa - 33 Le si rivolge il pagano - 35 Corrado Pani - 36 Il centro di Canton - 37 Contengono oreria.

LE SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:

Pago, gozzo = pazzo

Anagramma:

Enti di carità = denti carati

● OGGI IN ITALIA

● DOMANI IN ITALIA

● OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

● DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

● OGGI IN EUROPA

● L'OROSCOPO

● ARIETE

21/3 - 20/4

Tensioni e discussioni nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Il consiglio è di parlare poco e di riflettere prima di farlo. Poche le novità in amore.

● TORO

21/4 - 20/5

Il lavoro andrà a gonfie vele grazie anche alla vostra mobilità mentale e ad una notevole capacità di concentrazione. Nelle scelte affettive ascoltata soltanto il vostro cuore.

● GEMELLI

21/5 - 20/6

Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva dagli astri. Cercate di riordinare le vostre idee portando avanti quelle più interessanti, magari facendovi aiutare.

● CANCRO

21/6 - 22/7

Per una volta nel pattume del vostro lavoro lanciatevi in un'avventura ricca di aspettative. State per vivere un amore travolgente, non sprecatene neppure un attimo. Gioia.

● BILANCIA

23/9 - 22/10

Farete grandi progetti per il futuro e vi sentirete pieni di allegria e di entusiasmo. Concedete il vostro aiuto ad un amico in difficoltà. Non occupatevi di troppe cose insieme.

● SCORPIONE

23/10 - 21/11

Sapete di avere l'idea giusta per ottenere ottimi riconoscimenti sul lavoro. Avete una notevole carica di sicurezza, che rischia però di assumere toni troppo battaglieri, persino violenti.

● LEONE

23/7 - 22/8

Controllate l'impulsività e resterete sorpresi della validità dei risultati nel lavoro di oggi. Non siate impulsivi e riflettete prima di parlare. Tutto bene accanto alla persona amata.

● VERGINE

23/8 - 22/9

Abbiate maggiore fiducia nell'appoggio degli astri, che specialmente nel corso della mattinata non vi verrà a mancare. Per la sera scegliete un programma diverso dal solito.

● SAGITTARIO

22/11 - 21/12

Dovete essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince del tutto. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Tanto amore.

● CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Qualche piccolo ostacolo sul vostro cammino non deve scoraggiarvi, ma piuttosto darvi la grinta necessaria per fare tutto secondo le regole. Un po' di svago e molto relax in serata.

● AQUARIO

20/1 - 18/2

Parlate poco e con molta chiarezza sia in famiglia che nel lavoro. Un malinteso potrebbe provocare dei rallentamenti fastidiosi nel ritmo della vostra attività.

● PESCI

19/2 - 20/3

In campo professionale dovreste affrontare con coraggio scelte definitive e concrete. Non sarà facile, ma alla fine sarete felici di averlo fatto. Alti e bassi in amore.

IL CRUCIVERBA

INDOVINELLO

Tramonto di una diva

Il fatto che, con gradual declino, abbia finito il fondo per toccare, non ha prodotto in quei che l'hanno seguita fin dall'inizio, lungo il suo cammino, alcun affanno. E c'è da ricordare che dal basso lei proprio era salita!

Il Finanziere

CAMBIO DI GENERE (4)

Sonnambula

Ha la camicia, ma dentro c'è il vuoto: bisogna infatti dir ch'è un po' suonata.

Feos

ORIZZONTALI:

1 Un'ora segreta - 4 Limiti di Ravel - 7 Patronimi scozzesi - 8 Lago della Turchia - 9 Il nome di Pontormo - 12 Un po' insolito - 13 Carmen, giornalista tv - 16 Il presidente... fra due Bush - 18 L'ala del cappello - 19 Famoso film di Charlie Chaplin - 20 Un lago italiano - 21 Tesserina utile in autostrada - 22 Il Lanka che si chiamò Ceylon - 23 Descartes in Italia - 24 Ha l'aureola - 26 Il due per Tacito - 27 Polvere dopo-bagno - 29 Un caffè di qualità - 32 Ha per capitale Damasco - 33 Chiudono tardi - 34 Due lettere di Edoardo - 35 Arie liriche - 37 Non sempre è legale - 38 Un comando al plotone armato.

VERTICALI:

1 In quel luogo 2 Metropoli australiana - 3 Scende ma non cede - 4 La moneta iraniana - 5 Lussuosa, impudica - 6 Animali come i coccodrilli - 7 In provincia di Como - 10 Soluzione per gli occhi - 11 Una specie di chiazza - 13 Loro Altezze - 14 Comuen calabrese - 15 È opposto al catodo - 17 Spontanee, impulsive - 18 Scuote il petto - 23 Infiammazione intestinale - 25 Il Bul'ba letterario - 28 Un James scrittore - 29 La terza nota - 30 Deborah, celebre attrice - 31 L'economista Smith - 32 Sigla principessa - 33 Le si rivolge il pagano - 35 Corrado Pani - 36 Il centro di Canton - 37 Contengono oreria.

LE SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:

Pago, gozzo = pazzo

Anagramma:

Enti di carità = denti carati

● OGGI IN ITALIA

● DOMANI IN ITALIA

● OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

● DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

● OGGI IN EUROPA

● L'OROSCOPO

● ARIETE

21/3 - 20/4

Tensioni e discussioni nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Il consiglio è di parlare poco e di riflettere prima di farlo. Poche le novità in amore.

● TORO

21/4 - 20/5

Il lavoro andrà a gonfie vele grazie anche alla vostra mobilità mentale e ad una notevole capacità di concentrazione. Nelle scelte affettive ascoltata soltanto il vostro cuore.

● GEMELLI

21/5 - 20/6

Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva dagli astri. Cercate di riordinare le vostre idee portando avanti quelle più interessanti, magari facendovi aiutare.

● CANCRO

21/6 - 22/7

Per una volta nel pattume del vostro lavoro lanciatevi in un'avventura ricca di aspettative. State per vivere un amore travolgente, non sprecatene neppure un attimo. Gioia.

● BILANCIA

23/9 - 22/10

Farete grandi progetti per il futuro e vi sentirete pieni di allegria e di entusiasmo. Concedete il vostro aiuto ad un amico in difficoltà. Non occupatevi di troppe cose insieme.

● SCORPIONE

23/10 - 21/11

Sapete di avere l'idea giusta per ottenere ottimi riconoscimenti sul lavoro. Avete una notevole carica di sicurezza, che rischia però di assumere toni troppo battaglieri, persino violenti.

● LEONE

23/7 - 22/8

Controllate l'impulsività e resterete sorpresi della validità dei risultati nel lavoro di oggi. Non siate impulsivi e riflettete prima di parlare. Tutto bene accanto alla persona amata.

● VERGINE

23/8 - 22/9

Abbiate maggiore fiducia nell'appoggio degli astri, che specialmente nel corso della mattinata non vi verrà a mancare. Per la sera scegliete un programma diverso dal solito.

● SAGITTARIO

22/11 - 21/12

Dovete essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince del tutto. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Tanto amore.

● CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Qualche piccolo ostacolo sul vostro cammino non deve scoraggiarvi, ma piuttosto darvi la grinta necessaria per fare tutto secondo le regole. Un po' di svago e molto relax in serata.

● AQUARIO

20/1 - 18/2

Parlate poco e con molta chiarezza sia in famiglia che nel lavoro. Un malinteso potrebbe provocare dei rallentamenti fastidiosi nel ritmo della vostra attività.

● PESCI

19/2 - 20/3

In campo professionale dovreste affrontare con coraggio scelte definitive e concrete. Non sarà facile, ma alla fine sarete felici di averlo fatto. Alti e bassi in amore.

IL CRUCIVERBA

INDOVINELLO

Tramonto di una diva

Il fatto che, con gradual declino, abbia finito il fondo per toccare, non ha prodotto in quei che l'hanno seguita fin dall'inizio, lungo il suo cammino, alcun affanno. E c'è da ricordare che dal basso lei proprio era salita!

Il Finanziere

CAMBIO DI GENERE (4)

Sonnambula

Ha la camicia, ma dentro c'è il vuoto: bisogna infatti dir ch'è un po' suonata.

Feos

ORIZZONTALI:

1 Un'ora segreta - 4 Limiti di Ravel - 7 Patronimi scozzesi - 8 Lago della Turchia - 9 Il nome di Pontormo - 12 Un po' insolito - 13 Carmen, giornalista tv - 16 Il presidente... fra due Bush - 18 L'ala del cappello - 19 Famoso film di Charlie Chaplin - 20 Un lago italiano - 21 Tesserina utile in autostrada - 22 Il Lanka che si chiamò Ceylon - 23 Descartes in Italia - 24 Ha l'aureola - 26 Il due per Tacito - 27 Polvere dopo-bagno - 29 Un caffè di qualità - 32 Ha per capitale Damasco - 33 Chiudono tardi - 34 Due lettere di Edoardo - 35 Arie liriche - 37 Non sempre è legale - 38 Un comando al plotone armato.

VERTICALI:

1 In quel luogo 2 Metropoli australiana - 3 Scende ma non cede - 4 La moneta iraniana - 5 Lussuosa, impudica - 6 Animali come i coccodrilli - 7 In provincia di Como - 10 Soluzione per gli occhi - 11 Una specie di chiazza - 13 Loro Altezze - 14 Comuen calabrese - 15 È opposto al catodo - 17 Spontanee, impulsive - 18 Scuote il petto - 23 Infiammazione intestinale - 25 Il Bul'ba letterario - 28 Un James scrittore - 29 La terza nota - 30 Deborah, celebre attrice - 31 L'economista Smith - 32 Sigla principessa - 33 Le si rivolge il pagano - 35 Corrado Pani - 36 Il centro di Canton - 37 Contengono oreria.

LE SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:

Pago, gozzo = pazzo

Anagramma:

Enti di carità = denti carati

● OGGI IN ITALIA

● DOMANI IN ITALIA

● OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

● DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

● OGGI IN EUROPA

● L'OROSCOPO

● ARIETE

21/3 - 20/4

Tensioni e discussioni nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Il consiglio è di parlare poco e di riflettere prima di farlo. Poche le novità in amore.

● TORO

21/4 - 20/5

Il lavoro andrà a gonfie vele grazie anche alla vostra mobilità mentale e ad una notevole capacità di concentrazione. Nelle scelte affettive ascoltata soltanto il vostro cuore.

● GEMELLI

21/5 - 20/6

Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva dagli astri. Cercate di riordinare le vostre idee portando avanti quelle più interessanti, magari facendovi aiutare.

● CANCRO

21/6 - 22/7

Per una volta nel pattume del vostro lavoro lanciatevi in un'avventura ricca di aspettative. State per vivere un amore travolgente, non sprecatene neppure un attimo. Gioia.

● BILANCIA

23/9 - 22/10

Farete grandi progetti per il futuro e vi sentirete pieni di allegria e di entusiasmo. Concedete il vostro aiuto ad un amico in difficoltà. Non occupatevi di troppe cose insieme.

● SCORPIONE

23/10 - 21/11

Sapete di avere l'idea giusta per ottenere ottimi riconoscimenti sul lavoro. Avete una notevole carica di sicurezza, che rischia però di assumere toni troppo battaglieri, persino violenti.

● LEONE

23/7 - 22/8

Controllate l'impulsività e resterete sorpresi della validità dei risultati nel lavoro di oggi. Non siate impulsivi e riflettete prima di parlare. Tutto bene accanto alla persona amata.

● VERGINE

23/8 - 22/9

Abbiate maggiore fiducia nell'appoggio degli astri, che specialmente nel corso della mattinata non vi verrà a mancare. Per la sera scegliete un programma diverso dal solito.

● SAGITTARIO

22/11 - 21/12

Dovete essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince del tutto. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Tanto amore.

● CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Qualche piccolo ostacolo sul vostro cammino non deve scoraggiarvi, ma piuttosto darvi la grinta necessaria per fare tutto secondo le regole. Un po' di svago e molto relax in serata.

● AQUARIO

20/1 - 18/2

Parlate poco e con molta chiarezza sia in famiglia che nel lavoro. Un malinteso potrebbe provocare dei rallentamenti fastidiosi nel ritmo della vostra attività.

● PESCI

19/2 - 20/3

In campo professionale dovreste affrontare con coraggio scelte definitive e concrete. Non sarà facile, ma alla fine sarete felici di averlo fatto. Alti e bassi in amore.

IL CRUCIVERBA

INDOVINELLO

Tramonto di una diva

Il fatto che, con gradual declino, abbia finito il fondo per toccare, non ha prodotto in quei che l'hanno seguita fin dall'inizio, lungo il suo cammino, alcun affanno. E c'è da ricordare che dal basso lei proprio era salita!

Il Finanziere

CAMBIO DI GENERE (4)

Sonnambula

Ha la camicia, ma dentro c'è il vuoto: bisogna infatti dir ch'è un po' suonata.

Feos

ORIZZONTALI:

1 Un'ora segreta - 4 Limiti di Ravel - 7 Patronimi scozzesi - 8 Lago della Turchia - 9 Il nome di Pontormo - 12 Un po' insolito - 13 Carmen, giornalista tv - 16 Il presidente... fra due Bush - 18 L'ala del cappello - 19 Famoso film di Charlie Chaplin - 20 Un lago italiano - 21 Tesserina utile in autostrada - 22 Il Lanka che si chiamò Ceylon - 23 Descartes in Italia - 24 Ha l'aureola - 26 Il due per Tacito - 27 Polvere dopo-bagno - 29 Un caffè di qualità - 32 Ha per capitale Damasco - 33 Chiudono tardi - 34 Due lettere di Edoardo - 35 Arie liriche - 37 Non sempre è legale - 38 Un comando al plotone armato.

VERTICALI:

1 In quel luogo 2 Metropoli australiana - 3 Scende ma non cede - 4 La moneta iraniana - 5 Lussuosa, impudica - 6 Animali come i coccodrilli - 7 In provincia di Como - 10 Soluzione per gli



Mai, come quest'anno
ci abbiamo messo il cuore:
è il vostro grande cuore,
che fa grandi anche noi.

Auguri

DESPAR 

EUROSPAR 

INTERSPAR 